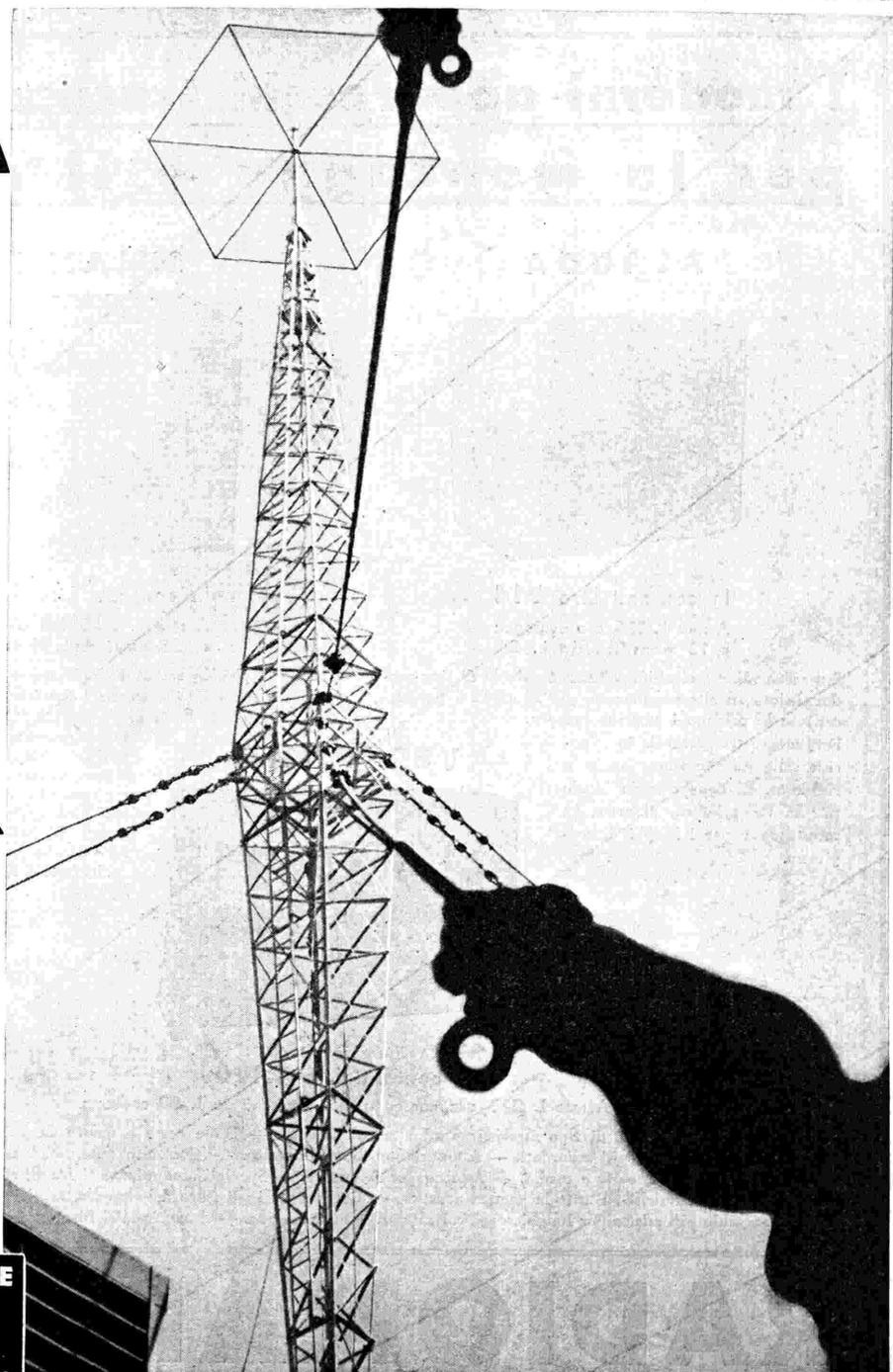


RADI CORRIERE

**SETTIMANALE
DELL'EIAR**

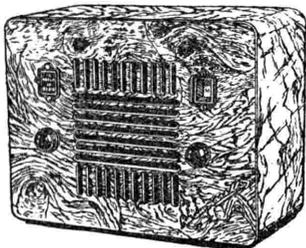
UN NUMERO
SEPARATO L. 0,80



La nuova antenna di Roma III.

I moderni apparecchi trasportabili per la montagna e il mare

ALAUDA



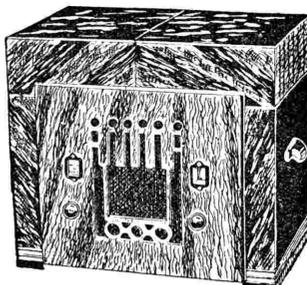
In contanti Lire **714**

A rate L. **156** alla consegna
e 12 mensilità da L. **50**

Supereterodina a circuito reflex a 4 valvole di tipo modernissimo ad alto rendimento, con la quale si possono captare le principali stazioni europee.

Facilmente trasportabile in apposita valigetta che viene fornita a richiesta. E' l'apparecchio ideale per la villeggiatura, al mare, in montagna e per i luoghi di soggiorno.

SULAMITE



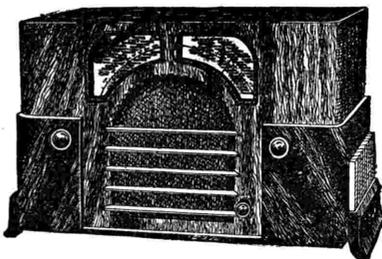
In contanti Lire **1.100**

A rate L. **225** alla consegna
e 12 mensilità da L. **80** ciascuna

Il più piccolo radiofonografo messo in vendita al più basso prezzo (quanto un buon fonografo). Facilmente trasportabile, basta una semplice presa di corrente per farlo funzionare. E' una supereterodina a circuito reflex. Il piatto è fisso, di dimensioni ridottissime, ma consente poter suonare dei dischi sino a 30 centimetri di diametro. E' indispensabile in ogni famiglia.

A richiesta si fornisce apposita valigetta.

VERTUMNO



In contanti Lire **1.100**

A rate L. **225** alla consegna e 12 mensilità da L. **80** ciascuna

Supereterodina a 5 valvole di tipo nuovissimo ad alto rendimento. — Onde corte e medie da 20 a 50 e da 210 a 560 metri. — Cinque circuiti accordati. — Altoparlante elettrodinamico. — Controllo automatico di volume. — Due scale parlanti per onde corte e medie. — Attacco per fonografo. — Speciali accoppiamenti fra gli stadi assicurano una buona fedeltà su tutta la gamma acustica. — Condensatori di filtro del tipo elettrolitici a secco.

E' l'apparecchio più adatto per lunghi soggiorni al mare o in montagna. — A richiesta si fornisce in apposita valigetta.

RADIOMARELLI

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

I BALILLA AL MARE E AI MONTI

Dalla Francia, dalla Germania, dalla Spagna, dalla Grecia, dalla Tunisia, da ogni terra dove il popolo italiano, seguendo l'impulso storico della sua tradizione, ha diretto, in altri tempi, la corrente di una troppo generosa migrazione, ritornano, con l'estate, i figli degli esuli richiamati in Patria — nella Patria dove molti non sono nati — dal paterno invito del Duce.

Bellissima iniziativa questa del Regime e tra le più meritevoli dei Fasci italiani all'estero: stabilire con questi commoventi rimpatri di giovinezza e di vincoli tra le nuove generazioni e la terra dei padri, conservare e coltivare, in senso nazionale, una preziosa messe di fanciulli impedendo con opportune previdenze che la snazionalizzazione, doloroso fenomeno spesso favorito dalla politica altrui, li corrompa e li distacchi irrimediabilmente dalla Patria originaria.

La miglior propaganda è questa di ricondurli o addirittura di condurli in Italia, al monte e al mare, sulle Alpi e sulle spiagge, inquadriati sotto i giugliardetti del Littorio e con sul petto la camicia nera che ha saputo le audacie degli araldi e degli squadristi: vengono i fanciulli esuli con una gran sete d'amore, non ignari, ma consci della grandezza d'Italia, e fieri della Nazione alla quale appartengono; vengono per riconoscere il volto incantevole della Madre e per adorarla nella sua bellezza luminosa, ma tasterà.

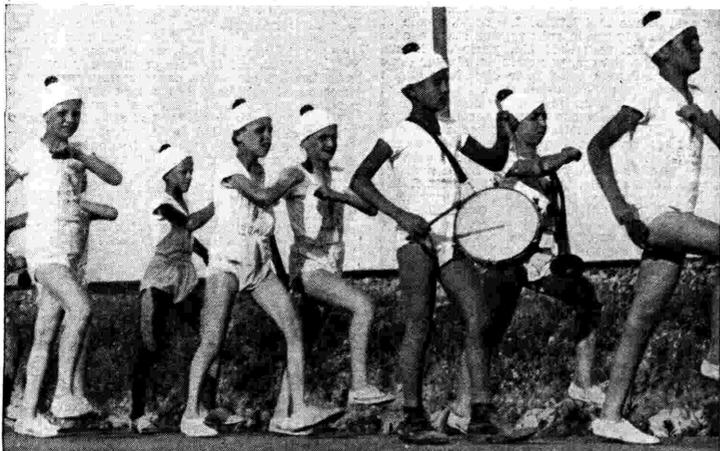
Il sole d'Italia penetra nelle loro vene, il mare d'Italia li ribattezza, l'aria salubre dei monti d'Italia ne irroria i polmoni e ritempra le giovani membra. Colonie balneistiche alpine e marine, scuole all'aperto di italianità sana ed attiva; sacra mobilitazione dell'infanzia espatriata che la Madre stringe tra le sue braccia e raccoglie sul suo cuore. Per questi fanciulli venuti dall'oltremare o dall'oltremonte il cielo sorrida più azzurro, il sole splenda più luminoso, il mare si faccia più intenso di affascinanti e cangianti colori e non vi sia donna d'Italia che vedendoli passare trasognati e felici non abbia per essi una carezza ed un bacio.

Troveranno essi, in Italia, oltre alle bellezze naturali, altre sorprese gradite che hanno un substrato profondamente educativo. Negli anni scorsi e in parte anche quest'anno e l'anno pros-

simo le Colonie erano installate in edifici che avevano carattere di provvisorietà. La nuova Colonia marina XXVIII Ottobre, recentemente inaugurata a Cattolica alla presenza del Duce, è stata durevolmente costruita secondo il più schietto razionalismo architettonico, con l'applicazione di quanto potesse corrispondere alle più moderne esigenze, e nello stesso tempo eccitare il sentimento e l'immaginazione dei giovinetti verso visioni di gloria, di grandezza, di espansione italiana. L'opera è infatti ispirata ad una fantasia sull'architettura navale ed aerodinamica: quattro navi divergenti verso il mare e una grande nave centrale (l'ammiraglia) formano la base di insieme della Colonia che viene completata da altri tre padiglioni distaccati. Le quattro navi laterali sono i dormitori, capaci ciascuno di 230 ragazzi; ogni cuccetta è fornita di uno speciale armadietto. Ogni padiglione è munito di telefono ed altoparlante di modo che il comandante della sua « cabina » può impartir ordini a tutto l'esercito, cioè a tutta la colonia. Il padiglione centrale, per la sua sagoma e con le sue forme in elevazione (torrette, ponti, piani, ecc.), ricorda una corazzata di linea. Nella fronte verso il mare sia il grande refettorio. Nel centro del refettorio sopra una mensola a forma di carena di nave si erge la statua più grande del vero del Duce Nocchiero, mentre i quattro padiglioni laterali sono intitolati a quattro eroi dell'Adriatico: Nazario Sauro, Costanzo Ciano, Gabriele d'Annunzio, Luigi Rizzo. Sopra una delle torrette della « ammiraglia » è piazzato un pezzo d'artiglieria di marina. La sveglia sarà data con due colpi di cannone e così, con il rombo guerriero, sarà salutata, al tramonto, la bandiera che cala dall'antenna.

Magnifica scuola all'aperto, davanti al mare, tra segni di gloria e di vittoria, in una disciplina di marinairesco ardimento! Così l'Italia, la « gran navigante », riceve i suoi piccoli figli.

Ritourneranno, dopo giornate di sogno, alle famiglie lontane, nelle terre straniere, ma sarà soltanto un ritorno materiale. La loro anima resterà qui, ammalata dal sorriso indimenticabile della Patria che li ha per sempre ritrovati e che non se li lascia strappare da nessuno.



Due nuovi Decreti sulla radiofonia

SEMPLIFICAZIONI E RIDUZIONI NELLE TASSE SUI MATERIALI RADIO - UNIFICAZIONE DELLE TASSE SULLE VALVOLE - AUMENTO DI POTENZA DELLE STAZIONI DI ROMA-SANTA PALOMBA E DI BOLZANO - UNA NUOVA STAZIONE A BOLOGNA

Il Consiglio dei Ministri, tenuto sabato 30 giugno, ha approvato, tra gli altri, due Decreti che riguardano le radiodiffusioni.

Il primo tende a semplificare e ridurre la tassazione degli apparecchi radiofonici e delle loro parti staccate, abolendo le tasse radiofoniche sulle cuffie ricevitrici, sui condensatori e sui trasformatori, riducendo alla metà la tassa sugli altoparlanti ed unificando, nella misura di lire 11, la tassa per le valvole termoioniche. Nulla è mutato per ciò che riguarda l'ammontare del canone di abbonamento alle radiodiffusioni, che rimane pertanto di lire 80 all'anno (o lire 84 se pagato in due semestralità) per qualsiasi tipo di apparecchio e quindi anche per gli apparecchi a galena.

Il secondo provvedimento contempla l'ampiamiento della rete radiofonica nazionale. Allo scopo di migliorare il servizio delle radiodiffusioni, si stabilisce con questo secondo Decreto di aumentare la potenza delle Stazioni di Roma-Santa Palomba e di Bolzano e di impiantare una nuova Stazione a Bologna. Il centro radiofonico della Capitale sarà dotato di una installazione potente e modernissima, pienamente rispondente all'influenza che Roma esercita nel mondo; la nuova Stazione di Bologna sarà una trasmittente tra le più potenti della rete italiana. Sensibili miglioramenti nella ricezione realizzeranno le zone di Bolzano, Trento e Merano con l'aumento di potenza della trasmittente bolzanese.

Illustreremo nei prossimi numeri del Radiocorriere gli importanti provvedimenti e particolarmente i nuovi impianti non appena saranno state concrete le caratteristiche che essi debbono avere, ma per intanto prendiamo motivo dalla pubblicazione delle prime notizie per mettere in evidenza, e con un senso di compiacimento e di orgoglio, che i nuovi provvedimenti rappresentano per noi e per tutti i radioamatori italiani una nuova testimonianza del premuroso, vigile e costante interessamento del Duce per la radiofonia nazionale.

gera? Perché sono brevi composizioni? E allora un sonetto è poesia per ischerzo? Forse... Riferiamoci al passato: un sonetto del Canzoniere non vale tutti i trionfi! un sonetto di Foscolo, tutta l'opera colossale d'un Monti erudito! Dunque la musica segnerà il passo perché ci sono dei ritardatari? E perché l'uomo da secoli predica che tutto è un continuo divenire? Sempre si è andato in cerca del nuovo e specialmente oggi: bisogna svechiare e mettersi in testa che del tempo passato è bene ricordarsi, ma non abusarne. La vena non è esaurita, ma trasformata. Diamo uno sguardo ai programmi degli spediatori pubblici: una volta tanto il concerto, per un breve periodo dell'anno l'opera, spesso l'opèretta e sempre la musica leggera, nei cinema, nei varietà, nelle riviste, nei caffè, nei ritrovi. E la Radio, proprio la Radio, che vorrebbe essere indice di evoluzione e di modernità, deve propinarci una musica ormai superpassata, che non dice niente a molti che non sanno o non vogliono trasferirsi nel tempo? Insomma l'Eiar ogni sera deve pensare nella giusta misura a tutti, le Stazioni del gruppo Nord, di Roma e di Palermo nella stessa sera non dovrebbero avere programmi né uguali né che si somiglino».

Ancora i pantofolai! Noi siamo pienamente d'accordo con quanti pretendono che l'Eiar non dimentichi nelle sue trasmissioni la musica da jazz e che faccia largo posto alla musica leggera (e lo fa e nei programmi di tutti i giorni), ma non per questo riusciamo a metterci davanti agli occhi quella schiera di pantofolai che sembra ossessionare quanti amano la musica sinfonica. La vita ha oggi per tutti, giovani e vecchi, un ritmo accelerato. Chi ha più tempo per calzare le pantofole? Siamo tutti presi in qualche vortice, giovani e vecchi, ed è molto se durante la giornata si scappa fuori qualche minuto per riflettere. E chi tempo per pensare alle soste nei salotti roccocò delle nobili stitellone, che più non esistono se non nella mente dei falsi letterati. Programmi diversi per due gruppi di Stazioni? Ma è quello che si fa. Normalmente, si capisce.

L'ABBONATO Somalrico da Como: «D'accordo che l'Eiar deve studiarci di accentare un po' tutti e fare opera di cultura, vi mando la mia adesione vivissima a quanto dice l'abbonato C. B. da Siena contro la cosiddetta «musica vana». E' veramente un peccato che degli strumentisti buoni come quelli dell'Eiar si perdano ad eseguire le varie «serenate», «gavottine», «fantasietta campestri», ecc. ecc., musica da cinema risonante di cinque anni fa! Accentiamo forse queste composizioni i veri amatori della musica seria? No. Accentano la massa degli orecchianti, sprovvisti di coltura musicale? Forse. Ma in tal caso niente elevazione del livello di educazione musicale di questi «orecchianti» i quali d'altronde — sono certo — non gradirebbero meno una bella «Danza slava» di Dvorak o la «Primavera» di Grieg eseguita dai trii o concertini invece di quella che l'ab-

bonato senese chiama giustamente «diarra musicale». Si eseguano pure fantasie di opere: non sono in ciò ortodosso come l'abbonato senese: in linea artistica questi post-pourri sono riprovevoli, ma alla fine quelli che ne risultano è sempre musica. Ma si aboliscano le trasmissioni, anche grammofoniche, di quella pseudo musica che è assolutamente priva di qualsiasi carattere. Come mia personale opinione avrei gran desiderio di sentire almeno una volta la settimana un'ora di quartetto classico: perché ad esempio non trasmettere un ciclo dei quartetti beethoveniani?».

L'ora settimanale di quartetto classico c'è; il quartetto dà, normalmente, i suoi concerti il lunedì. Terremo presente i «quartetti» beethoveniani.

Il dottor Gabriele Ciavarella, da San Marco in Lamis: «Sono abbonato dal 1925 e posso in piena coscienza affermare (e non è chauvinismo, ma pura verità) che i programmi dell'Eiar non soltanto sono tra i migliori delle Stazioni europee, ma conteranno equamente e intelligentemente tutte le espressioni d'arte. Mi riferisco in modo particolare alle trasmissioni di opere liriche, che non hanno uguali nelle Radio straniere e che possono stare alla pari con le esecuzioni dei nostri maggiori Teatri. Due soli peccati: che non vi siano gli applausi a fine d'atto e che la stagione calda non sia propizia alle radiodiffusioni. E mi domando: perché, dopo concertazioni così lunghe e scritture dispendiose, un'opera lirica viene trasmessa soltanto due volte? Qualche volta in più farebbe piacere anche se non per tutte, per quelle che hanno affascinato i nostri vecchi, continuano ad affascinare noi e affascineranno i nostri figli. L'Italia (checcè si dica in contrario) è il Paese del canto e del melodramma; canto e melodramma devono imparare su tutte le altre manifestazioni d'arte. Due trasmissioni liriche per settimana sono pochine. Musica classica e leggera (e anche jazz-band) ne trasmettono a sazietà dalle altre Stazioni; per fare quattro salti in famiglia sono buone le trasmissioni di qualunque Stazione straniera; ma le trasmissioni di opere liriche le può fare solo l'Italia, perché ha da sfruttare un patrimonio ricco di cose belle e interessanti. Stranieri, amanti della lirica, m'hanno concordemente e apertamente dichiarato che soltanto dalle Stazioni italiane riescono a trarre un completo godimento».

La Radio italiana, per le ragioni che abbiamo ripetutamente illustrate e documentate, ha il primato delle trasmissioni delle opere liriche e le opere liriche costituiscono il genere di trasmissione più gradito alla maggioranza degli ascoltatori, ma il trasmettere, come vorrebbe lei,

più di due opere alla settimana, sarebbe un errore. Il patrimonio lirico italiano è vastissimo, ma le opere che con frequenza trovano posto nei programmi dei grandi Teatri, perché maggiormente richieste e più popolari, non sono molte; rappresentate spesso, sono diffuse con frequenza e insistere, e cioè ripetere più di due volte la trasmissione, non è proprio consigliabile anche perché l'opera piace a tutti, ma non a tutti in uguale misura. Uguali considerazioni valgono per il numero delle serate dedicate alla lirica. Bastano due; e con un programma vasto, comprendente opere di repertorio, opere da tempo non più rappresentate e opere nuove.

L'ABBONATO 283.829 da Quinzano d'Oglio: «Settimanalmente vi sono due trasmissioni d'opere; e perché non si potrebbero avere anche due trasmissioni di commedie in tre atti? Combinando magari le trasmissioni in maniera che quando le Stazioni del gruppo meridionale trasmettono opera, quelle settentrionali trasmettano commedie? I non appassionati del teatro di prosa non avrebbero così che a cambiare Stazione. Un'altra osservazione. Le Stazioni del gruppo settentrionale dispongono di un complesso artistico così ben affiatato che una vera gioia ascoltare le commedie. Ora perché l'Eiar ogni tanto ci priva di questi nostri favoriti? Questa settimana, per esempio, nella trasmissione della commedia *Con l'amore non si scherza* non troviamo nessuno dei nomi a noi cari... Perché? Ho seguito e seguo «La Posta della Direzione». Credo che quelle persone che continuamente chiedono varietà di artisti non ascoltino le commedie. Una delle principali cose per gustare una commedia alla Radio è distinguere bene tutte le voci e conoscerle per apprezzare a fondo la commedia. Ora se, come questa settimana, le voci specialmente maschili, sono sconosciute o quasi, il divertimento per noi non è più completo. E poi, di tutto, noi ci si è tanto affezionati ai nostri attori che quando essi ci mancano non gustiamo più neppure la commedia. C'incliniamo all'arte dell'uno, ma preferiamo l'altro».

Una commedia in tre atti occupa quasi tutta una sera; dedicare due serate alla commedia ci sembra troppo. Per variare occorrerebbero delle buone ed originali commedie musicali, ma non è facile trovarle. I vaudevilles sono passati di moda e le riviste non sono trasmissibili che in forma di selezione. C'è del giusto in quanto ella osserva sulla maggiore o minore comprensibilità delle commedie e dell'azione che in esse si svolge in rapporto agli attori, ma non deve dimenticare che anche le più belle voci finiscono per stancare se troppo sentite.



L'accademia di arte campanaria che si è svolta il 10 del decorso giugno a Bologna, nello storico campanile di San Petronio, alla presenza di S. E. l'on. Pappini, Ministro delle Comunicazioni, ha ottenuto un tale successo che con l'adesione del Ministro il concerto è stato ripetuto e irradiato da tutte le stazioni radiofoniche italiane perché tutti gli ascoltatori potessero apprezzare la perizia dei campanari petroniani. L'esecuzione comprendente le classiche «marcellate», «scappate» e «tirate basse» è avvenuta davanti ad un numeroso pubblico di intenditori e di novizi che hanno egualmente gustato il virtuosismo dei suonatori. Così una delle più toccanti tradizioni della dotta Bologna ha avuto per radio la meritata celebrazione e il concerto dei sacri bronzi che hanno cantato nei secoli le storiche glorie felinose si è diffuso in tutti i cieli d'Italia.

CILÈA E I VOCALIZZI

IMMAGINARE di ridurre la voce alla funzione di un strumento, togliendole il divino privilegio della parola, e pretendere che, così mutilata della sua più grande ricchezza, essa possa, in ogni modo e sempre, riuscire altrettanto eloquente quanto, ad esempio, un violino o un piano non senso. Nata per cantare la parola, la voce non sarà mai un mezzo di espressione astratta. E neppure sarà lecito considerarla un piacere fisico del suono per il suono, e meno ancora, poi, un divertimento più o meno acrobatico e però più o meno sbalorditivo. Immaginiamo l'uomo-strumento musicale: dove un ibridismo più liberale?

E qui cadrebbero accenti mille argomenti, tutti legati a questo concetto fondamentale. Benché interessantissimi, appassionanti e fors'anche scottanti, non è il caso né il luogo questo di trattarli in campo. Voce per la voce, dunque, non mai. Tale regola potrà tuttavia ammettersi un'eccezione, quando si pensa che la voce trattata col suo strumento, potrà raggiungere, come gli strumenti, ben inteso entro certi inevitabili limiti, delle forti possibilità espressive, data soprattutto la sua essenza umana. Non è a crederci che una melodia scritta per la voce viva soltanto la vita del verso per cui è stata composta. Togliete le parole a «Gita di sera» e sarà creata una purezza, e soprattutto il profondissimo valore espressivo della pagina resterà immutato. Ora, è il caso di invertire i termini: data una melodia senza parole, cantiamola come se fosse rivestita del verso. Qui appunto sta l'arte del vocalizzo. Si parla, intendiamoci, del vocalizzo, diremo così, d'arte, non di quello spinto e senza creatura al puro scopo di assuefare la voce ad una perfetta immissione. Vocalizzo d'arte vorrà significare espressione imprecisa di un sentimento, imprecisa perché inarticolata. Del resto, che cos'è tutta la musica strumentale, se non una realizzazione immateriale di infiniti e imprecisati stati sentimentali? Onde veniamo al punto. Come il violinista, per sentirsi «divo», dimentica lo strumento, materia, per cantare soltanto il sentimento che la melodia esprime, così il cantante, trovandosi a eseguire un pezzo vocalizzato, dovrà dimenticare la voce, materia anch'essa, per dire l'inarticolata parola di quelle note che celano tuttavia un sentimento vivo e vero. Si vuol dire dunque che la musica soltanto, essenza purissima, deve vivere nell'atto di cantare questa canzone senza parole, e non la nota, la quale è mezzo e non fine. Affidare al vocalizzo la triste sorte di una esibizione tecnica pura e semplice è grossolano, pericoloso errore. Bene eseguirlo, invece, vorrà dire cantare, servendosi delle mille inflessioni concesse a una gola esperta, con quell'affettuosità, quel sentimento, quel calore con i quali si esprimerebbe una romanza. Altrimenti esso non ha ragione d'essere. E sarà il cuore, proprio lui, a rivestire di parole nascoste ma eloquenti quelle frasi, quelle fioriture. Equivocando sulla denominazione «vocalizzo», intendendolo soltanto quale un mezzo di sfogare la voce e, peggio, di sparare la nota, in una parola cantando un vocalizzo senza parole, senza il cuore, ogni sua finalità artistica andrà dispersa, e anche il più ispirato, il più elegante potrà, a questa stregua, diventare odioso. Certo, la ricchezza delle fioriture, il fraseggio cui il ritmo impone quasi sempre una caratteristica sua, la fisionomia fortemente strumentale di tal genere di composizioni, inducono facilmente a incappare in quegli errori. Occorre saper leggere tra le fioriture la melodia, e sentire nel ritmo stesso l'accento del sentimento.

Il vocalizzo potrà allora degnamente figurare in un programma di musica da camera, e sarà anzi un modo originale di variare un concerto. Gli ascoltatori vi troveranno un piacevole, interessante diversivo, mentre il cantante potrà a suo agio offrire un saggio palese della propria profonda conoscenza tecnica, congedandosi così una piccola vanità, se vogliamo, soddisfatta però nel migliore dei modi, salva restando la serietà del concerto, e monda la coscienza artistica del cantante stesso.

Francesco Cilèa, il compositore che ha profuso tanto caldo lirismo nelle sue opere teatrali, ha precisamente composto tre di questi vocalizzi, e li ha specificamente intitolati *«I Vocalizzi da Concerto»*. Il fatto che un musicista di tal natura amante della parola espressa nel canto (e come e quanto espressa, poiché si tratta di teatro!) abbia affidato un suo momento di bella ispira-

zione alle piacevolissime fiorite del vocalizzo, è la conferma più serena e pacifica di quanto s'è voluto chiarire ora. In essi sono sapientemente distribuite, e, che più conta, dosate con squisito buon gusto, tutte le difficoltà che un cantante esperto deve poter eseguire con perfetta sicurezza e tranquillità. Ciò significa che i tre vocalizzi non sono facillissimi, ma è ovvio che non lo siano, e un poco, anche una salvaguardia, che la dolcezza del loro fluire, la sana e spesso gioconda vena che li ispira potrebbero indurre in tentazione anche i non esperti, ai quali mancherebbe la possibilità di esprimerli degnamente. Si suppone invece che l'espertissimo abbia, coi requisiti di tecnica necessari al loro stato, anche quelle qualità musicali e di cultura indispensabili a penetrarne l'intimità.

Letti in silenzio, a tavolino, questi tre vocalizzi presentano un viso cordiale, onesto e chiaro che invoglia ad andare al pianoforte e cantarli. E cantarli significa senz'altro amarli. Confessiamolo pure e non sarà ad onta di quanto s'è detto sopra predicando «po'anzilli», il loro vocalizzo è tanto dolce e fluida che non si resta immuni dal piacere fisico di cantarli. Ma è questa, anzi che un difetto, una pregevolissima qualità. Sarà proprio quella tal gioia fisica del canto il più sicuro e piacevole aiuto a meglio esprimerne il sentimento. Allegretto, il primo; lento e doloroso, il secondo; allegro festoso, il terzo. Non che i tre tempi un vincolo né di forma né di concetto, eppure un che di comune li collega, li fa vivere l'uno dell'altro. E' dunque indispensabile non disgiungerli nell'esecuzione, affinché il fluido occulto che scorre dall'uno all'altro non vada disperso.

L'allegretto è tutto chiarezza, morbidezza, direi così giocondità. Il ritmo, l'andeggiante e la guida sicura a non prendere abbagli sul colore fondamentale cui deve atteggiarsi la voce. La vocale A, necessaria nel vocalizzo, non sia troppo aperta, poiché un'eccessiva chiarezza andrebbe a discapito del carattere giocondo sì, ma un po' molle, quasi orientale della frase. Ma, poiché oltre che modulazioni soavi



vi sono anche volute energiche, e un finale inebriato di gioia vocale un po' rapido dovrà aprirsi alla fine, sarà per chi ascolta come la vista di un improvviso raggio di sole.

Il lento doloroso è una romanza senza parole. A ognuno sarà dato di immaginare in quel vocalizzare una pena muta, insistente, tanto che, trovatevi il tono intimo, sarà poi agevole cantare il pezzo con bella e comunicativa passione. Chi non intende il senso di questo inizio?



Esso parla, veramente. Fattore essenziale alla esecuzione di questo lento è il così detto canto sostenuto, quello in cui la voce porta nota dietro nota, strettamente congiunte e come condotte da un sostegno che non è soltanto il respiro fisico ma pur quello dell'anima.

L'allegro festoso chiude la triade. Scampanio, saltellamenti, acciaccare, spezzature di ritmi. Una sorta di danza molto primitiva nel suo tono quasi canzonante, spensieratissimo, generoso, ritigando. Qui il *melos* sta massimamente nella ritmica, e la difficoltà dell'esecuzione consiste nel piegare la voce con elasticità, con un'accentuazione spigliata e franca. Terzine isolate l'una dall'altra



note a due a due, legate e picchettate, altre lunghe e tenute su due, tre battute, è questo il mondo vocale dal quale sgorga una sana espressività, coloristica per eccellenza, in spiccato contrasto col carattere doloroso del secondo vocalizzo.

In ciascuno di essi v'è un ambiente vocale che è moderno più nel modo esteriore che nella sostanza strumentale. Non si gridi perciò all'antivocalità, incontrando un intervallo inusitato a ottocentesche gole, o qualche ritmo che in quelle stesse gole avrebbe destato sorpresa e timore. No, perché la gola è stata intelligente e facilmente supererà tali difficoltà, scritte oltta massima consapevolezza del bel canto, con tanta vigile cura delle possibilità strumentali della gola umana.

BETTINA LUPO.

LA TENDA, IL TUO CUORE E LA RADIO

QUESTA moderna sete che ci morde tutti, di ritrovar noi stessi sugli sfondi di paesaggi diversi, di pianura o di collina, di mare o di montagna trova oggi la sua formula esatta per offrire un campione di felicità portatile: «La mia tenda, il tuo cuore e la nostra radio». Ma spieghiamoci, poiché non vorrei menomamente lasciare il sospetto che l'articolo possa essere della pubblicità... Insisto dunque sul fatto che la radio è la indispensabile terza persona che necessita sempre alla coppia felice per crederci tale. Sarebbe dunque proprio consigliabile includere la radio nel bagaglio del campeggio. Ragioniamone un poco, se non vi spiace.

Oggi la nostra vorticiosa e tormentata vita ha messo di moda, in misure e forme varie, il campeggio, che rappresenta al più alto grado il desiderio che ognuno di noi porta forse inconsciamente nel più profondo, di conquistare la felicità e la libertà. Il campeggio è il sogno a portata di mano e di piede... Ognuno, secondo le proprie possibilità finanziarie, in automobile o a piedi, va alla ricerca del paesaggio che desidera già dentro di sé, con idee, e vive così all'aperto, di fronte al sole, ai monti o al mare, quell'esistenza che vorrebbe far sua per sempre. Poi, chiusa la tenda e ripresa la via del ritorno, è il risveglio alla realtà. Ma il sogno è bello appunto perché non è sempre vissuto e rimane una parentesi della vita di tutti i giorni. Certo, dunque, il campeggio offre la possibilità a due giovani sposi di conoscersi meglio. La felicità è perciò il sogno issato come una bandiera sulla tenda del loro campeggio. Ma — e qui entra il terzo personaggio indispensabile — a pensarci bene, una felicità che nessuno vede e controlla anche di tanto in tanto è una felicità che può venire a noia. E se i primi giorni dell'incantesimo innamorato passano nel divino silenzio delle contempezioni spechiate negli occhi e nei misteri indovinati sulle labbra, a lungo andare, dopo qualche tempo, una voce che giunga da lontano a dirvi che il mondo esiste ed è, li vicino a voi, con la sua realtà spasmante di vita, può divenire un'inconveniente che non si osserva. E sempre, infatti, l'amore ha veramente bisogno, per una maggiore espansione, di qualcuno che lo osservi.

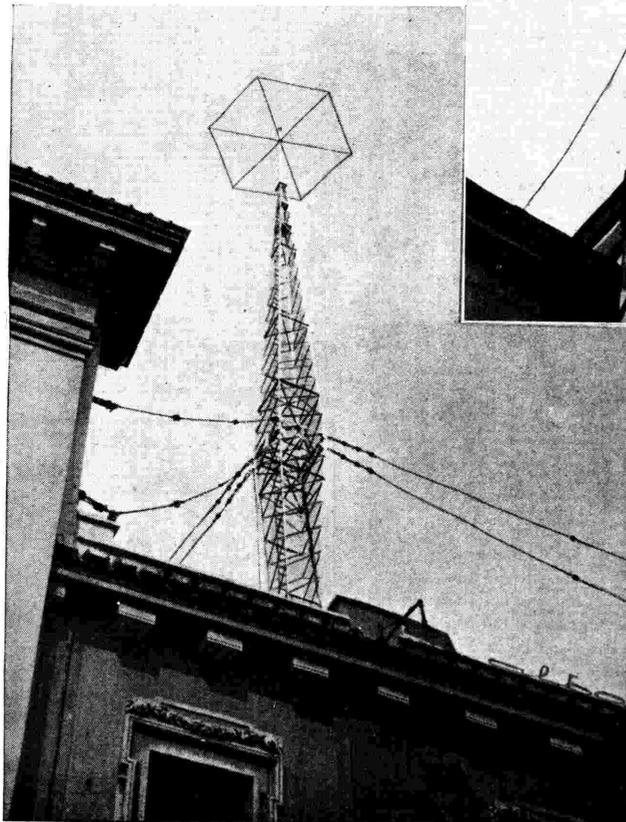
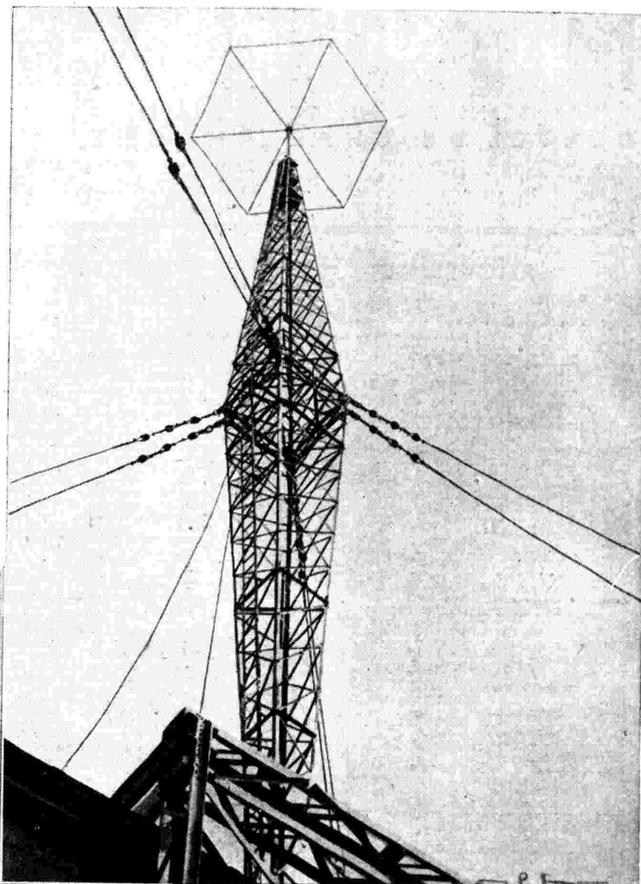
Gli sposi al campeggio, superato il divino incanto durante il quale non si accorgono del mondo, perché lo portano e lo chiudono nel loro eterno duetto, attendono proprio la testimonianza del mondo alla loro felicità. E se non arrivano al desiderio di sentirsi invidiati, vorrebbero che qualcosa venisse a romper la loro solitudine, dando l'illusione che il mondo li osservi. E quale maggior garanzia della radio? Quale migliore testimone della radio che compiacente e delicata non ha né occhi né orecchie, ma solo una voce? La radio, nel campeggio dei giovani sposi, è proprio la providenziale compagna senza viso, sesso e età, che ad un dato momento, quando l'ora lo necessita, viene a scuotere i due sognatori dicendo: «Badate, voi siete felici. Non leggete né libri né giornali. Non sapete quello che succede nel mondo. Vi siete chiusi qui, sotto questa solitaria tenda, per vivere il vostro sogno, lontani dai seccatori, abbiano la veste di parenti o di amici. Non volete veder nulla fuori del paesaggio che vi circonda, e dell'amore di cui siete i custodi. Ma io, radio, vengo a dirvi che quella forma sublime dell'egoismo che è l'amore, fa parte dell'eterna sinfonia del mondo e vi annuncio un mutamento di governo a Praga, un disastro ferroviario in Romania, un ciclone in Belgio, un terremoto in Giappone, e vi decano un saponone per smacchiare, una polvere insetticida, un unguento contro i reumatismi, e vi do a piene mani musciche e conferenze, voci di tutto il mondo, desideri e febbre, programmi e comunicati che vi aumenteranno la gioia di sentirvi sotto la vostra tenda chiusi nel vostro frangibile sogno». La radio è il vento che viene ad alimentare la fiamma, rendendola più alta e gioconda. E la felicità non sta nell'ardere a lungo, ma nel saper ardere con gioia. Per questo diciamo pure volentieri che la formula della felicità del nomadismo moderno è: «La mia tenda, il tuo cuore e la nostra radio».

NINO SALVANESCHI.

Da qualche giorno, chi transita nei pressi del Palazzo dell'Eiar a Roma in via Asiago, vede ergersi diritta al cielo dai tetti del palazzo stesso un'ardita torre metallica fusolare sormentata da una curiosa struttura poligonale. Trattasi della nuova antenna della stazione «Roma III» che diffonde ogni sera i programmi delle stazioni settentrionali, e che ha funzionato sinora con un'antenna provvisoria di modeste dimensioni. Durante questo tempo l'Eiar ha proceduto all'installazione dell'antenna definitiva che, data la sua particolare costituzione, presentava qualche difficoltà, oggi brillantemente risolte.

La caratteristica principale di questa antenna, caratteristica che la differenzia nettamente da tutti gli altri tipi di antenne comunemente usati, è costituita dal fatto che l'unica torre in traliccio di ferro impiegata, è essa stessa l'organo irradiante delle onde radioelettriche. Essa quindi sostituisce il classico conduttore a «T» od a «L rovesciato» sorretto da due torri che servivano unicamente da sostegno; opportunamente collegata al trasmettitore, è quindi percorsa dalle correnti oscillanti ad alta frequenza. Antenne di questo tipo, talvolta chiamate «anti-fading» o «radiatore verticale», sono state già usate in diversi radiodiffusori esteri con ottimi risultati. Sinora però non ne era stata mai tentata l'installazione su edifici: sotto questo aspetto l'antenna di Roma può considerarsi una novità interessante.

Dal lato costruttivo sono da rilevare le seguenti particolarità: Il profilo dell'antenna è quadrangolare fusiforme; inferiormente appoggia mediante uno snodo a ginocchio su un doppio isolatore di speciale caratteristiche meccaniche ed elettriche, il quale a sua volta è fissato

R
O
M
A
IIIParti
colari
della
antennaR
O
M
A
IIIL'antenna
sull'edificio

ad una robusta incastellatura metallica che scarica direttamente sulle fondamenta dell'edificio tutti gli sforzi meccanici non indifferenti tenuto conto di un buon margine di sicurezza.

L'antenna è alta circa 40 metri ed è sostenuta da quattro controventi in acciaio speciale sezionati da grossi isolatori; altri quattro stralli sono stati applicati come sicurezza in caso di rottura di uno dei principali. Gli stralli sono applicati a circa metà altezza dell'antenna, in corrispondenza al punto di maggior sezione, e sono ammassati con particolare cura in quattro punti della struttura vitale dell'edificio.

Superiormente l'antenna termina con un palo metallico alto circa dieci metri all'estremità del quale è applicata una struttura esagonale in tubi d'alluminio avente lo scopo di accrescere la capacità terminale, allungando così elettricamente l'antenna stessa.

E' così possibile, data la corta lunghezza d'onda di funzionamento della stazione (m. 238,5), raggiungere una sintonizzazione su circa 0,7 della fondamentale, condizione questa favorevole ad un'irradiazione massima con basso angolo sull'orizzonte. In queste condizioni viene assicurato il massimo raggio di azione utile vicino (onda diretta) della stazione a scapito della maggior portata lontana (onda riflessa). In luogo della consueta «terra» è stato adottato un «contrappeso» costituito da una rete di fili di rame tesa sopra un cortile interno del palazzo Eiar all'altezza del cornicione dei tetti.

Il complesso trasmettitore (R.C.A.) è installato in un locale sottostante alla nuova antenna.

Ing. A. BANFI.

MARTA

OPERA SEMISERIA IN QUATTRO ATTI DI
CREVEL DE CHARLEMAGNE

MUSICA DI
DE FLOTOW

ATTO PRIMO

SCENA I

Satollo in Lady Enrichetta, con verone.
Lady ENRICHETTA, NANCY, donne.

COBO. Tu più vaga d'una stella,
Dell'aprile il più bel fior.
Tu genti, leggiadra e bella,
Il desio di tutti i cor.
Perché mai solinga e mesta
Viver vuoi, giovin belta?
Né l'alletta alcuna festa
All'aurora dell'età?
NAN. *(presentandole un mazzolino di fiori)*
Questi fior di sir Tristano?..
ENR. Non li voglio; serba i fior.
NAN. *(offrendole un mazzolino di penne)*
Questo dono d'un sovrano?..
ENR. Ah! per me non ha valor.
NAN. Ma...
ENR. Mi lascia.
NAN. Oh! s'io...
ENR. *(interrompendola con impazienza)* Né sola
M'è concesso di restar!
Ogni voce, ogni parola
Fa più crudo il mio penar.
COBO. Tu più vaga d'una stella,
Dell'aprile il più bel fior, ecc.
(le donne partono)

SCENA II

Lady ENRICHETTA e NANCY.

NAN. Mesta ognor?..
ENR. Pianger vorrei.
NAN. Perché mai?..
ENR. Perchè nol so...
NAN. Io svelare lo potrei.
ENR. Se il chiedessi al vostro cor.
NAN. Chiedi pure.
ENR. Amor soltanto
Di quel pianto - lo credo autor.
Questo duol che si v'affanna,
Mel credete, vien dal cor.
La tristezza che tiranna
Vi copriv di pallor,
Io so ben, tristezza e duolo
Venon solo - dall'amor.
ENR. Ah! l'illudi; invano il ceto
Per amar mi dava un cor;
Come langhe fior per getto
Io mi struggo pel dolor.
NAN. Quai fantasmi vi create!
ENR. Via, scacciate - il rio marir.
Con me stessa anch'io in adiro,
Né più aspiro - che a morir.

NAN. *(Le sue labbra non disserra
Il sorriso dell'anor;
Non v'è gioia sulla terra
Che lenisca il suo dolor)*

SCENA III

Sir TRISTANO, annunciato da un Servo, e precedenti.
SFR. *(annunciando)*
Sir Tristan di Mickleford
D'Inghilterra pari e lord,
Baronetto e gran scudiero...
ENR. Basta, basta, via, ciarliero!
TRL. *(entrando)*
Vezzosissima eugina
Bella lady, a voi s'inchina...
ENR. *(sprofondandosi)*
Dite subito, che c'è?
NAN. *(impaziente)*
Via, sorgete dal suo piè.
TRL. *(impaziente)*
Oso chieder...
ENR. *(come sopra)*
Piu spedito!
TRL. *(impaziente)*
Se vi posso dir buon di,
E se avete ben dormito.
ENR. *(a Nancy)*
Dillo tu.
TRL. *(così, così)*
Domandar volea del pari,
Se vorreste oggi goder
D'una corsa di sonari...
NAN. Vi farete la veder?..
ENR. Ma sapete...
TRL. *(con impazienza)*
So ogni cosa.
ENR. Che voi siete...
TRL. Il resto io so.
ENR. Una spina in core ascosa
Voi serbate. E' vero o no?
TRL. Voi ridete; segno è questo
Che lo breccia in quel bel cor.
ENR. Come no, se vispo e lesto,
Cuginetta, io sono ancor!
ENR. *(Ah! che matto! che figura!
Vecchio, brutto, e chiede amor.
No, che quel caricatura,
Scimmia ugual non vidi ancor)*
NAN. Ella ride; segno è questo
ENR. Che gradisce il vostro amor.
ENR. E fa ben chi vispo e presto,
Sir Tristano, siete ancor.
TRL. *(ad ENR.)*
Corse al prato?
ENR. *(a Tristano)*
Il mio ventaglio.
TRL. *(a Tristano)*
E lo da a lady
in battello?
ENR. *(a Tristano)*
I fiori...
TRL. *(a Tristano)*
No, sbaglio. *(lascia i fiori)*
NAN. *(Gli fa fare il burattino.)*
ENR. Oh! qual vento nel giardino!
ENR. *(Tristano lo chiude)*
Caccio?
TRL. Ed ora il caldo è troppo!..
ENR. Aprite! Aria!..
ENR. *(Correte.)*
ENR. *(Tristano lo riapre)*
Il galoppo - vi conviene,
L'esercizio vi fa bene.
COBO. *(s'ode venir dalla strada il canto delle contadine che vanno alla fiera di Richmond)*
Qui veniamo - liete in cor,
Non chiediamo - che lavor;
Guadagnare - noi vogliamo.
Come fare? - serve siam!
Serve siamo - e in cerca andiamo
D'un padron
Che sia buon.
Se cerchiamo - lo troviamo.
ENR. *(ascoll.)*
Quali voci!
NAN. Dan fastidio e nulla più.
TRL. Che! del mio parer non siete?
NAN. *(Ignorante servitù)*
TRL. *(s'odono di nuovo le voci delle serve venir dalla strada)*
COBO. *(Serve siamo - ma che fa.
Quando abbiamo - l'onestà?
Se vigor - zelo e onor,
Chiede sol - chi ci vuol,
Chi ci vuol - paghi ben.
Provaram
E vedrem
Se con lui restar convien.
Non le serve; ho indovinato
Dalle voci lieti suon:
Di Richmond vanno al mercato,
Vanno in cerca d'un padron.
Non han doti; il loro tesoro
Son le braccia e l'onestà.
Ma se povere son d'oro,
Ricche son d'ilarità.)*



Atto I - Scena III.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

RCMA - NAPOLI BARI
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

GIOVEDÌ 12 LUGLIO
DOMENICA 15 LUGLIO

MARTA

PERSONAGGI:

Lady Enrichetta, dama d'onore della Regina ILDE BRUNAZZI
Nancy, sua zinghera ANNA MASETTI BASSI
Lionello ALDO SINNOE
Plumkett, ricco fittabile ed amico di Lionello MARIANO STABILE
Sir Tristano di Mickleford BRUNO CARMASSTI

M.º Direttore UGO TANSINI

TRL. Strana legge!
NAN. *(Così si usa)*
ENR. S'io potessi!.. Qual pensier!
Con le serve anch'io confusa
Del mercato il brio veder...
TRL. Pazzarella!
ENR. *(A me parlare?)*
Per dispetto lo farò?
ENR. Vo' che voi m'accomagnate.
TRL. Qual follia? Vi pare!.. Ohibò!
ENR. Ho il vestir da contadina
Del veglion della Regina...
ENR. Degradarvi, o chei cost?
ENR. Vo' distrarmi! Va, Nancy.
ENR. Presto, pria che inoltri il di.
TRL. Maria lo son; Nancy, voi John...
ENR. Maria, John - ma dove son?
ENR. John lo son, John siete voi.
ENR. John! lo John! oh questo no!
ENR. *(avvicinandosi a lei e facendogli delle moine)*
E d'amarmi dici pot...
ENR. Chi ricusa amar non può.
ENR. Brami dunque ch'io ti preghi?
ENR. Un capriccio a me tu neghi?
ENR. Vedi, a te serbai quel fior.
ENR. *(prende i fiori e glieli dà)*
Ah! *(sospirando e cediendo)*
ENR. La danza del contado
ENR. Or, Nancy, gli dei mostran.
ENR. Con questi abiti!.. Vi pari?
ENR. Presto, in collera già vado...
ENR. Via, cugin, non mel negar. *(con dolcezza)*
NAN. *(mostrandoti)*
Attenzione! il ballo è questo...
ENR. *(fa danza del vitagliato)*
Si va in giro, snello il die,
Piu si va, piu si fa presto.
ENR. Di galoppo andar si de'.
ENR. E dovretti?



Atto I - Scena VI.

ENR. *insistendo* Ma sì, consenti.
 TRI. Un mio pari!
 NAN. *Si siamo attenti!*
 TRI. *Com'è... un bravo!*
 NAN. *prendendola per mano* Badate a me!
 Ecco qua - come si fa.
 Tra, la, la, lara, la, la. *(to fa ballare)*
 Com'è bello!
 (Ah! che fiato non ho più).
 Che bel tipo!
 Che modello!
 (Se ancor dura, casco giù).
 Che prodigio! che svezzezza!
 Bravo bravo, qual vizio!
 Che tormento, che stanchezza!
 Basta! basta! ho male al cor.

SCENA IV

La piazza di Richmond

Botteghe, panche, deschi, sgabelli.
 Fattori, contadini, poi le Serve.
 FATT. Accorrete, giovinette,
 Accorrete, a che tardar?
 Qui venite, ingenua, schietta,
 Non vi fate più aspettare!
 Il più vago coraletto
 Ed un nastro porporin
 Deo fregiate il vostro petto,
 Intrecciarsi al vostro crin.
 Sù!
 DON. Qui veniamo - hie in cor, *(arrivando)*
 Non chiediamo - che lavor,
 Guadagnare - noi vogliamo;
 Come fare, - serve sian! ecc.
 FATT. Via, servette, v'affrettate,
 Da gran tempo v'aspettiamo.
 DON. Dal mattino noi corriamo,
 Anelanti ci trovate.
 FATT. Dagli stenti del cammino
 Un tantino, - se volete,
 Voi potete - riposar.

SCENA V

PLUMKETT e LIONELLO.

PLU. Quante volte quante grida:
 «Che terribile giorno!»
 Qui le serve il luco guida;
 Tutte cercano un padron.
 Tu, fratello, almeno lo spero,
 La tua scella hai fatto già!
 E perché?
 PLU. Perché? Davvero
 Strana incetta tu mi fai!
 Nel morir la madre, il sai,
 Disse: Or chi ti guiderà?
 Sia dal cielo benedetta!
 LIO. PLU. Un paziente, fu amorosa,
 Per suoi figli senza posa
 Fu veduta a lavorar...
 Le carezze, i baci suoi
 Tutti furono per te.
 Sgarbi e borse eran poi
 Riservati solo a me.
 LIO. PLU. Buon fratello, Via, fa ore!
 Non sei solo, te lo so io.
 Per mio sacro e il tuo dolore,
 Scudo e guida a te sarò.
 LIO. Solo, misero reietto,
 Di mia vita sul mattin.
 Sotto il vostro amico letto
 Accoglieste un pellegrin:
 Era l'uom che a me fu padre,
 Egli a voi mi confidò,
 Poi la voce di mia madre
 La nel ciel lo richiamo.
 PLU. Noi giunimul saper poteamo
 Chi foss'ei, donde venia.
 Questa gemma sol vedemmo
 A te dar mentre moriva.
 E ti disse: Se mio figlio
 Un periglio - incontrerà,
 Chet la mostri alla sorvana,
 Né a lui vana - tornerà.
 LIO. Fratè mio, me non seduce
 Belle Corti lo splendor,
 Non son vago d'altra luce
 Che del raggio dell'amor.
 Pace amica qui godiamo,
 Regna qui la lealtà.
 Le dovizie non cerchiamo,
 Un tessoro è l'amistà.
 PLU. Sì, fratèl, te non seduce, ecc.

SCENA VI

Fattori e Serve arrivando in folla, lo SCRIVU,

... e i precedenti.
 (Suona mezzodi).
 CORO. Ecco suona mezzodi,
 Il mercato s'apre già,
 Tutti pronti siamo qui.
 Lo Sceriffo arriverà.
 Largo! largo! eccolo qua,
 I contratti appoverà.
 SCE. Nessun s'oda più fatar,
 Sol la legge de parlar.
 TUTTI. Siamo a legna ad ascoltar.
 SCE. *teggendo una pergamena munita di soggetti*
 Noi regina d'Inghilterra...
 Vincinamate come me,
 Che m'inchino sino a terra.
 Comandiamo e vogliam che
 Un contratto - che al mercato
 Sarà fatto - di Richmond



Atto I - Scena VII.

S'abbia come stipulato
 E di pubblica ragione.
 Chi a servire qui si espone
 Quando l'arra riceve,
 Per lo meno il suo padrone
 Tutto un anno servir de'.
 E così?
 CORO. Nessun s'oppone.
 SCE. Or lasciate veder - *(fa avanzare una delle serve)*
 TUTTI. - I bambini cullo ed amo
 Come fosser figli miei.
 «Basta a tutto qui mi chiamo,
 Non so cosa non farei,
 « Posso dir che una gallina
 « Fa per me quattr'ovi al dì.
 Non mi vanto, ma in cucina
 « Chi mi tenne s'arricchi.
 SCE. *(turandosi le orecchie)*
 Che gridò, che scampanar!
 Che tempeste che vociar!
 CORO. Noi volremo cosa fanno,
 Come sanno - cucinar.
 So son buono, oneste serve,
 Le faremo guidagar.
 Il contratto è belle fà,
 La caparra ho avuto già. *(parlano)*

SCENA VII

Lady ENRICHETTA (Marla), NANCY, SIR TRISTANO, tutti e tre vestiti da contadini; poi LIONELLO e PLUMKETT.

ENR. Vieni, John, stiano non sei?
 NAN. Caro John! perché tement?
 LIO. John! John! 'tati partir vorreit
 Se si giunge ciò a saper!
 ENR. e NAN. Che delizii che contenti!
 TRI. Ben contento di venir.
 SCE. Che vergognati che tormenti!
 Perché vollì consentir?
 PLU. Ah! due giovani donnette! *(arrivando)*
 LIO. Hai ragion, son belle invert *(arrivando)*
 PLU. Troppo belle per servette.
 LIO. Chi son mai?
 TRI. Non sarà cost' forzata.
 SCE. *(sottovoce alle donne)*
 Quel villan par che ci osservi...
 Andiam via.
 NAN. Dai villan Dio mi preservi!
 SCE. Su partiamo.
 INE. Non v'accetto per padrone. *(con voce alta)*
 ENR. Vi doveste - vergognari! *(sottovoce)*
 NAN. Ma qual diritto, qual ragione
 Voi vorreste esercitar?
 ENR. Serva d'altro mi vor far;
 Sarei troppo sventurata
 Se con voi dovessi star.
 PLU. e LIO. *(avanzandosi)*
 Non sarà cost' forzata.
 Se con lui non vuole andar.
 PLU. Lo lasciate, noi seguite;
 Qui venite, più gradite
 Voi sarete ad un padrona.
 TRI. *(Qual supplizio)*
 ENR. e NAN. Hanno ragione!
(Le serve tornano parlando tutta insieme e circondano Tristano)
 CORO. Io cucino, fo il ricamo, ecc.
 - Fo le torte, fo l'arrostò, ecc.
 - Curo i polli, fo il bucatò, ecc.
 - Fo la calze, netto, spazio, ecc.
 - I bambini cullo ed amo, ecc.
 TRI. Che fraccasso - quanto chissoi!
 ENR. e NAN. Qual felizia! qual letizia!
 Più che n'odo - più ne godoi
 Trascinato John han già.
 TRI. Mi lasciate - non gridate.
 Che rumore - che fragore!
 Indiscrete - quante siete,
 Ve n'andate via di qua.

PLU. e LIO. In soccorso alla bella,
 Restiamo qua.
 ENR. e NAN. Scappio alcun per lui non v'ha,
(le serve trascinano seco sir Tristano e partono)
 SCENA VIII
 Lady ENRICHETTA, NANCY, PLUMKETT e LIONELLO.
 ENR. Nancy, guarda che occhi ardenti,
 NAN. Or vedrem che sapran dir.
 PLU. Dimenticavo vuol ch'io tenti?
 LIO. Cerca, cerca di ruoscar!
 ENR. Son sicura - che ha paura.
 NAN. Come parlasi al villaggio?
 PLU. Non si parlia.
 TRI. Parla tu. Via, coraggio!
 LIO. PLU. Non so che dir.
 PLU. Ah poltron! stammi adudir.
(si avvanza, tossisce, smozzica le parole e s'interrompe)
 Dunque... ahlor...
 NAN. Andiam via? Non dice niente.
 ENR. *(avanzandosi)* Immanentem!
 LIO. Se ne vanno.
 PLU. e NAN. Come far!
 ENR. In mia fo' son strani davvero!
 LIO. Li lasciamo, parliamo di qua.
 SCE. Chi sa dire cos'hanno in pensiero?
 PLU. Non parlan, capir ch'li sa?
 LIO. Più leggiara, più vage, più belle
 Due donzelle - il villaggio non ha.
 SON. Due gemme, due rose, due stelle,
 E il mio labbro a lor dire noi sai!
 (Sù coraggio!)
 PLU. *(si avvanza risolutamente)* Giovinette,
 Ci piacete, vi prendiamo;
 Si servirà di vostro aiuto
 Aggiustare ci possiamo.
 LIO. Vi prendiam. *(imitandolo)*
 ENR. Come servette?
 NAN. *(ridendo)* Ah! ah! ah!
 PLU. Ridetel E' buono!
 Le fatiche son più accette
 Se lo serve allegro son.
 ENR. e NAN. *(Noi servir)*
 PLU. (a Nancy) A te i montoni,
 Il fenil, la scuderia.
 (a Lady Enr.) Tu dovrai la fattoria
 Tener patia.
 LIO. *(oppoendosi)* No, no, no.
 No! potria - si delicata
 Si gentile,
 PLU. *(scuotendo il capo)* Ci penserò,
 Lavorate; e in premio avrete
 Dinci lire, se vi va.
 Ogni festiva soldata,
 Un pudding vi si dora.
 ENR. Sì, mi piace il vostro patto.
 NAN. *(Non credea di valer tanto.)*
 LIO. Va?
 ENR. Sì, va. *(si stringono a mano)*
 LIO. Val per contratto,
 Questa è l'arra Ed ce partiam.
 ENR. e NAN. In mia fe' sono strani davvero,
 Non parliamo, restiamo ancor qua.
 Sopper bene svelare il pensiero.
 Han parlato, capiti li ho già.
 LIO. e PLU. Più leggiara, più vage, più belle
 Due donzelle - non ha la città:
 Son due gemme, due rose, due stelle,
 E il mio labbro a lor dire li saprà.

SCENA IX

TRISTANO, sempre perseguitato dalle Serve; e 4 precedenti.
 TRI. Ecco qua la somma intera:
 Ma partite, per pietà!
(vedendo lady Enrichetta tra i due contadini)
 Che mai veggo! che manier!
 Via di qua... *(avanzandosi, a Plumkett)*
(bruscamente) Tu che fai la?
 PLU. ENR. e NAN. Or finiam.
 SCE. Cosa compiuta!
 LIO. L'arra avete. Error non v'ha...
 ENR. *(prendendo per mano lady Enr.)*
 PLU. *(oppoendosi)* No, no, affatto!
 Per un anno le serviremo;
 Lo Sceriffo del contratto
 E' garante: in dritto siamo.
 TUTTI. Quando l'arra avrà accettata
 Una serva s'è legata; non v'è
 Per un anno il patto è questo,
 Per un anno: un anno intier
 Voi sarete in suo poter!
 ENR. e NAN. Noi saremo in lor poter!
 TUTTI. Sì, v'è forza consentir
 A servir.
 CORO. Giovinette, siate buone!
 Servire e tacere.
 Seguir docili il padrone
 E' vostro dover.
 Sventura a quella - che tradirà,
 E che rubella - esser vorrà.
 (Plumkett e Lionello prendono le due donne e le conducono via; Tristano rimane vorrebbe opporsi; egli è condotto via dai fattori e dalle serve).

FINE DELL'ATTO PRIMO.

Testo conforme alla trasmissione radiofonica
 (Il seguito al prossimo numero)

ANCHE-AL-MARE **R**

la piccola radio
diffonde il gran nome.

Rayon

Rayon

Rayon



Riese. Questi propose al musicista un libretto, quello dello *Stradella*, ed egli stesso redasse quello della *Marta*, assumendo il pseudonimo di Friedrich Carl. L'intervento del librettista, lo *Stradella* poté essere rappresentato ad Amburgo, nel '44, con grande successo; un pezzo dell'opera, quello dei due sicarii incaricati di trucidare il protagonista, divenne subito popolare. Tre anni dopo Vienna conosceva *Marta*; dal '47 il favore di quest'opera, tradotta in tutte le lingue e rappresentata in tutti i Paesi, non è mai cessato in Austria e in Germania. E furono i due più fortunati incontra della sua carriera. *Indra*, malgrado la piacevolezza di alcune melodie porgheshe, allegramente fuse con pittoresca varietà al Flotow diceva d'averle raccolte a Berlino dalla bocca d'un maestro di lingua spagnuola che s'accompagnava con la chitarra) non resistette a lungo. Il pubblico viennese sollecitava intanto nuove opere. E il Flotow, rispondeva con opere nuove e con rifaci-

menti. Già s'era servito della *Schiava di Camoes* per completare *Indra*. Una parte del *Naufrago di Medusa* passò nei *Marinai*; altre pagine del tempo francese furono adattate in opere viennesi, ma senza successo. Né migliore accoglienza trovò l'originale *Albin*, una commedia troppo sentimentale, su libretto del Mosenthal. Il Flotow ne fu assai addolorato, e fino alla morte vagheggiò di rifare quell'opera e di assicurarla la fortuna.

Non occorre ricordare i titoli delle altre opere del Flotow, sempre più scialbo rifacitore di se stesso. Una di esse, *Sein Schatten*, del 1871, dette lo spunto a un giuoco di parole: era la sua ombra.

Flotow visse agiato nelle sue proprietà, liberamente ospitando intellettuali e graziose conoscenze. Nel 1868 si sposò per la terza volta. Nell'82 raccolse trionfali onori a Vienna, rappresentandovi *Marta* per la cinquantesima volta. Colto da apoplessia, morì l'anno seguente a Darmstadt.

SIMPLICISSIMUS.



Franca Somigli.

«DELITTO E CASTIGO» DI A. PEDROLLO

DIPLOMATOSI con tutti gli onori, non ancora ventenni, entrò al Conservatorio di Milano dove era entrato bambino, Arrigo Pedrollo cominciò subito la sua carriera di concertista e di direttore d'orchestra attraverso le metropoli dell'estero, indugiandosi con maggior predilezione in Russia, il paese dei bianchi e sconfinati sinuosi, che dovette sin d'allora esercitare sul suo animo un fascino speciale. Vent'anni, gli occhi ben aperti e incuriositi, il cuore avido di sensazioni, nella sacca già la sua prima opera in tre atti, quella *Sofonisba* che crediamo tuttora inedita.

Un sappiamo se la dimora del giovane maestro in Russia abbia avuto influenza nella scelta del soggetto attorno al quale Arrigo Pedrollo doveva scrivere la più bella, la più profonda, la più sentita, e quindi, delle sue opere. Sta di fatto che il suo soggiorno in quelle regioni, non dovette essergli in inutile quando, accingendosi ad accostarsi al poderoso romanzo del grande scrittore moscovita, si trovò fra le mani, o meglio, nel cuore, tutto un ampio materiale di impressioni e di sensazioni che divennero un po' l'anima, un po' il colore locale della sua opera. Quando scrisse la musica di *Delitto e castigo*, Arrigo Pedrollo aveva già al suo attivo parecchie opere tutte scorse dal successo più lusinghiero: *Terra promessa* su libretto di Zangarini (Cremona, 1908), *Juana*, libretto del De Carli (Vicenza, 1914), *La veglia*, libretto di Carlo Linati (Milano, 1920), *L'uomo che ride*, libretto di Lega (Roma, 1920) e *Marta di Magdala*, poesia di Arturo Rossati (Milano, 1924). Oltre a questa, una collina di musiche concertistiche e da camera e le opere che tiene ancora nel cassetto: *Rosmunda* in quattro atti e quella *Sofonisba* di cui abbiamo già fatto cenno.

Tutto uno stato di servizio, adunque, che lo faceva ben degno di assurgere all'alto soglio della Scala, quando scrisse a piedi della partitura di *Delitto e castigo* la parola: fine. *Delitto e castigo*, andato in scena alla Scala, fra il *Don Carlos*, con cui s'era inaugurata la stagione, e il *Lothengrin*, nel novembre del 1926 riportò un trionfo, forse il massimo che, in qualche momento, come nel duetto che chiude il secondo atto, raggiunse le più alte vette dell'entusiasmo. Ma l'opera, ingiustamente non rara nei misteri del teatro lirico, tranne qualche altra sporadica apparizione, non compì il cammino che avrebbe ben meritato. E ci volle il fremente ed entusiastico successo riportato da *Delitto e castigo* circa due anni or sono in Germania, per svegliare i dormienti e... far ricordare l'opera del chiaro compositore nostro che oggi occupa una delle cattedre più importanti e significative del Conservatorio che lo aveva accolto dodicenne e dove compì i suoi studi negli anni freschi e ridenti della prima giovinezza.

L'inclusione di *Delitto e castigo* fra le opere del nostro cartellone non è dunque soltanto

omaggio reso al valoroso maestro che fu tra i primi direttori della nostra grande orchestra e che per vari anni concertò e diresse le opere e i concerti sinfonici formanti il legittimo orgoglio dei nostri programmi, ma vuol essere giusta riparazione del deplorabile oblio caduto su una delle nostre opere più profonde e sentite avente diritto alla più completa e superba cittadinanza italiana.

Con quale amore e con quanta coscienza d'artista, Arrigo Pedrollo, preso che ne fu, si accostò all'arte del celebre scrittore russo che, infelicitemente, corse dei suoi romanzi, sempre tutte le profondità abissali dell'anima, è dimostrato dall'affannosa ricerca d'un libretto che gli consentisse di dire musicalmente ciò che egli aveva sentito nell'appassionata lettura di *Delitto e castigo*. Sì che ben 15 libretti egli ebbe a scartare prima che la sua scelta dovesse cadere su quello offertogli, con quel profondo senso di teatro che è un suo segreto, da Giovacchino Forzano.

Tutt'altro che agevole era il compito del riduttore, ma il Forzano non si sgomentò e, con quell'abilità che sa di magia, riuscì a condensare nell'ambito d'una vicenda scenica librettistica, se non tutto il contenuto del poderoso romanzo, quanto era sufficiente per ritrarre l'angosciosa poesia e il profondo pensiero sociologico che ne sono l'acere e spasmodico nocciolo. E Arrigo Pedrollo scrisse quello che, fin qui, può dirsi il suo capolavoro.

Chi non conosce il romanzo del celebre scrittore russo? In tutti i modi, ci sembra necessario, perché meglio i nostri ascoltatori possano, nella imminente trasmissione dell'opera del Pedrollo, accostarsi alle bellissime pagine di questa, ricostruire la vicenda scenica quale dal romanzo fu tratta da Giovacchino Forzano.

Protagonista del romanzo è Rodia Raskolnikoff, nel cui spirito torbido ma generoso si riflettono le ansie e gli impulsi del suo mondo. La sua vita si svolge fra gli intellettuali e la misera gente che guazza nel fango della strada e dell'anima. Nella grande città non sono che ingiustizie. E pensa che un riparo a queste potrebbe darsi, togliendo le ricchezze ai perversi, ricorrendo anche alla violenza, per darle al più biema sociale diventa in lui ossessione sino a portarlo al delitto, alla soppressione, cioè, di una lurida figura d'usuraia che sfrutta, accumulando ricchezze, la miseria e i patimenti della

povera gente. E s'imbatte in un caso doloroso di martirio che gli rivela la sorte d'una sventuratissima fanciulla: Sonia.

Abbiamo fatto il nome della fanciulla, la quale, pure caduta nel fango, ha tanta purezza nella sua anima intatta da essere più tardi l'angelo che, come conducendolo per mano, porterà alla redenzione e al perdono il colpevole e... abbiamo fatto forse anche il nome della vera protagonista dell'opera del Pedrollo, il quale contorna la dolce e mesta figura delle sue melodie più soavi e penetranti, si da illuminarne tutto il lavoro.

Il primo atto è nella casa di Caterina Ivanowna, casa dove imperano la povertà più lurida e la disperazione più acre. L'Ivanowna è la matrigna di Sonia. Attorno alla fanciulla sono i tre fratellini che piangono perché hanno fame. Sonia ritorna a casa dopo aver fatto sacrificio di sé, affranta, coi rubli della sua vergogna, ma che daranno il pane ai tre innocenti. Rodia che trovasti nella casa del dolore sente che è l'ora di effettuare il suo sanguinoso progetto. Sotto la giubba ha nascosta una scure e si reca nella casa della lurida vecchia. Tutto il quadro che precede è reso musicalmente con tocchi di grande artista e fra le gemme di esso, oltre la drammatica e potente scena di Sonia, è la soave *ninna-nanna* per quietare la sofferenza dei tre bambini.

La scena del secondo quadro dell'atto è divisa in due piani: di sopra, l'antro dell'usuraia; di sotto, il cortile dove si svolge una fiera che offre campo al musicista di darci uno di quei quadri pittorici ricchi di colore e di movimento di cui ci aveva già dato saggio nel primo atto dell'*Uomo che ride*. Rodia penetra nel covo della vecchia, l'uccide, fa bottino, rovistando nei mobili, di tutto il danaro che vi trova ed esce barcollando e gettando ai poveri ammassati nel cortile, pugni di monete. La scena del delitto, ricca di contrasti esasperanti — gli, un violino che si lamenta e grida e canti e urli di avvanzati, di sopra, la strage — è, tecnicamente, dal lato musicale, una delle più importanti dell'opera e non ha riscontro che in quella, tutta spirante in altro clima, con cui si chiude il secondo atto che è quello del primo atto dell'opera, il più vivo entusiasmo del pubblico.

Nel secondo atto, che si svolge nei giardini della città, alcuni studenti discutono in una betola del misterioso assassino della vecchia danarosa. Sopraggiunge Rodia che esalta le sue teorie sul diritto di uccidere a fin di bene. È inteso dal poliziotto Porfirio (reso musicalmente con linee precise) che, rimasto poi solo con Rodia, lo accusa senz'altro del delitto. Non lo arresta, però. Sa di lasciarlo in compagnia del suo rimorso. E' scesa la notte e, lungo la Neva, il primo terribile sensazione del baratro in cui è precipitata l'anima sua. E sente orrore di sé. In quel momento, ecco irrompere sulla scena Sonia che invoca d'essere difesa da un gruppo



Giovanni Voyer.



Giuseppina Sani.

Edmondo Grandini.

Ci soldati ubriachi che la inseguono. I due giovani si riconoscono. Sonia, fra le lagrime, fa il racconto della sua sorte (una pagina musicale stupida, della più commossa drammatica). Rodia cade ai piedi della fanciulla gridando che lei sola è degna di raccogliere la confessione del suo delitto e di giudicare. Sonia, vinto il primo senso di orrore, impone al giovane di espriare in nome di Dio. Si toglie una piccola croce che le pende sul petto, la bacia e, ponendola al collo dell'assassino, gli dice che una nuova vita deve nascere da quel momento. « Vieni, l'alba incomincia ». In questo duetto sono le pagine dell'opera più soavemente poetiche, tessute e sofuse della più sentita melodiosità. E ben intendiamo l'immediata penetrazione ch'esse hanno avuto nei pubblici che le hanno subito consacrato al successo.

Passano, fra il secondo e il terzo atto, alcuni mesi. Rodia Raskolnikoff si è costituito ed è condannato a sette anni di lavori forzati in Siberia. Il condannato raggiunge la casa di pena, ma non vi trova Sonia che pur gli aveva promesso di seguirlo e di stargli al fianco nell'e-

spiazione. Dunque, è stato ingannato e tradito? Disperato, sta per uccidersi quando Sonia gli appare dinanzi. Ed ecco il musicista che ritrova ancora le sue pagine più vive, più toccanti e più ardenti. Nella fanciulla, che già gli aveva additato la via del dovere, egli vede la redenzione, l'amore e l'infinita pietà di Dio. Poi sarà il perdono, poi la libertà. E un canto morbido e dolce che sa già di purificazione si distende per l'infinita pianura siberiana.

Chi ha conoscenza non superficiale dell'arte di Arrigo Pedrollo sa quali altre bellezze, di forma, d'ispirazione, di lucidezza e di ricchezze orchestrali, possono essere raccolte, oltre quelle che abbiamo rapidamente enumerate, in questo *Delitto e castigo*, la cui ascolazione crediamo superfluo di raccomandare a quanti dello stesso Pedrollo conoscono e *La veglia e Maria di Magdala* e *l'Uomo che ride*, nella cui ultima opera è una figura di dolcezza, di bontà e di amore, *Dea*, che sembra sorella di Sonia, la vera protagonista — ci piace ripeterlo — di questo *Delitto e castigo*.

NINO ALBERTI.

LA "GIOCONDA", DI PONCHIELLI A CREMONA

ANCHE quello che, per comune consenso, è il capolavoro del Ponchielli e che, unico nella vasta opera del Maestro cremonese, ebbe la forza di resistere all'implacabile morso del tempo, non incontrò molta fortuna presso i critici e gli storici della musica. Lasciamo stare certe esagerazioni brutali, che non sono né critica né storia: bisognerà però convenire che la *Gioconda* non può appagare del tutto, perché fin troppo evidenti sono in essa gli squilibri, l'enfasi e l'ingenuità degli effetti. Una gran parte della colpa ricade evidentemente sul libretto, in cui Tobia Gorrio (e cioè Arrigo Boito) esagerò le antitesi tanto care a Victor Hugo, ricostruì una Venezia di maniera, e concepì i personaggi con la bontà spinta all'eroinismo e con la malvagità degna del più profondo dell'Inferno, con psicologia simile a quella delle fiabe care ai bambini e dei drammi popolari.

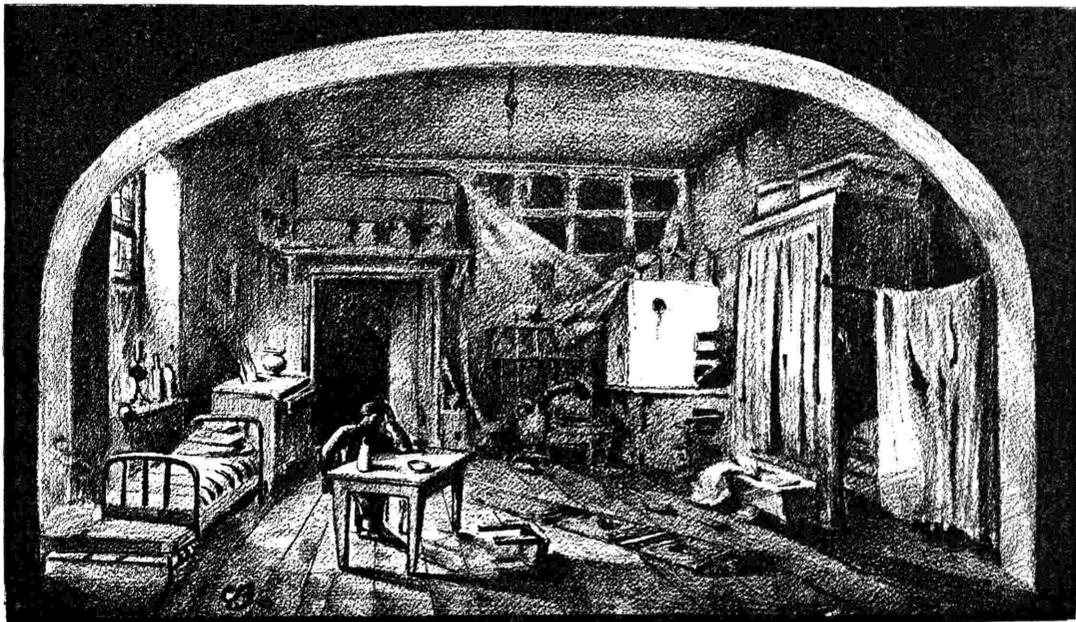
Tali sono i personaggi della *Gioconda*, in cui la bionda cantatrice non se ne sia pagata d'aver salvato la vita a chi le aveva resa la madre, ma continua a far da angelo per altri due atti; e in cui Barnaba, analfabeta, filosofeggia sulla

Venezia dogale, e non mostra neppure un lampo d'umanità nella sua abiezione di spia, di traditore, di ricattatore e d'assassino. Enzo e Laura sono la solita coppia d'innamorati, dimentichi di tutto nel loro egoismo. Alvise è un depravato che, per punire la moglie infedele, ha bisogno del veleno, della bara e dell'orrore della folla invitata a una festa. La Cieca non vive, propriamente, se non nel primo atto. Se si pre-scinde dal fastoso e pietistico armamentario decorativo e da qualche romanza, tutto il dramma appare concentrato nell'ultimo atto, nello spazio di Gioconda che si sacrifica perché Enzo e Laura possano essere felici e che nel suicidio trova lo scampo estremo dalla lascivia di Barnaba. Qui il dramma si fa umano, e qui il Ponchielli riesce a trovar la via del cuore, il che conferma quanto fu sopra notato, e cioè che la massima parte della responsabilità per quanto v'è di manchevole nello spartito ponchielliano spetta al librettista. Il maestro era poco contento del libretto; come che sia, va riconosciuto al Ponchielli il merito d'aver superato

tutti coloro che trattarono in musica *l'Ango* di Victor Hugo.

Lo spartito è tanto conosciuto e tanto caro alle folle, che non mette conto d'indicare le sue pagine migliori. Le poche pagine del preludio, in cui domina la dolce melodia dell'Atte questo rosario, introdotta dal clarinetto e rinforzata con bell'effetto, non sembrano davvero dover schiudere un dramma tanto truce. Il primo Coro non è certo un modello di finezza, né può star a parò d'altre pagine del genere di cui è ricco lo spartito. Abile senza dubbio, sotto l'aspetto teatrale è la vasta scena tra il Coro della regata e la Sommosa, durante la quale Barnaba svolge la perduta opera sua « bellissimo è il « Suo covo è un lugurio... », lugubre e sinistro, col trillo che ha un accento misterioso sulla seconda parte della battuta), mentre la Cieca mormora inconscia le litanie e i giocatori alternano le voci della Zara. Ecco poi Enzo col suo « Assassini! »: bella entrata per i tenori che desiderano strappare il primo applauso gridando a più non posso i primi acuti. Subito dopo, Alvise, che si era presentato bene con la prima frase di rimprovero alla plebe, rischia di far ridere, dando a Gioconda della « captiva » e chiedendole perché stia « china fra quelle squadre ». Per fortuna la bionda cantatrice riesce a intenerire con la semplicità della sua implorazione, e Laura salva la cieca, mentre arpa e oboe alternano le loro note squisitamente. Il dono del rosario è accompagnato dalla nota, patetica melodia, sostenuta da un accompagnamento semplicissimo (in gran parte quinte e terze ribattute), che lascia spaziare dolcemente. Nella scena seguente non può sfuggire il tono beffardo del « Pensi a Madonna Laura » e la volgarità dell'« Oh, grido di quest'anima! ». Enfatica la chiesa, che procura sempre un applauso al tenore e al baritone, il quale subito dopo ha l'« O monumento », che tutto insieme non val certo il grazioso attacco della successiva furlana. La chiusa dell'atto riporta al patetico, col dolore di Gioconda e un'altra di quelle larghe frasi per violini, che il Ponchielli predilige.

Il secondo atto s'apre con la Marinaresca, ch'è forse la miglior pagina corale dello spartito, cui segue la pittoresca Barcarola di Barnaba. L'inizio del « Cielo e mar » è bellissimo, e corni, archi in sordina, arpa e poi il clarinetto, rivoltando l'accordo del quarto grado di « mi bem », danno un senso di dolcezza e di calma, d'ampiezza e di serenità appropriatissimo alla scena e al sentimento di Enzo, che s'accende



Uno degli scenari di *Delitto e castigo* di Dostoevski, musica di Arrigo Pedrollo.

via ad un pensiero di Laura e a quello della prossima fuga con lei. La chiesa pecca d'entusiasmo, ma forse per ciò è tanto cara al pubblico della platea. Momenti ottimi l'arrivo della barca, l'addio al dono del rosario, la preghiera alla figlia del mar, ecc.) s'alternano con momenti artisticamente meno felici, nelle scene seguenti, anche se il dramma incalza pur sempre fino allo spettacoloso incendio del vascello.

La figura d'Alvise non può piacere al pubblico. Scenicamente varia, ricca di pathos, ha sotto l'aspetto della musica buoni particolari, sia nell'aria iniziale dell'atto, sia nella scena con Laura. La Serenata non è guari felice. L'attenzione, poi, non si ferma più se non sulla Danza delle Cere, piacevole sempre, varia d'arrangiamenti, geniale negli spunti ed elegante in certi impasti orchestrali, ma purtroppo guasta in fondo dal volgarissimo « Con molto brio ». Il finale, col concertato non può, nonostante la bellezza del « Già ti vedo », produrre l'effetto d'un tempo, quando il pubblico era forse ancor più ingenuo di ora; ma sarebbe ingiusto il non render omaggio alla virtù di chi seppe portar all'entusiasmo per tanti anni gli spettatori, e che forse è ancor invidiato da chi oggi, scrivendo per il teatro,

non riesce più a provocare né applausi né fischi.

Dell'ultimo atto basterà dire ch'è tutto bello. L'Autore lascia finalmente da parte i quadri spettacolosi e non fa cantar il Coro se non per brevi momenti, senza portarlo in scena. E' finalmente a tu per tu col dramma, dinanzi ai personaggi principali che soffrono e non devono più fare sfoggio del loro dolore. Ecco il bellissimo Preludio, il lamentosissimo accompagnamento dell'implorazione di Gioconda perchè le vengano portate notizie della madre scomparsa; gli scatti e gli acciacchiamenti del « Suicidio », in cui il desiderio del riposo estremo rievolve una espressione che non si può dimenticare; l'addio ai due amanti che vanno verso la felicità e la drammatica chiusa della scena; il ricordo del terribile pater; la breve preghiera e poi l'ultimo duetto, che nella cadenza della danza mesce la brama di Barnaba e la ritrosia della donna rassegnata alla morte piuttosto che al bacio del bruto: tutto ciò ha nell'atmosfera cupa del breve atto un vigoroso rilievo. Giustamente fu detto che basterebbe questo solo atto alla gloria del Ponchielli.

CARLANDREA ROSSI.

GRANDEZZA DI VINCENZO BELLINI

VINCENZO BELLINI è tornato. E' tornato con la *Norma*, smisurata misura della sua grandezza. E lo dobbiamo alla Radio, la cui trasgressione è riuscita una prova insigne della sua grandezza. Ora proviamo a darne un'idea, aiutati da un sussidio di scenari, di costumi, di luci, di mimica, di movimento, eppure il dramma è giunto agli ascoltatori intensissimi in tutta la sua potenza. Dramma, ho detto. Dramma musicale. E di tanta evidenza, che lo stesso libretto non era necessario alla comprensione dei momenti essenziali, nei quali culminano le scene, in questo caso. Ed è un miracolo compiuto da Vincenzo Bellini: in questo suo continuo tendere al dramma, mentre era a quei giorni quasi generale l'indifferenza dei musicisti per i versi, e se ne facevano qualche volta un vanto, come a dire che tutto consistesse nella musica, il che è un errore estetico grossolano. Bellini tendeva al dramma, e risultava a realizzarlo con la potenza espressiva delle arie e con un recitativo tutto naturalizzato ignoto allo stesso Rossini, recitativo più quale si riallaccia gloriosamente a Claudio Monteverdi e a Cristoforo Gluck, e che anche dopo quelli insigni di Riccardo Wagner e dell'ultimo Verdi, ci riempie di commozione e di meraviglia.

Ora pare impossibile come innanzi a una mole drammatica tutta fremiti e voli come la *Norma*, si possa ancora, sminzinando arbitrariamente, ricorrere a delle classificazioni retoriche, per trovare che qui siamo nel genere elegiaco, altrove nel genere lirico e via di questo passo, riducendo a una specie di campionario un'opera che il canto, figlio ineccepibile dell'estro, ha disseminato tutta quanta d'immagini sovrane: canto, e cioè, per intenderci, sostanza prima e fine ultimo della musica. E il canto in Bellini non si limita alle melodie chiuse, se è lecito adoperare di queste formule per espressioni musicali che sconfinano da tutti i dati come, per citare un esempio, l'aria « Casta diva », ma investe anche ogni parte del recitativo, che così, dilungandosi dai convenzionali schemi inespessivi, di quel tempo, acquista un'anima. E mai la minima complicazione, mai la minima pesantezza. Voce, nell'aurora, di fresche acque sorgive. Viene in mente la sentenza di Federico Nietzsche: « Ciò che è bello, è facile a intendere, e gli Dei hanno preferito il passo ». E il De Sanctis disse addirittura che in arte ciò che non si capisce non vale la pena di esser capito. Sembrano idee suggerite dalla musica del Bellini, che nessun'altra, che lo sappia, ha il passo leggero come la sua. Leggerezza che non ne esclude la profondità, come sempre avviene quando l'artista scava nell'anima umana. « Dei miei non tenci z. vi d'ole buoni musica ». Sono parole del Catanese. E buoni versi per lui son « quelli che dipingono le passioni al vivo ». In questo senso egli era — come ebbe a dichiarare — « molto attaccato alla parola ». E quando dice che cerca la « parola bella », come quelle che gli apprestava Felice Romani, non vuol dire altro che « parole belle », parole buone, espressioni rivelatrici, nella loro sintesi, delle interne passioni. Pretende insomma dal poeta il dramma, per poter fare, a sua volta, il dramma in musica, che — egli aggiunge — « deve far piangere, inorridire, morire cantando ». C'è, in poche frasi improvvise ed istintive, la base di

quella che potrebbe essere l'estetica belliniana del dramma musicale, quale non l'ebbe nessuno di quanti — ed eran tutti, credo — seguivano la scia, del resto genialissima, del Pesaresè.

Nella *Norma*, dunque, altro non è da cercare, se non quello che maggiormente importa, e cioè il dramma. E se in essa ci imbattiamo in pagine celestiali come « Casta diva »; in pagine grondanti di lacrime come il terzetto del primo atto; nel sublime oscuramento d'una coscienza di madre come « Dormono entrambi »; in leonini nullo come tutta la scena gheresca, con quello scoppio del coro che ti si rizzano i capelli; in un finale come quello che corona l'opera, al quale nessun altro di qualsiasi altra opera può essere paragonato, noi, per rispetto alla verità estetica, non diremo che Vincenzo Bellini riuscisse meglio in uno che in un altro genere di musica, che equivale a diminuirlo, ma gli faremo invece il doveroso onore di confessare che nell'unica granitica della *Norma* tutte le passioni e i sentimenti umani suggeriti dai versi si levano al massimo grado dell'espressione musicale, vendendosi di immortalità.

Riccardo Wagner, musicista di genio e critico inesorabile fino all'ingenuità, scrive: « Bellini è una delle mie predilezioni ». « La sua musica è tutta cuore, legata stretta intimamente alle parole ». Non questa, o quella parola: Wagner non osa spezzettare. E continua: « La sua musica che io abbozzino è quella vaga, sconclusionata, che si ride del libretto e delle situazioni ». E' un riconoscimento inequivocabile di Vincenzo Bellini musicista drammatico. E della *Norma* scrive che « fra tutte le opere del Catanese è quella che è melodiosissima la vena melodica congiunta con la più profonda realtà, la passione interna ». Siamo, come ognuno vede, al dramma musicale che io dico. E a togliere sulla *Norma* ogni dubbio, Wagner conclude: « E' l'opera ». Giudizio che, per l'altrezza dalla quale ci viene, potrebbe, credo, servire di guida. A tutti.

Per fortuna ora più non si insiste sulla pre-

tesa ignoranza del Bellini. Ignorante, perchè non volle sovraccaricare il suo canto di armonie e di colori orchestrali, ma solo illuminarlo e ombreggiarlo appena, da farne sentire la potenza espressiva senza alterarne l'elegica purezza.

— Non sa l'armonia — fu detto una volta al Rossini.

E questi, che ammirava profondamente Bellini:

— Se non la sa, l'inventa.

E chiuse la bocca all'asino.

Ma che la sapesse — e come! — e con essa il contrappunto e, tutto il resto, è dimostrato, come magistralmente scrisse il Pizzetti, da quella complessa e dolente architettura di voci umane, che è il quintetto del primo atto del *Pirata*. Ma invece di avanzare su quella dotia via, preferì semplificarci ancora, e fu in Italia, con la musica, quello che in Grecia fu coi marmi Pidia.

O sagliente nell'aria

che la nutri, semplice, nuda, sola,
come nel tempio la colonna paria,
la melodia che vince ogni parola.

Questi versi di Gabriele d'Annunzio sono un degno serto sul biondo capo del divino cantore che ritorna.

Egli è riapparso, col suo dono più bello, alla Radio. E vi è stato accolto con tutti gli onori. « Norma » era Gina Cigna, « Adalgisa » Ebe Stignani, e nelle due eccellenti artiste le due tragiche anime muliebri rivissero quali il Bellini le vide; « Pollione » ebbe un possente interprete nella bella voce e nell'espressione drammatica di Giovanni Voyer; un eloquente « Croveso » fu Luciano Donaggio.

Il maestro Antonino Votto concertando e dirigendo il Capolavoro, lo rese tutto caldo, fremente, limpido.

La celebrazione nazionale di Vincenzo Bellini non poteva cominciare sotto migliori auspici.

F. P. MULE'.



Il successo riportato dall'organista Reginald Foot nel concerto di musica variata eseguito nell'auditorium di Roma in occasione dell'inaugurazione del grande strumento fabbricato dalla Ditta Tamburini, ha indotto l'Eiar a scritturare l'organista Harold Ramsay, del Cinema Empire di Londra, che si ritiene il migliore tra i concertisti inglesi che si dedicano a tale genere.

Il Ramsay è di origine inglese, ma ha trascorso gran parte della sua vita a New York dove si è dedicato ad esecuzioni di grande interesse artistico. Recentemente ha eseguito diversi concerti d'organo negli auditori della National Broadcasting Company che, come è noto, è la più grande Società Radiofonica Americana, ed ora, date le sue qualità eccezionali anche come direttore d'orchestra, è stato scritturato dalla E. B. Company (Ente Radiofonico Inglese) per una serie di concerti da eseguire con un nuovo Jazz sinfonico da lui formato.

Il programma del 1° concerto Ramsay sarà trasmesso dalle Stazioni di Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze e Roma III, domenica 8 corr. alle ore 20,45.

CRONACHE DELLA RADIO

RUGGERI AL MICROFONO

Ruggeri Ruggeri è fermo davanti al microfono dell'Eiar, in attitudine indagatrice. Chi lo conosce da vicino, sa perfettamente quale sia l'espressione del suo volto, allorché scruta un problema: sia questo problema astratto o concreto: un personaggio da «circuire» per ingannarsi, o, come adesso, un autentico problema artistico da risolvere.

Non ha mai parlato, detto, recitato, alla radio. Lo farà quanto prima, interpretando al microfono una delle sue commedie più lavorate pensate rissate analizzate: il piacere dell'onesta, di Luigi Pirandello.

Per il momento, contempla il microfono, e, dietro ad esso, oltre ad esso, nell'infinito, il pubblico. Adegua se stesso a chi lo ascolterà. Si pone nell'abito dell'ascoltatore. Domanda informazioni su ogni particolarità delle sue modulazioni foniche. È perplesso e accigliato.

— Che ne pensa?

— Ah... È certamente un nuovo campo d'arte. Interessante. Più ti si addentra, più si comprende. Occorre sostituire a forme plurime di espressione, l'unica: la voce. La più grande, però. La più unica.

Nessuno può, come lui, valutare la possibilità espressivistica della voce. Attore aristocratico, stativo nei gesti, cristallizzato, per così dire, nell'attitudine di un temperamento appena coltane la forma in armonia con la sostanza, Ruggeri fa tutto con la voce. Dicitore impareggiabile, ha



tutte le gamme, le sfumature, le variazioni, gli accenti. Grave e medio e altissimo, il suo timbro sa essere sempre musicale: e il microfono precende appunto la musicalità della voce, sfugge e repugna alle voci scioccate, gutturali o aloghe. La parola, divina espressione dell'uomo, esce dalle sue labbra con perfetta rotondità di modulazione.

— Lei ascolta, qualche volta, la radio?

— Spesso, sì. Quando, naturalmente, mi è possibile. E agitando che me ne occupo sempre relativamente al mio tempo saggiato. Mia moglie è una fedele ascoltatrice. Da lei so molte cose che riguardano i programmi. A Parigi, ho spesso ascoltato la radio: dico a Parigi, perché là sono più frequenti i miei periodi di riposo.

— Che pensa della prosa per radio?

— Eccellente. A Parigi, oltre alle commedie, fanno un genere che mi è parso interessantissimo: trasmettono scene su cui fu incisa una scena di commedia ormai passata alla storia

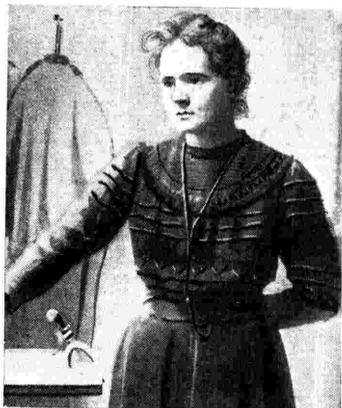
della celebrità. Una scena d'amore, o di scherzo, un soliloquio... Ne intesi qualcuna: ricordo una telefonata, detta da una grande attrice francese. Mi piacque tanto che la riascoltai ogni qual volta fu trasmessa.

— Lei si sentirà, finalmente, recitare...

— Ecco. Debbo confessare che ne ho grande curiosità... E, a pensarci... Sì, insomma, bisognerebbe aver tempo. E poi... l'idea che si possa giungere a farsi ascoltare anche dai lontanissimi... intendo da coloro che non ci avranno mai sentiti, in nessun teatro... il gran popolo... Infine, tutti coloro per i quali, si, bisognerebbe anche recitare... C'è del bello. Un portato artistico e un grande portato umano.

China gli occhi. Sorride. La sua maniera di commuoversi.

A. C.



IL FIGLIUOL PRODIGO

Dalla piazza comunale di Cremona, la sera del 3 luglio, è stato diffuso il *Figliuol prodigo*, l'opera grandiosa e di grande effetto scenico giustamente compresa nel programma degli spettacoli all'aperto a celebrazione del primo centenario della nascita di Amilcare Ponchielli. Magistralmente concertato e diretto da Tullio Serafin ottimamente coadiuvato dalla signora Giannina Arangi Lombardi nella parte di Jettele, dal basso Tancredi Pasero nella parte di Ruben, dal tenore Francesco Merli (Azzele), dal baritone Mario Basilio (Amene) e dalla signorina Elena Nicolai (Nette), il *Figliuol prodigo* è stato ascoltato con grandissimo interesse dalla massa dei radioamatori, grati all'Eiar di aver potuto così partecipare spiritualmente all'esaltazione dell'autore della *Gioconda* e di altre opere imperiture. La perfetta acustica della piazza, che consenti la percezione in un bell'equilibrio di piani, di tutti gli elementi musicali dello spartito, ha giovato grandemente all'audizione che è stata perfetta.

Onde corte.

La notte dall'1 al 2 luglio, l'«International Short Wave Club» di Klondyke (USA) ha effettuato una trasmissione speciale per amatori di onde corte dalla stazione di Madrid su 30, 40 metri. La diffusione è stata iniziata alle 24.30. Gli amatori sono pregati di inviare i risultati di ascolto a Mr. Arthur E. Bear, 10, St. Marys Place, Rotherhithe, London; oppure a Enrico Italiener, Crevagnigatan, 11, Stoccolma.

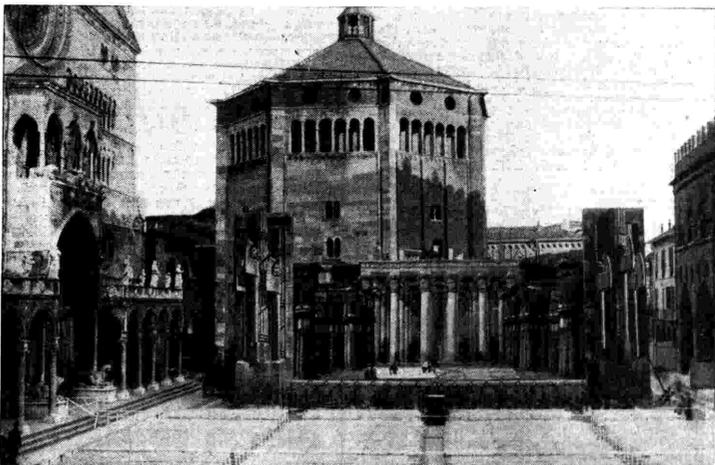
Mentre andiamo in macchina giunge la notizia della morte di Maria Skłodowska Curie alla quale, con il marito, si deve la scoperta del radio che tanta importanza e tanta influenza ha avuto nel campo scientifico moderno. La scomparsa della signora Curie è quindi un lutto per la scienza di tutto il mondo.

La fine del tamburo maggiore.

Ricordate il pittoresco tamburo maggiore che marcava tronfo con il suo bastone inalterato alla testa delle musiche militari di molti Paesi? Oggi, esso è relegato nei Musei militari. I «tamburi maggiori» tra breve non esisteranno più ed anche le musiche militari — se l'esempio della Danimarca attaca — saranno sostituite, come avviene nel paese di Amieto, da un'automobile diffusore il cui altoparlante lancerà al cielo le note delle marce militari. Anche in Francia, la prossima festa del 14 luglio vedrà molte bande sostituite dalla radio la quale installerà per tutta la capitale grandi diffusori che faranno piovere sul pubblico inni e marce.

Notizie polacche.

La Radio polacca da qualche tempo ha iniziato delle trasmissioni regolari di offerte di lavoro. Perché esse abbiano un buon esito, sono stati installati speciali diffusori anche negli uffici statali di collocamento.



La piazza del Comune a Cremona trasformata a teatro per la celebrazione di Amilcare Ponchielli.

Radiogiornalistica.



Una buona parte delle trasmissioni americane sono di proprietà dei grandi organismi giornalistici: oltre un centinaio, e il loro numero cresce continuamente. Il noto magnate della stampa Hearst ha acquistato recentemente dalla N.B.C. la Kya di San Francisco e la Whad che verrà fusa con altre stazioni dello stesso gruppo. Hearts ha anche chiesto alla Federal Radio Commission di autorizzare alla potenza delle sue trasmissioni. David Stern, il proprietario di Evening Post, ha chiesto la concessione di installare una sua stazione giornalistica. Anche il Republican American ha la sua trasmissioni nella Nuova Inghilterra così come lo Standard Times l'ha nel Massachusetts, l'Houston Chronicle nel Texas e lo Standard Examiner nell'Utah. Il Plain Dealer possiede due stazioni nell'Ohio ed è attualmente in trattative per l'acquisto di una terza.

Le api al microfono.

Durante una recente manifestazione sportiva, erano stati installati, in una provincia del nord della Francia, due microfonati per diffondere ai ascoltatori l' appassionante avvenimento. Ma, all'ultimo momento, un microfono solo fu messo in funzione. Ai controlli ed agli apparecchi che erano in ascolto fu percepito all'improvviso un rumore strano che suscitò la meraviglia. Si trattava di una sciamia di api che si era improvvisamente posata sul microfono abbassato e ne aveva preso possesso diffondendo l'avvenimento a tutta la Francia. E non fu facile scacciarle dal nuovo modernissimo alceare!

La radio e i pesci.

Lo scorso anno, si era parlato di uno strano caso di moltiplicazione di pesci avvenuto a Marsiglia. Alcuni pescatori avevano notato che un certo numero di loro pesci, non erano stati installati nel vecchio porto, i pesci abbandonarono nelle reti. Ma siccome la cosa era avvenuta a Marsiglia, fu accolta con il beneficio dell'inventario. Ora è un notissimo scienziato tedesco, il professor Frisch, che conferma l'esperienza. Egli, seduto in una nave, non è che a un certo accorrevano verso la sorgente musicale che proveniva da un diffusore. E siccome il professor Frisch è un serio scienziato del Reich ne dobbiamo desumere che se i pesci sono muti, non sono affatto sordi!

I fantasmi nell'altoparlante.

La cittadina inglese di Twickenham è stata recentemente messa a soqquadro per una terrificante avventura che si è fatta dei fantasmi che passassero per radio! Infatti, una sera la musica cessò all'improvviso, e si fece sentire una voce grave maschile che diceva con tristezza: «E bene? Non c'è davvero nessuna gravità?». Poco dopo, una voce femminile aggiungeva: «Allegro, allegro, signore, non desiderate un bel momento di allegria?». In un'altra volta, una commedia venne interrotta da alcuni gemiti mentre si percepiva una voce: «Abbiate pazienza, tra pochi minuti, tutto sarà finito!». Gli ascoltatori erano terrorizzati sinché alcuni tecnici accorsi da Londra poterono scoprire che il mistero era generato da un antenna che era venuta in contatto con il filo telefonico del locale istituto di maternità.

Radio egiziana.

L'Egitto è entrato nel concerto radiofonico mondiale con l'ingresso in onda della nuova stazione di Abu-Zaabal. Sinora, nel paese dei Faraoni, non vi erano che stazioni private di debole potenza. Con un accordo del 1932, venne decisa la costruzione della grande stazione del Cairo e di una ad Alessandria. I radioamatori dovevano pagare una tassa di 16 scellini e i programmi venivano sottoposti ad una commissione di 5 membri (tre nominati dal governo e 2 dalla radio). La stazione di Abu-Zaabal è situata nel deserto a 20 miglia dal Cairo e lavora su onda di 20 metri con una potenza di 100 watt. Alessandria è in costruzione a Ras-el-Tin. Inoltre, è allo studio la costruzione, ad Alessandria ed al Cairo, di due altre stazioni che diffonderanno programmi diversi e di alcuni relais nell'Alto Egitto. Gli annunci vengono fatti in inglese, francese ed arabo e il loro numero di programmi in arabo sono destinati alla popolazione indigena.

La radio extraeuropea.

Ecco alcuni dati della diffusione della radio fuori dell'Europa. Argentina: 450 mila radioabbonati (37,5 per mille); Australia: 518.628 (78,1); Indonesia: 360 (0,04); Guatemala: 1.448 (0,7); Hong Kong: 3.378 (3,9); India: 10.914 (0,004); Giappone: 1.681.162 (18); Kenia: 159 (0,2); Madagascar, 201 (0,1); Marocco: 11.218 (2,2); Messico: 800.000 (48,3); Indie Olandesi: 8.580 (0,1); Nuova Zelanda: 12.581 (70); Palestina: 2.500 (2,4); Filippine: 15.693 (1,1); Siam: 19.894 (1,6); Singapore: 808 (0,4); Siria: 705 (0,3); Tunisia: 4.192 (1,7); Turchia: 5.404 (0,5); Stati Uniti: 18.925.000 (47,9); Sudafrica: 67.160 (36,7).

Radionotizie.

Il Re del Siam ha visitato la sede londinese della B.B.C. allo scopo di studiare personalmente le migliori da apporre alla radio nel suo paese. La Radio svizzera ha iniziato una rubrica quindicinale intitolata: Per gli svizzeri all'estero.

I «NEGRO SPIRITUALS»

La lettura d'una lunga serie di lettere pervenute al Radiocorriere sulla questione del jazz e della musica negra mi ha accertato che, mentre non esiste, di massima, alcuna che sarebbe, del resto, ingiustificabile — prevenzione contro la spiritualità della musica popolare in genere, vi è in certi anni una specie di risentimento, quasi d'acredine, contro la musica popolare negra, la quale, incompresa nei suoi motivi etici, viene assurdamente scambiate per musica di selvaggi, e — fu addirittura detto — di buisemani.

Ciò non è vero. La musica popolare negra cui guardano gli intenditori non è quella d'origine africana, che non è a noi nota se non per quanto di essa ci spacciano gli incantatori di serpenti dei circhi equestri, e che si ridurrebbe a qualche sibilo di corni sovrapposto ad un monotono rullo di tam-tam.

Noi alludiamo piuttosto a quella musica negra d'origine americana, comunemente designata col nome di musica jazz, cioè più o meno opportunamente, inquantochè col nome di musica di jazz dovrebbe essere intesa la musica trattata con quel metodo jazz, cioè secondo il metodo caratteristico del negro, di cui cogliero l'occasione di parlare, il quale forma e trasforma, secondo alcuni suoi costanti fattori di stile, l'arte cui si accosta. Nel predetto appellativo, cioè — perdono se mi dilungo in questa disquisizione —, non dovrebbero quantomeno esser compresi i canti caratteristici del folclore negro, diventati in questi ultimi anni di un'importanza sempre maggiore e celebre è quello dei «negro spirituals».

Tali canti furono naturalmente concepiti dai negri, allorchè, liberati dalla schiavitù, essi vennero elevati al culto cristiano ed istruiti al canto liturgico dai missionari. Furono recentemente rievocati e raccolti da appassionati critici, ed adattati al canto ed alle voci di alcuni artisti insipidi.

Sarà necessario che noi soffermi per citare Paul Robeson, un basso negro dalla voce teatrale e solenne, il quale, dando, come fa da anni, concerti in tutte le città del mondo (in Italia venne alcuni anni or sono), ha contribuito grandemente a rendere anche fra noi nota, se non popolare, questa musica bellissima. L'ho conosciuto: egli è un magnifico esemplare d'uomo, dall'altissima statura, il collo slanciato caratteristico di tutti coloro che hanno la voce bassa, l'occhio solitamente pensoso. La commozione che in lui sorge, ogniqualvolta le note solenni d'uno dei quei suoi canti gli risvegliano nel subcosciente gli istinti atavici d'un'oppressione impossibilitata alla reazione, è impressionante e sincera.

Gira così il mondo, rampollo d'una razza di uomini tuttora iniquamente disprezzati come schiavi, anche se giuridicamente liberi, accompagnato da una moglie senza apparente interesse, e da un «partner», Laurence Brown, il quale gli funge da «arranger» e da accompagnatore al piano ed alla voce stessa. Infatti molti «spirituals» han da esser basati sull'impulso di due

La stazione dei pompieri.

Da qualche tempo, i radiocorrelatori danesi avevano le loro ricezioni turbate da una misteriosa sfumatura clandestina. Durante la trasmissione di un dramma, per esempio, si era sentita all'improvviso una lunga enumerazione di cifre, date, nominativi, notissimi. Il fenomeno si riproduceva ancora altre volte ed i vari partiti politici locali si lambiccavano il cervello per scoprire chi potesse avere interesse a turbare le radiotrasmissioni. Infine si venne a sapere che il guai era originato dalla stazione portatile dei pompieri i quali comunicavano regolarmente con il centro della polizia. Malgrado la loro benevolenza, i vigili del fuoco sono stati pregati di cambiar lunghezza d'onda.



voce d'altezza opposta, e Brown è appunto un purissimo tenore.

E'Elton il giorno 10 alle ore 17,10 trasmetterà: Exortation, Joshua fit de battle of Jericho, Steal away, Hall de Crown, da lui incisi.

Il primo di cotesti «spirituals» che voi udrete, drammatico, quasi minaccioso, si chiude in un caratteristico parlamento di voce. Ricorda:

...be sure you're done some prayers, before you're gone to sleep...

(bada d'avere elevato le preghiere, prima d'essere andato a dormire). E il tono umano, paterno, dell'esortazione, tradisce l'alto fervore religioso.

Il secondo rievoca gli eventi straordinari in terra di Canaan, seguiti al miracoloso passaggio del fiume Giordano da parte degli Israeliti agli ordini di Giosue, e la battaglia ch'essi combatterono presso le mura di Gerico.

Lieto essendo, l'episodio biblico ivi rievocato, lieto anche è il canto, rapido e lieto: notevole il contrasto del selvatico e primitivo stile di Brown, in confronto alla più matura dizione di Robeson.

Il terzo esprime il rassegnato dolore di coloro che, in procinto di lasciare la vita terrena, sono nell'attesa della pace suprema:

Steal away,
Steal away to Jesus
Steal away,
Steal away home;
I aint got long to stay here...

(ancora lontano io sono da Gesù, ancora lontano dalla mia casa, ma non avrò più molto da fermarmi qui...). Le note dell'improvvisazione, nel fraseggio ripetuto di «steal away...», ascendono come molti di preghiera alle volte d'un tempio.

L'ultimo — Hall de Crown —, il più — dirci — religioso e maestoso nella perfezione del disegno, sta ricamato poeticamente sulla lode celeste: «Alleluia! Alleluia!». Consta dell'intreccio dei versi d'un salmo inneggiante al Signore, con la lunga ripetizione dell'alleluia.

Per la tendenza negra alla deformazione d'ogni qualità d'arte, furono tratti dalla contrazione in ritmi di sincope di questi canti, anche dei motivi ballabili, i quali però, si badi, non sono che delle parodie, sebbene molto interessanti dal punto che li riguarda. La musica del jazz, curiosa e notevole sopra tutti un foxtrot dell'orchestra degli Harlem Footwarmers: «Sweet chariot», calcante i suoni dello «Spiritual» Swing low, sweet chariot».

Ma, ritornando agli «spirituals» puri, io penso che gli uditori troveranno in essi il pathos religioso che li domina, largo, ampio, biblico.

Essi promettono, per la musica negra, ch'essi possa, quando sia giunta a maggiori forze, rievocare la dimostrazione della sensibilità artistica dell'anima popolare del negro.

Appare ora nata di spontanea generazione da un gorgo di passioni strozzate in un nodo di ansietà.

Ma le intonazioni di giubilo, i portamenti vocalizzati, e soprattutto l'estetica dell'inespresso, che si ritrova negli «spirituals» con le estrinsecazioni più ingenue, respicchiano e ricordano il detto di S. Agostino, per il quale la musica sacra sorge: «... ut gaudeat cor sine verbis et immensa latitudo gaudiorum melas non hubert syllabarum» (salmo XXII).

Le quali parole preludono un commento al misticismo ineffabile contenuto nella poesia dei «negro spirituals».

MASSIMO SORIA.

La rubrica

GIOCHI ED ENIGMI

si trova a pagina 42

RADIOCORRIERE

SUSURRI DELL'ETERE

Il professor Giorgio Caputo manda al Radiocorriere una lettera, di cui ecco la parte principale:

Leggendo la rubrica *Susurri dell'etero* non si può far a meno di concludere che il problema della lingua internazionale sia di notevole interesse, tante sono le volte che l'argomento tiene il campo. Tuttavia io non vengo per aggiungere nuova esca al fuoco della polemica. Se chiedo ospitalità, è per una precisa risposta ad una precisa domanda dell'articolista. Egli si chiede se esiste una Università dove si tengono corsi in esperanto, e dove gli allievi parino esclusivamente esperanto, e la colloca nel paese di Utopia...

No, signor Direttore, qui vi è un errore di fatto. La scuola, se non una *Università*, esiste e funziona da diversi anni. Essa è in Olanda, in una bella cittadina: Arnhem, in una palizzata circondata da un ridente giardino messa a disposizione degli esperantisti dal Municipio di Arnhem, con vari saloni per le lezioni e camere e dormitori per alloggiare gran parte degli allievi. In essa si svolgono corsi di vario grado, specialmente destinati a preparare insegnanti di esperanto. I corsi durano da 10 a 20 giorni, e se ne tengono quindi parecchi in un anno.

Nel 1930, ad esempio, io ho preso parte ad un corso internazionale pedagogico, e mi son trovato con più di 200 allievi di 34 diverse nazioni, provenienti da tutte le cinque parti del mondo, e di cui, in un elegante libretto ricordo, ho tutti gli indirizzi, con parecchi di essi sono infatti rimasto in corrispondenza. Non solo durante le lezioni, ma per ogni altro bisogno, come nelle chiacchierate durante le ore di riposo o durante le passeggiate nei dintorni, una sola lingua parlata: l'esperanto. Ricordo perfettamente di aver fatto il preciso controllo che per circa venti giorni non ebbi occasione di pronunciare una sola parola che non fosse esperanto, poiché non conoscendo l'olandese, anche per ciò che mi occorreva in città dove ricorrere ai colleghi esperantisti olandesi.

Oh bella! Oh bellissima!
Ad Arnhem, che sarebbe la Mecca culturale dell'esperantismo, uno straniero che parla esperanto non trova nei negozi, negli alberghi che per circa venti giorni non ebbi occasione di pronunciare una sola parola che non fosse esperanto, poiché non conoscendo l'olandese, anche per ciò che mi occorreva in città dove ricorrere ai colleghi esperantisti olandesi.
Oh bella! Oh bellissima!
Ad Arnhem, che sarebbe la Mecca culturale dell'esperantismo, uno straniero che parla esperanto non trova nei negozi, negli alberghi che per circa venti giorni non ebbi occasione di pronunciare una sola parola che non fosse esperanto, poiché non conoscendo l'olandese, anche per ciò che mi occorreva in città dove ricorrere ai colleghi esperantisti olandesi.

Scommette che se egli avesse provato a parlare in latino avrebbe potuto, almeno in parte, far a meno degli interpreti, visto che in Olanda lo studio del latino è molto diffuso...

Quanto all'Università esperantista, di cui domandavo chiaramente nel N. 25 del Radiocorriere, cioè ad un gruppo di scuole ordinate in facoltà o collegi, dove, imparandosi l'insegnamento dei diversi rami dell'alta cultura, si usi correttamente l'esperanto, non solo dai cattedratici, ma dagli allievi, e non già quale esercizio pratico e parasciolistico di una materia d'insegnamento, ma quale lingua internazionale viva e comune, come si fa alla Gregoriana di Roma, dove il latino non è materia d'insegnamento, ma mezzo di comunicazione; quanto, dico, all'Università esperantista la pseudo retifica ne conferma l'inesistenza. La modesta scuola olandese avrà i suoi meriti, non lo nego; anche un asilo infantile ha i suoi. Ma se io domando: «Università» e il prof. Caputo risponde: «Arnhem», chi di noi due commette l'errore di fatto?

E poiché sono in sullo sfogare la mia posta, voglio raccogliere una informazione che mi viene dalla Facoltà di Medicina e di Chirurgia della R. Università di Modena, dalla quale risulta che quell'illustre scienziato che vi regge la cattedra di Anatomia sistematica, Istologia ed Embriologia generale, il professor Giuseppe Favaro, tiene ogni venerdì, fin dal 1928, un corso li-

bero di «Conversazione latina scientifica» applicata alla cultura medica.

E un dotto ecclesiastico insegnante di latino mi ha scritto:

La Chiesa ha risolto col latino un problema importantissimo alla sua universalità. Molti ritengono che l'utilità principale del latino ecclesiastico sia per le funzioni religiose. Pure non è minore la sua utilità come mezzo di comunicazione per le leggi disciplinari e per le discussioni scientifiche. I migliori e più profondi studi teologici sono d'ordinario redatti in latino; con ciò, libri di specializzazione che a stento troverebbero cinquanta o cento acquirenti in una nazione, possono trovare sufficiente collocamento nel mercato internazionale, portando le ultime conclusioni a conoscenza dei dotti di tutto il mondo. Nel campo ecclesiastico, accanto alle riviste redatte in lingua locale, con carattere prevalentemente di volgarizzazione, sussiste sempre la rivista internazionale redatta in latino, con carattere prevalentemente scientifico, la quale funziona spesso da collegamento e da controllo delle prime. Tanto per citare, nel campo canonico *l'Us Pontificiae* (per non parlare dell'ufficiale *Acta Apostolicae Sedis*); nel campo teologico il *Gregorianum*, le *Ephemerides theologicae lovanienses*, ecc.; nel campo liturgico le *Ephemerides liturgicae*, ecc. ecc. La questione della lingua internazionale è dunque stata risolta da secoli dalla Chiesa col suo intuito pratico, e si dimostra di fatto sufficiente senza bisogno della creazione di una nuova lingua che sarebbe morta ancor prima di nascere.

Ed ora, dopo quella degli «uomini di cattedra», mi piace citare questa lettera inviata al Radiocorriere da un operato tipografo, il milanese Osvaldo Pizzigoni.

Sono operato tipografo. Ho la fortuna di avere appreso il latino in ginnasio, e poi l'esperanto nel 1906. Radio-abbonato e lettore assiduo del Radiocorriere, ho seguito la dibattuta questione nei *Susurri dell'etero*. Eccole — per quel pochissimo che può valere — anche il mio parere di operato compositore tipografo.

Il latino è di facile composizione anche per chi non abbia alcuna nozione delle lingue. Una ristampa infatti si può affidare anche ad un operaio di scarsa cultura. L'esperanto, anche a conoscerlo bene, è di difficile composizione per molti segni grafici speciali, i quali non trovano il loro posto naturale nelle casse tipografiche comuni e meno ancora nelle macchine compositrici. Quindi...

Quindi, egregio signor Pizzigoni, il suo parere ispirato al buon senso ed all'esperienza, vale molto, perché dimostra che financo in rapporto alla facilità della composizione tipografica — e cioè del mezzo più comune di diffusione — il latino è utile, pratico e conveniente più dell'esperanto...

G. SOMMI PICENARDI.



Maria Amalia Pardini, concertista di organo.

SETTIMANA RADIOFONICA

Il compositore Federico De Flotow, valendosi della collaborazione di Burgmuller e Deldevez, aveva scritto un balletto intitolato *Lady Erichetta*, il cui soggetto — una grand dama che per ozio e curiosità si slancia storditamente in un'avventura dalla quale per trarsi d'impaccio soffre tutte le pene del mondo — è poi servito a Friederich per preparare un libretto d'opera in tre atti che fu intitolato *Marta*. L'opera composta da De Flotow adattando gran parte della musica del precedente balletto, fu rappresentata a Vienna nel 1847, indi nel 1858, tradotta in italiano, alla sala Ventadour, e infine nel 1865, in francese, al Teatro Lyrico di Parigi. In ciascuna traduzione l'epoca dell'azione è cambiata: nell'originale tedesco il fatto si svolge al tempo della regina Anna e cioè al principio del diciottesimo secolo; nella versione italiana è trasportato al quindicesimo secolo; nella versione francese è molto avvicinato ai tempi nostri.

L'opera è, se non per la fattura, almeno per il carattere, un'opera dolce, poetica e melanconica. Il successo ha sempre arriso a quest'opera grazie al soggetto di origine inglese, e mercé la bellissima melodia irlandese, un sognante e soave canto nostalgico, che riveste la poesia di un'incantevole semplicità, dovuta a Tomaso Moore (*L'ultima rosa d'estate*) e che molto ha contribuito alla fortuna del lavoro. Ciò nonostante non si può mettere quest'opera nella categoria dei capolavori: l'armonizzazione è in vari punti discutibile; le intonazioni per le voci non sono sempre naturali; l'istrumentale non offre di notevole che l'accompagnamento del quartetto dell'arcolino. Ma l'opera è graziosa, molto ben condotta, e l'interesse non languisce mai.

La trasmissione della *Marta* avrà luogo sotto la direzione del M^e Tansini, giovedì 12, per le stazioni di Milano e collegate; sarà poi ripetuta domenica 15 per le stazioni di Roma-Napoli-Bari.

Negli auditori di Roma sarà invece allestita, sotto la direzione dell'Autore, per mercoledì 11 e sabato 14 — trasmissione questa riservata alle stazioni settentrionali — l'opera *Delitto e castigo* del M^e Pedrolo. L'originalità e la grandezza del romanzo russo stanno nell'analisi psicologica penetrantissima, esauriente, che Dostojewski fa dei suoi eroi, ma di ciò non è rimasta traccia alcuna nel libretto di Forzano. Egli è stato assai abile nello sceneggiare la vicenda, ma dopo aver costruito un primo atto di molto interesse drammatico, si dev'essere accorto che per un fatto di

Da oggi al 31 Dicembre abbonamento al

RADIOCORRIERE

Lire 18

Via Arsenale N. 21
TORINO

cronaca tanto povero di sviluppi da non permettergli di nutrire di sufficiente vita scenica anche il secondo e terzo atto, non valeva la pena di scomodare Dostojewski, né la Santa Russia, né la maledetta Siberia. La musica che Pedrollo ha scritto per *Le tre cantate* riesce a dare una nobiltà ed una vita sentimentale non comune a personaggi e a una vicenda scenica comunissima: ché la tetra e senza luce, e disperata vita degli eroi di Dostojewski hanno avuto in lui, se non un commentatore definitivo, un attento osservatore. E bisogna aggiungere, a piena fede del musicista, che certe tendenze all'enfasi plateale, e all'obbedienza ad influenze estranee ed alla frammentarietà, notate in altri lavori, sono in questo scomparse con immediato e notevolissimo vantaggio dell'unità e della dignità dell'opera d'arte. Il musicista ha saputo allargare e approfondire il significato e la portata del dramma apprestatogli; ed ha saputo trarre buon partito da ciò che potevano suggerirgli i costumi, le scene e gli ambienti del dramma stesso. Nell'opera non mancano né l'atmosfera cupa e desolata dell'ambiente, né quella penetrazione e rappresentazione della vita intima dei personaggi che pure mancano nel libretto.

In questa settimana, oltre alla replica dell'*Ero e Leandro* di Mancinelli, diretta con vero senso d'arte dal M^o Attilio Parelli, abbiamo un'eccezionale trasmissione in onore di Amicare Fonchielli nel primo centenario della nascita; sarà trasmessa da Cremona, martedì 10, *La Gioconda*, il capolavoro del maestro cremonese; e sabato 14, pure da Cremona, sarà trasmessa la *Carmen* di Giorgio Bizet.

Sono da notare i concerti di musica variata per organo del M^o Harold Ramsay, uno specialista del genere, che ha recentemente suonato alla National Broadcasting Company di New York, e che è stato scritturato quale direttore di jazz dalla stazione radio di Londra.

Un altro concerto d'organo eseguirà giovedì a Roma l'organista Maria Amaha Pardini, reduce da un giro di concerti all'estero.

Mercoledì trasmetteremo dalla Basilica di Masenzio un interessantissimo concerto sinfonico.

Nel campo operettistico notiamo *La bambola della prateria* di Zerkovic e la registrazione dell'opera comica *San Martino* di Silver, ambedue trasmesse dalla stazione di Palermo.

Nel campo della prosa una sola commedia in

tre atti, alla stazione di Bolzano: *Loretta* di Silvio Benedetti. Loretta, una piccola monella figlia della strada, rimasta orfana fin da bambina, vive di carità, ed eredita da uno zio ungingente sostanzioso, ad amministrare la quale viene chiamato il giovane avvocato Giorgio in qualità di tutore, verso cui Loretta sente grande tenerezza per averla egli beneficiata. Col passare degli anni la tenerezza si cambia in passione alla quale Giorgio finge di rimanere indifferente per non essere scambiato per un acciottolo d'oce. La indifferenza esaspera Loretta, la quale, coi vari strattagemmi attira a sé lo sdegnoso avvocato. La vittoria arriderà alla buona Loretta perché Giorgio non resisterà al sentimento dimostratogli dalla sua pupilla.

In un atto *Ossessione* di Citta e Susanna Malar, nella direzione di Vitold Lovatelli, e *La lealtà* di Augusto Novelli a Roma; *Il mondo della notte* di Palleron a Palermo, e *Le tentazioni* di Enrico Bassano a Milano. Il perno di questa commedia è il piccolo dramma di un'illusione (la croce di cavaliere...), perduta. La commedia è efficace nell'osservazione dei tipi e assai emotiva pur nella giusta semplicità dell'espressione.

Con un'operetta di H. Reinhardt da un poetico nome (*La dolce fanciulla*) inizia Vienna il ciclo delle sue trasmissioni di questa settimana. L'operetta, in tre atti, eseguiti nello studio, si svolge nel tempo presente, prima in Vienna e poi in un paesetto dell'Alta Austria e dalle

partame del personaggio che prenderanno parte al lavoro nobili e pittori, modelle e artisti. Sarà una di quelle operette viennesi leggere e ricche di musica vivace ed elettrizzante e intercalate da numerosi valzer nostalgici e allestimenti. Con un'altra operetta ha termine la settimana. Ma questa ha un titolo che impetiosamente *Tre poveri diavoli* si svolge nell'anno di guerra 1916. Come da questi estremi possa venire fuori qualche cosa di lepido, lo staremo a sentire sabato sera.

Nella programmazione della stazione di Vienna mancano questa volta le opere ed i concerti sinfonici, mentre qua e là si trova qualche concerto d'organo o di solisti. Ma non manca ogni sera l'abituale concerto di musica viennese, condito di *Schlager*, *Jodel*, fox lentis e tango dai titoli più suggestivi e ricercati: « Perché dici sempre di no? », « Fammì una dichiarazione d'amore! », « Faccia signora, dimmi quando? », « Tu sei la panna sul mio caffè! », « Che cosa regala un povero giovane alla sua ragazza? », ecc. ecc.

Non a torto dice un valzer ben conosciuto: « Vienna è sempre Vienna »!

Tutte le stazioni in questi tempi di calura, ritrasmettono volentieri concerti e manifestazioni artistiche da luoghi all'aperto, stazioni balneari, luoghi di cura, ecc. E le stazioni tedesche ne danno l'esempio. Ecco Heilsberg che domenica sera ci porta col pensiero alla deliziosa Zapfot, vicino a Danzica, tra il fresco della sua spiaggia e i suoni del ricco Casino. E se il programma non è eccessivamente attraente il godimento ci sarà lo stesso se potremo rievocare giornate passate o future su quel lontano lembo di Paradiso terrestre.

La stazione di Muehlacker ritrasmette dal Castello di Ludwigsburg il « Singspiel » di Mozart in un atto *Bastiano e Bastiana*. Dirigerà l'orchestra Richard Kraus; gli interpreti di *Bastiano*, *Bastiana* e *Cola* fanno parte del Teatro civico wurtemberghese. Un'altra opera è programmata dalla stessa stazione per la sera di martedì. È *Hans Sachs*, opera buffa in tre atti di Albert Lortzing che Oswald Kuhn ha adattato per il microfono e che l'orchestra del Teatro comunale di Stoccarda eseguirà diretta da Otto Winkler. Infine venerdì 13 alle 20,45 potremo ascoltare da questa stazione o da Francoforte il *Dramma lirico* in tre atti di Nicola Spinelli *A basso porto*. Lo Spinelli, nato a Torino nel 1865, fece i suoi studi musicali al Conservatorio di Napoli e la sua permanenza in quella città lo spinse a scrivere quest'opera a fondo, profondamente partenopeo che egli compì nel 1894. Udiremo quindi Madre Maria e i suoi figli Seselia, Luigino e Cicciolo, Pasquale l'oste e gli altri popolani di *Basso porto* cantare in tedesco tentando vanamente di imitare l'ardente anima dei marinai di Napoli.

NELLE stazioni di lingua francese comedia, commedia, commedia. Domenica Bordeaux-Lafayette darà una serata radioteatrale diffondendo commedie diverse in un atto. La stazione di Juan-les-Pins rappresenterà, lunedì, *La signorina mia madre*, commedia in tre atti di L. Verneuil; quella di Radio

Parigi trasmetterà martedì la commedia di Th. Bergeter dal titolo *Il sosia dell'Imperatore*; Parigi Poste Parisien metterà in onda la commedia in tre atti *Il mio amico Filippo* di A. de Chatelet; Bordeaux-Lafayette, ancora, altra commedia in quattro atti *Le due scuole*, di A. Capus.

Nella serie delle opere si avrà martedì da Strasburgo, come trasmissione federale, l'opera buffa *Barbabeule*, in tre atti, di G. Offenbach e dalla stazione di Radio Parigi, venerdì, *La figlia del reggimento* di G. Donizetti. Passando alle operette si ascolteranno:

Martedì da Solens: *La fanciulla Margot* in un atto di R. Planquette, e venerdì da Marsiglia: *La petite mariée* in tre atti, di C. Lecocq.

Lunedì, alle ore 21, la stazione di Tolosa diffonde un concerto corale di Cosacchi del Don ben noti anche in Italia. Interessante esecuzione in quanto potranno ascoltarsi i canti di quei rinomati soldati di cavalleria della Russia meridionale, che nella loro ben nota fierezza e durezza, sciaglieranno in canti sentimentali e di loro emozioni.

Infine, meritevole di speciale rilievo è la trasmissione che la sera di sabato molte stazioni, sotto varia forma, eseguiranno nella ricorrenza storica della presa della Bastiglia (14 luglio 1789). Celebrazioni speciali annunciano le stazioni di Strasburgo, Marsiglia, Parigi Torre Eiffel, Parigi Poste Parisien.



Tenore Yoshio Kodama.

SOTTO la direzione di Cyril Wood, dal teatro all'aperto al Regent Park, la sera dell'8 luglio verrà trasmessa *Twelfth Night* di Shakespeare. Il lavoro teatrale è accompagnato da una selezione di musiche scelte da Herman Finck ed eseguite sotto la direzione di Rosabel Watson. *The Frenzied Battle* è un radiodramma di Leslie Baily che ascolteremo la sera del 10 nel programma nazionale. Nello stesso figura anche un concerto dedicato a Sullivan che comprende, tra l'altro, *The Yeomen of the Guard* e *Three Dances from The Tempest*. *The Yeomen of the Guard* segue *Rudigore* e precede *The Gondoliers* che furono eseguiti al Savor Theatre nel 1888. Quest'opera fu la preferita dall'autore. L'intero spettacolo fu composto, corretto e ultimato in circa tre mesi, con una rapidità che non era insolita in Sullivan il quale compose il suo primo oratorio *Il Figliolo prodigo* in tre settimane.

Fu con la musica della *Tempest* che Sullivan conquistò la fama. Il musicista la compose a Lipsia dove fu eseguita la prima volta con grande successo rinnovatosi al « Crystal Palace Concert » dove l'opera poté rappresentarsi per il mecenatismo di sir George Greve, segretario del Palazzo di Cristallo e stretto amico di Sullivan. Dopo questa esecuzione, egli poté scrivere senza iperbole: « Mi svegliai un mattino e mi trovai celebre ». Nel programma della « B.B.C. Orchestra » del giorno 11 notiamo la suite *Le bourgeois gentilhomme* di Strauss, che il poeta von Hoffmannsdahl ricavò per il musicista dalla nota commedia di Molière. *L'ouverture « Pique Dame »*, dalla *The Queen of Spades* di Suppé, è uno dei migliori brani musicali di questo autore... di inesauribile fecondità (oltre due grandi opere, scrisse non meno di 165 lavori). Non meno fecondo di Suppé fu Paul Lacome (da non confondersi con il pianista Paul Lacombe), il quale ha lasciato un duecento canzoni. La suite *La Feira* ci trasporta nella Spagna pittoresca; combattimento di tori, serenate, ecc. *Pique Dame* e *La Feira* fanno parte del programma dell'orchestra della B.B.C. del 13 luglio. Will Hay, il popolarissimo divo del varietà, con la sua compagnia ritorna al microfono dopo sei mesi di lontananza con *On the Way to Cambridge*. Nello stesso programma, che verrà trasmesso la sera del 14 luglio, troviamo anche il nome di Fred Lewis, che si produrrà in un atto intitolato *Film Fan Fancies*. Quando il romanzo di Flaubert su Cartagine fu letto da Mussorgsky, il grande musicista s'innamorò del personaggio di Salamò e vide la possibilità di farne la protagonista di un'opera. Si accinse infatti al lavoro che poi abbandonò, ma la musica scritta non andò perduta ed ora viene eseguita sotto il titolo di *Notte sopra un monte solitario*. Si tratta di un'alpe italiana, monte Carmo, e nudo, che sembra fatto apposta dalla natura per una treghenda di streghe. Questo poema di Mussorgsky è compreso nel programma di London Regional della sera del 14 luglio: voci soprannaturali sorgono dal sottosuolo, spiriti maligni volano nell'aria, accompagnati da Chernobog, un demone... ma quando la campana del villaggio suona il mattutino e l'alba tinge di rosa il cielo, la treghenda dilegua e la serenità ritorna sulla montagna con la bionda luce del sole...

INTERVISTE

Domenica sono stato a pranzo sul lago di Como. Proprio niente di straordinario! Ma ormai che siamo tutti grandi viaggiatori, queste giterelle per ridere, hanno il sapore di un ritorno, come ballare una polka. Andare semplicemente a un paesello del lago di Como comincia ad essere un atto di discrezione, quasi di aristocrazia.

Erano diversi anni che queste rive dei nostri laghi, le vedevo anch'io, di passaggio, diretto sempre ai di là, in corsa, d'inverno e d'estate. Si piombava giù da Domodossola, appena a tempo per vedere il tramonto dare alle Isole quel loro tono infiammato, che insieme con gli sfondi temporaleschi, sarà tramandato ai posteri nelle memorie. La delizia di allora: frangere sui giardini fioriti da Baveno a Belgirate era il solo profumo che, con l'odore di acqua dolce, ci desse dal treno che erano ancora i laghi di gioventù.

Oppure si correva verso l'Engadina, per la sponda di Varenna, e si coglieva tutto quello che si può cogliere da una macchina che corre: strada, strada, strada, e dall'altra parte, Bellagio, Cadenabbia, come chiare ombre, posate sullo scintillio abbinante del lago di mezzogiorno. Ieri sono tornato sul lago, proprio per discorrerci un poco e passarvi una sera. Ho riveduto adagio, adagio, le strade eleganti e corrette di Cadenabbia, di Bellagio, di Varenna. E le altre strade fiorite e ferme, imprigionate tra acqua e monte, dove c'è sempre a ogni svolta un'automobile che urla.

I villeggianti di questi paesi hanno, come tutti i villeggianti del mondo, un'aria di padronanza intollerabile. Si distinguono per l'atteggiamento con cui reguardano, come si arrisava a chaise-longue: è del villeggiante. C'è un giornale della giornata, è del villeggiante. C'è una signorina: la prende a braccetto un villeggiante!

Sono andato in cerca di certe piccole strade, che portano su per i boschi. Ci si arriva attraverso lunghe scale ferrate, come si arrivasse a un belvedere. Di là tra odori d'erbe, di muffe, di funghi — io so — gli odori più pacchiani, che colpiscono subito i cittadini in vacanza, si vede il lago allargarsi e sbocciare. Si vede il giro dei monti casatighi, i monti delle prime arrampicate, con la bottiglia di vino rotta nel sacco, con le albe piene d'ombra e i campani delle mucche. Si vede il battellino, bianco e nero, che « fa il girotondo nei laghetti di tutto il mondo » come dice un poeta di nove anni.

E naturalmente per pranzo, si vuole andare proprio « sul lago » sotto la pergola. E' una ricerca non facile; trovare l'osteria, trovare la pergola, trovarla in riva al lago, trovare fra tanti sciamicatti il luogo che fa per noi.

Ho girato in su e in giù per diversi chilometri, in automobile, prima di scoprirla. Ma poi c'è la ricompensa. A sgorgersi dal muricciolo, mentre la donna prepara, si vedono le ombre dei pesci, proprio come quando da ragazzo andavo a pescare con una canna così lunga, io così piccolo, sul molo del lago di Lugano, che la guardia dei giardini pubblici mi vietava il transito nei viali.

Getto ancora una volta la famosa mollica di pane ai pesci, come fanno sempre, fingono di abbacare, e non si sboccano mai. Però poco dopo arriva ugualmente sul piatto il lavarello, o la frittura di pesce persico, o il luccio bollito. E arriva il vinello, le pesche e i ribes.

Frattanto l'acqua comincia a incresparsi. Il villeggiante, che la sa lunga, si mette la giacchetta. Noi, per amore dell'inedito, ci prendiamo di giugno un'infradattura. Arriva il caffè nero nero. La coppia della tavola accanto comincia a parlarsi con languore e con confidenza..... Passa di nuovo il battello, col suo eterno teuf-teuf. Illuminato, ora che fa buio, porta una cosa grande e fantastica. Se ne rallegherebbe, e non si direbbe, il capo con i bordi sul cappello. I monti — più che vedersi — s'indovinano, d'ombre, di fruscii, di stelle. Poi silenzio e ci cullano i sogni con quel gran respiro e la pipa del villeggiante che accende un jalò fra i fogliami delle ortensie.

ENZO FERRIERI.

8 LUGLIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 371,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1659 - m. 283,3 - kw. 29
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2
ROMA II (onde corte): kc. 11,810 - m. 25,40 - kw. 9
INIZIA LE TRASMISSIONI ALLE ORE 17,10
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo.

(Roma-Napoli): Dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita.

12,30-13: DISCHI.

13-13,30: PROGRAMMA CAMPARI. DISCHI di CELEBRITÀ. Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,30-14,15: CONCERTO DI RAPSDIE REGIONALI e NAZIONALI (vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,15-16,30: Conversazione di Bianca Laureati Gasparini.

16,30: Dischi - Notizie sportive.

17: CONCERTO STRUMENTALE e VOCALE (violinista Renata Pellegrino, soprano Maria Luisa Da Conio, baritone Carlo Platania).

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,45:

Ero e Leandro

Opera in tre atti di ARRIGO BOITO.

Musica di LUIGI MANCINELLI.

Diretta dal M° ATTILIO PARELLI.

Maestro del coro: OTTORINO VERTOVA.

Personaggi:

Ero Delia Sanzio

Leandro Alessandro Wesselslow

Artiofarne Antonio Rightetti

Il Prologo Rita Monticome

Negli intervalli: Conversazione di Alberto Casella - « Osterie dei dintorni » - Notiziario teatrale.

Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA

TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kw. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

9,40-9,55: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE

11-12: Messa cantata dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Foschibetti; (« Gesù » nell'Evangelo); (« Torino »: Don Giocchino Fino; (« La prova di Dio »); (Genova): P. Teodosio da Voltri; (« Vangelo vissuto »); (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (« Episodi Evangelici »); (Trieste): Conversazione religiosa di P. Petazzi.

12,30: Dischi.

DOMENICA

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - ROMA III
Ore 20,45

ORGANISTA
HAROLD RAMSAY

CONCERTO DI
MUSICA LEGGERA

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30: PROGRAMMA CAMPARI. DISCHI di CELEBRITÀ. Musiche richieste dai radio-ascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,30-14,15: CONCERTO DI RAPSDIE REGIONALI e NAZIONALI (Dischi): 1. Chabrier: *España*, rapsodia spagnuola; 2. Cerrí: *Rapsodia lombarda*; 3. Liszt: *Seconda rapsodia ungherese*; 4. Amadei: *Rapsodia toscana*; 5. Ketyelbey: *Rapsodia zingaresca*; 6. Culotta-Di Giacomo: *Rapsodia napoletana*.

16,15: Dischi - Notizie sportive.

17,15: MUSICA VARIA: 1. Brown: *Canto della jungla*; 2. Escobar: *Resurrectio*; 3. Lehár: *Zaritch*, fantasia; 4. Conelly: *La stessa cosa si faceva*; 5. Musorgsky: *Boris Godunov*, fantasia; 6. Filippucci: *Canzonetta*.

18,15: Bollettino dell'Ufficio presagi.

18,20-18,30: Notizie sportive.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,40: Notizie sportive - Dischi.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

**ERO
E LEANDRO**

Opera in tre atti di ARRIGO BOITO

Musica di
LUIGI MANCINELLI

Direttore d'Orchestra:
MAESTRO ATTILIO PARELLI

DOMENICA

8 LUGLIO 1934 - XII

20.45:

Concerto di musica leggera

dell'organista HAROLD RAMSAY

1. I successi dell'anno, dagli spettacoli musicali di Broadway.
2. Tre canzoni messicane: a) *Ay, Ay, Ay!*; b) *La Jolondina*; c) *Cielito lindo*.
3. Harold Ramsay: *Il suo nome è Maria*, ballata.
4. Handy: *St. Louis blues*.
5. Foythier: *Serenata ad una moglie robusta*.
6. Vernon Duke: *Aprile a Parigi*, fox-trot.
7. Cole Porter: *Notte e giorno*, fox-trot.
8. Youmans: *Parioca*.
9. Strauss: *Sogno di un valzer*.
10. Verné: *Carillon*.
11. Katcher: *Quando il giorno è finito*.
12. Gershwin: *Rapsodia in blue*.
- 21.45: Luigi Antonelli: «Vagabondaggio», conversazione.
- 22:

Concerto variato

col concorso del QUARTETTO MADAMI.

1. a) G. B. Martini: *Balletto*; b) Mendelssohn: *Canzonetta* dal Quartetto op. 12; c) Scarlatti: *Burlesca e allegro con spirito* (quartetto di cetre Madami).
 2. a) Pergolesi: *La serva padrona*, «Stizzoso, mio stizzoso»; b) Mozart: *All'Alba*; c) Rossini: *La Pastorella*; d) Rimski-Korsakov: *La rosa e l'ustignolo*; e) Auber: *L'écia de rire* (soprano Gianna Perea Labia).
- LA VOCE UMANA
Monologo di Jean Cocteau (traduz. del comandante Mazzola), detto da Giovanna Scott.
3. a) Benedetto Marcello: *Toccata*; b) Grétry: *Minuetto e scherzo*; c) Lassens: *Tempo di botero* (quartetto di cetre Madami).
- 23: Giornale radio.

BOLZANO

No. 536 - tp. 550,7 - k.w. 1

- 10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11: Musica religiosa.
- 11,30-11.45: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.).
- 12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.
- 12.35-13.30: CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA FELICE CARRETTA: 1. Porpora-Corti: *Aria*; 2. Haydn: *Minuetto variato*; 3. Respighi: *Andante con variazioni*; 4. Granados: *Andalusia*; 5. Sarasate: *Zapateado*.
- Nell'intervallo ed alla fine del concerto: Dischi.
- 17: Dischi.
- 17.55-18: Notizie sportive.
- 19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Dischi - Notiziario teatrale.
- 20.45: (Vedi Milano).

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - k.w. 3

- 10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).
- 12.15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Fran-
d'Assisi del Frati M. Conventuali.
- 12.45: Giornale radio.
- 13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Rust: *Il principe Goldschuh*, marcia ouverture; 2. P. C. Fortuna: *Gioventù spensierata*, fantasia; 3. Canzone: 4. Ansaldo: *Fra le rose*, slow fox; 5. Angiolini: *Cardus n. 1*, intermezzo; 6. Canzone; 7. Firpo: *L'orologio e Ciu-fo-fo*; 8. P. Gnecco: *Kiki-Kiko-Kiku*, fox-trot.
- 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
- 17.30-18.30: ORCHESTRA JAZZ SISTER'S HEJ-
THIRY.
- 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.
- 20.20-20.45: Dischi.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALE ORARIO: Muehler - Ore 19.45: Bastiano e Bastiana, «Singspiel» in un atto di W. A. Mozart (dal Castello di Ludwigshurg). — Francoforte - Ore 19.30: *Lo zingaro barone*, opera in tre atti di J. Strauss junior. — Radio Parigi - Ore 20: Concerto Music-hall diretto da M. André (17 numeri). — Monte Cenera - Ore 20.30: *La Gioconda*, opera in quattro atti di A. Ponchielli. — Parigi - Ore 20.10: Serata radioteatrale: Gli amanti del XIX secolo. Presentazione di André Allehaut. — Monaco - Ore 20.30: Il canto proibito, «Singspiel» in tre atti di Franz Werther. — Vienna - Ore 20.5: *La dolce fanciulla*, opera in tre atti di Reinhardt. — Lemberg - Ore 20.15: Grande concerto orchestrale, con arie per soli e coro, dedicato alle opere di illustri maestri. — Bordeaux-Lafayette - Ore 21: Serata radioteatrale: Comédie diverse.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; k.w. 129. — Graz: kc. 58; m. 338,6; k.w. 7. — Ore 17: Dischi - In un intervallo: Trasmissione parziale di un incontro atletico Austria-Ungheria. — 18.40: Conversazione: «Campeggio in Austria». — 19.15: Conversazione e lettura. — 19.40: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19.50: Concerto pianistico. — 20: Resoconto dell'incontro di calcio Bologna-Rapid a Vienna. — 20.5: Reinhardt. *La dolce fanciulla*, opera in tre atti. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Musica da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; k.w. 15. — Ore 17: Dischi. — 17.15: Radio-cronaca sportiva. — 17.30: Dischi. — 18.40: Radio-cronaca sportiva. — 19.10: Un disco. — 19.15: Conversazione religiosa. — 19.30: giornale parlato. — 19.40: Notizie sul «Tour» di Francia. — 20: Concerto orchestrale: Selezione di *Hans, il suonatore di flauto*, opera. — Nell'intervallo: Dischi e un bozzetto di teatro. — 22: Giorno di dischi. — 22.30: Musica brillante e da ballo. — 24: Fine.

Bruxelles II (Fiammingo): kc. 632; m. 321,9; k.w. 15. — Ore 17: Orchestra (musica brillante). — 17.30: Bollettino sportivo. — 18: Soli di violoncello. — 18.30: Concerto. — 19.15: Conversazione religiosa. — 19.30: giornale parlato. — 20: Musica brillante e popolare. — Negli intervalli: Soli di armoniche. — 20.45: Recitazione radio. — Continuazione di *Hans, il suonatore di flauto*. — 22: Giorno di dischi. — 22.15: Musica brillante e da ballo.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,3; k.w. 120. — Ore 17: Brno: 18: Dischi. — 18: Trasmissione di una festa musicale sportiva. — 19.30: Notiziario in tedesco. — 19.35: Notiziario. — 19.40: Trasmissione brillante variata. — 20.5: Conversazione. — 20.20: Bratislava: 21: Segnale orario - Trasmissione variata letterario-musicale dedicata a Neruda. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.30: Dischi. — 22.25: Notiziario in tedesco. — 22.30-23.30: Musica da jazz.

Bratislava: kc. 1003; m. 298,3; k.w. 13,5. — Ore 17: Brno: 17.30: Recensione di libri. — 17.45: Comunicazioni. — 17.50: Trasmissione variata in ungherese. — 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20.5: Qualità. — 20.20: Concerto vocale arie. — 21: Praga: 22: Segnale orario. — 22.10: Notiziario in ungherese. — 22.30-23.30: Praga.

Brno: kc. 322; m. 325,4; k.w. 22. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Dischi. — 18.30: Praga. — 19.40: Concerto corale di arie. — 20.5: Praga: 21: Segnale orario. — 21-23.30: Praga.

Košice: kc. 1113; m. 369,6; k.w. 2,5. — Ore 17: Bratislava: 18: Trasmissione di una festa musicale sportiva. — 19.35: Praga. — 20.20: Notiziario in ungherese. — 19.35: Praga. — 20.20: Bratislava. — 21: Praga. — 22.20: Bratislava.

- 20.25: Notizie sportive.
- 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto di musica teatrale

diretto dal M^o FORTUNATO RUSSO.

1. Gounod: *Faust*: a) Preludio; b) Atto terzo (soprano S. Delisi, soprano A. Bagnera, tenore Pollicino, basso A. Oliva).
 2. Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo atto terzo.
 3. Zandonai: *I cavalieri di Ekebbi*, duetto Giosta-Anna (soprano S. Delisi, tenore S. Pollicino).
 4. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, sogg.
 5. Mascagni: *Lodoletta*, romanza di Flammen (tenore S. Pollicino).
 6. Rossini: *La Gazza ladra*, sinfonia.
- Negli intervalli: Conversazione di G. Longo.
- 22 (circa): DISCHI DI MUSICA BRILLANTE.
- 23: Giornale radio.

Moravska-Ostrava: kc. 1158; m. 259,1; k.w. 11,2. — Ore 17: Brno. — 17.30: Trasmissione variata in tedesco. — 18.30: Praga. — 20.20: Bratislava. — 21.30: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; k.w. 10. — Kalundborg: kc. 238; m. 1201; k.w. 75. — Ore 17.50: Concerto corale di una popolazione. — 18.50: Meteorologia - Notiziario. — 19.15: Segnale orario. — 19.30: Conversazione. — 20: Campana - Concerto orchestrale dedicato ai valzer di Johann e Josef Strauss. — 20.45: Scelte liriche. — 21.10: Concerto di musica da camera: I. Corelli: *Concerto n. 5* per due violini soli, cello solo e orchestra d'archi; 2. Bach: *Concerto Brandenburgese n. 3* in sol maggiore. — 21.40: Concerto locale di canti popolari lituani. — 22: Notiziario. — 22.10: Concerto dell'orchestra della stazione: I. Spohr: *Overture di Jessonda*; 2. Spohr: *Concerto in forma di trio* scelti di concerto; 3. Weber: *Turco alla danza*; 4. Weber: *Overture dell'Overton*. — 22.50-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; k.w. 12. — Ore 18.15: Radio-giornale di Francia. — 19.40: Commenti sul «Tour». — 20: Trasmissione per gli ex-combattenti. — 20.15: Bollettino sportivo. — 20.30: Estrazione di premi. — 20.45: Concerto di una società di canto teatrale: 1. Henriette Charasson: *En chemin de fer*, commedia in un atto; 2. Henriette Charasson: *Séparation*, commedia in un atto; 3. Henri Pagat: *L'Étranger*, commedia in un atto. — In seguito: Notiziario e segnale orario.

Lyon-La-Doua: kc. 648; m. 463; k.w. 15. — Ore 18: Conversazione. — 18.15: Radio-giornale di Francia. — 18.30: Consigli radiofonici. — 18.40: Commenti sul «Tour». — 20: Conversazione di culinaria. — 20.10: Concerto di dischi. — 20.30: Clément Vauteil: *Un curato tra i poveri*, radio-recita tratta dal romanzo omonimo. — In seguito: Notiziario e segnale

Marsiglia: kc. 749; m. 406,5; k.w. 5. — Ore 9.45-10: Conversazione in esperanto. — 18.15: Giornale radio. — 19.30-19.40: Notizie sul Giro di Francia. — 20.30: Trasmissione da Parigi P. T. T. (per il programma v. Lyon-La-Doua).

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240,2; k.w. 2. — Ore 20: Trasmissione religiosa di rito cattolico. — 20.30: Notiziario - Radio-cronaca. — 21: Notiziario. — 21.30: Concerto (continuazione). — 22: L'ora degli ascoltatori. — 22.30: Trasmissione speciale in lingua inglese. — 24: Musica da ballo.

Parigi P. P. (Poste Parisiens): kc. 959; m. 312,8; k.w. 100. — Ore 18.50: Conversazione religiosa. — 19.25: giornale parlato. — 19.35: Bollettino sportivo. — 19.45: Corriere degli spettacoli. — 19.50: Trasmissione variata offerta da un caffè. — 20: Intermezzo. — 20.10: Serata radioteatrale. *Gli amanti del XIX secolo*, presentazione di André Allehaut. — 20.40: Intermezzo. — 20.55: Secondo spettacolo d'avanguardia dedicato alle danze. — 21.40: Intermezzo. — 21.55: Dischi. — 22.20: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1295; k.w. 12. — Ore 18.45: Notiziario. — 19: Conversazioni varie - Meteorologia - Attualità. — 19.40: Notizie sul Giro di Francia. — 20: Collas: *La ringhière tricolore alsacienne*, in un atto. — 20.30: Concerto vocale di canti popolari alsaciani. — 21.22: Dischi.

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; k.w. 75. — Ore 17: Trasmissione di libri commedie. — 18: Concerto

CALZE ELASTICHE

NUOVO TIPO SENZA CUCITURE, SU QUALSIASI MISURA RIPARABILI, LAVABILI, POROSISSIME, MORBIDISSIME, NON DANNO NOIA ALCUNA

Grati e riservato catalogo N. 6 con opuscolo sulle vere calze, prezzi, indicazioni per prendere da se stessi le misure, prezzi

Fabbriche di Calze Elast'che C. F. ROSSI
Via. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

TAPPETI SARDI
arazzi, pannelli, borse, tessuti a mano di arte paesana, adatti per regalo caratteristico ed originale. A prezzi veramente attivi liquidandi a disposizione e accettando ordini su misura - Rivolgervi al Cav. Piras.

Nuovo ribasso di prezzi del 10%
Ditta SCUOLA DEL TAPPETO SARDO in ISILI (Nuoro)

orchestrata. — 19: Guignol della stazione. — 19.30: La vita pratica. — 20: Concerto musicale diretto da Maurice André: 1. Sousa: *Marcha americana*; 2. Joyce: *Il passaggio di Salome*, valzer; 3. Intermezzo di canto; 4. Brusselems: *Caro crespinalare*; 5. Panchielli: *Overture del Lituanis*; 6. Jonciere: *Serenata ungherese*; 7. Ganne: *Marie e Venero*, valzer; 8. Intermezzo di canto; 9. Maurice André: *Balletto*; 10. V. Roger: *Giacquinta venduta dalle sorelle*, fantasia; 11. Chabrier: *Un'educazione mancata*, ouverture; 12. Intermezzo di canto; 13. Tavan: *Acoloso su Heber*; 14. Intermezzo di canto; 15. Salabert: *Al paradiso dei valzer*; 16. Yvain: *Lassa*, selezione; 17. Scotto: *Zon, un peu d'ho!* — Negli intervalli: Notiziario - Bollettino sportivo. — 22.30: Musica da ballo.

Strasburgo: ke. 859; m. 345,2; kW. 15. — Ore 17,45: Trasmissione di un concerto di musica religiosa da una chiesa. — 18,15: Convezazione medica. — 18,30: Concerto di musica per violino e piano. — 19,15: Notizie sportive. — 19,30: Segnale orario - Notiziario. — 19,40: Notizie sul giro di Francia. — 20: Rassegna della stampa in Francese - Comunicati. — 20,30: Serata brillante variata in dialetto alsaziano. — 22,30:24: Kassegna della stampa in tedesco - Musica da ballo.

Tolosa: ke. 913; m. 328,6; kW. 10. — Ore 18: Notiziario. — 18,15: Arie di opere. — 18,30: Orchestra varie. — 18,45: Cori. — 19: Musica campestre. — 19,15: Arie di operette. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Musica da ballo. — 20,15: Musica di film sonori. — 20,30: Orchestra viennese. — 21: Eranzi di operette. — 21,40: Musica militare. — 22: Canzonette e musica regionale. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Soli vari. — 23: Musette. — 23,15: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 0,15-0,30: Eranzi di opere.

GERMANIA

Amburgo: ke. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 18: Muehlacker. — 19,45: Notizie sportive - Meteorologia. — 20: Grande serata variata brillante: Per i funesti a casa. — 22: Notiziario. — 22,30: Dischi. **Berlino:** ke. 841; m. 358,7; kW. 100. — Ore 17: Radiocronaca di una manifestazione atletica - Concerto orchestrale variato. — 18: Radioretta. — 18,30: Concerto vocale di *Lieder* con soli di violino. — 19,40: Notizie sportive. — 20: Concerto orchestrale di musica popolare brillante con soli di piano. — 22,20: Notiziario - Meteorologia. — 22,50:1: Breslavia.

Breslavia: ke. 950; m. 315,8; kW. 60. — Ore 18: Convezazione. — 18,20: Dischi. — 19: Concerto di embalo. — 19,30: Attualità. — 20: Serata brillante variata: *Il migliore annunciatore della Stesla*. — 22: Attualità sportive. — 22,20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,45:1: Musica da ballo. **Francoforte:** ke. 1105; m. 251; kW. 17. — Ore 18: Convezazione. — 18,20: Intermezzo variato. —

18,45: Convezazione. — 19,15: Notizie sportive. — 19,30: (dalla *Opernhaus*): J. J. Strauss: *Lo zingaro barone*, operetta in tre atti. — 22,30: Segnale orario - Notiziario. — 22,35: Notizie regionali. — 22,45: Concerto vocale di *Lieder* con acc. di liuto e piano. — 24:2: Dischi.

Heilsberg: ke. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 18: Convezazione - Viaggio in Estonia. — 18,20: Concerto di musica da camera. — 18,50: Attualità. — 19,10: Concerto pianistico a 4 mani. — 19,35: Racconti. — 20: Concerto orchestrale e vocale ritrasmesso da Zoppelt. — 1. Strauss: *Overture dello Zingaro barone*; 2. Strauss: *Melodie da Aria di primavera*; 3. Canto; 4. Strauss: *Melodie da Una notte a Venezia*; 5. Suppé: *Overture della Dama di Pirche*; 6. Canto; 7. Zeller: *Melodie da Der Obersteiger*; 8. Canto; 9. Mollacker-Mackeben: *Melodie da Madama Butterfly*. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22,30: Musica da ballo. — 23,24: Muehlacker.

Königs-wusterhausen: ke. 101; m. 1574; kW. 60. — Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Convezazione sui tedeschi all'estero. — 19,30: Monaco. — 19,55: Notizie sportive. — 20,15: Langenberg. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22,45: Bollettino del mare. — 23,24: Muehlacker.

Langenberg: ke. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 17: Dischi. — 17,45: Radio-cronaca di una manifestazione giuocata. — 18,30: Concerto di musica da camera. — 19: Dialogo e dizione. — 19,30: Radiocronaca di una rogata. — 20: Notizie sportive. — 20,15: Grande concerto orchestrale con arie per soli e coro dedicato alle opere: 1. Weber: *Preliudio dell'Ernani*; 2. Canto; 3. Mozart: *Preliudio del Flauto magico*; 4. Canto; 5. Lortzing: *Musica di balletto dall'Andina*; 6. Canto; 7. D'Albert: *Preliudio e Trianon*; 8. Canto; 9. Verdi: *Preliudio del Cavaliere siciliano*; 10. Canto; 11. Verdi: *Coro trionfale dall'Aida*. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,30:1: Breslavia.

Lipsia: ke. 785; m. 382,2; kW. 100. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18,40: Convezazione e letture. — 19: Concerto orchestrale di musica popolare e brillante. — 20: Convezazione. — Per la Patria. — 20,30: Curt Beischmidt: *Il cavaliere del Palatinato*, s. Singpiel, in 3 atti (diretta dall'autore). — 22,20: Notiziario. — 22,50: Amburgo. — 24:1: Dischi.

Monaco di Baviera: ke. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 18: Convezazione - Tedeschi sulle Ande. — 18,20: Trasmissione brillante variata. — 19,20: Meteorologia - Notizie sportive. — 19,30: Dialogo: *Il St. Chamberlain*, *Verde di Wagner*, *Il precursore di Hitler*. — 20: Concerto di violino. — 1. Corelli: *La folla*; 2. Dvorak: *Quattro pezzi romantici*. — 20,30: Werther: *Il canto proibito*, s. Singpiel, in 3 atti. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,30:24: Musica brillante e da ballo.

Muehlacker: ke. 574; m. 529,4; kW. 100. — Ore 17,30: Musica da ballo. — 18: Schiller: *I masnadieri*, tragedia in 5 atti. — 19,45 (dal Castello di Ludwigsburg): Mozart: *Bastien e Bastiane*, singpiel in un atto. — 20,30: Amburgo. — 22: Musica da ballo. — 22,20: Francoforte. — 22,35: Notizie regionali. — 23: Trasmissione variata letterario-musicale: Recitazione di concerti di monologi. — 24:1: Francoforte.

INGHILTERRA

Daventry National: ke. 200; m. 1500; kW. 30. — **London National:** ke. 1149; m. 201,1; kW. 50. — **North National:** ke. 1013; m. 291,2; kW. 50. — **Scottish National:** ke. 1050; m. 285,7; kW. 50. — **West National:** ke. 1149; m. 261,4; kW. 50. — Ore 17: Concerto d'organo da una chiesa; 17,30: W. Shakespeare: *La dodicesima notte*, trasmissione d'opera degli artisti del Teatro all'aperto di Regent Park. — 19,15: Soli di violino e arie per basso. — 19,55: Trasmissione di una funzione religiosa da San Martino al Campo. — 20,45: L'appello della Bruca Causa. — 20,50: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21,5: *Phoria's Way*, antologia di prosa, poesia e musica. — 21,30: Concerto orchestrale da un'altare con soli di violino e arie per baritone: 1. A. Thomas: *Overture della Mignon*; 2. V. Herbert: *Dolce mezzo della vita*; 3. Siedig: *Baise Irise*; 4. Intermezzo di canto; 5. Grieg: *Due tempi della Sonata in do minore*; 6. Intermezzo di canto; 7. Pacini: *Fantasia sulla Tosca*. — 22,30: Epilogo.

London Regional: ke. 877; m. 342,1; kW. 50. — **Midland Regional:** ke. 787; m. 391,1; kW. 25. — **North Regional:** ke. 665; m. 419,1; kW. 50. — **Scottish Regional:** ke. 804; m. 373,1; kW. 50. — **West Regional:** ke. 971; m. 307,4; kW. 50. — Ore 17,30: North Regional. — 18,30: Concerto dell'orchestra da teatro della B.B.C. - Negli intervalli: Arie per tenore. — 19,45: Intervallo. — 19,55: Daventry National. — 20,50: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21,5: Beethoven: *Quinta Sinfonia* (esecuzione dell'orchestra del Concertgebouw diretta da Ed. Van Beinum). — 21,50: Concerto di pianoforte di Mossewitsch: 1. Bach: *Fantasia e fuga per organo in sol minore*; 2. Schumann: *Romanza in fa diesis*; 3. Mendelssohn: *Scherzo in mi minore*; 4. Cossini: *Duo pro Lindi*; 5. Reichmann: *Preliudio in si minore*; 6. Liszt: *Nephtis*, valzer. — 22,30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 896; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 17: Concerto corale di canti popolari. — 18: Concerti orchestrale di melodie. — 19: Convezazione. — 19,30: Dischi. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con canto. — 1. Borodin: *Overture del Principe Igor*; 2. Canto; 3. D'Albert: *Fantasia su Tieland*; 4. Canto; 5. Halévy: *Balletto dell'Erba*; 6. Glinka: *Intermezzo di Adriana Lecocquer*; 7. Moniuszko: *Fantasia di Italia*. — 21,30: Musica popolare e bril-

CANTO I RADIO-DISTURBI

USATE I NOSTRI INSUPERABILI ANTI-DISTURBATORI DI FAMA MONDIALE!

RETEX

Il primo filtro della corrente elettrica, incondizionatamente garantito ed a prezzo accessibile a tutte le borse. Elimina i disturbi provocati da motori elettrici, trams, trasformatori, linee ad alta tensione, campanelli, ascensori, lampade al neon, ecc. ecc. Di facilissima applicazione a qualsiasi tipo d'apparecchio Radio.

Si spedisce contro assegno L. 60

VARIANTEX

CON ATTENUATORE REGOLABILE

Il dispositivo contro i disturbi atmosferici (scariche temporalesche, fading, interferenze, disturbi d'antenna, ecc. ecc.) applicabile a qualsiasi tipo di ricevitore in sostituzione di un'antenna di circa 30 metri di lunghezza. Mediante il regolatore del VARIANTEX si ha la possibilità di mettere in perfetto accordo la sensibilità dell'apparecchio Radio con la potenza della stazione che si desidera ricevere. Si riesce quindi a ricevere le stazioni lontane con un minimo di disturbi ed un massimo di purezza ottenendone con minima spesa gli effetti di un'antenna esterna senza gli inconvenienti di tale antenna.

Si spedisce contro assegno L. 48

RADIOAMATORI!

Vi spediremo ambedue i dispositivi che rappresentano tutto ciò che di meglio vi si possa offrire, contro assegno di Lire 100. Qualora i dispositivi non fossero di vostro gradimento, ritracceteci entro 3 giorni data arrivo. Vi rimborsiamo immediatamente il prezzo pagato nei nostri spese postali.

CRANE RADIO AND TELEVISION CORPORATION - CHICAGO (U.S.A.)

Agenzia per l'Italia: TORINO - Corso Cairoli, 6 - Telefono 53-743

Chiedete listini delle nostre insuperabili SUPERETERODINE ORIGINALI AMERICANE CRANE RADIO

ARCOBALENO

« O Italia, terra adorabile,
ogni tua pietra è cantabile ».

IL SANTO CHE VERRÀ

Il santo che verrà sarà un santo italiano e contadino. Egli nascerà in una terra dura e ostile e fin da fanciullo uscirà ad arare e a seminare e del solo avaro farà un solo prolifico e diritto che la gente da ogni parte vorrà vedere e misurare.

La sua carità consisterà nello spartire sementi capaci di dare spighe così alte e piene che gli uomini diserteranno le officine per l'orgoglio di vantarsene coltivatori.

Insegnerà delle canzoni così piene di epopea geografica che tutti vorranno essere dietro le siepi del suo campo per imparare e portarle con orgoglio nel mondo.

Dirà parole così alte della terra e delle sue virtù che gli uomini si chineranno a baciarla come una cosa ritrovata dopo un lunghissimo esilio.

Metterà tanta gioia nel suo lavoro, tanta bellezza nel suo gesto, tanta pazienza nella sua fatica, che gli oziosi, i malinconici, i fiacchi chiederanno di vivere per sempre nella luce del suo comando.

Pregherà con tanto ardore che le folgori diventeranno mansuete al suo volere e fenderanno la roccia più tremenda facendone argilla buona per il pane dei bambini.

STORIA DEI PIANETI

Schroeter nel 1800 ha precisato per primo la rotazione di Mercurio. Galileo nel 1611 ha scoperto e rivelato le fasi del pianeta Venere la cui rotazione fu osservata da Cassini nel 1666. Nello stesso anno il Cassini scopre la rotazione di Marte. Il 1° gennaio 1801 Piazzi scopre il pianeta Cerere. Le quattro lune di Giove furono scoperte da Galileo nel 1610. Oubers il 10 marzo 1802 scopre Pallade. Saturno ebbe luce dal genio di Huyghens, Herschell e Cassini. Urano fu scoperto il 13 marzo 1761 da Herschell...

Gli astronomi sono i grandi pellegrini del cielo. Camminano per anni e anni sulle tracce d'una stella che fugge perché sa d'essere inseguita da un uomo. L'uomo e la stella nell'ombra: due forze divine sospese all'infinito. Ma l'uomo così piccolo finisce sempre per vincere.

GIUSTIZIA

Anco poveri che al mondo siamo un giardinetto verde ce l'abbiamo, geometrico, ma bello, un giardinetto dietro un cancello. Si cammina per mille strade alla ricerca di questo bene. Finalmente si cade. E dove il corpo ha da dormire la terra comincia a fiorire.

GIOIA DELO SPIGOLATORE

Lo spigolatore che trova molte spighe in campo non dice: i mietitori furono disaccorti. Dice: i mietitori sapevano che io dovevo passare dopo di loro. Dio li benedica.

LUGLIO CONTADINO

Lascia che la terra riposi un mese buono. La madre prolifica è stanca. Il sole trovandola nuda le scalda le viscere, le rinsalda, nel riposo, le fibre lacerate, la ristora di nuove forze, la rinsanguina di linfe vitali, le ridà la volontà di generare. Con le stoppie irte essa difende inconsapevolmente questo breve diritto di pace.

STROFA PER UN CANTO DI GIOVANI ATLETI

Trovammo finalmente in questa creta appena adulta, il gesto più leggero. L'ala sul fianco sobillo il pensiero. La bellezza dei numi ora è compiuta.

IL BUON ROMEO.

LUNEDI

9 LUGLIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1048 - m. 222,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 291,1 - kw. 0,2
ROMA II (onde corte): kc. 11,810 - m. 25,40 - kw. 9
Inizia le trasmissioni alle ore 17,10
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30 (Roma-Napoli): DISCHI.
12,30-14,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

13-14,15 (Roma-Napoli): TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.
16,30: Giornalino del fanciullo.
16,50: Giornale radio - Cambi.

17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Scarlatti: Sonata-Capriccio; b) Chopin: Studio (pianista Aless. udr Mori); 2. a) Cilea: Adriana Lecouvreur, monologo; b) Ponchielli: La Gioconda, canzone di Barnaba (baritono Piero Passarotti); 3. a) Cimarosa: Aria dall'opera La vergine del sole; b) Rossini: La promessa (soprano Virginia Brunetti); 4. a) Albeniz: Granata; b) Piek-Mangiagli: Ronda degli Arlecchini, dalla suite Figure di carnevale (pianista Mori); 5. a) Donizetti: La Favorita, aria di Alfonso; b) Puccini: Tosca. « Te Deum » (bar. Passarotti); 6. Mascagni: Lodoletta, morte di Lodoletta, b) Meyerbeer: Dinorah, valzer dell'ombra (soprano Brunetti).
17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

19 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,15: Dischi.
20,30: CRONACHE DEL REGIME.
20,45-22 (Milano II - Torino II): Dischi.

20,45: Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21,45: Conversazione di Sem Benelli: « Inizio d'estate ».

22:

Concerto di musica variata
dell'organista HAROLD RAMSAY.

- Herbert: Suite di Serenata; a) Spagnola, b) Cinesa, c) Cubana, d) Orientale.
- Warren: Selezione di film 42° strada.
- Alter: Due impressioni di New York: a) Serenata a Manhattan, b) Mascherata a Manhattan.
- Loeh: Mascherata, valzer.
- Warren: Selezione di film 42° strada.
- Coates: Marcia di Knightsbridge, London suite.
- Selezione di canzoni di films sonori.
- Sibelius: Finlandia.
- Giornale radio.

DISCHI EXCELSIUS FONDI GRAFI
(TELEPHONE)
I MIGLIORI E PIÙ CONVENIENTI
« La Fonografia Nazionale » Milano Via S. C. Orsola 5
Tel. 5.431
RIVOLGERSI AI RIVENDITORI

MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - ROMA III
Ore 22

MUSICA DA CAMERA

MUSICA VARIATA

Concerto dell'organista
HAROLD RAMSAY

TRIO:
CASTAGNONE
PIERANGELI
AMFITHEATROF

ROMA - NAPOLI
BARI - MILANO II
TORINO II
Ore 22

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 844 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1100
m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1924 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20
ROMA III: kc. 1908 - m. 398,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.
7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE:
1. D'Ambrósio: Valzer; 2. Samara: Flora mirabilis, preludio atto 3°; 3. a) Lalo: Canti russi, b) Dunker: La fleusce, cello solo; 4. Granados: Andalus; 5. Catalani: La Wally, fantasia; 6. L. Verde: Sessina; 7. Sartorio: Ombre di notte; 8. Solazzi: Bilbao.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M° ENNIO ARLANDI: 1. LA ROSSA PARODI: Omaggio a Vivaldi; 2. Humperdinck: Hänsel e Gretel, sogno; 3. Lidawo: a) Kikimora, b) Lago incantato, c) Baba-jaga; 4. Rossini: Un viaggio a Reims.

13,30-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Canticello dei bambini. (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornalino di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): « Baillia, a noi! » - I giochetti della radio di Mastro Remo; (Firenze): Il nano Bagogni; Corrispondenza, enigmistica e novella.

17,10: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA TAVAZZA DEL DANCING PAGODA DI TORINO.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-19,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45-22 (Roma III): Dischi.

LUNEDÌ

9 LUGLIO 1934 - XII

20.45: Programma Campari

Musiche richieste dai radio-ascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21.45: Conversazione di Sem Benelli: «Inizio di estate».

22:

Concertino di musica da camera

TRIO CASTAGNONE - PIERANGELI - AMFITHEATROF

1. Beethoven: *Trio in do minore*.

2. Rachmaninoff: *Tema e variazioni dal «Trio elegiaco»*.

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 550,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Serenaglia: *Ronda dei Pierrots*; 2. De Tyaey: *Pour-suite de Sylvaire*; 3. Rupprecht: *Ballo mascherato*; 4. Canzone; 5. Culotta: *Ronda allegra*; 6. Lehár: *Federica, selezione*; 7. Canzone; 8. De Vita: *Se mi dici di sì*; 9. Raffaelli: *Donne, siete voi il mio destino*; 10. Vallini: *Recuerdos*.

13.30: Giornale radio.

17-18: MUSICA VARIA: 1. Fiaccone: *Carmen*; 2. Trevisoli: *Sogno d'amore*; 3. Mannfred: *Viva la vita*; 4. Canzone; 5. Bolzoni: *Gavotta*; 6. Pietri: *Casa mia, casa mia, fantasia*; 7. Canzone; 8. Stransky: *Manuela*; 9. Solazzi: *Nell'amacia*; 10. Bixio: *Canta lo sciatore*.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Trasmissione fonografica:

Aida

Opera in quattro atti di G. VERDI

Negli intervalli: Notiziario di Varietà -

Radio-giornale dell'Enit.

Alla fine dell'opera: Giornale radio.

E' uscito:

G. B. ANGELETTI

Il Manuale del Radiomeccanico

Trecento pagine in corpo 8; duecento disegni originali; trenta tabelle; sessanta schemi di apparecchi del mercato.

Lit. 10

(Franco di porto nel Regno)

Inviare vaglia oppure depositare nel Conto Corrente Postale N. 3/22468 intestando a:

"Radio Industria,"

Via Cesare Balbo 23
MILANO

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: FERRY CROSS e la sua orchestra.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18: DISCHI.

18-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA.
Corrispondenza di Fatina Radio.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicazioni della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario.

20.45:

Musica da camera

1. Brahms: *Sonata* per violino e pianoforte, op. 108 (violinista Teresa Porcelli Raitano; pianista Olga Nicastro Furnò).

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Tolosa - Ore 21: Concerto pubblico di cori di Cosacchi del Don. — Juanes Pins - Ore 20.30: *La signorina mia madre*, commedia in tre atti di L. Verneuil (radioteatro). — Budapest - Ore 20.15: *Faust*, opera in cinque atti di C. Gounod (dal teatro all'aperto del Giardino Zoologico). — Huizen - Ore 21.20: Concerto d'organo. Musiche di Bach, Haendel (sette). — Varsavia - Ore 20.12: Concerto dell'orchestra della stazione, con soli di chitarra. — Amburgo - Ore 23: Concerto orchestrale variato. Musiche di Weber, Lortzing, Donizetti, Strauss, Grieg, Suppé, Kling, Teike.

AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 506,8; kW. 120. — Graz: Kc. 883; m. 238,8; kW. 7. — Ore 19: Conversazione. — 17.20: Dischi. — 18.10: Conversazione. — 18.30: Conversazione: «Libri per le trasmissioni della settimana». — 18.35: Conversazione: «La fabbrica dei sogni in India». — 19: Segnale orario - Notiziario. — Meteorologia. — 19.10: Conversazione: «La diffusione delle onde elettromagnetiche». — 19.30: Grande concerto orchestrale e vocale dedicato ai brani più noti delle opere tedesche. — 21: Trasmissione da stabilire. — 21.40: Concerto di organo: 1. Buxtehude: *Pasacaglia* in re minore; 2. Walter: *Mitten Jesum lass ich nicht*, corale con variazioni; 3. Bach: *Tocatta e fuga* in mi minore. — 22.10: Notiziario. — 22.25: Conversazione sportiva. — 22.35: Musica popolare e brillante. — 23.50: Notiziario. — 24: T. Musica brillante e da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 17: Orchestra (Musica popolare). — 18: Conversazione. — 18.15: Musica da camera. — 19.15: Dischi. — 19.30: Giornale radio. — 19.40: Notizie sul «Tour» di Francia. — 20: Dischi. — 20.30: Conversazione. — 20.45: Trasmissione di un concerto dal Casino di Vichy (vedi Marsiglia). — 21.15: Notiziario. — 21.30: Dischi. — 23.15: Fine.

Cecoslovacchia

Praga I: Kc. 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore 17.40: Conversazione. — 17.50: Notizie regionali. — 18: Dischi. — 18.5: Bollettino agricolo. — 18.10: Dischi. — 18.20: Conversazioni varie in tedesco. — 18.55: Notiziario in tedesco. — 19: Segnale orario - Notiziario. — 19.15: Attualità. — 19.30: Concerto vocale di canti popolari cechi. — 20.15: Conversazione su Neruda. — 20.35: Trasmissione variata in slovacco. — 21: Segnale orario. — Concerto dell'orchestra filarmónica ceca. 1. Mozart: *Sinfonia* in si bemolle maggiore; 2. Provanik: *Fantasia di concerto* per viola e orchestra, op. 51; 3. Novak: *Nicotina*, suite di balletto. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.15: Musica da ballo per due piani. — 22.45-23: Notiziario in tedesco. — Bratislava: Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 17.40: Conversazione. — 17.50: Concerto di musica da camera. — 18.15: Trasmissione variata in ungherese. — 18.55: Praga. — 19: Concerto di musica per cello e piano. — 19.50: Attualità. — 20.5: Concerto vocale di canti russi e zigani con accompagnamento di chitarra. — 20.35: Praga. — 22.45-23: Notiziario in ungherese.

Brno: Kc. 922; m. 326,4; kW. 32. — Ore 17.40: Comunicazioni. — 17.45: Trasmissione variata in tedesco. — 18.20: Concerto vocale di romanzoni. — 18.45: Per gli operai. — 18.55: Praga. — 19.10: Dischi. — 19.15: Letture. — 19.30: Concerto pianistico. — 20: Dischi. — 20.15: Conversazione. — 20.30: Dischi. — 20.35-23: Praga.

Moravska-Ostrava: Kc. 1188; m. 259,1; kW. 11,2. — 17.40: Attualità. — 17.50: Dischi. — 18: Notiziario regionale. — 18.5: Conversazione. — 18.15: Dischi. — 18.20: Conversazioni varie in tedesco. — 18.55-21.45: Praga.

2. a) B. Marcello: *Quella fiamma che accende* (ed. Ricordi ed. Arca); b) Tenaglia: *Quando sarà quel di* (strofette) (soprano Lya Morasca).
3. a) Gargiulo: *Le depart de Merin*; b) Granados: *Allegro da concerto* (pianista Olga Nicastro Furnò).
4. a) Landogna: *Ninna-nanna*; b) Sgambati: *Visione*; c) Respighi: *Scherzo* (soprano Lya Morasca).
5. a) Caminiti: *Rondò*; b) De Falla: *Danza spagnola* (violinista Teresa Porcelli Raitano).

Nell'intervallo: G. Foti: «Leggende di Sicilia: l'Eremita e il cavaliere», conversazione.

22,15 (circa):

Dischi Parlophon

23: Giornale radio.

DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. — Katmondo: Kc. 628; m. 126,7; kW. 10. — Ore 17.30: Bollettini vari. — Dizione - Conversazione. — 18.15: Conversazione. — 18.45: Meteorologia - Notiziario. — 19.15: Segnale orario - Conversazione. — 19.30: Conversazione. — 20: Conversazione. — 20.15: Segnale da un teatro - Indi: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: Kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. — Ore 18: Radio-cronaca della tappa odierna del «Tour». — 18.15: Radio-giornale di Francia. — 19.30: Notiziario. — 19.40: Commenti sul «Tour». — 20: Conversazione sulla Polonia odierna. — La settimana a Bordeaux cent'anni fa. — conversazione. — 20.30: Concerto orchestrale e vocale sul tema: «Piccola crociera musicale». — In seguito: Notiziario e segnale orario.

Lyon-La-Doua: Kc. 648; m. 463; kW. 15. — Ore 18.15: Radio-giornale di Francia. — 19.30: Radio-gazzetta di Lione. — 19.40: Notizie sul «Tour». — 20.30: Conversazione e cronache varie. — La settimana a Bordeaux cent'anni fa. — Schumann: *Trio*; 3. Canto; 3. D. Scarlatti: *Sonata La curmia*; 4. Faure: *Impresso* in fa minore; 5. Vivaldi: *Un pezzo per violino e violoncello*; 6. Canto; 7. Trio - In seguito: Notiziario e informazioni.

Marsiglia: Kc. 749; m. 400,5; kW. 5. — Ore 17: Per le signore. — 17.30: Dischi. — 18.15: Giornale radio. — 19.30: Notizie varie. — 19.40: Notizie sul Giro di Francia. — 20: Conversazione medica. — 20.15: Notizie sportive. — 20.30: Dischi. — 20.45: Trasmissione di un concerto orchestrale da Vichy: 1. J. S. Bach: *Pasacaglia*; 2. Brahms: *Concerto* per violino; 3. Beethoven: *Sinfonia* n. 9, per soli, coro e orchestra. — 23.15: Fine.

Nizza-Juan-les-Pins: Kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. — Ore 20: Notiziario e bollettini diversi. — 20.10: Bollettino sportivo. — 20.20: Rassegna di musica. — 20.30: Radio-teatro: Louis Verneuil: *La signorina mia madre* commedia in tre atti. — 21: Intermezzo - Notiziario. — Parigi P. P. (Poste Parisien): Kc. 959; m. 312,8; kW. 100. — Ore 18: Radio-cronaca dell'arrivo dell'odierna tappa del Giro ciclistico di Francia. — 18.45: Quotazioni di Borsa. — 18.49: Dischi. — 19.10: Giornale parlato della stazione. — 19.25: Commenti alla tappa odierna del Giro di Francia ciclistico. — 19.40: Corriere degli spettacoli. — 19.45: Dischi. — 20: Intermezzo. — 20.10: Mezz'ora di allegria. — 20.40: Intermezzo. — 20.55: Conversazione commedia. — 21.45: Intermezzo. — 22: Dischi di jazz - bollettino. — 23.15: Notiziario.

Radio Parigi: Kc. 132; m. 1648; kW. 75. — Ore 18.20: Notiziario e bollettini diversi. — 18.40: Rassegna di libri di nuova edizione. — 19: Conversazione cinematografica. — 19.15: Conversazione. — 19.30: La vita pratica. — 20: Concerto vocale per quartetto.

A RATE

allo stesso prezzo
che i contanti



Apparecchi fotografici
Zeiss, Voigtlander,
Rolleiflex, Leica, ecc.
Binocoli, Stilografiche

Cataloghi contro L. 1 in
francobollo. - Grati nonno
nello richiesta il
"Radiocorriere"

Nello richiesta di catalogo pregasi indicare l'oggetto che interessa

Soc. AFAR - MILANO - Via Cappuccio, 16

20.30: Rassegna dei giornali della sera - Bollettino meteorologico. — **20.45:** Concerto sinfonico dal Casino Vichy (vedi Marsiglia) - Nell'intervallo alle **21.15:** Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazione di Paul Rousset - **20.30:** Musica da ballo.

Strasburgo: ke. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 19: Conversazione letteraria. — **19.15:** Attualità. — **19.30:** Segnale orario - Notiziario. — **19.40:** Notizie sul giro di Francia. — **20.00:** Musica da ballo. — **20.30:** Comunicati. — **20.30:** Concerto orchestrale di musica scandinava: 1. Gade: *Anello*, ouverture; 2. Swendén: *Zorade*, poema sinfonico; 3. Berg: *Concerto per piano e orchestra*; 4. Swendén: *Quattro*, per quattro violini, 2 viole e 2 celli. — In un intervallo: Rassegna della stampa in tedesco. — **22.23:** Concerto orchestrale da un caffè. 1. Strauss: *Finale del mezzogiorno*; 2. Beethoven: *Quattro*; 3. *Andante del Crotolano*; 3. Noack: *Un te dai maggiolini*, intermezzo; 4. Urbach: *Mosaico* delle opere di Rossini; 5. Millöcker: *Pot-pourri dello Studente povero*.

Tolosa: ke. 913; m. 326,6; kW. 10. — Ore 19.15: Musica campestre. — **19.20:** Notiziario. — **19.45:** Canzonette. — **20:** Conversazione turistica. — **20.30:** Musica di film sonori. — **21:** Trasmissione di un concerto pubblico di cori di Gosacki del Don - in un intervallo: Musica da ballo. — **22.15:** Notiziario. — **22.30:** Orchestra viennese. — **23:** Musica richiesta. — **23.15:** Musica da ballo. — **24:** Notiziario. — **0.5:** Fantasia radiofonica. **0.15-0.30:** Brani di opere.

GERMANIA

Amburgo: ke. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 17.30: Per i giovani. — **18:** Concerto corale di *Lieder*. — **18.45:** Notizie e bollettini vari. — **19:** Concerto orchestrale variato. — **20:** Notiziario. — **20.15:** L'ora della Nazione (Koenigswusterhausen). — **21.15:** Muehlacker. — **22:** Notiziario. — **22.20:** Intermezzo musicale. — **23.24:** Concerto orchestrale variato: 1. Weber: *Polca*, op. 72; 2. Lortzing: *Quel dell'Orlando*; 3. Donizetti: *Fantasia della Lucia di Lammermoor*; 4. Strauss: *Rathaushalltanz*, valzer; 5. Grieg: *Corteggio nuziale norvegese*; 6. Suppe: *Pot-pourri del Puccacchi*; 7. Kling: *L'apricotee*; 8. Telke: *Frisch gewagt!* marcia.

Berlino: ke. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 18: Comunicati - Per i giovani. — **18.30:** Concerto di violino dedicato alla musica norvegica. — **19.20:** Attualità vari. — **20:** Notiziario. — **20.15:** L'ora della Nazione (Koenigswusterhausen). — **21.15:** Breslavia. — **22.20:** Notiziario - Meteorologia. — **23.50-24:** Trasmissione brillante variata: Sottì esotiche, avventure ai tropici.

Breslavia: ke. 950; m. 315,8; kW. 60. — Ore 17.30: Comunicati - Conversazione. — **17.55:** Conversazione di igiene. — **18.10:** Attualità. — **18.30:** Dialogo. — **18.40:** Meteorologia - Bollettini vari. — **19:** Musica brillante e da ballo con canto. — **20:** Notiziario. — **20.15:** L'ora della Nazione (Koenigswusterhausen). — **21.15:** Musica brillante e da ballo con canto. — **22:** Monaco. — **22.20:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22.45:** Concerto di musica per violino e piano: 1. Gromoff: *Sonata* in sol minore; 2. Scarlatti: *Andante cantabile*; 3. Scarlatti: *Capriccio di gatti*; 4. Bach: *Sonata* in sol maggiore. — **23.20-24:** Dischi.

Francoforte: ke. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 17.30: Conversazione sulla Saar. — **17.45:** Per i giovani. — **18.10:** Segnale orario - Meteorologia. — **18.15:** Attualità. — **18.25:** Muehlacker. — **19.20:** Conversazione sulla Saar. — **19.40:** Concerto pianistico. — **20:** Segnale orario - Notiziario. — **20.15:** L'ora della Nazione (Koenigswusterhausen). — **21.15:** Concerto dell'orchestra della stazione con canto: 1. *Musica*, ouverture del *Don Giovanni*; 2. Canto; 3. Rossini: *Ouverture del Signor Bruschino*; 4. Canto; 5. Verdi: *Preliudio del Ballo in maschera*; 6. Canto; 7. Pouchetti: *Ouverture della Gioconda*. — **22.00:** Segnale orario - Notiziario. — **22.35:** Notizie regionali. — **22.45:** Intermezzo variato. — **23:** Koenigswusterhausen. — **23.15-17:** Muehlacker.

Koenigswusterhausen: ke. 191; m. 157,1; kW. 60. — Ore 17: Recensione di libri. — **17.15:** Attualità. — **17.30:** Concerto pianistico. — **18.10:** Dialogo: « Nel Sahara ». — **18.30:** Per le signorine. — **18.55:** Dizione - Meteorologia. — **19:** Trasmissione brillante variata: « Gabbiani sul Helgoland ». — **20:** Notiziario. — **20.15:** L'ora della Nazione: Trasmissione variata *L'eteriano* musicale dedicata a Wagner: 1. *Preliudio di Tristan e Isolde*; 2. *Preliudio del Macché*; *Capriccio*; 3. *Incantesimo del Venerdì Santo dal Parsifal*. — Negli intervalli: Letture dagli scritti di Wagner. — **21.15:** Per i giovani. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22.25:** Conversazione sportiva. — **22.45:** Bollettino del mare. — **23.24:** Muehlacker.

Langenberg: ke. 668; m. 455,9; kW. 60. — Ore 17: Conversazione. — **17.20:** Dischi. — **18:** Per i giovani. — **18.20:** Conversazione in francese. — **18.40:** Attualità. — **19:** Rassegna settimanale. — **19.30:** Dischi. — **20:** Notiziario. — **20.15:** L'ora della Nazione (Koenigswusterhausen). — **21.15:** Concerto vocale di *Lieder*. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22.20:** Attualità. — **22.30-24:** Musica da ballo. **Lipsia:** ke. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 17: Conversazione. — **17.20:** Concerto di musica da camera antica. — **17.50:** Segnale orario - Meteorologia. — **18:** Per i giovani. — **18.20:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19.10:** Concerto corale di *Lieder*. — **19.35:** Conversazione: « La Lituania nei tempi antichi e moderni ». — **19.55:** Comunicati - Notiziario. — **20.15:** L'ora della Nazione (Koenigswusterhausen). — **21.15:** Trasmissione brillante variata. — **22:** Monaco. — **22.20:** Notiziario. — **22.30:** Concerto pianistico: 1. Beethoven: *Andante in fa maggiore*; 2. Beethoven: *Sonata Luciano di Beethoven* in do diesis minore; 3. Smetana: *Due danze dalle Danze boeme*. — **23.20-24:** Amburgo.

Monaco di Baviera: ke. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 17.30: Conversazione: « Il tedesco in Egitto ». — **17.50:** Concerto vocale di *Lieder*. — **18.10:** Recensione di libri. — **18.30:** Dischi. — **18.50:** Segnale orario - Meteorologia. — **19:** Musica popolare e brillante. — **20:** Notiziario. — **20.15:** L'ora della Nazione (Koenigswusterhausen). — **21.15:** Piltzer: *Trio* con piano, op. 8 in fa maggiore. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22.20:** Conversazione sull'Austria. — **22.40:** Intermezzo variato. — **23.24:** Concerto di strumenti a plectro.

Muehlacker: ke. 574; m. 525,6; kW. 100. — Ore 17.30: Langenberg. — **17.45:** Conversazione. — **18:** Per i giovani. — **18.25:** Trasmissione brillante e variata. — **19.30:** Francoforte. — **19.40:** Segnale orario - Meteorologia. — **20:** Francoforte. — **20.15:** L'ora della Nazione (Koenigswusterhausen). — **21.15:** Concerto orchestrale e vocale dedicato alle opere: 1. Heuberger: *Ouverture del Ballo dell'Opera*; 2. Canto; 3. Strauss: *Bel mouffet*, valzer; 4. Canto; 5. Strauss: *Finale del 2o atto del Capu boscatto*. — **21.15:** Monaco. — **22.20:** Francoforte. — **22.35:** Notizie regionali. — **22.40:** Musica brillante e da ballo. — **24:** Musica popolare e brillante.

INGHILTERRA

Davenport National: ke. 200; m. 1500; kW. 30. — **London National:** ke. 1149; m. 261,1; kW. 50. — **North National:** ke. 1013; m. 295,2; kW. 60. —

Scottish National: ke. 1050; m. 285,7; kW. 50. — **West National:** ke. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 17.15: Musica da ballo (Solo Daventry): L'ora dei fanciulli. — **18:** Segnale orario - Notiziario. — **18.25:** Trasmissione di una manifestazione sportiva. — **18.35:** Canzoni studentesche. — **19:** Concerto dell'orchestra di Midland Regional - Negli intervalli: *Arte per baritono*. — **20:** Trasmissione di una manifestazione sportiva con il famoso attore Arthur Riscoe. — **21:** Segnale orario - Notiziario. — **21.25:** Concerto di musica da camera con arie per soprano: 1. *Bax: Quartetto* in un tempo; 2. *Intermezzo di canto*; 3. J. S. Humphries: *Sonata n. 1*; 4. William Boyce: *Sonata n. 7*; 5. *Intermezzo di canto*; 6. Schumann: *Quartetto* in mi bemolle. — **22.40:** Letture. — **22.45-24:** (Solo Daventry): Musica da ballo. — **23.30:** Segnale orario.

London Regional: ke. 877; m. 342,1; kW. 50. — **Midland Regional:** ke. 787; m. 301,4; kW. 25. — **North Regional:** ke. 685; m. 445,1; kW. 50. — **Scottish Regional:** ke. 804; m. 373,1; kW. 50. — **West Regional:** ke. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — **18:** Segnale orario - Notiziario. — **18.25:** Daventry National. — **20:** Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione C): 1. *Authe: Ouverture del Diamante della corona*; 2. *Glinka: La separazione*, notturno; 3. *Guy Watrak: Polca e blues* [suati]; 4. *Gavin Gordon: Polca*; 5. *Hugh Bradford: Puso dolce*; 6. *Walton: Sietta*; 7. *Chabrier: a) Danza slava; b) Habanera; c) Festa polacca*.

fa caldo!

UN FRIGORIFERO È INDISPENSABILE

SCIEGLIE IL TIPO CHE VI OCCORRE TRA I GIOIELLI DELLA COLLANA «MASTER SERIES»

WESTINGHOUSE ELECTRIC INTERNATIONAL Co. NEW YORK

TIPO BL 45 - CAPACITÀ LITRI 136

LIRE 3950

illuminazione elettrica della cella - Cella e congelatore rivestiti in porcellana - Consumo di corrente minimo - Controllo bi-automatico - Funzionamento silenziosissimo - Nessuna radio-interferenza.

DIECI ANNI DI GARANZIA SCALARE

CERCANSI CONCESSIONARI PER LE ZONE A NCORA LIBERE

ESCLUSIVISTA PER L'ITALIA E COLONIE: ELECTRADOMUS S.A. - MILANO - VIA STATUTO 10 - TEL. 65.855

WESTINGHOUSE ELECTRIC

UNEDI

9 LUGLIO 1934 - XII

21: Concerto di dischi. — 21.30: Concerto dell'orchestra da teatro della B.I.C.: Musica brillante e popolare. — 22.15: Segnale orario - Notiziario. — 22.30-24: Musica da ballo. 23.30: Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437.3; kW. 2.5. — Ore 17.55: Segnale orario. Programma. — 18: Conversazione. — 18.30: Dischi. — 18.50: Concerto vocale di arie. — 19.30: Concerto di violino. — 20: Conversazione. — 20.30: Gounod, Faust, opera (dischi) - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario.

Lubiana: kc. 527; m. 509.3; kW. 5. — Ore 18: Per le signore. — 18.30: Conversazione. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.30: Conversazione medica. — 20: Concerto di musica jugoslava per quartetto da camera. — 21: Concerto vocale di canti nazionali. — 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22: Notiziario - Meteorologia - Musica brillante o da ballo.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1300; kW. 160. — Ore 19: Soli di piano. — 19.15: Risultati di corse. — 19.20: Soli di piano. — 19.40: Notizie sul Tour s. di Francia. — 20: Notiziario in francese e tedesco. — 20.20: Concerto variato italiano. I. Rossini: Ouverture dell'Italiana in Algeri; 2. Beccs: Serenata d'Amalfi; 3. Tosti: Fidele; 4. Beccs: Toga mio; 5. Puccini: Fantasia nella Turandot; 6. Michel: Prima suite - Not-Intervallo. Notiziario. — 21.20: Concerto dell'orchestra della stazione. I. Fucik: Ingresso del giulliaro; 2. Guller: Fische; 3. Fucik: Lieder per fanciulli; suite; 4. Arditi: Il bacio, valzer. — 21.45: Concerto di musica moderna. Alf. Kowalski: Quattro quartetti in forma di variazioni su un tema russo per pianoforte e piano. — 22.15: Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo: kc. 253; m. 1139; kW. 60. — Ore 17: Concerto di musica brillante. — 18: Conversazione. — 18.30: Concerto di musica da camera. — 19: Informazioni. — 19.15: Bollettino meteorologico. — 19.30: Segnale orario. — In seguito: Letture. — 20: Trasmissione a sorpresa. — 20.30: Concerto di piano di W. Bartok. Compositori polacchi. Opere di Chopin, Rozycy, Burkat e Szymanowski. — 21.10: Rassegna della politica estera. — 21.40: Bollettino meteorologico. — 21.45: Notiziario. — 22: conversazione di attualità. — 22.15: Concerto di canzoni per piccolo coro con arie per tenore solo.

OLANDA

Huizen: kc. 995; m. 301.5; kW. 20. — Ore 18.10: Domande e risposte. — 18.40: Comunicati di Polizia - Dischi. — 19.10: Domande e risposte. — 19.30: Concerto della Filharmonie orchestra della stazione. — 20.40: Conversazione. — 21.10: Notiziario. — 21.20: Concerto d'organo. I. J. S. Bach: Preludio e fuga in do maggiore; 2. J. S. Bach: Andante in si minore; 3. Haendel: Variazioni. Mann: Andante per violoncello e organo; 5. Andersen: Corale n. 3; 6. Tre pezzi brevi per organo; 7. Max Regner: Variazioni e fuga sul nome di Bach. — 22.25-23.10: Dischi.

POLONIA

Varsavia I: kc. 214; m. 1401; kW. 130. — Katowice: kc. 758; m. 395.8; kW. 12. — Ore 17: Trasmissione per i fanciulli. — 17.15: Concerto vocale (soprano) con accompagnamento a soli di piano. — 18: Conversazione. — 18.15: Musica brillante. — 18.45: Conversazione. — 18.55: La vita artistica della capitale. — 19: Diversi. — 19.10: Programma di domani. — 19.15: Trasmissione di varietà. — 19.40: Concerto di dischi. — 19.50: Bollettino sportivo. — 20: Pensieri scelti. — 20.2: Conversazione. — 20.12: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di chitarra. I. Lincke: Ouverture dell'opera: Nel regno d'India. 2. Solfi di chitarra; 3. Eysler: Valzer dell'opera: Il centro delle donne; 4. Solfi di chitarra; 5. Strauss: Perpetuo; 6. Szymanowski: Il postiglione; 7. Szymanowski: Concerto; 8. Szymanowski: Ritratto della Marina (da Gdynia). — 21: Corrispondenza agricola. — 21.12: Concerto di musica popolare. I. Dvorak: Quartetto di camera; 2. Solfi di violoncello; 3. Massenet: Le Ermiti; 4. Movimento. Solfi cello; 5. Violoncello; 5. Rust: Leggenda spagnola. — 22: Trasmissione letteraria da Leopoli. — 22.15: Musica da ballo. — 23: Bollettino meteorologico.

ROMANIA

Brasov: kc. 100; m. 1875; kW. 20. — Bucarest I: kc. 823; m. 304.5; kW. 12. — Ore 18: Bollettino meteorologico. — 18.5: Concerto di musica variata. — 19: Conversazione. — 19.15: Orchestra della stazione. — 20: Conversazione sulle attualità italiane. — 20.15: Musica da camera; Arensky: Trio in re minore. — 20.45: Letture. —

21: Concerto vocale. — 21.30: Soli di piano. — 22: Giornale radio. — 22.30: Musica brillante da un ristorante.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377.4; kW. 5. — Ore 19: Concertino del trio della stazione. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20.20: Bollettino sportivo. — 20.30: Quotazioni di Borsa - Conversazione in catalano. — 21: Dieci minuti di radio-pedagogia. — 21.10: Rassegna di propaganda aviatoria. — 21.20: Dischi scelti. — 21.30: Trasmissione per i fanciulli. — 21.45: Rassegna della stampa. — 22: Cronaca - Meteorologia. — 22.5: Note di società. — 22.10: Rivista festiva in versi. — 22.20: Concerto bandistico. — 23.30: Radio-orchestra. — 23.30: Trasmissione di ballabili. I. Notiziario - Fine.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426.1; kW. 55. — Motala: kc. 216; m. 1389; kW. 40. — Göteborg: kc. 941; m. 315.8; kW. 10. — Hørbj: kc. 1131; m. 265.3; kW. 10. — Ore 17.5: Trasmissione regionale. — 17.45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.45: Conversazione. — 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. I. Rinski-Korsakov: Frammento di Sheherazade; 2. Glazunov: Danza orientale; 3. Ciaikovski: Frammento di Schiaccianoci; 4. Saint-Saens: Il carnevale delle bestie; 5. Liszt: Rhapsodia ungherese. — 20.30: Conversazione: « Vita all'aperto ». — 20.55: Concerto vocale di arie. — 21.25: Radiocronaca di un avvenimento della giornata. — 21.45: Notiziario - Meteorologia. — 22.22: Concerto di musica da camera: I. Franck: Sonata in la maggiore per piano e violino; 2. Mozart: Quartetto con piano n. 2 in mi bemolle maggiore.

SVIZZERA

Beromünster: kc. 556; m. 539.6; kW. 60. — Ore 17: Concerto di organo. — 17.30: Concerto vocale di arie. — 18: Per i fanciulli. — 18.30: Conversazione su Guglielmo Tell. — 19: Segnale orario - Meteorologia - Dischi. — 19.20: Lezione di inglese. — 19.50: Concerto orchestrale dedicato al valzer. — 20.30: Concerto musicale di Linder. — 21: Notiziario. — 21.10-22.15: Concerto orchestrale dedicato alla musica ebraica contemporanea.

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257.1; kW. 15. — Ore 19.55: Notiziario - Eventuali comunicazioni. — 20: Via sportiva: Il bilancio della stagione calcistica 1933-34. — 20.15: Imiti svizzeri. Corsale Concordia. — 20.45: « I nostri monti: l'ascia al Basodino », conversazione. — 21: Canzoni dal Mendrisio. (Coro delle cantanti di Salsola). — 21.15: Ballo. — 21.30: sinfonia, balla la nonna (Musicanella); I. Canelli: Inaugurazione; polca; 2. Graffina: Vittoria; mazurca; 3. Patria; valzer; 4. Nicoletti: Nerissima; polca; 5. Jandoli: Baheria; mazurca; 6. Alletti: Il carnevale; 7. Lafrenzi: Ledu; polca; 8. Nicoletti: Donna eredita; mazurca; 9. N. N. Mimi; scotch; 10. Giuliani: Piccola Barate; valzer. — 21.45: Dalla sinfonia alla ritratta (dischi). — 22: Risultati della VI tappa del Giro ciclistico di Francia: Evian-Aix-les-Bains (km. 397) - Fine.

Sottesa: kc. 677; m. 443.1; kW. 25. — Ore 18: Per i fanciulli. — 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.30: Conversazione di igiene. — 20: Notizie sul Giro di Francia. — 20.5: Concerto di musica da camera: I. Rastbach: In do minore per flauto, violino e piano; 2. Cui: 5 piccoli duetti per flauto e violino con piano; 3. Pilet: Elegia per flauto, violino obbligato e piano; 4. Bonis: Suite per flauto, violino e piano. — 20.45: Radiocorale. — 21.15: Notiziario. — 21.25-22: Musica da jazz.

UNGHERIA

Budapest I: kc. 546; m. 549.5; kW. 100. — Ore 17: Concerto di piano. — 17.30: Conversazione. — 18: Concerto di un'orchestra ziziana. — 20.15: Gounod: Faust, opera con Maria Nemet dell'Opera di Vienna (trasmissione dal Teatro all'aperto del Giardino Zoologico). — Nell'intervallo alle 21.15: Rassegna dei giornali della sera. — 23: Concerto di dischi.

U. R. S. S.

Mosca II: kc. 271; m. 1107; kW. 100. — Ore 21: Trasmissione in lingue estere. — 21.55: Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — 22.5 e 23.5: Trasmissione in lingue estere.

Mosca III: kc. 401; m. 748; kW. 100. — Ore 17.30: Trasmissione per la Piazza Rossa. — 18.30: Per i contadini. — 20: Concerto serale.

Mosca IV: kc. 832; m. 380.6; kW. 100. — Ore 17: Per i giovani. — 18: Trasmissione letteraria. — 19: Concerto variato. — 21: Musica da ballo. — 21.55: Dalla Piazza Rossa. — 22: Notiziario del Cremlino. — 22.5: Notiziario.

STAZIONI EXTRA EUROPEE

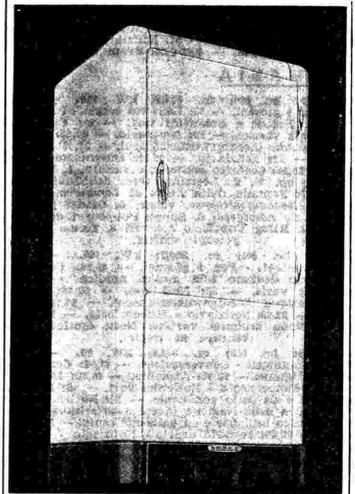
Algeri: kc. 941; m. 318.8; kW. 12. — Ore 19: Musica orientale. — 20: Notiziario e bollettini diversi. — 20.20: Dischi a richiesta degli ascoltatori. — 20.45: Estrazione di premi. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.2: Dischi. — 21.45: Notiziario. — 21.50: Concerto di musica da piano a richiesta della stazione. — 22.10 (intervallo): Notiziario e dischi. — 22.55: Notiziario.

Rabat: kc. 801; m. 499.2; kW. 6.5. — Ore 17: Concerto di dischi. — 18.15: Dischi. — 18.45: Conversazione. — 21: Concerto di dischi offerto da una ditta privata. — 21.45 (intervallo): Notiziario - Bollettino meteorologico.

NORGE

ROLLATOR REFRIGERATION
FRIGORIFERI DOMESTICI

Solo il NORGE
ha il Rollator !



Sirac

MILANO - Telef. 82-186

Piazza Luigi Vitt. Bertarelli, 4

NEGOZIO DI VENDITA:

MILANO - Corso Italia, 6 - Tel. 83-655

SOCIETÀ ITALIANA

PER RADIO-AUDIZIONE CIRCOLARE

SOCIETÀ ANONIMA

Modello 5-47 capacità utile Litri 133

Lire 3250.

VENDITE AUTORIZZATE:

TORINO: FRATELLI ALESSIO

Via Bonafous, 7

Telefono 44-902

FIRENZE: "LA CASA ELETTRICA,"

Via Speciali, 2

Telefono 20-974

ROMA: Cav. FERDIN. DO BALDELLI

Via Frattina, 25-28

Telefono 60-285

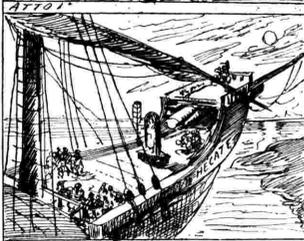
NAPOLI: LA RADIO RCA

(RADIO-CINETECNICA-AFFINI)

Galleria Umberto I, 82/83

Telefono 23-261

LA GIOCONDA

Opera in quattro atti di
ARRIGO BOITOMusica di
AMILCARE PONCHIELLI

10 LUGLIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 15
 BARI: kc. 1629 - m. 283,3 - kw. 20
 MILANO II: kc. 1348 - m. 229,6 - kw. 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2
 ROMA II (fondo corte): kc. 11.810 - m. 26,40 - kw. 9
 BIRIA - le trasmissioni dalle ore 17,15
 MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
 7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: DISCHI.
 13,5-14,15: MUSICA VARIA (Vedi Milano).
 13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.
 16,30: Giornale del fanciullo.
 16,55: Giornale radio - Cambi.
 17,5: Marga Sevilla Sartorio: Dizione di poesie.
 17,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.
 17,15: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA:
 1. Montagnini: *Il negro ubriaco*, fox-trot; 2. Caravaggio: *Danza di bimbi*; 3. Dvorak: *Danza slava*; 4. Culotta: *Berceuse*; 5. Lucchi: *Trigina l'amore*, valzer brillante; 6. Amadei: *Burattini in marcia*; 7. Malatesta: *Quando danzate con me*, fox lento; 8. Ala: *Vado nel Perù*, one step.
 17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.
 18-18,10: Quotazioni del grano.
 18,10-18,15 (Roma): Segnali per il Servizio radio-meteorico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.
 19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.
 19,30-19,45 (Roma III): Lezioni di telegrafia Morse dalla R. Scuola Federico Cesi.
 19,40 (Napoli): Cronaca dell'Iidroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,15: DISCHI.
 20,30: CRONACHE DEL REGIME.
 20,45: DISCHI.
 20,45-23 (Milano II - Torino II): MUSICA LEGGERA.
 21: Trasmissione dalla Piazza del Comune di Cremona:

La Gioconda

Melodramma in quattro atti di ARRIGO BOITO
 Musica di AMILCARE PONCHIELLI
 (Vedi Milano)

Negli intervalli: Conversazione di Rinaldo Küfferle - Notiziario letterario - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140
 m. 283,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10
 TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 30
 ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45
 7,30: Ginnastica da camera.
 7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA:
 1. Franchetti: *Asrael*: Preludio atto I; 2. Respighi: *Villanella*, passamezzo e mascherata, dalle *Antiche danze per luto*; 3. Facherberg: *Alta montagna*, fantasia su canzoni alpine; 4. Lualdi: *La figlia del Re*, interludio del «Sogno»; 5. Keteibey: *Il pendolo e le statuette di Saxe*.
 12,30: DISCHI.
 12,45: Giornale radio.

Trasmissione dalla Piazza del Comune di Cremona delle rappresentazioni straordinarie in occasione del centenario della nascita di Amilcare Ponchielli

ROMA - NAPOLI - BARI
 MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
 Ore 21

LA
GIOCONDA

Melodramma in quattro atti di Arrigo Boito

Musica di

AMILCARE PONCHIELLI

Interpreti principali:

G'NA CIGNA - GIANNA PEDERZINI
 ELENA NICOLAI - BENIAMINO GIGLI
 MARIO BASIOLA e TANCREDI PASERO

Direttore d'Orchestra:

Maestro TULLIO SERAFIN

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,30 e 13,45-14,15: MUSICA VARIA: 1: Schneider: *Dieci minuti di successi*; 2. Petrella: *La canzone della montagna*; 3. Samara: *Made-moiseille de Belle Isle*, scherzo; 4. Malneck: *Heliotrope*; 5. Silver: *San Martino*, fantasia; 6. Malneck: *Vecchio compagno di gioco*; 7. Leoncavallo: *Zingari*, fantasia; 8. Gul: *Serenata*; 9. Herbert: *Danza dei cannibali*.

13,30-13,45: DISCHI - Borsa.
 14,15-14,25 (Milano): Borsa.
 16,35: Giornale radio.
 16,45: Cantuccio dei bambini. Yambo: *Dia-loghi con Ciuffettino*.

17,10: DISCHI DI MUSICA SPIRITUALE NEGRA interpretata da PAUL ROBESON: 1. *Exhortation*; 2. *Joshua fit de Battle of Jericho*; 3. *Steal away*; 4. *Hail de Crown*; 5. *Water boy*; 6. *Swing low, sweet chariot*; 7. Indi: *MUSICA DA BALLO*.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
 18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-19,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica - Dopolavoro.

19,30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - DISCHI.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.
 20,45: DISCHI.
 20,45-23 (Roma III): MUSICA LEGGERA.

21: Trasmissione dalla Piazza del Comune di Cremona:

La Gioconda

Melodramma in quattro atti di ARRIGO BOITO
 Musica di AMILCARE PONCHIELLI

Direttore d'orchestra M. TULLIO SERAFIN

Interpreti: G'na Cigna - Gianna Pedersini - Elena Nicolai - Beniamino Gigli - Mario Basiola - Tancredi Pasero.

Negli intervalli: Conversazione di Rinaldo Küfferle - Notiziario letterario - Giornale radio.

MARTEDI

10 LUGLIO 1934 - XII

MILANO-TORINO
GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
Ore 17.10

CANTI
SPIRITUALI
NEGRI

INTERPRETATI DA
ROBESON

(Vedi pagina 16)

BOLZANO
Ore 13

DONNA BRUNA
E PERICOLOSA

COMMEDIA IN
UN ATTO DI
S. GUITRY

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
13:

Donna bruna e pericolosa

Commedia in un atto di S. GUITRY.
Personaggi:

Lui Dino Penazzi
Lei Maria de Fernandez
13.30: Giornale radio.
17-18: Dischi.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal M^o FERDINANDO LIMBERTA.

1. Bach-Limentata: *Preludio e fuga in re minore*.
 2. Di Donato: *Concerto grosso su temi di Bompoti da Trento*.
 3. Couperin: *Les tricoteuses*.
 4. Sibelius: *Le Rifrazioni*, conversazione.
 5. J. Klaua: *Suite festosa: a) Preludio, b) Polacca, c) Sarabanda, d) Tamburino, e) Aria, f) Alla giga*.
- Notiziario letterario.
6. Davico: *Romanza*.
7. Mac Ramsay: *Suite pastorale: a) Nella prateria, b) Canto d'estate, c) Farfalle, d) Danza rustica*.
21.30 (circa):

Concerto di musica ceca

(Pianista VIKTOIRE SVHLIK)

1. Dvorak: a) *Badinage, b) Auf der alten Burg, c) Frühling, d) Furiant*.
2. Suck: a) *Bagatelle, b) Frühlinglied*.
3. Smetana: a) *Polka in la min., b) Polka in fa magg., c) Fantasia su temi popolari*. Alla fine del concerto: Dischi.
22.30: Giornale Radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Baracchi: *Autunno*, valzer brillante; 2. Massenet: *Thais*, fantasia; 3. Duetto; 4. Kirchsteln: *Tu sei la mia grande passione*, fox-trot; 5. Cluotta: *I-dillo*, intermezzo; 6. Duetto; 7. Ferraris: *In gondola*, intermezzo; 8. Pabilto-Chiappo: *Carmè*, passo doble.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Salotto della signora.
17.40-18.10: Dischi.
18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLER.
Variazioni ballitiches e capitan Bombarda.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

San Martino

Opera musica in due atti di STANLEY GUISE.
Musica di ALFRED J. SILVER.
Traduzione di M. TERESA SANI.
Adattamento radiofonico di RICCARDO MASSUCCI.
Direzione del M^o LUIGI RICCI.
(Registrazione).

Negli intervalli: M. Taccari: «Confessioni al microfono» - Notiziario.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Strasburgo. Trasmissione federale - Ore 20.30: *Barbablu*, opera buffa in tre atti di G. Offenbach. - Ore 20.45: Hans Sachs, opera popolare brillante in tre atti, di G. A. Lortzing. - *Koenigswusterlausen* - Ore 18.55: *Der Häudtche Krieg*, opera in un atto di F. Schubert. - Sottens - Ore 21.20: *La fanciulle Margot*, operetta in un atto di R. Planquette. - Radio Parigi - Ore 20: *Il sosia dell'Imperatore*, commedia di Th. Bergerat. - Daventry National - Ore 20: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (Sezione C), con arie per tenore. Compositi di A. S. Sullivan. - Varsavia - Ore 20.12: *Il castello stregato*, opera di S. Moniuszko (dallo Studio).

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. - Graz: kc. 883; m. 433,6; kW. 7. - Innsbruck: kc. 1014; m. 261,4; kW. 17,35. - Concerto vocale di arie e *Lieder*. - 18.10: Conversazione. - 18.35: Conversazione di psicologia. - 19: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19.10: Attualità. - 19.25: Concerto bandistico. - 20.10: Attualità. - 20.20: Seguito del concerto - 20.55: Concerto pianistico *Chopin 24 studi*, op. 10 e 25. - 22: Notiziario. - 22.15: Musica brillante e brillante. - 22.50: Notiziario. - 24.1: Musica da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 17: Musica brillante. - 17.30: Poi fanciulli. - 18: Bollettino settimanale della Radio Cattolica Belga. - 18.15: Un pò di musica scelta. - 18.30: Concerto d'organo da una chiesa. - 19.15: Cronaca della vita operaia. - 19.20: Giornale parlato. - 19.40: Notizie sul «Tour» di Francia. - 20: La musica al secolo di S. Luigi. 1. Le canzoni del Trovatore; 2. Le polifonie profane; 3. La musica dei giocolieri; 4. La musica sacra (trasmissione a cura del gruppo «Pro musica antiqua». - 21: Conversazione. - 21.15: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. - 22: Giornale radio. - 22.20: Dischi richiesti. - 22.55: Liszt: *Christus vincit*. - 23: Fine.

Bruxelles II (Fiammingo): kc. 532; m. 321,9; kW. 15. - Ore 17: Concerto orchestrale. - 17.45: Poi fanciulli. - 18.30: Musica brillante e popolare. - 19.15: Conversazione. - 19.20: Giornale parlato. - 20: Radio-recita. - 20.45: Conversazione. - 21: Continuazione della radio-recita. - 22: Giornale radio. - 22.10: Dischi. - 23: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 17.40: Dischi. - 17.45: Notizie regionali. - 17.50: Bollettino agricolo. - 18: Dischi. - 18.5: Per gli operai. - 18.15: Dischi. - 18.20: Conversazioni varie in tedesco. - 18.55: Notiziario in tedesco. - 19: Segnale orario - Notiziario. - 19.10: Concerto di musica da camera. - 19.35: Concerto variegato eseguito da un'orchestra militare. - 20.25: Brno. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.15: Concerto vocale di canti popolari lituani. - 22.35: Dischi. - 22.45-23: Notiziario in inglese.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 17.40: Dischi. - 17.45: Conversazione. - 18: Notiziario.

- 18.5: Praga. - 18.15: Conversazioni varie in inglese. - 18.55: Praga. - 19.10: Concerto di musica da camera. - 19.25: Praga. - 20.25: Conversazione. - 20.40: Sinding: *Serenata*, op. 92, per due violini e piano. - 21.10: Conversazione. - 21.25: Robert: *Charme des adieux*, commedia in un atto. - 22: Praga. - 22.45-23: Notiziario in inglese.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 17.40: Comunicazioni. - 17.45: Conversazione. - 17.55: Concerto pianistico. - 18.20: Trasmissione variegata in tedesco. - 18.55: Praga. - 19.25: Concerto orchestrale. - 20.35: Praga. - 20.25: Conversazione furistica. - 20.40: J. Kapka-Jerome: *Lo spirito della marchesa di Appeldorf*, commedia. - 21: Concerto dell'orchestra della stazione L. - *Concertino di duetti* di S. Dvorak. - *L'opéra di un italiano*, op. 45. - 22.23: Praga.

Koalice: kc. 1113; m. 299,5; kW. 2,6. - Ore 18.55: Conversazione. - 19.20: Dischi. - 19.30: Conversazione medica. - 19.50: Dischi. - 18.55: Notiziario in ungherese. - 19: Praga. - 20.25: Brno. - 22: Praga. - 22.45-23: Bratislava.

Moravsko-Ostava: kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. - Ore 17.40: Dischi. - 17.45: Diletti. - 18: Notizie regionali. - 18.5: Conversazione. - 18.15: Dischi. - 18.20: Brno. - 18.55: Praga. - 20.25: Brno. - 22.25: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 355,1; kW. 10. - Katolundborg: kc. 2223; m. 2671; kW. 11. - Ore 17: Lettura. - 17.35: Bollettini vari - Dizione - Dialogo. - 18.45: Meteorologia - Comunicati - Notiziario. - 19.15: Segnale orario - Conversazione. - 19.30: Conversazione. - 20: Concerto orchestrale e vocale dedicato alle opere comiche francesi. - 21.10: Conversazione. - 21.20: Mendelssohn: *Sonata per cello e piano in si minore maggiore*, op. 45. - 22.5: Notiziario. - 22.10: Concerto di mandolini. - 22.30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 276,6; kW. 12. - Ore 18.15: Radio-giornale di Francia. - 19.30: Informazioni e cambi. - 19.40: Radio-cronaca del «Tour». - 19.55: Dischi. - 20: Dischi. - 18.55: Bollettini - Dischi richiesti. - 20.30: Trasmissione federale (vedi Strasburgo) - In seguito: Notiziario - Segnale orario.

Lyon-la-Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. - Ore 18.15: Radio-giornale di Francia. - 19.30: Radiogazzetta di Lione. - 19.40-20.30: Conversazione e cronaca varie. - 20.30: Trasmissione federale (vedi Strasburgo) in concerto. - Notiziario.

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 5. - Ore 17: Per le signore. - 17.30: Dischi. - 18.15: Giornale radio. - 19.30: Notizie varie. - 19.40: Notizie sul Giro di Francia. - 20: Conversazione furistica. - 20.15: Conversazione. - 20.30: Trasmissione federale (Strasburgo).

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. - Ore 20: Notiziario - Bollettini diversi. - 20.10: Conversazione agricola. - 20.20: Lettere in francese. - 20.35: Rassegna della stampa - Radioconcerto. - 21: Notiziario - Bollettino meteorologico. - 21.15: Ritrassunzione da Monte Carlo di un concerto diretto dal maestro Cesare Scotti. - Schumann: *Quartetto di Mendelssohn*. 2. Rud. Hellrich: *Suite di opere di Chopin*. 3. Ribaud: *Andante della Sinfonia in mi; 4. Liszt. M. 20. Musica sinfonica. - 20.15: Musica da camera. - Parigi P. P. (Poste Parigien): kc. 559; m. 312,8; kW. 100. - Ore 17.30: Radiocronaca dell'arrivo della tappa odierna del Giro ciclistico di Francia. - 18.25: Trasmissione protestante. - 18.45: Quozioni di Borsa. - 18.45: Dischi. - 19.10: Giornale parlato della stazione. - 19.25: Commenti della tappa odierna del Giro ciclistico di Francia. - 19.45: Corriere degli spettacoli. - 19.50: Dischi (con dei cossachi del Don). - 20: Intermezzo. - 20.10: Mezz'ora di canzoni napoletane. - 20.40: Intermezzo. - 20.55: Concerto di musica da camera (musica per flauto e piano). - 21.30: Intermezzo. - 21.45: Musica da camera da ballo. In seguito: Notiziario.*

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1395; kW. 13. - Ore 19: Notiziario - Meteorologia - Conversazioni varie - Attualità. - 20.30: Trasmissione federale (per il programma V. Strasburgo).

Radio Parigi: kc. 152; m. 1048; kW. 75. - Ore 18.20: Notiziario - Bollettini diversi. - 18.40: Conversazione. - 19: Conversazione filosofica. - 19.30: Lettura pratica. - 20: Radiocronaca. Th. Bergerat: *Il sosia dell'Imperatore* - Negli intervalli: Rassegna della stampa - Bollettino meteorologico - Informazioni - Cronaca sportiva. - 21.30: Musica da ballo. - Strasburgo: kc. 859; m. 345,7; kW. 10. - Ore 17: Conversazione sulle colonie. - 17.15: Dischi. - 18: Conversazione giuridica in tedesco. - 18.15: Attualità. - 18.30: Musica brillante e da ballo. - 19.30: Segnale orario. - 20: Radiocronaca. Th. Bergerat: *Il sosia della Saar*. - 20: Rassegna della stampa in francese - Comunicati. - 20.30-22.30: Trasmissione federale.

Una interessante utile novità!

CARTA RADIOFONICA DELLE PRINCIPALI STAZIONI EUROPEE

Un suggestivo colpo d'occhio sulle città che hanno la stazione radiofonica circolare. - Artistica, sintetica riproduzione dei più caratteristici monumenti o panorami. - Angoli insospettabili; dai namodi pastori su trampoli, alla ballerina svizzera. - Completata da chiara tabella di ragguaglio per la pronta identificazione delle stazioni a onde medie con l'indicazione dei kilocicli, dei metri e del numero corrispondente sul quadrante degli apparecchi radio.

Nella custodia in telaio su carta pesante. - Misura 18 x 45. - Custodia in cartone.

PREZZO L. 3,50 franco di porto raccomandato nel Fegno.

EDIZIONI RADIOFONICHE - Via Dante, 4 - MILANO

Oppure con importo anche in francobolli. I Sign. Rivenditori sono pregati di chiedere offerta speciale

rale: Offenbach: *Barbabele*, opera buffa in 3 atti - Indi: Rassegna della stampa in tedesco.
Tolosa: kc. 913; m. 328,6; kW. 10. — Ore 18: Notiziario. — 18:15: Arte di opera. — 18:20: Orchestre varie. — 18:45: Canzonette. — 19: Musette. — 19:15: Sili vari. — 19:30: Notiziario. — 19:45: Musica di film sonori. — 20:15: Violino. — 20:30: Trasmissione di un concerto variato eseguito da un'orchestra cittadina. — 22: Notiziario. — 22:5: Arte di opere. — 22:15: Conversazione. — 22:30: Melodie. — 23: Orchestra argentiniana. — 23:45: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 0:5: Fantasia radiofonica. — 0:15-0:30: Musica sinfonica.

GERMANIA

Berlino: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 17:30: Recensione di libri. — 18: Attualità. — 18:45: Notizie e bollettini vari. — 18:55: Koeningwusterhausen. — 20: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione (Breslavia). — 20:45: Sudermann: *Fuoco di S. Giovanni*, radio-recita. — 22: Notiziario. — 22:20: Intermezzo musicale. — 23:24: Concerto dell'orchestra della stazione 1. Sappé: Ouverture dei *Barbabele*; 2. Popy: *Scotte di balletto*; 3. Coripassi: *Rusticanello*; 4. Lincke: *Pot-pourri di Grieg*; 5. Zieher: *Cittadini viennesi*; valzer; 6. Lincke: *Ouv. della Lisistrata*; 7. Erbach: *Mareta*.
Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 17:30: Dischi. — 18: Comunicati - Per i giovani. — 18:30: Conversazione sportiva. — 19: Concerto di musica da camera. — 19:40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione (Breslavia). — 20:45: Trasmissione variata: Nel Brandemburgo. — 21:25: Concerto di musica da camera: 1. Haydn: *Duetto per due violini*, op. 99; 2. Haydn: *Pezzi per orologio sonoro*; 3. Leopold Mozart: *Diabellissimo* per due violini e cello; 4. Joh. Chr. Bach: *Concerto per cembalo e quartetto d'archi*. — 22:20: Notiziario - Meteorologia. — 22:50: Monaco.
Breslavia: kc. 906; m. 315,8; kW. 60. — Ore 17:30: Comunicati - Conversazione. — 18: Concerto pianistico. — 18:25: Il microfono in una fabbrica di fiammiferi. — 18:50: Meteorologia - Bollettini vari. — 19: Concerto di italiani. — 20: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione: Concerto di organo da una chiesa; 1. J. S. Bach: *Passacaglia e fuga in do minore*; 2. Haendel: *Concerto in sol minore*. — 20:45: Burkowski: *Domini, come stanno*, radiorecita. — 21:55: Conversazione di radiotecnica. — 22:15: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22:30: Conversazione musicale su Wagner. — 23:24: Monaco.
Francforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 17:5: Koeningwusterhausen. — 17:35: Concerto di strumenti a plectro. — 18: Conversazione. — 18:15: Notizie economiche. — 18:25: Lezione di italiano. —

18:45: Segnale orario - Meteorologia - Attualità. — 19: Concerto vocale di canti popolari polacchi. — 19:30: Conversazione. — 19:40: Momento musicale. — 20: Segnale orario - Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione (Breslavia). — 20:45: Trasmissione musicale variata. — 21:5: Concerto dell'orchestra della stazione 1. Herold: Ouverture di *Zampa*; 2. Svendsen: *Canzoncine degli artisti norvegesi*; 3. Sinding: *Hando infanto*, op. 42; 4. N. N.: *Pezzi per violino e piano*; 5. Smetana: *Scene tucchi*; 6. Massenet: Musica di balletto dai *Erodiadi*. — 22: Intermezzo variato. — 22:30: Segnale orario - Notiziario. — 22:35: Muehlacker. — 22:45: Notizie regionali. — 23: Concerto vocale di *Lieder*. — 20:1: Cornelius: Selezione dei *Barbabele di Barbade* (dischi).
Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 18:15: Bollettino agricolo. — 18:25: Per le signorine. — 18:55: Meteorologia. — 19: Trasmissione brillante variata. — 20: Notiziario. — 20:45: L'ora della Nazione (Breslavia). — 20:45: Trasmissione brillante in varietà. — 21:30: Concerto vocale di *Lieder*. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22:30: Koeningwusterhausen. — 22:40-0:30: Monaco.
Koeningwusterhausen: kc. 191; m. 1574; kW. 60. — Ore 17: Per i giovani. — 17:15: Conversazione. — 17:35: Dialogo. — 17:55: Segnale vocale di *Lieder*. — 18:25: Attualità. — 18:35: Rassegna degli avvenimenti politici. — 18:55: Franz Schubert: *Die Hasenheier*, *Krieg*, opera in un atto. — 20: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione (Breslavia). — 20:45: Breslavia. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22:25: Conversazione sportiva. — 23:45: Bollettino del mare. — 23:24: Ambrurgo.
Langenberg: kc. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 17: Dialogo. — 17:45: Concerto pianistico con canto. — 17:15: Conversazione. — 18: Per i giovani. — 18:20: Notizie sul fronte del lavoro. — 18:40: Attualità - Bollettini vari. — 19: Concerto di fisarmoniche e chitarra con canto. — 20: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione (Breslavia). — 20:45: *La meravigliosa storia d'amore della bella Margherita*, *Lieder* di Teck, musica di Brahms. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22:20: Per i giocatori di scacchi. — 22:30: Fine.
Lipsia: kc. 785; m. 387,2; kW. 120. — Ore 17: Conversazione. — 17:50: Segnale orario - Meteorologia. — 18: Per i giovani. — 18:30: Concerto di cetre e di fisarmoniche da bocca. — 19:35: Conversazione. — 20: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione (Breslavia). — 20:45: Concerto dell'orchestra della stazione 1. Nielsen: *Due pezzi per violino*, op. 30; 2. Henning: *Tre duetti da camera per due violini e piano*; 3. Beethoven: *Sinfonia n. 3 (Eroica)* in mi bemolle maggiore, op. 55. — 22:50: Notiziario. — 22:50: Radio-cabaret strumentale. — 24:1: Monaco.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 17:15: Koeningwusterhausen. — 17:35: Conversazione. — 17:50: Concerto di musica da camera. — 18:30: Per i giovani. — 18:50: Segnale orario - Meteorologia. — 19: Dischi. — 20: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione (Breslavia). — 20:45: Peter Paul Albinus: *Mozart a Mendra*, radio-recita. — 21: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22:20: Intermezzo variato. — 22:45: Musica popolare e brillante. — 24:1: Musica da ballo.
Mühlacker: kc. 574; m. 572,8; kW. 100. — Ore 17: Concerto di musica da camera. — 17:30: Conversazione. — 17:45: Koeningwusterhausen. — 18: Conversazione in dialetto. — 18:15: Francforte. — 18:25: Dischi. — 19: Trasmissione popolare variata. — 20: Francforte. — 20:15: L'ora della Nazione (Breslavia). — 20:45: Lortzing: *Hans Sachs*, opera popolare brillante in 3 atti. — 22:30: Francforte. — 22:35: *Devi sapere che...*. — 22:45: Notizie regionali. — 23: Trasmissione varia dedicata alla vita studentesca: *Abba mater Tubingensis*. — 0:20:1: Francforte.

INGHILTERRA

Davenport National: kc. 230; m. 1500; kW. 30. —
London National: kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. —
North National: kc. 1033; m. 291,2; kW. 60. —
Scottish National: kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. —
West National: kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 17:45: Musica da ballo - (Solo Davenport): L'ora dei fanciulli. — 18: Segnale orario - Notiziario. — 18:25: Trasmissione di una manifestazione sportiva. — 18:35: *Concerto di musica brillante e da ballo*. — 19:30: Canzoni del buon tempo antico per soprano e baritono con accompagnamento di pianoforte. — 20: Concerto dell'orchestra della B. C. (sezione C) con aria per tenore - Composizioni di Sullivan: 1. Ouverture del *Capo della Guardia*; 2. Intermezzo di ballo; 3. Tre danze della *Tempesta*; 4. *Ouverture di ballo*. — 21: Segnale orario - Notiziario. — 21:35: Leslie Baily: *La battaglia fantastica*, radio-recita. — 22:15: Concerto di pianoforte di Geza Frid: 1. Mozart: *Fantasia in re minore*; 2. Chopin: *Quattro preludi*; 3. Debussy: *Due arabeschi*; 4. Geza Frid: a) *Studio diatonico*; b) *La marcia dei soldati*; c) *Toccata*. — 22:45: Letture. — 22:50-24 (Solo Davenport): Musica da ballo. — 23:30: Segnale orario.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. —
Midland Regional: kc. 767; m. 301,1; kW. 25. —
North Regional: kc. 668; m. 449,1; kW. 50. —
Scottish Regional: kc. 804; m. 373,1; kW. 50. —
West Regional: kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 17:15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18:25: Davenport National. — 20: George Barker: *Cupido più due*, radio rivista. — 20:25: Albert Chevalier. — 20:45: Concerto della banda mi-

"LA VOCE DEL PADRONE"

LE NUOVE SUPERETERODINE A 5 VALVOLE CON SCALA PARLANTE

RADIO-GRAMMOFONO R. G. 53 L. 2200,-
 RADIO (CONSOLLE) R. 530 L. 1600,-
 DOMUS JUNIOR (Midget orizz.). . . L. 1300,-
 ELECTRA (Midget vertic.). L. 1250,-

Abbonamento EIAR escluso

Tutti con scala parlante secondo il Piano di Lucerna e gli ultimi ritrovati radiotecnici. Mobili elegantissimi in legni preziosi e finemente lavorati.

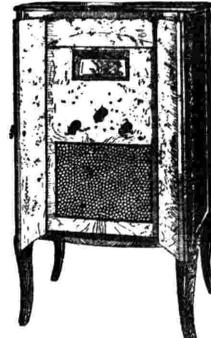
PRODOTTI ITALIANI PER L'ANNO XII

Audizioni e vendita presso i nostri migliori rivenditori di tutta Italia e la
SOC. AN. NAZIONALE DEL "GRAMMOFONO"

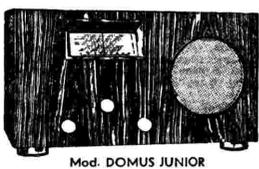
MILANO, Gall. Vitt. Em., 39
 ROMA, Via del Tritone, 88-89



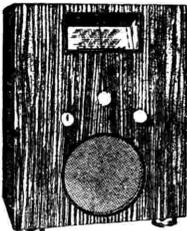
TORINO, Via Pietro Micca, 1
 NAPOLI, Via Roma, 266-269



Radio Grammofono R. G. 53



Mod. DOMUS JUNIOR



Mod. ELECTRA

30 anni di esperienza nella riproduzione dei suoni

DISCHI NUOVI

CARUSO, GIGLI, BUSCH..

Fra i dischi recentemente pubblicati dalla « Voce del Padrone » ce n'è uno che, a parer mio, merita d'esser messo in particolare rilievo: quello con Vaghissima sembianza, aria di stile antico del povero Stefano Donaday, e copiato tanto a te, canzone napoletana di Fucito. Interprete un cantante d'eccezione; Enrico Caruso. Si tratta dunque di due nuovi saggi di quelle mirabili reiniscioni elettriche iniziate già da qualche anno dalla grande Casa fonografica, e che ci hanno dato ormai parecchi dischi eccelsi, di cui la voce magnifica del nostro grandissimo tenore balza in fuori, superbamente, in tutta la sua stupefacente potenza. Nella canzone del Fucito, sopra tutto, essa raggiunge effetti di freschezza e di sincerità davvero grandi, tal che l'ascoltatore ne rimane, non soltanto ammirato, ma persino quasi commosso.

Tra gli altri nuovi dischi della stessa marca, ve n'è altri due — pure di canto — di speciale interesse. Il primo è di Beniamino Gigli, con « E uccan le stelle » dalla Tosca e « La donna è mobile » dal Rigoletto; due pezzi popolarissimi, che, incisi di recente, ci mostrano il celebrato tenore nella sempre della sua « forma » attuale: ammiratole sempre a dispetto delle esecuzioni triteggianti, purtroppo, in tutti i cantanti — che gli pure ama prendersi nel finale della famosa cabaletta verdiana. Il secondo è di Edd Norena, l'ormai celebre soprano (salvo errore) norvegese, che ci fa sentire l'aria di Micaela « dalla Carmen » e il valzer « Je veux vivre dans le rêve » del Romeo e Giulietta di Gounod; e che con quest'ultimo pezzo, di grande interesse e molto abilmente cantato, viene a colmare una delle tante lacune del repertorio fonografico italiano.

Ma ecco tre dischi di gran classe: il Quartetto in fa maggiore, Op. 18, N. 1, di Beethoven: opera di bellezza assai grande, interpretata magistralmente dal quartetto di Gounod; e che prende il nome dal valorosissimo violinista Adolfo Busch e che nelle esecuzioni beethoveniane ha saputo raggiungere un alto grado di perfezione. Questi dischi saranno un'esca ghiotta per gli amici della musica da camera; ai quali pure un altro è dedicato, con Visioni di sogno, Op. 12, N. 7, di Schumann, e con le due struocine in mi minore, Op. 41, N. 2, di Chopin, interpretate da quel pianista eccezionale — giovanissimo ancora, ma già celebre — che è Vladimir Horowitz. Ed ecco infine, in onore del vecchio e gagliardo Riccardo Strauss — di cui s'è ora celebrato in tutto il mondo musicale (e ad multos...) il settantesimo compleanno — due fra le più significative pagine del suo Cavaliere della Rosa: le « introduzioni » del primo e del terzo atto, incise dall'Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta dal maestro Heger. Strauss al cento per cento, dunque; e un disco — o meglio un disco — che avrà molte fortune.

Spigliolamo ora fra la musica « varia ». Innanzi tutto, un centone di Canzoni senza parole di Mendelssohn, nella elaborazione del White: fresche e carezzanti melodie, che ci tornano in una diligente esecuzione dell'Orchestra di Marek Weber. Poi, alcune incisioni del duo di pianoforti Bormioli e Semprini, già simpaticamente affermati in alcuni concerti che ci hanno rivelato questi valorosi emuli di Wiener e Doucet. Quindi alcune nuove canzoni di Rodolfo De Angelis; nuove ma non troppo, almeno come « genere »; ma tuttavia efficaci documenti del non comune temperamento del loro popolarissimo autore. E, in ultimo, due esecuzioni di Duke Ellington, il negro pontefice massimo del « jazz hot »: Day-break Express (Treno espresso all'alba), che — mutatis mutandis e fatte le debite proporzioni — ci fa pensare al Pacific 231 di Honegger, e Mood Indigo (Umore triste), una pagina veramente greve di tristezza sconsolata. Autore di entrambi lo stesso Ellington; e ascoltate che effetti sa ottenere, sotto la sua guida espertissima, un jazz negro.

CAMILLO BOSCIA.

MERCOLEDÌ

II LUGLIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 371,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1029 - m. 233,3 - kW. 30
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1377 - m. 221,1 - kW. 0,2
ROMA II (tonde corte): kc. 11.810 - m. 25,40 - kW. 9
DIFESA LE TRASMISSIONI alle ore 17,10
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: DISCHI.
13,5-14,15: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA: 1. Escobar: *Presentazione del jazz*, fox-trot; 2. Sleszyński: *Vienna*, Vienna, valzer; 3. Billi: *Maha*, fox lento; 4. Brahms: *Danza ungherese*; 5. Penna: *Toby*, fox-trot; 6. Fall: *La Principessa dei dollari*, fantasia; 7. Sciorilli: *Sei una falsa bionda!*, tango; 8. Malvezzi: *Ronda degli scugnizzi*, marcia scherzo; 9. Consiglio: *Cerchio blu*, fox lento; 10. Mohr: *Orient express*, fox-fox.
13,30-13,45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Borsa.
16,30: Giornale del fanciullo.
16,30-16,55 (Bari): Canticcio dei bambini (Fatta Neve).

16,55: Giornale radio - Cambi.
17,10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTELLI ESPERIA.
17,10-17,55: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA (Vedi Milano).

17,55-18: Bollettino dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Iidroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,30-19,45 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.
20,15: DISCHI.

20,30: CRONACHE DEL REGIME. Attilio Fontana: « La Seconda Esposizione internazionale di arte cinematografica ».

20,45-23 (Milano II-Torino II): Dischi.

20,45:

Delitto e castigo
Dramma lirico in tre atti e quattro quadri di GIOVACCHINO FORZANO

(dal romanzo di F. DOSTOEVSKI).
Musica del M^o ARRIGO PEDROLLO
Orchestra diretta dall'Autore.

Maestro dei cori: EMILIO CASOLARI.

Personaggi:
Caterina Ivanowna Giuseppina Sani
Sonia Franca Somigli
Lippewechsel Berenice Siberi
La sorellina maggiore Alba Anzellotti
Aiana Ivanowna Giuseppina Sani
Una donna Alba Anzellotti
Raskolnikoff Giovanni Voyer
Marmeladoff
Porfirio Edmondo Grandini
Gli studenti e i forzati: Nino Mazziotti, Italo Bergesi, Emilio Venturini, Carlo Platania, Pierantonio Prodi, Bruno Sbalchiero.

Il Cateco Italo Bergesi
L'ufficiale Carlo Platania
L'uomo erculeo
L'oste Pierantonio Prodi
(Bruno Sbalchiero)
Le Sentinelle Emilio Venturini
Negli intervalli: Conversazione musicale di Raffaele De Rensis - Notiziario teatrale.
Dopo l'opera: Giornale radio.

STAGIONE LIRICA D'ELLEIAR
ROMA - NAPOLI - BARI
Ore 20,45

DELITTO E CASTIGO

Dramma lirico in tre atti e quattro quadri di GIOVACCHINO FORZANO
(dal romanzo di DOSTOEVKI)

MUSICA DI
ARRIGO PEDROLLO

INTERPRETI PRINCIPALI:
GIUSEPPINA SANI - FRANCA SOMIGLI - GIOVANNI VOYER - BERENICE SIBERI - ALBA ANZELLOTTI - EDMONDO GRANDINI

DIREZIONE DELL'AUTORE

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III
MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140
m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 19
TRIESTE: kc. 1229 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 431,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1285 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.
7,45: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
11,30-12,30: MUSICA VARIA: 1. De Curtis: *Napoli canta*, selezione; 2. Mannfred: *Serenata*; 3. Braun: *Fiamma blu*; 4. Petralia: *Ti voglio così*; 5. Zandonati: *Francesca da Rimini*, fantasia; 6. Mayer-Helmond: *In troika*; 7. Kalman: *La ra-*

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - ROMA III
Ore 21,30

CONCERTO SINFONICO

TRASMISSIONE DALLA
BASILICA DI MASSENZIO



MERCOLEDÌ

11 LUGLIO 1934 - XII

gazza olandese, fantasia; 8. Consiglio: *Cavalcata della notte*.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: Coloridge: *Taylor*, suite zingaresca; 2. Gasco: *Ballata d'un tempo lontano*; 3. Avitabile: *Dimitri*, zarzard; 4. Limenta: *Alla casertinese*, acquarello; 5. Albeniz: *Malagena*; 6. Mascagni: *Le maschere*, pavana; 7. Verdi: *Macbeth*, «Le danze».

13.30-13.45: Dischi - Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.35: Giornale radio.

16.45: Cantuccio dei bambini: «Favole e leggende».

17.10: (Milano-Torino-Genova-Firenze): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA, col concorso della pianista MARIA BRUNI, del soprano ENRICA TRANCHI e del violonista RENZO DELEIDE: 1. Bach-Liszt: *Fantasia e fuga* in sol minore (pianista Bruni); 2. a) Brahms: *Serenade*; b) Strauss: *Voci di primavera* (soprano Tranchi); 3. a) Debussy: *La fille aux cheveux de lin*; b) Brahms: *Valzer in la* (viol. Deleide); 4. a) Schubert: *La rosolina* (soprano Enrica Tranchi); b) Schubert: *Vincino all'amante* (soprano Enrica Tranchi); 5. a) Debussy: *En bateau*; b) Paganini: *Sonatina XII* (violonista Deleide); 6. Chopin: *Preludio e studio* (pianista Bruni).

17.10 (Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Tartini: *Sonata in sol minore* (violonista Cesare Barison); 2. a) Chopin: *Nocturno op. 55, n. 1*; b) Albeniz: *Serenata spagnola* (pianista Laura Margon); 3. Mozart: *Rondo* (violonista Cesare Barison); 4. Sauer: *Eco di Vienna* (pianista L. Margon); 5. a) Vieuxtemps: *Adagio religioso*, b) Sarasate: *Zapateado* (viol. C. Barison). 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-19.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19.30-20 (Genova): Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME: Attilio Fontana: «La seconda Esposizione internazionale di arte cinematografica».

20.45:

Le lenticchie

Commedia in un atto di ENRICO BASSANO.

Personaggi:

Matteo Incanti Ernesto Ferrero
Irene, sua moglie Ada Cristina Almirante
Maria, sua figlia Giulietta De Riso
Nini, sua figlia Landa Gali
Salvatore Scarfi Guglielmo Barnabò

Oscio

Cura disintossicante nella

Colonia Arnaldi

*Decreto Ministeriale Milano N. 21687 del 24 - 4 - 1934 - XII..

21.30

Concerto sinfonico

TRASMISSIONE DALLA BASILICA DI MASSENZO.
Dopo il concerto: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica VARIA: 1. Lincke: *Pattuglia Stamese*; 2. Dreyer: *Marijette*; 3. Waldteufel: *Chantilly*; 4. Canzone; 5. Pragna: *Tête-à-tête*; 6. J. Strauss: *Principe Matsulemme*, fantasia; 7. Canzone; 8. Robrecht: *Atlantis*; 9. Mariotti Borella: *Luna sei stata tu*; 10. Lombardi: *Stivigianita*.

13.30: Giornale radio.

17-18: DISCHI.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato

Parte prima.

1. Cichoni: *Michele Perrin*, sinfonia.
2. Billi: *Fantasia tripolina*.
3. Urbach: *Fantasia su melodie di Haydn*.
4. Virgili: *Romanza*.
5. Marcello: *Bambole Lenci*.
6. Auber: *Fra Diavolo*.

Radio-giornale dell'Enit.

Parte seconda:

1. Lattuada: *Per le vie di Stivigia*;
2. Noack: *Il soldato di bebè*;
3. De Michel: *Suite napoletana*.
4. Ranzato: *La perla rossa*;
6. Penna: *Farangio*, fantasia.

Parte terza:

1. Meniconi: *Prodotto nazionale*.
2. Montagnini: *Wilma*.
4. Martin: *Quando piango son felice*.
4. Cuscina: *Fior di Siviglia*, fantasia.
5. Santeugini: *Per te Rio Rita*.

Negli intervalli: Dischi.

22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Roler: *Bambine al mare*, rumba; 2. Leo Fall: *La rosa di Stambul*, fantasia; 3. Romazza; 4. Brunetti: *La petite Espagnole*, valse; 5. Albergoni: *La grotta delle ninfe*, intermezzo; 6. Romanza; 7. Martinengo: *Serenata alle rose*, intermezzo; 8. Grandino: *Lettere d'amore*, slow fox.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: MUSICA DA CAMERA VOCALE E STRUMENTALE: 1. Lalo: *Concerto in re maggiore* per cello e piano (solista Alessandro Ruggieri, al piano M. Giacomo Cottone); 2. a) Pergolesi: *Se tu mami*; b) Mascagni: *L'Amico Fritz*, lamento (soprano Iole Bartolone); 3. a) Godard: *Berceuse*; b) Mule-Silva: *Canzone e danza arabi* (violoncellista A. Ruggieri); 4. a) Savasta: *L'ultimo canto*; b) Massenet: *Il picciol desco* (soprano Iole Bartolone).

18.10-18.30: LA CAMERA DEI BALILLA.

Teatrino.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Serata varia

Parte prima:

Danze antiche e musiche di danze dei secoli dal XVI al XVIII. Illustrazioni di O. TAVY.

Parte seconda:

1. Costa: *Il re di Chez Maxia*, selezione.
2. MUSICA LEGGERA.
3. Cuscina: *La bergine rossa*, selezione.

Nell'intervallo: M. Franchini: «L'ultimo Enrico VIII», conversazione.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Monte Ceneri - Ore 20.45 (da Torino): *Delitto e castigo*, dramma lirico in tre atti. Musica di A. Pedrollo. Libretto di G. Forzano. — Bruxelles I - Ore 20: Trasmissione di un pot-pourri di attualità, ordinato in forma di rivista (canzoni e orchestra). — Bucarest - Ore 21: Concerto vocale. Musiche di Tartini, Kreisler, Brahms, ecc. — Strasburgo - Ore 20.45: Concerto orchestrale sinfonico. Musiche di Weber, Mendelssohn, Dukas. — Stoccolma - Ore 20: Concerto vocale di canti popolari con accompagnamento di liuto.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. — Graz: kc. 88; m. 338,8; kW. 7. — Ore 17.5: Conversazione su Itayenna. — 17.30: Concerto vocale di canti popolari nordici. — 18: Per gli alpinisti. — 18.25: Conversazione turistica. — 18.50: Conversazione. — 19: Segnalazione meteorologica. — 19.10: Dischi. — 20.35: Attualità. — 20.50: Trasmissione letteraria variata: «Sole, luna e stelle». — 21.30: Conversazione di storia: «Giuseppe II». — 22: Notiziario. — 22.15: Concerto vocale di *Lieder* per soprano. — 23.1: Musica brillante e da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 680; m. 453,9; kW. 16. — Ore 17: Musica brillante. — 18: Conversazione. — 18.15: Soli d'arpa. — 18.30: Musica leggera e popolare. — 19.30: Giornale radio. — 19.40: Notizie nel «Tour de France». — 20: Trasmissione di un pot-pourri di attualità ordinato in forma di rivista - Canzoni e orchestra. — 20.45: Dischi. — 21: Musica leggera (franchista) dagli ascoltatori. — 21.30: Giornale radio. — 22.20: Trasmissione di un concerto orchestrale. — 23: Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 932; m. 321,9; kW. 16. — Ore 17: Concerto di dischi (canto e piano). — 18: Dischi. — 18.30: Concerto orchestrale. — 19.15: Conversazione. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione - Negli intervalli: Canto. — 21: Trasmissione una radio-recita. — 22: Giornale parlato. — 22.10: Dischi. — 23: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore 15.45: Dischi. — 17.45: Conversazione. — 17.55: Dischi. — 18.15: Notizie regionali. — 18.10: Bollettino agricolo. — 18.15: Dischi. — 18.20: Conversazioni varie in tedesco. — 18.55: Notiziario in tedesco. — 19: Segnale orario - Notiziario. — 19.10: Concerto vocale di arie. — 19.30: Conversazione. — 19.45: Concerto di un quartetto di cete. — 20: Bratislava. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.15: Brno. — 22.45-23: Notiziario in francese.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 17.40: Dischi. — 17.50: Conversazione. — 18: Dischi. — 18.10: Comunicati. — 18.15: Trasmissione variata in ungherese. — 18.55: Praga. — 19.10: Concerto di musica da camera. — 19.45: Conversazione medica. — 20: *La signora Maria, madre del reggimento*, radiodramma con musica di Dedecek. — 23: Praga. — 22.15: Brno. — 22.45-23: Notiziario in ungherese.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 17.40: Comunicati. — 17.45: Conversazioni varie in tedesco. — 18.55: Praga. — 19.10: Concerto di musica da camera. — 19.30: Praga. — 20: Bratislava. — 22: Praga. — 22.15: Concerto di strumenti a plectro e di isarmoniche. — 22.45-23: Praga.

Kosice: kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. — Ore 19: Concerto vocale. — 18.25: Trasmissione agricola. — 18.55: Notiziario in ungherese. — 19: Praga. — 19.10: Bratislava. — 22: Praga. — 22.15: Brno. — 22.45-23: Bratislava.

Moravska-Ostrava: kc. 1158; m. 259; kW. 11,2. — Ore 17.40: Conversazione. — 17.50: Dischi. — 17.55: Notizie regionali. — 18: Conversazione. — 18.10: Per gli operai. — 18.20: Concerto di un sesto di cete. — 18.55: Praga. — 19.10: Concerto vocale di arie. — 19.30:

MERCOLEDÌ

11 LUGLIO 1934 - XII

tivo. — 20: «Pensieri scelti». — 20.2: Conversazione di attualità. — 20.12: Concerto di musica leggera e da ballo. — Negli intervalli: Recitazione allegria. — 20.50: Giornale parlato. — 21: Ritratta della Marina (da Guyana). — 21.3: Corrispondenza agricola. — 21.12: Concerto di solisti (canto, violino e piano): 1. Vivaldi. *Concerto in re maggiore*; 2. Intermzzo di concerto; 3. Szymanowski. *Canzone polacca*; 4. Wieniawski. *obertass*, danza (violino); 5. R. Strauss. *Lieder* per soprano. — 22: Quarto d'ora letterario. — 22.15: Musica da ballo. — 23: Bollettino meteorologico.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — Bucarest: kc. 823; m. 3645; kW. 12. — Ore 18: Bollettino meteorologico. — 18.5: Musica brillante per l'orchestra della stazione. — 19: Conversazione medica. — 19.15: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica viennese. — 20: Conversazione scientifica. — 20.15: Musica da camera: Jirak. *Sonata*. — 20.45: Letture. — 21: Concerto vocale. — 21.30: Violino e piano. 1. Tartini. *Sonata in sol minore*; 2. G. Hone. *Romanza*; 3. Kreisler. *Andante su motivo di Beethoven*; 4. Brahms. *Valzer*. — 22: Giornale radio. — 22.30: Trasmissione di musica da un ristorante.

SPAGNA

Barcelona: kc. 795; m. 3774; kW. 5. — Ore 17: Giornale parlato. — 17.15-17.30: Trasmissione di immagini. — 18: Concertino del trio della stazione. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto di dischi richiesti. — 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dischi minori di radio-pedagogia. — 21.10: Dischi scelti. — 21.30: Conversazione per i fanciulli. — 21.45: Rassegna della stampa. — 22: Campagne. — Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. — 22.10: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica popolare. — 23: Radio-teatro. C. Cerniches. *El ultimo mono, esatmete* in tre atti. 1. Notiziario. — Fine. — 23: Dischi inglesi (danza).

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 4261; kW. 55. — Motala: kc. 216; m. 1389; kW. 40. — Goleborg: kc. 941; m. 3183; kW. 10. — Norby: kc. 1131; m. 2653; kW. 10. — Ore 17.45: Per i fanciulli. — 17.30: Concerto vocale di arie popolari. — 17.45: Conversazione medica. — 18.15: Dischi. — 19.15: Notiziario. — Meteorologia. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto sociale di canti popolari con accompagnamento di liuto. — 20.15: Somerset Maugham. *Carolina*, commedia. — 21.45: Notiziario. — Meteorologia. — 22.23: Musica da ballo.

SVIZZERA

Beromünster: kc. 556; m. 5395; kW. 60. — Ore 17.10: Musica da ballo. — 17.20: Concerto vocale di *Lieder*. — 17.30: Concerto di fisarmoniche. — 17.45: Concerto vocale di *Lieder*. — 17.50: Dischi. — 18: Per i fanciulli. — 18.30: Conversazione. — 19: Segnale orario. — Meteorologia. — Bollettini vigili. — 19.20: Lezione di inglese. — 19.50: Concerto vocale di arie e *Lieder*. — 20.40: Conversazione per i contadini. — 21: Notiziario. — 21.10: Concerto di organo. — 22.15-22.20: Bollettino turistico.

Monte Conari: kc. 1187; m. 2574; kW. 15. — Ore 19.45: Notiziario. — 20: Orientazione agricola. — I prezzi del mercato. — 20.15: Musica da camera: 1. Mozart. *Duetto per violino e viola in sol maggiore*; 2. Karl Stamitz. *Duetto per violino e viola in re maggiore*. — 20.45 (da Torino): Arrigo Pedrollo. *Belitto e castigo*, dramma lirico in tre atti, libretto di G. Forzano. — Negli intervalli (da Lugano): «La finestra sul mondo» (Irma Chazal). «Lo sberleffiato», saltati della VIII tappa del Giro ciclistico di Francia: Grenoble-Gap (km. 102) - Fine.

Sottens: kc. 677; m. 4431; kW. 25. — Ore 18: Per i fanciulli. — 19: Per i fotografi dilettanti. — 19.30: Conversazione sul teatro. — 20: Notizie sul Giro di Francia. — 20.5: Concerto di sassofono. — 20.35: Radiocinema. — 21.20: Notiziario. — 21.30-22: Concerto pianistico: 1. Chopin. *Ballata in fa minore*; 2. Busoni. *Due elegie*; 3. Schjabin. *Due poem.*

UNGHERIA

Budapest I: kc. 546; m. 5495; kW. 120. — Ore 17: Conversazione. — 17.20: Arie popolari ungheresi con accompagnamento orchestrale. — 18.45: Conversazione medica. — 19.15: Sonata per piano e violino. — 20: Conversazione. — 20.30: *Il canto della puzza*, schiza musicale. — 21.45: Rassegna dei giornali della sera. — Bollettino meteorologico. — 22: Concerto di musica da ballo (ritrasmissione da un albergo). — 23: Concerto di musica zingana.

U. R. S. S.

Mosca II: kc. 271; m. 1107; kW. 100. — Ore 21: Trasmissione in lingue estere. — 21.55: Dalla Piazza Rossa. — Campagne del Cremlino. — 22.5 e 23.5: Trasmissione in lingue estere. — Mosca III: kc. 401; m. 748; kW. 100. — Ore 17.30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 18.30: Per i contadini. — 20: Concerto serale. — Mosca IV: kc. 832; m. 3608; kW. 100. — Ore 17: Per giovani. — 18: Trasmissione letteraria. — 19: Concerto variato. — 21: Musica da ballo. — 21.55: Dalla Piazza Rossa. — Campagne del Cremlino. — 22.5: Lettera.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 3188; kW. 12. — Ore 19: Concerto di musica orientale. — 20: Notiziario e bollettini diversi. — 20.20: Arie di opere diverse. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.2: Concerto di dischi. — 21.35: Notiziario. — 21.30: Concerto orchestrale di musica francese per la piccola orchestra della stazione. — Nell'intervallo: Notiziario e dischi. — 22.45: Bozzetto radiofonico. — 22.55: Notiziario. — Rabat: kc. 601; m. 4992; kW. 6.5. — Ore 17.18: Concerto di dischi. — 20.30: Dischi. — 20.45: Conversazione agricola. — 21: Pianquette. *Le campagne di Corcoville*, terzo atto (dischi). — 21.30: Concerto di dischi offerto da una ditta privata. — 22: Giornale parlato. — 22.15: Concerto di musica da camera. — 23.30.20: Musica da ballo per il jazz della stazione.



TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA 8 LUGLIO 1934
9.45-10: *Litta P.T.T. Nord* (m. 2573; kW. 1.3): Corso Informazioni.
9.45-10: *Marsaglia* (m. 6005; kW. 3): Conversazione. — MARTEDDÌ 10 LUGLIO 1934
20.20-10: *Tallinn* (m. 4104; kW. 20): Informazioni. — MERCOLEDÌ 11 LUGLIO 1934
22.15-22.30: *Valencia* (m. 3529; kW. 1.3): Lezione elementare.
GIOVEDÌ 12 LUGLIO 1934
17.45-18.15: *Parigi P.T.T.* (m. 4317; kW. 7) - *Limoges P.T.T.* (m. 3886; kW. 6.5) - *Grenoble P.T.T.* (m. 3093; kW. 3.5): Conversazione - Lezione.
21.10-21.40: *Kaunas* (m. 1345; kW. 7): Conversazione. — VENERDÌ 13 LUGLIO 1934
20.10-20.30: *Nizza Juan-les-Pins* (m. 2462; kW. 88): Lezione.
SABATO 14 LUGLIO 1934
17.10-17.25: *Luizen* (m. 301; kW. 50): Notizie e informazioni.
NB. - Altre trasmissioni hanno luogo durante la settimana da Leningrado, Minsk, ecc. ecc.
CORSO DI ESPERANTO PER CORRISPONDENZA. Chiedere l'invio gratuito della lezione introduttiva. «L'ESPERANTO», corso Palestro, 6 - Torino.

ROSSO porpora per Signora
BIANCO per adulti e fumatori
ROSA per bambini

PRODOTTO ITALIANO DI LUSSO

Medica - Disinfetta - Imbianca

STABILIMENTI VENUS - IMPERIA - GRUGLIASCO (Torino)

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Varrebbe la pena di richiamarci a quanto scrivevamo, poche settimane or sono, su questa colonna in lode delle registrazioni fonografiche, a proposito di un disco recentemente diffuso da alcune stazioni radiofoniche francesi; si tratta della registrazione della Sinfonia con organo di Saint-Saëns eternata nella cera in una esecuzione mirabile dovuta a Piero Coppola. Questo disco — inciso a Parigi or sono ormai quattr'anni, salutato al suo apparire dalle lodi più ampie di tutta la critica unanime e poi con altrettanta unanimità ingiustamente dimenticato dalle stazioni radiofoniche — è tornato agli onori del microfono perché la Giuria del Grand Prix du disque l'ha scelto per premiarlo fra tutti quelli prodotti in Francia anche dopo: giudizio tanto più significativo in quanto quattro anni — in una epoca in cui la tecnica delle incisioni ha subito evoluzioni fondamentali e gli ascoltatori si sono abituati a pretendere la perfezione nella purezza dei suoni — per un disco d'orchestra, sono molti. Infatti bisogna riconoscere che la Sinfonia con organo recede al confronto con quanto di meglio è stato fatto poi. Il sublime « adagio », specialmente, anche attraverso la radio-diffusione, quando l'apparecchio ricevente sia degno della bellezza della trasmissione, resta tuttora una delle più alte vette raggiunte dalla fonografia. Naturalmente i dischi più recenti, e in modo particolare alcuni fra quelli prodotti in questi ultimi mesi, danno un'impressione di densità orchestrale che nella Sinfonia con organo si ritrova soltanto nei momenti in cui le piane, scintose sonorità dell'organo hanno quasi il sopravvento sull'orchestra; il quartetto d'archi del 1930 è un po' più secco, un po' più magro di quello del 1934, ma non sono che sfumature: soltanto orecchie molto attente ed esercitate possono percepire. Nell'insieme, rimane da porsi questa domanda: tanto è avanzata la tecnica dei nostri macchinari, nei procedimenti di galvanoplastica e di stampa delle « copie » se non si riesce a superare quanto si faceva anni or sono? A questa domanda sconcertante la risposta è semplice. Poiché gli studi più recenti mirano a superare la lievissima barriera che ci separa dalla perfezione, che sola può contentare gli incontentabili, infuiscono, ed hanno peso notevole, altri fattori d'ordine non più tecnico ma musicale. Il successo del disco di cui ci occupiamo è dovuto in gran parte alla fonogenia della musica di Saint-Saëns, alla scrittura meravigliosamente chiara di questo grande maestro, amico delle linee e dei piani ben disegnati, nemico degli impasti e delle nebulosità sonore, abile nel far crocchiare l'aria e la luce attraverso le polifonie più sapienti. E nella nostra ultima chiacchierata sulle registrazioni fonografiche, occupandoci in particolare modo dei violinisti, notavamo come, oltre alle qualità intrinseche della melodia e dell'esecuzione, esse si tratti di assoli, o dell'armonizzazione e dell'ordine nella distribuzione degli strumenti, oie suonino orchestre complete, a creare la fonogenia di una musica registrata e comunque trasmessa meccanicamente infuisca in sommo grado un coefficiente che noi dobbiamo chiamare di fortuna visto che non sappiamo denominare elementi più precisi. E' questo coefficiente che, nel caso della registrazione e la trasmissione di musiche e di pezzi suonati da virtuosi che attualmente non risultano come sarebbe desiderabile.

Al momento attuale, dunque, Piero Coppola, che presiede anche alla parte tecnica della registrazione delle musiche da lui dirette, ci ha dato, con la Sinfonia con organo, uno dei migliori lavori del genere: egli ha ottenuto dalla sua orchestra il massimo ordine, la più limpida chiarezza, una esecuzione serrata, nervosa, che si potrebbe quasi definire di una perfezione definitiva.

GALAR.

GLOVEDÌ

12 LUGLIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 371,7 - kW. 15
BARI: kc. 1459 - m. 412,5 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
ROMA II (onde corte): kc. 11.813 - m. 25,40 - kW. 0
Inizia le trasmissioni alle ore 17,10
MILANO II e TORINO II dalle ore 30,45

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: DISCHI.
13,5-14,15: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA: 1. Bootz: *Isabella di Castiglia*, passo doppio; 2. Abraham: *Sempre l'amore*, valzer; 3. Szozzi: *Il Sasso*, in armonia; 4. Restano: *Serenata all'Angioletta*; 5. Pachernegg: *Bauern*, galoppo; 6. Persico: *La bisbetica domata*, fantasia sul terzo e quarto atto; 7. Bracale: *Blond Waltz*; 8. Vigliani: *Conosci Rocco?*, fox one step.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.
16,30 (Napoli): Bambinogli.
16,30 (Roma): Giornale del fanciullo.
16,30-16,50 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Trerotoli-Adami).
16,50: Giornale radio - Cambi.

17,10-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Lalo: Andante della *Sinfonia spagnuola*; b) Kreisler: *Capriccio viennese* (violini); c) Giovanni Del Sera: 2. a) Erich Korngold: *Canzone di Marietta*, dall'opera *La città morta*; b) Donizetti: *La zingara* (soprano Hella Hett De Gregorio); 3. a) Clèa: *L'Arestana*, racconto del pastore; b) Mussorgski: *Kovaneina*, canzone del cigno; c) Thomas: *Amieto*, canzone bacchica (baritono Saturno Meletti); 4. a) Chopin: *Nocturno in mi b molle*; b) Novacek: *Per una mobile* (violista Giovanna Del Sera); 5. Giovanni Strauss: *Valzer cantato* (soprano Hella Hett De Gregorio).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18: Quotazioni del grano.

18,10 (Napoli): Conversazione culturale del professore Alessandro Cutolo.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30 (Roma III): Note romane. Emilio Lavagnino: « Raffaello a Roma ».

19,40 (Napoli): Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.
20,15: DISCHI.
20,30: CRONACHE DEL REGIME.
20,45:

Concerto

dell'organista MARIA AMALIA PARDINI.

1. Pergolesi-Gui: *Intermezzo*.
2. Josklicka: *Fantasia di concerto* su corale di San Venceslao (prima esecuzione in Italia).
3. M. A. Pardini: *In memoriam*, elegia.
4. Remigio Renzi: *Toccata*.

21,30 (circa):

Osseessione

Un atto radiofonico di CITA e SUSANNA MALARD (traduzione di WITOLD LOVATELLI)

Personaggi:

Il viaggiatore Marcello Giorda
La voce del professore Ettore Piergiovanni
La voce dell'arbitro Giovanni Bellini
La voce di un fanciullo Dina Zaccchetti
La voce di una bambina Lidialberta Moneta

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - ROMA III
Ore 20,45

MARTA

Opera semiseria in quattro atti di Crevel di Charlemagne

Musica di FEDERICO FLOTOW

PERSONAGGI:

Lady Eurichetta Ide Brunari
Nancy A. Maetti Bassi
Lionello Aldo Sianoni
Plumetti Mariano Scudile
Sir Tristano Bruno Carnesi
Lo Sceriffo Giuseppe Bravura
Un Fattore N. N.

DIRETTORE D'ORCHESTRA
UGO TANSINI

Rumori diversi: Un motore, un cavallo che trotta, sonagli, campanelli, una serratura, un martello sull'incudine, una campana, un orologio.
22 (circa): MUSICA BRILLANTE E DA BALLO.
23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 293,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
11,30: TRIESTE: kc. 1222 - m. 297,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kW. 30
ROMA III: kc. 1538 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.
7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
12,30-12,50: Trio CHEST - ZARBELLI - CASSONE: 1. Piacente: *Miss Dea*; 2. Giuliani: *Sotto le fronde*; 3. Charpentier: *Luisa*, romanza; 4. Ches: *Tanara*; 5. Wagner: *Rienzi*, fantasia; 6. De Micheli: *Appassionata*; 7. Tosti: *La serenata*; 8. Cornelio: *Tempi passati*.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

CONCERTO DELL'ORGANISTA

MARIA AMALIA PARDINI

OSSESSIONE

Un atto radiofonico di CITA e S. MALARD

Traduzione di WITOLD LOVATELLI

BOLZANO

Kc. 536 - m. 550,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO DI MUSICA ITALIANA: 1. Avitabile: *Piccole marionette*; 2. Marazziti: *Serenata nostalgica*; 3. Cherubini: *Il portatore d'acqua*, sinfonia; 4. Romanza; 5. Tininelli: *Strana*; 6. Verdi: *Rigoletto*, fantasia; 7. Romanza; 8. De Nardis: *Racconto*; 9. Ranzato: *La ronda dei nottambuli*.
13.30: Giornale radio.
17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: a) La Zia del perché; b) Lo Zio Bomba; c) La cugina Orietta - In seguito: Dischi.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

Loretta

Commedia in tre atti di SILVIO BENEDETTI

Personaggi:

Loretta Maria De Fernandez
Giorgio Carlo De Carli
Giovanni Dino Penazzi
Il Maresciallo dei carabinieri Cesare Armani
La dama di compagnia . . . Isotta Bocher
L'autista Antonio Monti
Il farmacista Giovanni Giuhini
Il commesso di studio Renzo Rossi
Un cameriere Giovanni Valentini
Negli intervalli ed alla fine della commedia: Dischi.
22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO SISTER'S HEALTHY.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario agricolo.
20.20-20.45: Dischi.
20.50: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Concerto sinfonico

diretto da M^o FORTUNATO RUSSO.

1. Darius Milhaud: Quattro pezzi dalle *Scene brasiliane*.
2. I. Stravinski: *Suite* per piccola orchestra.
3. Ravel: *Pavane pour une infante défunte*.
4. Respighi: *Tre corali di G. Bach*.
5. Debussy: *Piccola suite*.
Nell'intervallo: F. De Maria: «Commentari dell'arte e della vita», conversazione.
Dopo il concerto: MUSICA RIPRODOTTA.
23: Giornale radio.

GIOVEDÌ

12 LUGLIO 1934 - XII

12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: CALENDARIO DELLA MODA.
13.10-13.30 e 13.45-14.15: MUSICA VARIA: 1. Kalmán: *Fortissimo*, fantasia; 2. Morgia: *Notturno*; 3. Grofé: *Metropolis*; 4. Scassola: *Sera d'Andalusia*; 5. Pick-Mangiarulli: *Il curillon magico*, fantasia; 6. Ranzato: *Pastorale montana*; 8. Lindner: *Carnevale*.
13.30-13.45: Dischi - Borsa.
16.35: Giornale radio.

16.45: Cantuccio dei bambini. (Milano): Alberto Casella: «Sillabario di poesia»; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Palestra dei piccoli; (Trieste): «Ballata, a noi!» - Nel regno della musica: Musiche di tutti i paesi (Mastro Remo e la Cugina dei Ballati); (Firenze): «Paolino vuole andare ai bagni».
17.10: DISCHI DI MUSICA DA BALLO.
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-19:10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19-19.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.
19.20-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.
19.45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: CRONACHE DEL RÉGIME.

20.45:

Marta

Opera semiseria in quattro atti

di CREVEL DE CHARLEMAGNE

Musica di FEDERICO FLOTOW.

diretta dal M^o Ugo TANSINI.

Maestro dei cori: OTTORINO VERTOVA.

(Vedi quadri a pag. 35)

Negli intervalli: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli - Comunicazioni dell'ENIOS - Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Parigi Poste Parisisen - Ore 20.25: Radioteatro: *Il mio amico Filippo*, commedia in tre atti di André de Chatelet. - Vienna - Ore 20: Concerto orchestrale di musica brillante dedicata al mare. - Bordeaux-Lafayette - Ore 20.30: *Le due scuole*, commedia in quattro atti di Alfred Capus. - Budapest - Ore 22.15: Concerto dell'Orchestra dell'Opera, diretto da Louis Bajtler. Composizioni di Mozart. - Strasburgo - Ore 20.45: Trasmissione di Nancy di un concerto eseguito da un'orchestra militare (otto numeri).

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. - Graz: kc. 583; m. 338,6; kW. 7. - Ore 17.10: Dischi. - 18: Conversazione. - 18.25: Conversazione. - 18.50: Conversazione sul teatro. - 19: Segnale orario - Notiziario Meteorologia. - 19.10: Conversazione. «Il principe De Ligne». - 19.35: Attualità. - 20: Concerto orchestrale di musica brillante dedicata al mare. - 22: Notiziario. - 22.15: Conversazione lirica in francese. - 22.25: Musica - Brillante e da ballo. - 22.50: Notiziario. - 24.1: Musica da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 17: Musica brillante. - 17.30: Per fanciulli. - 18: Conversazione. - 18.15: Musica leggera. - 19.15: Conversazione. - 19.30: Giornale radio. - 19.40: Notiziario sul «Tour» di Francia. - 20: Musica brillante e popolare. - 21: Conversazione (nell'intervallo). - 22: Giornale radio. - 22.20: Dischi richiesti. - 23: Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 932; m. 321,8; kW. 15. - Ore 17: Concerto orchestrale. - 17.45: Per fanciulli. - 18.30: Da stabilire. - 19.15: Conversazione. - 19.30: Giornale radio. - 20: Musica leggera. - 20.45: Conversazione oratoria. - 21: Continuazione del concerto. - 21.50: Preghiera della sera. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Dischi. - 23: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,3; kW. 120. - Ore 17.40: Notizie regionali. - 17.45: Bollettino spagnolo. - 17.55: Dischi. - 18: Per gli operai. - 18.10: Conversazioni varie in tedesco. - 18.55: Notiziario in tedesco. - 19: Segnale orario. - 19.10: Bratislava. - 19.35: Concerto di canti popolari cechi per coro a 4 voci. - 20: Introduzione alla trasmissione seguente: 20.50 (da Karlový Vary): Concerto orchestrale con soli di violoncello. - Vojacek: *Servizio* per orchestra, op. 20; 2. Tartini: *Concerto* in re piccolo, op. 4; 3. Beethoven: *Sinfonia* n. 7 in la. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.15: Dischi. - 22.30-23: Concerto dell'orchestra di studio. 1. F. Liszt: *Le drame del Mississippi*, marcia; 2. Thomas: *Overture del Raymonde*; 3. Trojan: *Valzer lento*; 4. Tichy: *Danza degli zoccoli*; 5. Puccini: *Fantasia su Gianni Schicchi*; 6. Strauss: *Quintetto*, polca.
Praga II: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 17.40: Dischi. - 17.50: Conversazione. - 18.5: Dischi. - 18.10: Comunicati. - 18.15: Conversazioni varie in ungherese. - 18.55: Praga. - 19.10: Trasmissione musicale variata per i fanciulli. - 19.35: Conversazione. - 19.50: Dischi. - 20: Praga. - 22.15: Notiziario in ungherese. - 22.30-23: Praga.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 17.40: Comunicati. - 17.45: Conversazione. - 17.55: Concerto di un trio di chitarra. - 18.20: Conversazioni varie in tedesco. - 18.55: Praga. - 19.10: Bratislava. - 19.35: Concerto di fanfare. - 20.5: Concerto dell'orchestra della stazione con cantore: L. Eisenmann: *La città*, suite per archi, op. 7; 2. Kapral: *Bravura su testi popolari*; 3. Picha: *Suite per archi e gong*, op. 8. - 20.50: Jarunova-Klimsova: *I Babatrin in villeggiatura*, commedia. - 21.30: Thuile: *Sestetto* per flauto, oboe, clarinetto, corno, fagotto e piano. - 22.23: Praga.

Kosice: kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. - Ore 18: Trasmissione in ungherese. - 18.30: Dischi. - 18.35: Conversazione. - Lo Stato corporativo. - 18.50: Dischi. - 18.55: Notiziario in ungherese. - 19: Praga. - 19.10: Bratislava. - 19.35: Praga. - 22.15: Bratislava. - 22.30-23: Praga.

Moravska-Ostava: kc. 1158; m. 250,1; kW. 11,2. - Ore 17.40: Conversazione. - 17.50: Conversazione. - 18.05: Conversazione. - 18.20: Dischi. - 18.25: Concerto vocale di arte in tedesco. - 18.55: Praga. - 19.10: Bratislava. - 19.35: Praga. - 20: Dischi. - 20.5: Brno. - 22.30: Concerto vocale di arte francesi. - 22.35: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. - Ore 17.40: Dischi. - 17.50: Dischi. - 18.10: Dischi. - 18.15: Dischi. - 18.20: Dischi. - 18.25: Dischi. - 18.30: Dischi. - 18.35: Dischi. - 18.40: Dischi. - 18.45: Dischi. - 18.50: Dischi. - 18.55: Dischi. - 19: Dischi. - 19.05: Dischi. - 19.10: Dischi. - 19.15: Dischi. - 19.20: Dischi. - 19.25: Dischi. - 19.30: Dischi. - 19.35: Dischi. - 19.40: Dischi. - 19.45: Dischi. - 19.50: Dischi. - 19.55: Dischi. - 20: Dischi. - 20.05: Dischi. - 20.10: Dischi. - 20.15: Dischi. - 20.20: Dischi. - 20.25: Dischi. - 20.30: Dischi. - 20.35: Dischi. - 20.40: Dischi. - 20.45: Dischi. - 20.50: Dischi. - 20.55: Dischi. - 21: Dischi. - 21.05: Dischi. - 21.10: Dischi. - 21.15: Dischi. - 21.20: Dischi. - 21.25: Dischi. - 21.30: Dischi. - 21.35: Dischi. - 21.40: Dischi. - 21.45: Dischi. - 21.50: Dischi. - 21.55: Dischi. - 22: Dischi. - 22.05: Dischi. - 22.10: Dischi. - 22.15: Dischi. - 22.20: Dischi. - 22.25: Dischi. - 22.30: Dischi. - 22.35: Dischi. - 22.40: Dischi. - 22.45: Dischi. - 22.50: Dischi. - 22.55: Dischi. - 23: Dischi. - 23.05: Dischi. - 23.10: Dischi. - 23.15: Dischi. - 23.20: Dischi. - 23.25: Dischi. - 23.30: Dischi. - 23.35: Dischi. - 23.40: Dischi. - 23.45: Dischi. - 23.50: Dischi. - 23.55: Dischi. - 24: Dischi. - 24.05: Dischi. - 24.10: Dischi. - 24.15: Dischi. - 24.20: Dischi. - 24.25: Dischi. - 24.30: Dischi. - 24.35: Dischi. - 24.40: Dischi. - 24.45: Dischi. - 24.50: Dischi. - 24.55: Dischi. - 25: Dischi. - 25.05: Dischi. - 25.10: Dischi. - 25.15: Dischi. - 25.20: Dischi. - 25.25: Dischi. - 25.30: Dischi. - 25.35: Dischi. - 25.40: Dischi. - 25.45: Dischi. - 25.50: Dischi. - 25.55: Dischi. - 26: Dischi. - 26.05: Dischi. - 26.10: Dischi. - 26.15: Dischi. - 26.20: Dischi. - 26.25: Dischi. - 26.30: Dischi. - 26.35: Dischi. - 26.40: Dischi. - 26.45: Dischi. - 26.50: Dischi. - 26.55: Dischi. - 27: Dischi. - 27.05: Dischi. - 27.10: Dischi. - 27.15: Dischi. - 27.20: Dischi. - 27.25: Dischi. - 27.30: Dischi. - 27.35: Dischi. - 27.40: Dischi. - 27.45: Dischi. - 27.50: Dischi. - 27.55: Dischi. - 28: Dischi. - 28.05: Dischi. - 28.10: Dischi. - 28.15: Dischi. - 28.20: Dischi. - 28.25: Dischi. - 28.30: Dischi. - 28.35: Dischi. - 28.40: Dischi. - 28.45: Dischi. - 28.50: Dischi. - 28.55: Dischi. - 29: Dischi. - 29.05: Dischi. - 29.10: Dischi. - 29.15: Dischi. - 29.20: Dischi. - 29.25: Dischi. - 29.30: Dischi. - 29.35: Dischi. - 29.40: Dischi. - 29.45: Dischi. - 29.50: Dischi. - 29.55: Dischi. - 30: Dischi. - 30.05: Dischi. - 30.10: Dischi. - 30.15: Dischi. - 30.20: Dischi. - 30.25: Dischi. - 30.30: Dischi. - 30.35: Dischi. - 30.40: Dischi. - 30.45: Dischi. - 30.50: Dischi. - 30.55: Dischi. - 31: Dischi. - 31.05: Dischi. - 31.10: Dischi. - 31.15: Dischi. - 31.20: Dischi. - 31.25: Dischi. - 31.30: Dischi. - 31.35: Dischi. - 31.40: Dischi. - 31.45: Dischi. - 31.50: Dischi. - 31.55: Dischi. - 32: Dischi. - 32.05: Dischi. - 32.10: Dischi. - 32.15: Dischi. - 32.20: Dischi. - 32.25: Dischi. - 32.30: Dischi. - 32.35: Dischi. - 32.40: Dischi. - 32.45: Dischi. - 32.50: Dischi. - 32.55: Dischi. - 33: Dischi. - 33.05: Dischi. - 33.10: Dischi. - 33.15: Dischi. - 33.20: Dischi. - 33.25: Dischi. - 33.30: Dischi. - 33.35: Dischi. - 33.40: Dischi. - 33.45: Dischi. - 33.50: Dischi. - 33.55: Dischi. - 34: Dischi. - 34.05: Dischi. - 34.10: Dischi. - 34.15: Dischi. - 34.20: Dischi. - 34.25: Dischi. - 34.30: Dischi. - 34.35: Dischi. - 34.40: Dischi. - 34.45: Dischi. - 34.50: Dischi. - 34.55: Dischi. - 35: Dischi. - 35.05: Dischi. - 35.10: Dischi. - 35.15: Dischi. - 35.20: Dischi. - 35.25: Dischi. - 35.30: Dischi. - 35.35: Dischi. - 35.40: Dischi. - 35.45: Dischi. - 35.50: Dischi. - 35.55: Dischi. - 36: Dischi. - 36.05: Dischi. - 36.10: Dischi. - 36.15: Dischi. - 36.20: Dischi. - 36.25: Dischi. - 36.30: Dischi. - 36.35: Dischi. - 36.40: Dischi. - 36.45: Dischi. - 36.50: Dischi. - 36.55: Dischi. - 37: Dischi. - 37.05: Dischi. - 37.10: Dischi. - 37.15: Dischi. - 37.20: Dischi. - 37.25: Dischi. - 37.30: Dischi. - 37.35: Dischi. - 37.40: Dischi. - 37.45: Dischi. - 37.50: Dischi. - 37.55: Dischi. - 38: Dischi. - 38.05: Dischi. - 38.10: Dischi. - 38.15: Dischi. - 38.20: Dischi. - 38.25: Dischi. - 38.30: Dischi. - 38.35: Dischi. - 38.40: Dischi. - 38.45: Dischi. - 38.50: Dischi. - 38.55: Dischi. - 39: Dischi. - 39.05: Dischi. - 39.10: Dischi. - 39.15: Dischi. - 39.20: Dischi. - 39.25: Dischi. - 39.30: Dischi. - 39.35: Dischi. - 39.40: Dischi. - 39.45: Dischi. - 39.50: Dischi. - 39.55: Dischi. - 40: Dischi. - 40.05: Dischi. - 40.10: Dischi. - 40.15: Dischi. - 40.20: Dischi. - 40.25: Dischi. - 40.30: Dischi. - 40.35: Dischi. - 40.40: Dischi. - 40.45: Dischi. - 40.50: Dischi. - 40.55: Dischi. - 41: Dischi. - 41.05: Dischi. - 41.10: Dischi. - 41.15: Dischi. - 41.20: Dischi. - 41.25: Dischi. - 41.30: Dischi. - 41.35: Dischi. - 41.40: Dischi. - 41.45: Dischi. - 41.50: Dischi. - 41.55: Dischi. - 42: Dischi. - 42.05: Dischi. - 42.10: Dischi. - 42.15: Dischi. - 42.20: Dischi. - 42.25: Dischi. - 42.30: Dischi. - 42.35: Dischi. - 42.40: Dischi. - 42.45: Dischi. - 42.50: Dischi. - 42.55: Dischi. - 43: Dischi. - 43.05: Dischi. - 43.10: Dischi. - 43.15: Dischi. - 43.20: Dischi. - 43.25: Dischi. - 43.30: Dischi. - 43.35: Dischi. - 43.40: Dischi. - 43.45: Dischi. - 43.50: Dischi. - 43.55: Dischi. - 44: Dischi. - 44.05: Dischi. - 44.10: Dischi. - 44.15: Dischi. - 44.20: Dischi. - 44.25: Dischi. - 44.30: Dischi. - 44.35: Dischi. - 44.40: Dischi. - 44.45: Dischi. - 44.50: Dischi. - 44.55: Dischi. - 45: Dischi. - 45.05: Dischi. - 45.10: Dischi. - 45.15: Dischi. - 45.20: Dischi. - 45.25: Dischi. - 45.30: Dischi. - 45.35: Dischi. - 45.40: Dischi. - 45.45: Dischi. - 45.50: Dischi. - 45.55: Dischi. - 46: Dischi. - 46.05: Dischi. - 46.10: Dischi. - 46.15: Dischi. - 46.20: Dischi. - 46.25: Dischi. - 46.30: Dischi. - 46.35: Dischi. - 46.40: Dischi. - 46.45: Dischi. - 46.50: Dischi. - 46.55: Dischi. - 47: Dischi. - 47.05: Dischi. - 47.10: Dischi. - 47.15: Dischi. - 47.20: Dischi. - 47.25: Dischi. - 47.30: Dischi. - 47.35: Dischi. - 47.40: Dischi. - 47.45: Dischi. - 47.50: Dischi. - 47.55: Dischi. - 48: Dischi. - 48.05: Dischi. - 48.10: Dischi. - 48.15: Dischi. - 48.20: Dischi. - 48.25: Dischi. - 48.30: Dischi. - 48.35: Dischi. - 48.40: Dischi. - 48.45: Dischi. - 48.50: Dischi. - 48.55: Dischi. - 49: Dischi. - 49.05: Dischi. - 49.10: Dischi. - 49.15: Dischi. - 49.20: Dischi. - 49.25: Dischi. - 49.30: Dischi. - 49.35: Dischi. - 49.40: Dischi. - 49.45: Dischi. - 49.50: Dischi. - 49.55: Dischi. - 50: Dischi. - 50.05: Dischi. - 50.10: Dischi. - 50.15: Dischi. - 50.20: Dischi. - 50.25: Dischi. - 50.30: Dischi. - 50.35: Dischi. - 50.40: Dischi. - 50.45: Dischi. - 50.50: Dischi. - 50.55: Dischi. - 51: Dischi. - 51.05: Dischi. - 51.10: Dischi. - 51.15: Dischi. - 51.20: Dischi. - 51.25: Dischi. - 51.30: Dischi. - 51.35: Dischi. - 51.40: Dischi. - 51.45: Dischi. - 51.50: Dischi. - 51.55: Dischi. - 52: Dischi. - 52.05: Dischi. - 52.10: Dischi. - 52.15: Dischi. - 52.20: Dischi. - 52.25: Dischi. - 52.30: Dischi. - 52.35: Dischi. - 52.40: Dischi. - 52.45: Dischi. - 52.50: Dischi. - 52.55: Dischi. - 53: Dischi. - 53.05: Dischi. - 53.10: Dischi. - 53.15: Dischi. - 53.20: Dischi. - 53.25: Dischi. - 53.30: Dischi. - 53.35: Dischi. - 53.40: Dischi. - 53.45: Dischi. - 53.50: Dischi. - 53.55: Dischi. - 54: Dischi. - 54.05: Dischi. - 54.10: Dischi. - 54.15: Dischi. - 54.20: Dischi. - 54.25: Dischi. - 54.30: Dischi. - 54.35: Dischi. - 54.40: Dischi. - 54.45: Dischi. - 54.50: Dischi. - 54.55: Dischi. - 55: Dischi. - 55.05: Dischi. - 55.10: Dischi. - 55.15: Dischi. - 55.20: Dischi. - 55.25: Dischi. - 55.30: Dischi. - 55.35: Dischi. - 55.40: Dischi. - 55.45: Dischi. - 55.50: Dischi. - 55.55: Dischi. - 56: Dischi. - 56.05: Dischi. - 56.10: Dischi. - 56.15: Dischi. - 56.20: Dischi. - 56.25: Dischi. - 56.30: Dischi. - 56.35: Dischi. - 56.40: Dischi. - 56.45: Dischi. - 56.50: Dischi. - 56.55: Dischi. - 57: Dischi. - 57.05: Dischi. - 57.10: Dischi. - 57.15: Dischi. - 57.20: Dischi. - 57.25: Dischi. - 57.30: Dischi. - 57.35: Dischi. - 57.40: Dischi. - 57.45: Dischi. - 57.50: Dischi. - 57.55: Dischi. - 58: Dischi. - 58.05: Dischi. - 58.10: Dischi. - 58.15: Dischi. - 58.20: Dischi. - 58.25: Dischi. - 58.30: Dischi. - 58.35: Dischi. - 58.40: Dischi. - 58.45: Dischi. - 58.50: Dischi. - 58.55: Dischi. - 59: Dischi. - 59.05: Dischi. - 59.10: Dischi. - 59.15: Dischi. - 59.20: Dischi. - 59.25: Dischi. - 59.30: Dischi. - 59.35: Dischi. - 59.40: Dischi. - 59.45: Dischi. - 59.50: Dischi. - 59.55: Dischi. - 60: Dischi. - 60.05: Dischi. - 60.10: Dischi. - 60.15: Dischi. - 60.20: Dischi. - 60.25: Dischi. - 60.30: Dischi. - 60.35: Dischi. - 60.40: Dischi. - 60.45: Dischi. - 60.50: Dischi. - 60.55: Dischi. - 61: Dischi. - 61.05: Dischi. - 61.10: Dischi. - 61.15: Dischi. - 61.20: Dischi. - 61.25: Dischi. - 61.30: Dischi. - 61.35: Dischi. - 61.40: Dischi. - 61.45: Dischi. - 61.50: Dischi. - 61.55: Dischi. - 62: Dischi. - 62.05: Dischi. - 62.10: Dischi. - 62.15: Dischi. - 62.20: Dischi. - 62.25: Dischi. - 62.30: Dischi. - 62.35: Dischi. - 62.40: Dischi. - 62.45: Dischi. - 62.50: Dischi. - 62.55: Dischi. - 63: Dischi. - 63.05: Dischi. - 63.10: Dischi. - 63.15: Dischi. - 63.20: Dischi. - 63.25: Dischi. - 63.30: Dischi. - 63.35: Dischi. - 63.40: Dischi. - 63.45: Dischi. - 63.50: Dischi. - 63.55: Dischi. - 64: Dischi. - 64.05: Dischi. - 64.10: Dischi. - 64.15: Dischi. - 64.20: Dischi. - 64.25: Dischi. - 64.30: Dischi. - 64.35: Dischi. - 64.40: Dischi. - 64.45: Dischi. - 64.50: Dischi. - 64.55: Dischi. - 65: Dischi. - 65.05: Dischi. - 65.10: Dischi. - 65.15: Dischi. - 65.20: Dischi. - 65.25: Dischi. - 65.30: Dischi. - 65.35: Dischi. - 65.40: Dischi. - 65.45: Dischi. - 65.50: Dischi. - 65.55: Dischi. - 66: Dischi. - 66.05: Dischi. - 66.10: Dischi. - 66.15: Dischi. - 66.20: Dischi. - 66.25: Dischi. - 66.30: Dischi. - 66.35: Dischi. - 66.40: Dischi. - 66.45: Dischi. - 66.50: Dischi. - 66.55: Dischi. - 67: Dischi. - 67.05: Dischi. - 67.10: Dischi. - 67.15: Dischi. - 67.20: Dischi. - 67.25: Dischi. - 67.30: Dischi. - 67.35: Dischi. - 67.40: Dischi. - 67.45: Dischi. - 67.50: Dischi. - 67.55: Dischi. - 68: Dischi. - 68.05: Dischi. - 68.10: Dischi. - 68.15: Dischi. - 68.20: Dischi. - 68.25: Dischi. - 68.30: Dischi. - 68.35: Dischi. - 68.40: Dischi. - 68.45: Dischi. - 68.50: Dischi. - 68.55: Dischi. - 69: Dischi. - 69.05: Dischi. - 69.10: Dischi. - 69.15: Dischi. - 69.20: Dischi. - 69.25: Dischi. - 69.30: Dischi. - 69.35: Dischi. - 69.40: Dischi. - 69.45: Dischi. - 69.50: Dischi. - 69.55: Dischi. - 70: Dischi. - 70.05: Dischi. - 70.10: Dischi. - 70.15: Dischi. - 70.20: Dischi. - 70.25: Dischi. - 70.30: Dischi. - 70.35: Dischi. - 70.40: Dischi. - 70.45: Dischi. - 70.50: Dischi. - 70.55: Dischi. - 71: Dischi. - 71.05: Dischi. - 71.10: Dischi. - 71.15: Dischi. - 71.20: Dischi. - 71.25: Dischi. - 71.30: Dischi. - 71.35: Dischi. - 71.40: Dischi. - 71.45: Dischi. - 71.50: Dischi. - 71.55: Dischi. - 72: Dischi. - 72.05: Dischi. - 72.10: Dischi. - 72.15: Dischi. - 72.20: Dischi. - 72.25: Dischi. - 72.30: Dischi. - 72.35: Dischi. - 72.40: Dischi. - 72.45: Dischi. - 72.50: Dischi. - 72.55: Dischi. - 73: Dischi. - 73.05: Dischi. - 73.10: Dischi. - 73.15: Dischi. - 73.20: Dischi. - 73.25: Dischi. - 73.30: Dischi. - 73.35: Dischi. - 73.40: Dischi. - 73.45: Dischi. - 73.50: Dischi. - 73.55: Dischi. - 74: Dischi. - 74.05: Dischi. - 74.10: Dischi. - 74.15: Dischi.

cale di arie. — 21.40: Musica brillante. — 21.55: Me-
notiziaro. — 22.10: Concerto dell'orchestra della sta-
zione. — 23.03: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ke. 1077; m. 278.6; kW. 12. — Ore 17.30: Radio-cronaca della tappa odierna del «Tour». — 19.30: Informazioni e cambi. — 19.40: Commenti sul «Tour». — 20.30: Concerto di prosodia. — 21.00: Oracolo. — 20.15: Conversazione comunicata dall'Ufficio Internazionale del Lavoro. — 20.30: Serata radio-teatrale: Alfred Capus: *Le dieu secré*, commedia in quattro atti. — In un intervallo: Conversazione «Alla fine»; Notiziario e segnale orario.

Lyon-La-Doua: ke. 648; m. 463; kW. 15. — Ore 17.10: Notizie sul «Tour». — 18.15: Radiogiornale di Francia. — 19.30-20.30: Conversazione «Cronache varie». — 20.30: Scrittura letteraria organizzata da Suzette Guillaud. — In seguito: Notiziario.

Marsiglia: ke. 749; m. 400.5; kW. 5. — Ore 17.30: Dischi. — 16.15: Giornale radio. — 19.30: Comunicati vari. — 19.40: Notizie sul Giro di Francia. — 20: Per gli ascoltatori. — 20.30: Radiocommedia Indi: Musica da ballo.

Nizza-Juan-les-Pins: ke. 1249; m. 240.2; kW. 2. — Ore 20: Notiziario e bollettini diversi. — 20.10: Cronaca filatelica. — 20.20: Cronaca della moda. — 20.30: Rassegna della stampa. — 21: Notiziario - Bollettino meteorologico. — 21.15: Serata letteraria e musicale.

Parigi P. P. (Poste Parisiennes): ke. 959; m. 312.8; kW. 100. — Ore 17.15: Radiocronaca dell'arrivo della tappa odierna del Giro ciclistico di Francia. — 18.45: Quotazioni di Borsa. — 18.49: Dischi. — 19.10: Giornale parlato della stazione. — 19.25: Commenti sulla tappa odierna del Giro ciclistico di Francia. — 19.45: Cronaca degli spettacoli. — 19.55: Trasmissione per i fanciulli. — 20.15: Intermezzo. — 20.25: Radioteatro: André de Chateaux: *Il mio amico Filippo*, commedia in tre atti. — 22.30: Notiziario.

Parigi Tour Eiffel: ke. 315; m. 1305; kW. 13. — Ore 19: Notiziario - Meteorologia - Conversazioni varie - Attualità. — 20.30: Concerto vocale di canzoni popolari francesi. — 21.22: Dischi.

Radio Parigi: ke. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore 18: Notiziario. *Il croce di una moda*, radio-recita. — 19: Notiziario - Bollettini diversi. — 19.5: Conversazione giuridica. — 19.20: Rassegna della stampa germanica. — 19.30: La vita pratica. — 20: Trasmissione di una commedia e di un dramma. — 20.30: Rassegna della stampa della sera - Bollettino meteorologico. — 20.45: Trasmissione di un concerto dal Conservatorio: Irani di concerto. — 21.30: Informazioni - Conversazione. — 22.20: Musica da ballo.

Strasburgo: ke. 359; m. 349.2; kW. 15. — Ore 18: Conversazione. — 18.15: Conversazione di storia. — 18.40: Concerto dell'orchestra da Nancy di un concerto eseguito da un'orchestra militare. 1. Leroy: *Quare al 1669*; 2. Weber: *Ouv. di Sylvania*; 3. Barat: *Canto stavo*; 4. Solo di clarinetto; 5. Pierre: *Piccola parodia e fantasia*; 6. Gaubert: *Rapsodia sui temi popolari*; 7. Suppé: *Franz Schubert*, ouverture; 8. Taubmann: *Marcia del 29° corpo*. — 22.30: Rassegna della stampa in tedesco - Fine.

Tolosa: ke. 913; m. 328.6; kW. 10. — Ore 18: Notiziario. — 18.15: Musica di dinas snorri. — 18.30: Per i fanciulli. — 19: Orchestra viennese. — 19.15: Arie di opere. — 19.30: Notiziario. — 19.45: Musica da ballo. — 20.15: Canzonerie. — 20.30: Musica sinfonica. — 21: Trasmissione sinfonica variata di danze popolari. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Melodie. — 23: Chitarra hawaiana. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 0.5: Dischi. — 1.15: Sinfonica. — 0.15-30: Orchestre varie.

TOLEDO

Amurgo: ke. 904; m. 331.9; kW. 100. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.45: Per i giovani. — 18.15: Conversazione variata. — 18.45: Notizie e bollettini vari. — 19: Schurek: *La costruzione di una diga*, radio-recita. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione: *Concerto corale dedicato alle composizioni di Carl Loeffler*. — 20.45: Notizie. — 22: Notiziario. — 22.20: Intermezzo musicale. — 22.15: Concerto orchestrale di musica tedesca popolare e brillante.

Berlino: ke. 841; m. 356.7; kW. 100. — Ore 18.15: Comunicati - Per i giovani. — 18.30: Trasmis-

sione di un concorso ippico. — 19: Concerto di musica da camera. — 19.40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Amburgo). — 20.45: Trasmissione variata. — 21: *Il croce di un'opera*. — 21.30: *Il croce di un'opera*. — 21.45: *Il croce di un'opera*. — 21.55: *Il croce di un'opera*. — 22: *Il croce di un'opera*. — 22.15: *Il croce di un'opera*. — 22.30: *Il croce di un'opera*. — 22.45: *Il croce di un'opera*. — 23: *Il croce di un'opera*. — 23.15: *Il croce di un'opera*. — 23.30: *Il croce di un'opera*. — 23.45: *Il croce di un'opera*. — 24: *Il croce di un'opera*. — 0.15: *Il croce di un'opera*. — 0.30: *Il croce di un'opera*. — 0.45: *Il croce di un'opera*. — 0.55: *Il croce di un'opera*. — 1.10: *Il croce di un'opera*. — 1.20: *Il croce di un'opera*. — 1.30: *Il croce di un'opera*. — 1.40: *Il croce di un'opera*. — 1.50: *Il croce di un'opera*. — 2.00: *Il croce di un'opera*. — 2.10: *Il croce di un'opera*. — 2.20: *Il croce di un'opera*. — 2.30: *Il croce di un'opera*. — 2.40: *Il croce di un'opera*. — 2.50: *Il croce di un'opera*. — 3.00: *Il croce di un'opera*. — 3.10: *Il croce di un'opera*. — 3.20: *Il croce di un'opera*. — 3.30: *Il croce di un'opera*. — 3.40: *Il croce di un'opera*. — 3.50: *Il croce di un'opera*. — 4.00: *Il croce di un'opera*. — 4.10: *Il croce di un'opera*. — 4.20: *Il croce di un'opera*. — 4.30: *Il croce di un'opera*. — 4.40: *Il croce di un'opera*. — 4.50: *Il croce di un'opera*. — 5.00: *Il croce di un'opera*. — 5.10: *Il croce di un'opera*. — 5.20: *Il croce di un'opera*. — 5.30: *Il croce di un'opera*. — 5.40: *Il croce di un'opera*. — 5.50: *Il croce di un'opera*. — 6.00: *Il croce di un'opera*. — 6.10: *Il croce di un'opera*. — 6.20: *Il croce di un'opera*. — 6.30: *Il croce di un'opera*. — 6.40: *Il croce di un'opera*. — 6.50: *Il croce di un'opera*. — 7.00: *Il croce di un'opera*. — 7.10: *Il croce di un'opera*. — 7.20: *Il croce di un'opera*. — 7.30: *Il croce di un'opera*. — 7.40: *Il croce di un'opera*. — 7.50: *Il croce di un'opera*. — 8.00: *Il croce di un'opera*. — 8.10: *Il croce di un'opera*. — 8.20: *Il croce di un'opera*. — 8.30: *Il croce di un'opera*. — 8.40: *Il croce di un'opera*. — 8.50: *Il croce di un'opera*. — 9.00: *Il croce di un'opera*. — 9.10: *Il croce di un'opera*. — 9.20: *Il croce di un'opera*. — 9.30: *Il croce di un'opera*. — 9.40: *Il croce di un'opera*. — 9.50: *Il croce di un'opera*. — 10.00: *Il croce di un'opera*. — 10.10: *Il croce di un'opera*. — 10.20: *Il croce di un'opera*. — 10.30: *Il croce di un'opera*. — 10.40: *Il croce di un'opera*. — 10.50: *Il croce di un'opera*. — 11.00: *Il croce di un'opera*. — 11.10: *Il croce di un'opera*. — 11.20: *Il croce di un'opera*. — 11.30: *Il croce di un'opera*. — 11.40: *Il croce di un'opera*. — 11.50: *Il croce di un'opera*. — 12.00: *Il croce di un'opera*. — 12.10: *Il croce di un'opera*. — 12.20: *Il croce di un'opera*. — 12.30: *Il croce di un'opera*. — 12.40: *Il croce di un'opera*. — 12.50: *Il croce di un'opera*. — 13.00: *Il croce di un'opera*. — 13.10: *Il croce di un'opera*. — 13.20: *Il croce di un'opera*. — 13.30: *Il croce di un'opera*. — 13.40: *Il croce di un'opera*. — 13.50: *Il croce di un'opera*. — 14.00: *Il croce di un'opera*. — 14.10: *Il croce di un'opera*. — 14.20: *Il croce di un'opera*. — 14.30: *Il croce di un'opera*. — 14.40: *Il croce di un'opera*. — 14.50: *Il croce di un'opera*. — 15.00: *Il croce di un'opera*. — 15.10: *Il croce di un'opera*. — 15.20: *Il croce di un'opera*. — 15.30: *Il croce di un'opera*. — 15.40: *Il croce di un'opera*. — 15.50: *Il croce di un'opera*. — 16.00: *Il croce di un'opera*. — 16.10: *Il croce di un'opera*. — 16.20: *Il croce di un'opera*. — 16.30: *Il croce di un'opera*. — 16.40: *Il croce di un'opera*. — 16.50: *Il croce di un'opera*. — 17.00: *Il croce di un'opera*. — 17.10: *Il croce di un'opera*. — 17.20: *Il croce di un'opera*. — 17.30: *Il croce di un'opera*. — 17.40: *Il croce di un'opera*. — 17.50: *Il croce di un'opera*. — 18.00: *Il croce di un'opera*. — 18.10: *Il croce di un'opera*. — 18.20: *Il croce di un'opera*. — 18.30: *Il croce di un'opera*. — 18.40: *Il croce di un'opera*. — 18.50: *Il croce di un'opera*. — 19.00: *Il croce di un'opera*. — 19.10: *Il croce di un'opera*. — 19.20: *Il croce di un'opera*. — 19.30: *Il croce di un'opera*. — 19.40: *Il croce di un'opera*. — 19.50: *Il croce di un'opera*. — 20.00: *Il croce di un'opera*. — 20.10: *Il croce di un'opera*. — 20.20: *Il croce di un'opera*. — 20.30: *Il croce di un'opera*. — 20.40: *Il croce di un'opera*. — 20.50: *Il croce di un'opera*. — 21.00: *Il croce di un'opera*. — 21.10: *Il croce di un'opera*. — 21.20: *Il croce di un'opera*. — 21.30: *Il croce di un'opera*. — 21.40: *Il croce di un'opera*. — 21.50: *Il croce di un'opera*. — 22.00: *Il croce di un'opera*. — 22.10: *Il croce di un'opera*. — 22.20: *Il croce di un'opera*. — 22.30: *Il croce di un'opera*. — 22.40: *Il croce di un'opera*. — 22.50: *Il croce di un'opera*. — 23.00: *Il croce di un'opera*. — 23.10: *Il croce di un'opera*. — 23.20: *Il croce di un'opera*. — 23.30: *Il croce di un'opera*. — 23.40: *Il croce di un'opera*. — 23.50: *Il croce di un'opera*. — 24.00: *Il croce di un'opera*. — 24.10: *Il croce di un'opera*. — 24.20: *Il croce di un'opera*. — 24.30: *Il croce di un'opera*. — 24.40: *Il croce di un'opera*. — 24.50: *Il croce di un'opera*. — 25.00: *Il croce di un'opera*. — 25.10: *Il croce di un'opera*. — 25.20: *Il croce di un'opera*. — 25.30: *Il croce di un'opera*. — 25.40: *Il croce di un'opera*. — 25.50: *Il croce di un'opera*. — 26.00: *Il croce di un'opera*. — 26.10: *Il croce di un'opera*. — 26.20: *Il croce di un'opera*. — 26.30: *Il croce di un'opera*. — 26.40: *Il croce di un'opera*. — 26.50: *Il croce di un'opera*. — 27.00: *Il croce di un'opera*. — 27.10: *Il croce di un'opera*. — 27.20: *Il croce di un'opera*. — 27.30: *Il croce di un'opera*. — 27.40: *Il croce di un'opera*. — 27.50: *Il croce di un'opera*. — 28.00: *Il croce di un'opera*. — 28.10: *Il croce di un'opera*. — 28.20: *Il croce di un'opera*. — 28.30: *Il croce di un'opera*. — 28.40: *Il croce di un'opera*. — 28.50: *Il croce di un'opera*. — 29.00: *Il croce di un'opera*. — 29.10: *Il croce di un'opera*. — 29.20: *Il croce di un'opera*. — 29.30: *Il croce di un'opera*. — 29.40: *Il croce di un'opera*. — 29.50: *Il croce di un'opera*. — 30.00: *Il croce di un'opera*. — 30.10: *Il croce di un'opera*. — 30.20: *Il croce di un'opera*. — 30.30: *Il croce di un'opera*. — 30.40: *Il croce di un'opera*. — 30.50: *Il croce di un'opera*. — 31.00: *Il croce di un'opera*. — 31.10: *Il croce di un'opera*. — 31.20: *Il croce di un'opera*. — 31.30: *Il croce di un'opera*. — 31.40: *Il croce di un'opera*. — 31.50: *Il croce di un'opera*. — 32.00: *Il croce di un'opera*. — 32.10: *Il croce di un'opera*. — 32.20: *Il croce di un'opera*. — 32.30: *Il croce di un'opera*. — 32.40: *Il croce di un'opera*. — 32.50: *Il croce di un'opera*. — 33.00: *Il croce di un'opera*. — 33.10: *Il croce di un'opera*. — 33.20: *Il croce di un'opera*. — 33.30: *Il croce di un'opera*. — 33.40: *Il croce di un'opera*. — 33.50: *Il croce di un'opera*. — 34.00: *Il croce di un'opera*. — 34.10: *Il croce di un'opera*. — 34.20: *Il croce di un'opera*. — 34.30: *Il croce di un'opera*. — 34.40: *Il croce di un'opera*. — 34.50: *Il croce di un'opera*. — 35.00: *Il croce di un'opera*. — 35.10: *Il croce di un'opera*. — 35.20: *Il croce di un'opera*. — 35.30: *Il croce di un'opera*. — 35.40: *Il croce di un'opera*. — 35.50: *Il croce di un'opera*. — 36.00: *Il croce di un'opera*. — 36.10: *Il croce di un'opera*. — 36.20: *Il croce di un'opera*. — 36.30: *Il croce di un'opera*. — 36.40: *Il croce di un'opera*. — 36.50: *Il croce di un'opera*. — 37.00: *Il croce di un'opera*. — 37.10: *Il croce di un'opera*. — 37.20: *Il croce di un'opera*. — 37.30: *Il croce di un'opera*. — 37.40: *Il croce di un'opera*. — 37.50: *Il croce di un'opera*. — 38.00: *Il croce di un'opera*. — 38.10: *Il croce di un'opera*. — 38.20: *Il croce di un'opera*. — 38.30: *Il croce di un'opera*. — 38.40: *Il croce di un'opera*. — 38.50: *Il croce di un'opera*. — 39.00: *Il croce di un'opera*. — 39.10: *Il croce di un'opera*. — 39.20: *Il croce di un'opera*. — 39.30: *Il croce di un'opera*. — 39.40: *Il croce di un'opera*. — 39.50: *Il croce di un'opera*. — 40.00: *Il croce di un'opera*. — 40.10: *Il croce di un'opera*. — 40.20: *Il croce di un'opera*. — 40.30: *Il croce di un'opera*. — 40.40: *Il croce di un'opera*. — 40.50: *Il croce di un'opera*. — 41.00: *Il croce di un'opera*. — 41.10: *Il croce di un'opera*. — 41.20: *Il croce di un'opera*. — 41.30: *Il croce di un'opera*. — 41.40: *Il croce di un'opera*. — 41.50: *Il croce di un'opera*. — 42.00: *Il croce di un'opera*. — 42.10: *Il croce di un'opera*. — 42.20: *Il croce di un'opera*. — 42.30: *Il croce di un'opera*. — 42.40: *Il croce di un'opera*. — 42.50: *Il croce di un'opera*. — 43.00: *Il croce di un'opera*. — 43.10: *Il croce di un'opera*. — 43.20: *Il croce di un'opera*. — 43.30: *Il croce di un'opera*. — 43.40: *Il croce di un'opera*. — 43.50: *Il croce di un'opera*. — 44.00: *Il croce di un'opera*. — 44.10: *Il croce di un'opera*. — 44.20: *Il croce di un'opera*. — 44.30: *Il croce di un'opera*. — 44.40: *Il croce di un'opera*. — 44.50: *Il croce di un'opera*. — 45.00: *Il croce di un'opera*. — 45.10: *Il croce di un'opera*. — 45.20: *Il croce di un'opera*. — 45.30: *Il croce di un'opera*. — 45.40: *Il croce di un'opera*. — 45.50: *Il croce di un'opera*. — 46.00: *Il croce di un'opera*. — 46.10: *Il croce di un'opera*. — 46.20: *Il croce di un'opera*. — 46.30: *Il croce di un'opera*. — 46.40: *Il croce di un'opera*. — 46.50: *Il croce di un'opera*. — 47.00: *Il croce di un'opera*. — 47.10: *Il croce di un'opera*. — 47.20: *Il croce di un'opera*. — 47.30: *Il croce di un'opera*. — 47.40: *Il croce di un'opera*. — 47.50: *Il croce di un'opera*. — 48.00: *Il croce di un'opera*. — 48.10: *Il croce di un'opera*. — 48.20: *Il croce di un'opera*. — 48.30: *Il croce di un'opera*. — 48.40: *Il croce di un'opera*. — 48.50: *Il croce di un'opera*. — 49.00: *Il croce di un'opera*. — 49.10: *Il croce di un'opera*. — 49.20: *Il croce di un'opera*. — 49.30: *Il croce di un'opera*. — 49.40: *Il croce di un'opera*. — 49.50: *Il croce di un'opera*. — 50.00: *Il croce di un'opera*. — 50.10: *Il croce di un'opera*. — 50.20: *Il croce di un'opera*. — 50.30: *Il croce di un'opera*. — 50.40: *Il croce di un'opera*. — 50.50: *Il croce di un'opera*. — 51.00: *Il croce di un'opera*. — 51.10: *Il croce di un'opera*. — 51.20: *Il croce di un'opera*. — 51.30: *Il croce di un'opera*. — 51.40: *Il croce di un'opera*. — 51.50: *Il croce di un'opera*. — 52.00: *Il croce di un'opera*. — 52.10: *Il croce di un'opera*. — 52.20: *Il croce di un'opera*. — 52.30: *Il croce di un'opera*. — 52.40: *Il croce di un'opera*. — 52.50: *Il croce di un'opera*. — 53.00: *Il croce di un'opera*. — 53.10: *Il croce di un'opera*. — 53.20: *Il croce di un'opera*. — 53.30: *Il croce di un'opera*. — 53.40: *Il croce di un'opera*. — 53.50: *Il croce di un'opera*. — 54.00: *Il croce di un'opera*. — 54.10: *Il croce di un'opera*. — 54.20: *Il croce di un'opera*. — 54.30: *Il croce di un'opera*. — 54.40: *Il croce di un'opera*. — 54.50: *Il croce di un'opera*. — 55.00: *Il croce di un'opera*. — 55.10: *Il croce di un'opera*. — 55.20: *Il croce di un'opera*. — 55.30: *Il croce di un'opera*. — 55.40: *Il croce di un'opera*. — 55.50: *Il croce di un'opera*. — 56.00: *Il croce di un'opera*. — 56.10: *Il croce di un'opera*. — 56.20: *Il croce di un'opera*. — 56.30: *Il croce di un'opera*. — 56.40: *Il croce di un'opera*. — 56.50: *Il croce di un'opera*. — 57.00: *Il croce di un'opera*. — 57.10: *Il croce di un'opera*. — 57.20: *Il croce di un'opera*. — 57.30: *Il croce di un'opera*. — 57.40: *Il croce di un'opera*. — 57.50: *Il croce di un'opera*. — 58.00: *Il croce di un'opera*. — 58.10: *Il croce di un'opera*. — 58.20: *Il croce di un'opera*. — 58.30: *Il croce di un'opera*. — 58.40: *Il croce di un'opera*. — 58.50: *Il croce di un'opera*. — 59.00: *Il croce di un'opera*. — 59.10: *Il croce di un'opera*. — 59.20: *Il croce di un'opera*. — 59.30: *Il croce di un'opera*. — 59.40: *Il croce di un'opera*. — 59.50: *Il croce di un'opera*. — 60.00: *Il croce di un'opera*. — 60.10: *Il croce di un'opera*. — 60.20: *Il croce di un'opera*. — 60.30: *Il croce di un'opera*. — 60.40: *Il croce di un'opera*. — 60.50: *Il croce di un'opera*. — 61.00: *Il croce di un'opera*. — 61.10: *Il croce di un'opera*. — 61.20: *Il croce di un'opera*. — 61.30: *Il croce di un'opera*. — 61.40: *Il croce di un'opera*. — 61.50: *Il croce di un'opera*. — 62.00: *Il croce di un'opera*. — 62.10: *Il croce di un'opera*. — 62.20: *Il croce di un'opera*. — 62.30: *Il croce di un'opera*. — 62.40: *Il croce di un'opera*. — 62.50: *Il croce di un'opera*. — 63.00: *Il croce di un'opera*. — 63.10: *Il croce di un'opera*. — 63.20: *Il croce di un'opera*. — 63.30: *Il croce di un'opera*. — 63.40: *Il croce di un'opera*. — 63.50: *Il croce di un'opera*. — 64.00: *Il croce di un'opera*. — 64.10: *Il croce di un'opera*. — 64.20: *Il croce di un'opera*. — 64.30: *Il croce di un'opera*. — 64.40: *Il croce di un'opera*. — 64.50: *Il croce di un'opera*. — 65.00: *Il croce di un'opera*. — 65.10: *Il croce di un'opera*. — 65.20: *Il croce di un'opera*. — 65.30: *Il croce di un'opera*. — 65.40: *Il croce di un'opera*. — 65.50: *Il croce di un'opera*. — 66.00: *Il croce di un'opera*. — 66.10: *Il croce di un'opera*. — 66.20: *Il croce di un'opera*. — 66.30: *Il croce di un'opera*. — 66.40: *Il croce di un'opera*. — 66.50: *Il croce di un'opera*. — 67.00: *Il croce di un'opera*. — 67.10: *Il croce di un'opera*. — 67.20: *Il croce di un'opera*. — 67.30: *Il croce di un'opera*. — 67.40: *Il croce di un'opera*. — 67.50: *Il croce di un'opera*. — 68.00: *Il croce di un'opera*. — 68.10: *Il croce di un'opera*. — 68.20: *Il croce di un'opera*. — 68.30: *Il croce di un'opera*. — 68.40: *Il croce di un'opera*. — 68.50: *Il croce di un'opera*. — 69.00: *Il croce di un'opera*. — 69.10: *Il croce di un'opera*. — 69.20: *Il croce di un'opera*. — 69.30: *Il croce di un'opera*. — 69.40: *Il croce di un'opera*. — 69.50: *Il croce di un'opera*. — 70.00: *Il croce di un'opera*. — 70.10: *Il croce di un'opera*. — 70.20: *Il croce di un'opera*. — 70.30: *Il croce di un'opera*. — 70.40: *Il croce di un'opera*. — 70.50: *Il croce di un'opera*. — 71.00: *Il croce di un'opera*. — 71.10: *Il croce di un'opera*. — 71.20: *Il croce di un'opera*. — 71.30: *Il croce di un'opera*. — 71.40: *Il croce di un'opera*. — 71.50: *Il croce di un'opera*. — 72.00: *Il croce di un'opera*. — 72.10: *Il croce di un'opera*. — 72.20: *Il croce di un'opera*. — 72.30: *Il croce di un'opera*. — 72.40: *Il croce di un'opera*. — 72.50: *Il croce di un'opera*. — 73.00: *Il croce di un'opera*. — 73.10: *Il croce di un'opera*. — 73.20: *Il croce di un'opera*. — 73.30: *Il croce di un'opera*. — 73.40: *Il croce di un'opera*. — 73.50: *Il croce di un'opera*. — 74.00: *Il croce di un'opera*. — 74.10: *Il croce di un'opera*. — 74.20: *Il croce di un'opera*. — 74.30: *Il croce di un'opera*. — 74.40: *Il croce di un'opera*. — 74.50: *Il croce di un'opera*. — 75.00: *Il croce di un'opera*. — 75.10: *Il croce di un'opera*. — 75.20: *Il croce di un'opera*. — 75.30: *Il croce di un'opera*. — 75.40: *Il croce di un'opera*. — 75.50: *Il croce di un'opera*. — 76.00: *Il croce di un'opera*. — 76.10: *Il croce di un'opera*. — 76.20: *Il croce di un'opera*. — 76.30: *Il croce di un'opera*. — 76.40: *Il croce di un'opera*. — 76.50: *Il croce di un'opera*. — 77.00: *Il croce di un'opera*. — 77.10: *Il croce di un'opera*. — 77.20: *Il croce di un'opera*. — 77.30: *Il croce di un'opera*. — 77

GRANDI

12 LUGLIO 1934 - XII

19: Informazioni. — 19:15: Bollettino meteorologico. — 19:20: Segnale orario. In seguito: Concerto corale. — 20: Conversazione agricola. — 20:30: Concerto vocale di Romana Manzini con soli di violino. — 21:15: Conversazione. — 21:40: Bollettino meteorologico. — 21:45: Informazioni. — 22: Concerto di attualità. — 22:15: Programma brillante d'estate.

OLANDA

Huizen: ke. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 17:10: Solf di piano e violino. — 17:55: Dischi. — 18:23: Conversazione. — 18:40: Bollettini di Polizia. — 19:10: Rassegna giornaliera della settimana. — 19:40: Dischi. — 20:40: Conversazione. — 21:10: Concerto corale. — Nell'intervallo: Dischi. — 22:10: Dischi. — 23:10: Fine.

POLONIA

Varsavia I: ke. 214; m. 1401; kW. 120. — Ore 17: Corrispondenza con i radioamatori. — 17:15: Musica di Lehar. — 18: Conversazione. — 18:15: Trasmissione da Vlna (radio-commedia). — 19: Diversi. — 19:10: Programma di domani. — 19:15: Concerto corale (da Vlna). — 19:40: Musica leggera (dischi). — 19:50: Bollettino sportivo. — 20: Pensieri scelti. — 20:20: Rassegna teatrali. — 20:32: Concerto di musica leggera (orchestra e canto): 1. J. Strauss: *Marcia persiana*. 2. Lehar: *L'oro e l'argento*. Valzer. 3. Canto. 4. Canto. 5. *Polka*. 6. *Polka*. 7. *Polka*. 8. *Polka*. Canto. 7. Leopold: *Hollywood*, marcia. — 20:50: Giornale radio. — 21: Ritratta della Marina (da Gdynia). — 21:22: Notiziario agricolo. — 21:42: Concerto di musica popolare con intermezzi di canto: 1. Weber: *Overture del Franco cacciatore*. 2. Canto. 3. Mendelssohn: Terza e quarta parte della *Sinfonia Italiana* in la maggiore. 4. Canto. 5. Moskowski: *Due danze spagnole*. 6. Ferlov: *Marcia di Koscioz*. — 22: Conversazione. — 22:15: Musica da ballo. — 23: Bollettino meteorologico. — 23:5: Conversazione in inglese: «La leggenda delle ferrovie polache».

ROMANIA

Brasov: ke. 160; m. 1875; kW. 20. — Bucarest I: ke. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 18: Bollettino meteorologico. — 18:15: Musica varia oratoriale. — 19:30: Conversazione. — 19:45: Rassegna di libri nuovi. — 20: Puccini: *Madame Butterfly*, opera (dischi in Italiano). — Negli intervalli: Letture. — Giornale radio.

SPAGNA

Barcelona: ke. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 19: Concerto del trio della stazione. — 19:30: Giornale parlato. — 20: Concerto di dischi (a richiesta). — 20:20: Quattro di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21:10: Conversazione di attualità. — 21:20: Dischi scelti. — 21:30: Conversazione per i fanciulli. — 21:45: Rassegna della stampa. — 22: Campano della cattedrale. — Previsioni meteorologiche. — 22:5: Note di società. — 22:10: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica brillante e popolare. — 23:10: Concerto della banda municipale di Barcellona. — 1: Notiziario.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 704; m. 426,1; kW. 55. — Motia: ke. 216; m. 1589; kW. 40. — Göteborg: ke. 941; m. 314,5; kW. 10. — Helsingborg: ke. 1191; m. 245,3; kW. 10. — Ore 17:5: Funzione religiosa. — 17:30: Concerto di musica da camera. — 17:50: Recitazione. — 18:15: Dischi. — 19:15: Notiziario. — 19:30: Concerto. — 20: Radiocabaret. — 20:45: Conversazione. — 21: «Vita all'aperto». — 21:15: Dischi. — 21:45: Notiziario. — Meteorologia. — 22:23: Concerto orchestrale e vocale di arie e canti popolari nordici.

SVIZZERA

Bernomuster: ke. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore 18: Dischi. — 18:30: Conversazione. — La festa della città. — 19: Segnali. — 19:15: Musica. — Comunicati. — 19:50: Relazione sui lavori della Società delle Nazioni. — 19:55: Dischi. — 19:45: Per i fotografi dilettanti. — 20: Concerto di violino. — 20:30: Conversazione. — Prima dell'invenzione della carta. — 21:20: Notiziario. — 21:30: Concerto pianistico. — 22:5-22:20: Per gli Svizzeri all'estero.

Monte Ceneri: ke. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19: Notiziario. — 19:30: Comunicazioni. — 20: Da stabilire. — 20:15: Concerto di Dittersdorf. — Giro ciclistico di Francia: Gap-Digne (km. 327) - Fine.

Sottens: ke. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 17:15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Per i bambini. — 18:45: Musica. — 19:15: Segnali. — 19:30: Sportiva. — 20: Concerto vocale di duetti. — 20:30: Conversazione. — «La discesa del Rodano in canoa». — 20:45: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Dittersdorf: *Sinfonia* in fa maggiore. 3. Dittersdorf: *Overture dell'Oratorio*. 3. Dittersdorf: *Musica per il*

piccolo balletto in forma di controdanza. 4. Dittersdorf: *Sinfonia*. 5. Adam: *Frammento della Barbara*. 6. Verdi: *Requiem*. 6. Edinburg: *La tortorella*. 7. Waldteufel: *Tout Paris*, valzer. 8. Bayer: *Jockey*, galoppo. In un intervallo: Notiziario. — 22:20:30: Relazione sui lavori della Società delle Nazioni.

UNGHERIA

Budapest I: ke. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 17: Concerto di piano. — 17:30: Conversazione. — 18: Concerto di una banda militare. — 19: Relazione di un viaggio. — 19:30: Concerto di dischi. — 20:30: Concerto di solisti. — 21: Concerto di musica zingana con intermezzi di canto. — 21:45: Rassegna dei giornali della sera. — Bollettino meteorologico. — 22:5: Rassegna della politica estera. — 22:20: Concerto dell'orchestra dell'opera diretto da Louis Rayler. Composizioni di Mozart: 1. *Un'ouverture*. 2. Concerto di violino in la maggiore. 3. *Danze tedesche*. — 23:00: Musica da jazz («Trasmissione da un Caffè»).

U. R. S. S.

Mosca II: ke. 271; m. 1107; kW. 100. — Ore 21: Trasmissione in lingue estere. — 21:55: 23:5: Dalla Piazza Rossa - Campione del Cremlino. — 22:5 e 23:5: Trasmissione in lingue estere.

Mosca III: ke. 401; m. 748; kW. 100. — Ore 17:30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 18:30: Per i contatti. — 20: Concerto serale. — 21:30: Concerto di piano. — 22:30: Concerto di piano. — 23:30: Concerto di piano. — 24:30: Concerto di piano. — 25:30: Concerto di piano. — 26:30: Concerto di piano. — 27:30: Concerto di piano. — 28:30: Concerto di piano. — 29:30: Concerto di piano. — 30:30: Concerto di piano. — 31:30: Concerto di piano. — 32:30: Concerto di piano. — 33:30: Concerto di piano. — 34:30: Concerto di piano. — 35:30: Concerto di piano. — 36:30: Concerto di piano. — 37:30: Concerto di piano. — 38:30: Concerto di piano. — 39:30: Concerto di piano. — 40:30: Concerto di piano. — 41:30: Concerto di piano. — 42:30: Concerto di piano. — 43:30: Concerto di piano. — 44:30: Concerto di piano. — 45:30: Concerto di piano. — 46:30: Concerto di piano. — 47:30: Concerto di piano. — 48:30: Concerto di piano. — 49:30: Concerto di piano. — 50:30: Concerto di piano. — 51:30: Concerto di piano. — 52:30: Concerto di piano. — 53:30: Concerto di piano. — 54:30: Concerto di piano. — 55:30: Concerto di piano. — 56:30: Concerto di piano. — 57:30: Concerto di piano. — 58:30: Concerto di piano. — 59:30: Concerto di piano. — 60:30: Concerto di piano. — 61:30: Concerto di piano. — 62:30: Concerto di piano. — 63:30: Concerto di piano. — 64:30: Concerto di piano. — 65:30: Concerto di piano. — 66:30: Concerto di piano. — 67:30: Concerto di piano. — 68:30: Concerto di piano. — 69:30: Concerto di piano. — 70:30: Concerto di piano. — 71:30: Concerto di piano. — 72:30: Concerto di piano. — 73:30: Concerto di piano. — 74:30: Concerto di piano. — 75:30: Concerto di piano. — 76:30: Concerto di piano. — 77:30: Concerto di piano. — 78:30: Concerto di piano. — 79:30: Concerto di piano. — 80:30: Concerto di piano. — 81:30: Concerto di piano. — 82:30: Concerto di piano. — 83:30: Concerto di piano. — 84:30: Concerto di piano. — 85:30: Concerto di piano. — 86:30: Concerto di piano. — 87:30: Concerto di piano. — 88:30: Concerto di piano. — 89:30: Concerto di piano. — 90:30: Concerto di piano. — 91:30: Concerto di piano. — 92:30: Concerto di piano. — 93:30: Concerto di piano. — 94:30: Concerto di piano. — 95:30: Concerto di piano. — 96:30: Concerto di piano. — 97:30: Concerto di piano. — 98:30: Concerto di piano. — 99:30: Concerto di piano. — 100:30: Concerto di piano. — 101:30: Concerto di piano. — 102:30: Concerto di piano. — 103:30: Concerto di piano. — 104:30: Concerto di piano. — 105:30: Concerto di piano. — 106:30: Concerto di piano. — 107:30: Concerto di piano. — 108:30: Concerto di piano. — 109:30: Concerto di piano. — 110:30: Concerto di piano. — 111:30: Concerto di piano. — 112:30: Concerto di piano. — 113:30: Concerto di piano. — 114:30: Concerto di piano. — 115:30: Concerto di piano. — 116:30: Concerto di piano. — 117:30: Concerto di piano. — 118:30: Concerto di piano. — 119:30: Concerto di piano. — 120:30: Concerto di piano. — 121:30: Concerto di piano. — 122:30: Concerto di piano. — 123:30: Concerto di piano. — 124:30: Concerto di piano. — 125:30: Concerto di piano. — 126:30: Concerto di piano. — 127:30: Concerto di piano. — 128:30: Concerto di piano. — 129:30: Concerto di piano. — 130:30: Concerto di piano. — 131:30: Concerto di piano. — 132:30: Concerto di piano. — 133:30: Concerto di piano. — 134:30: Concerto di piano. — 135:30: Concerto di piano. — 136:30: Concerto di piano. — 137:30: Concerto di piano. — 138:30: Concerto di piano. — 139:30: Concerto di piano. — 140:30: Concerto di piano. — 141:30: Concerto di piano. — 142:30: Concerto di piano. — 143:30: Concerto di piano. — 144:30: Concerto di piano. — 145:30: Concerto di piano. — 146:30: Concerto di piano. — 147:30: Concerto di piano. — 148:30: Concerto di piano. — 149:30: Concerto di piano. — 150:30: Concerto di piano. — 151:30: Concerto di piano. — 152:30: Concerto di piano. — 153:30: Concerto di piano. — 154:30: Concerto di piano. — 155:30: Concerto di piano. — 156:30: Concerto di piano. — 157:30: Concerto di piano. — 158:30: Concerto di piano. — 159:30: Concerto di piano. — 160:30: Concerto di piano. — 161:30: Concerto di piano. — 162:30: Concerto di piano. — 163:30: Concerto di piano. — 164:30: Concerto di piano. — 165:30: Concerto di piano. — 166:30: Concerto di piano. — 167:30: Concerto di piano. — 168:30: Concerto di piano. — 169:30: Concerto di piano. — 170:30: Concerto di piano. — 171:30: Concerto di piano. — 172:30: Concerto di piano. — 173:30: Concerto di piano. — 174:30: Concerto di piano. — 175:30: Concerto di piano. — 176:30: Concerto di piano. — 177:30: Concerto di piano. — 178:30: Concerto di piano. — 179:30: Concerto di piano. — 180:30: Concerto di piano. — 181:30: Concerto di piano. — 182:30: Concerto di piano. — 183:30: Concerto di piano. — 184:30: Concerto di piano. — 185:30: Concerto di piano. — 186:30: Concerto di piano. — 187:30: Concerto di piano. — 188:30: Concerto di piano. — 189:30: Concerto di piano. — 190:30: Concerto di piano. — 191:30: Concerto di piano. — 192:30: Concerto di piano. — 193:30: Concerto di piano. — 194:30: Concerto di piano. — 195:30: Concerto di piano. — 196:30: Concerto di piano. — 197:30: Concerto di piano. — 198:30: Concerto di piano. — 199:30: Concerto di piano. — 200:30: Concerto di piano. — 201:30: Concerto di piano. — 202:30: Concerto di piano. — 203:30: Concerto di piano. — 204:30: Concerto di piano. — 205:30: Concerto di piano. — 206:30: Concerto di piano. — 207:30: Concerto di piano. — 208:30: Concerto di piano. — 209:30: Concerto di piano. — 210:30: Concerto di piano. — 211:30: Concerto di piano. — 212:30: Concerto di piano. — 213:30: Concerto di piano. — 214:30: Concerto di piano. — 215:30: Concerto di piano. — 216:30: Concerto di piano. — 217:30: Concerto di piano. — 218:30: Concerto di piano. — 219:30: Concerto di piano. — 220:30: Concerto di piano. — 221:30: Concerto di piano. — 222:30: Concerto di piano. — 223:30: Concerto di piano. — 224:30: Concerto di piano. — 225:30: Concerto di piano. — 226:30: Concerto di piano. — 227:30: Concerto di piano. — 228:30: Concerto di piano. — 229:30: Concerto di piano. — 230:30: Concerto di piano. — 231:30: Concerto di piano. — 232:30: Concerto di piano. — 233:30: Concerto di piano. — 234:30: Concerto di piano. — 235:30: Concerto di piano. — 236:30: Concerto di piano. — 237:30: Concerto di piano. — 238:30: Concerto di piano. — 239:30: Concerto di piano. — 240:30: Concerto di piano. — 241:30: Concerto di piano. — 242:30: Concerto di piano. — 243:30: Concerto di piano. — 244:30: Concerto di piano. — 245:30: Concerto di piano. — 246:30: Concerto di piano. — 247:30: Concerto di piano. — 248:30: Concerto di piano. — 249:30: Concerto di piano. — 250:30: Concerto di piano. — 251:30: Concerto di piano. — 252:30: Concerto di piano. — 253:30: Concerto di piano. — 254:30: Concerto di piano. — 255:30: Concerto di piano. — 256:30: Concerto di piano. — 257:30: Concerto di piano. — 258:30: Concerto di piano. — 259:30: Concerto di piano. — 260:30: Concerto di piano. — 261:30: Concerto di piano. — 262:30: Concerto di piano. — 263:30: Concerto di piano. — 264:30: Concerto di piano. — 265:30: Concerto di piano. — 266:30: Concerto di piano. — 267:30: Concerto di piano. — 268:30: Concerto di piano. — 269:30: Concerto di piano. — 270:30: Concerto di piano. — 271:30: Concerto di piano. — 272:30: Concerto di piano. — 273:30: Concerto di piano. — 274:30: Concerto di piano. — 275:30: Concerto di piano. — 276:30: Concerto di piano. — 277:30: Concerto di piano. — 278:30: Concerto di piano. — 279:30: Concerto di piano. — 280:30: Concerto di piano. — 281:30: Concerto di piano. — 282:30: Concerto di piano. — 283:30: Concerto di piano. — 284:30: Concerto di piano. — 285:30: Concerto di piano. — 286:30: Concerto di piano. — 287:30: Concerto di piano. — 288:30: Concerto di piano. — 289:30: Concerto di piano. — 290:30: Concerto di piano. — 291:30: Concerto di piano. — 292:30: Concerto di piano. — 293:30: Concerto di piano. — 294:30: Concerto di piano. — 295:30: Concerto di piano. — 296:30: Concerto di piano. — 297:30: Concerto di piano. — 298:30: Concerto di piano. — 299:30: Concerto di piano. — 300:30: Concerto di piano. — 301:30: Concerto di piano. — 302:30: Concerto di piano. — 303:30: Concerto di piano. — 304:30: Concerto di piano. — 305:30: Concerto di piano. — 306:30: Concerto di piano. — 307:30: Concerto di piano. — 308:30: Concerto di piano. — 309:30: Concerto di piano. — 310:30: Concerto di piano. — 311:30: Concerto di piano. — 312:30: Concerto di piano. — 313:30: Concerto di piano. — 314:30: Concerto di piano. — 315:30: Concerto di piano. — 316:30: Concerto di piano. — 317:30: Concerto di piano. — 318:30: Concerto di piano. — 319:30: Concerto di piano. — 320:30: Concerto di piano. — 321:30: Concerto di piano. — 322:30: Concerto di piano. — 323:30: Concerto di piano. — 324:30: Concerto di piano. — 325:30: Concerto di piano. — 326:30: Concerto di piano. — 327:30: Concerto di piano. — 328:30: Concerto di piano. — 329:30: Concerto di piano. — 330:30: Concerto di piano. — 331:30: Concerto di piano. — 332:30: Concerto di piano. — 333:30: Concerto di piano. — 334:30: Concerto di piano. — 335:30: Concerto di piano. — 336:30: Concerto di piano. — 337:30: Concerto di piano. — 338:30: Concerto di piano. — 339:30: Concerto di piano. — 340:30: Concerto di piano. — 341:30: Concerto di piano. — 342:30: Concerto di piano. — 343:30: Concerto di piano. — 344:30: Concerto di piano. — 345:30: Concerto di piano. — 346:30: Concerto di piano. — 347:30: Concerto di piano. — 348:30: Concerto di piano. — 349:30: Concerto di piano. — 350:30: Concerto di piano. — 351:30: Concerto di piano. — 352:30: Concerto di piano. — 353:30: Concerto di piano. — 354:30: Concerto di piano. — 355:30: Concerto di piano. — 356:30: Concerto di piano. — 357:30: Concerto di piano. — 358:30: Concerto di piano. — 359:30: Concerto di piano. — 360:30: Concerto di piano. — 361:30: Concerto di piano. — 362:30: Concerto di piano. — 363:30: Concerto di piano. — 364:30: Concerto di piano. — 365:30: Concerto di piano. — 366:30: Concerto di piano. — 367:30: Concerto di piano. — 368:30: Concerto di piano. — 369:30: Concerto di piano. — 370:30: Concerto di piano. — 371:30: Concerto di piano. — 372:30: Concerto di piano. — 373:30: Concerto di piano. — 374:30: Concerto di piano. — 375:30: Concerto di piano. — 376:30: Concerto di piano. — 377:30: Concerto di piano. — 378:30: Concerto di piano. — 379:30: Concerto di piano. — 380:30: Concerto di piano. — 381:30: Concerto di piano. — 382:30: Concerto di piano. — 383:30: Concerto di piano. — 384:30: Concerto di piano. — 385:30: Concerto di piano. — 386:30: Concerto di piano. — 387:30: Concerto di piano. — 388:30: Concerto di piano. — 389:30: Concerto di piano. — 390:30: Concerto di piano. — 391:30: Concerto di piano. — 392:30: Concerto di piano. — 393:30: Concerto di piano. — 394:30: Concerto di piano. — 395:30: Concerto di piano. — 396:30: Concerto di piano. — 397:30: Concerto di piano. — 398:30: Concerto di piano. — 399:30: Concerto di piano. — 400:30: Concerto di piano. — 401:30: Concerto di piano. — 402:30: Concerto di piano. — 403:30: Concerto di piano. — 404:30: Concerto di piano. — 405:30: Concerto di piano. — 406:30: Concerto di piano. — 407:30: Concerto di piano. — 408:30: Concerto di piano. — 409:30: Concerto di piano. — 410:30: Concerto di piano. — 411:30: Concerto di piano. — 412:30: Concerto di piano. — 413:30: Concerto di piano. — 414:30: Concerto di piano. — 415:30: Concerto di piano. — 416:30: Concerto di piano. — 417:30: Concerto di piano. — 418:30: Concerto di piano. — 419:30: Concerto di piano. — 420:30: Concerto di piano. — 421:30: Concerto di piano. — 422:30: Concerto di piano. — 423:30: Concerto di piano. — 424:30: Concerto di piano. — 425:30: Concerto di piano. — 426:30: Concerto di piano. — 427:30: Concerto di piano. — 428:30: Concerto di piano. — 429:30: Concerto di piano. — 430:30: Concerto di piano. — 431:30: Concerto di piano. — 432:30: Concerto di piano. — 433:30: Concerto di piano. — 434:30: Concerto di piano. — 435:30: Concerto di piano. — 436:30: Concerto di piano. — 437:30: Concerto di piano. — 438:30: Concerto di piano. — 439:30: Concerto di piano. — 440:30: Concerto di piano. — 441:30: Concerto di piano. — 442:30: Concerto di piano. — 443:30: Concerto di piano. — 444:30: Concerto di piano. — 445:30: Concerto di piano. — 446:30: Concerto di piano. — 447:30: Concerto di piano. — 448:30: Concerto di piano. — 449:30: Concerto di piano. — 450:30: Concerto di piano. — 451:30: Concerto di piano. — 452:30: Concerto di piano. — 453:30: Concerto di piano. — 454:30: Concerto di piano. — 455:30: Concerto di piano. — 456:30: Concerto di piano. — 457:30: Concerto di piano. — 458:30: Concerto di piano. — 459:30: Concerto di piano. — 460:30: Concerto di piano. — 461:30: Concerto di piano. — 462:30: Concerto di piano. — 463:30: Concerto di piano. — 464:30: Concerto di piano. — 465:30: Concerto di piano. — 466:30: Concerto di piano. — 467:30: Concerto di piano. — 468:30: Concerto di piano. — 469:30: Concerto di piano. — 470:30: Concerto di piano. — 471:30: Concerto di piano. — 472:30: Concerto di piano. — 473:30: Concerto di piano. — 474:30: Concerto di piano. — 475:30: Concerto di piano. — 476:30: Concerto di piano. — 477:30: Concerto di piano. — 478:30: Concerto di piano. — 479:30: Concerto di piano. — 480:30: Concerto di piano. — 481:30: Concerto di piano. — 482:30: Concerto di piano. — 483:30: Concerto di piano. — 484:30: Concerto di piano. — 485:30: Concerto di piano. — 486:30: Concerto di piano. — 487:30: Concerto di piano. — 488:30: Concerto di piano. — 489:30: Concerto di piano. — 490:30: Concerto di piano. — 491:30: Concerto di piano. — 492:30: Concerto di piano. — 493:30: Concerto di piano. — 494:30: Concerto di piano. — 495:30: Concerto di piano. — 496:30: Concerto di piano. — 497:30: Concerto di piano. — 498:30: Concerto di piano. — 499:30: Concerto di piano. — 500:30: Concerto di piano. — 501:30: Concerto di piano. — 502:30: Concerto di piano. — 503:30: Concerto di piano. — 504:30: Concerto di piano. — 505:30: Concerto di piano. — 506:30: Concerto di piano. — 507:30: Concerto di piano. — 508:30: Concerto di piano. — 509:30: Concerto di piano. — 510:30: Concerto di piano. — 511:30: Concerto di piano. — 512:30: Concerto di piano. — 513:30: Concerto di piano. — 514:30: Concerto di piano. — 515:30: Concerto di piano. — 516:30: Concerto di piano. — 517:30: Concerto di piano. — 518:30: Concerto di piano. — 519:30: Concerto di piano. — 520:30: Concerto di piano. — 521:30: Concerto di piano. — 522:30: Concerto di piano. — 523:30: Concerto di piano. — 524:30: Concerto di piano. — 525:30: Concerto di piano. — 526:30: Concerto di piano. — 527:30: Concerto di piano. — 528:30: Concerto di piano. — 529:30: Concerto di piano. — 530:30: Concerto di piano. — 531:30: Concerto di piano. — 532:30: Concerto di piano. — 533:30: Concerto di piano. — 534:30: Concerto di piano. — 535:30: Concerto di piano. — 536:30: Concerto di piano. — 537:30: Concerto di piano. — 538:30: Concerto di piano. — 539:30: Concerto di piano. — 540:30: Concerto di piano. — 541:30: Concerto di piano. — 542:30: Concerto di piano. — 543:30: Concerto di piano. — 544:30: Concerto di piano. — 545:30: Concerto di piano. — 546:30: Concerto di piano. — 547:30: Concerto di piano. — 548:30: Concerto di piano. — 549:30: Concerto di piano. — 550:30: Concerto di piano. — 551:30: Concerto di piano. — 552:30: Concerto di piano. — 553:30: Concerto di piano. — 554:30: Concerto di piano. — 555:30: Concerto di piano. — 556:30: Concerto di piano. — 557:30: Concerto di piano. — 558:30: Concerto di piano. — 559:30: Concerto di piano. — 560:30: Concerto di piano. — 561:30: Concerto di piano. — 562:30: Concerto di piano. — 563:30: Concerto di piano. — 564:30: Concerto di piano. — 565:30: Concerto di piano. — 566:30: Concerto di piano. — 567:30: Concerto di piano. — 568:30: Concerto di piano. — 569:30: Concerto di piano. — 570:30: Concerto di piano. — 571:30: Concerto di piano. — 572:30: Concerto di piano. — 573:30: Concerto di piano. — 574:30: Concerto di piano. — 575:30: Concerto di piano. — 576:30: Concerto di piano. — 577:30: Concerto di piano. — 578:30: Concerto di piano. — 579:30: Concerto di piano. — 580:30: Concerto di piano. — 581:30: Concerto di piano. — 582:30: Concerto di piano. — 583:30: Concerto di piano. — 584:30: Concerto di piano. — 585:30: Concerto di piano. — 586:30: Concerto di piano. — 587:30: Concerto di piano. — 588:30: Concerto di piano. — 589:30: Concerto di piano. — 590:30: Concerto di piano. — 591:30: Concerto di piano. — 592:30: Concerto di piano. — 593:30: Concerto di piano. — 594:30: Concerto di piano. — 595:30: Concerto di piano. — 596:30: Concerto di piano. — 597:30: Concerto di piano. — 598:30: Concerto di piano. — 599:30: Concerto di piano. — 600:30: Concerto di piano. — 601:30: Concerto di piano. — 602:30: Concerto di piano. — 603:30: Concerto di piano. — 604:30: Concerto di piano. — 605:30: Concerto di piano. — 606:30: Concerto di piano. — 607:30: Concerto di piano. — 608:30: Concerto di piano. — 609:30: Concerto di piano. — 610:30: Concerto di piano. — 611:30: Concerto di piano. — 612:30: Concerto di piano. — 613:30: Concerto di piano. — 614:30: Concerto di piano. — 615:30: Concerto di piano. — 616:30: Concerto di piano. — 617:30: Concerto di piano. — 618:30: Concerto di piano. — 619:30: Concerto di piano. — 620:30: Concerto di piano. — 621:30: Concerto di piano. — 622:30: Concerto di piano. — 623:30: Concerto di piano. — 624:30: Concerto di piano. — 625:30: Concerto di piano. — 626:30: Concerto di piano. — 627:30: Concerto di piano. — 628:30: Concerto di piano. — 629:30: Concerto di piano. — 630:30: Concerto di piano. — 631:30: Concerto di piano. — 632:30: Concerto di piano. — 633:30: Concerto di piano. — 634:30: Concerto di piano. — 635:30: Concerto di piano. — 636:30: Concerto di piano. — 637:30: Concerto di piano. — 638:30: Concerto di piano. — 639:30: Concerto di piano. — 640:30: Concerto di piano. — 641:30: Concerto di piano. — 642:30: Concerto di piano. — 643:30: Concerto di piano. — 644:30: Concerto di piano. — 645:30: Concerto di piano. — 646:30: Concerto di piano. — 647:30: Concerto di piano. — 648:30: Concerto di piano. — 649:30: Concerto di piano. — 650:30: Concerto di piano. — 651:30: Concerto di piano. — 652:30: Concerto di piano. — 653:30: Concerto di piano. — 654:30: Concerto di piano. — 655:30: Concerto di piano. — 656:30: Concerto di piano. — 657:30: Concerto di piano. — 658:30: Concerto di piano. — 659:30: Concerto di piano. — 660:30: Concerto di piano. — 661:30: Concerto di piano. — 662:30: Concerto di piano. — 663:30: Concerto di piano. — 664:30: Concerto di piano. — 665:30: Concerto di piano. — 666:30: Concerto di piano. — 667:30: Concerto di piano. — 668:30: Concerto di piano. — 669:30: Concerto di piano. — 670:30: Concerto di piano. — 671:30: Concerto di piano. — 672:30: Concerto di piano. — 673:30: Concerto di piano. — 674:

RADIOTEATRO

Non conosco gli atti unici che Suzanne Malard ha scritto in collaborazione con la madre, in un tentativo che mi auguro e credo riuscito di radioteatro, di cui tede notizie il Radiocorriere al n. 24; però, conoscendo la sensibilità squisita della gentile poetessa francese, non dubito che abbia dato vita a qualcosa di penetrante e di suggestivo e soprattutto d'intiere e di nuovo, che deve stare alla base delle produzioni drammatiche per la Radio.

Ritornando dunque su di un argomento che già trattai su queste colonne, mi sembra necessario augurarmi che i tentativi si moltiplichino e diventino frequenti. Gli errori saranno forse, da principio, capitali, e molto probabilmente si arresterà davanti ad una confusione totale delle lingue; ma niente paura, in proposito. Dal caos, dall'errore pian piano, districandosi da tutte le pastoie convenzionali, dimenticando il « mestiere » del teatro per l'arte dell'evocazione, salterà fuori la verità, e dalla congerie informe e discordante dei tentativi si potrà creare una forma, potranno scaturire una visione ed un principio base, dai quali s'irradierà senza dubbio l'Arte nuova.

E' opportuno ripetere — e non pochi radioauditori sono del nostro parere — che le commedie e i drammi buoni ad essere rappresentati sul palcoscenico non soddisfanno se riprodotti alla radio? Perché? Ma perché esse produzioni presuppongono il gioco mimico dei personaggi, il decoro scenico e tutti gli accessori artificiosi ed artificiali che sono come la cornice d'ogni opera rappresentata. E bisogna riconoscere che ogni opera fatta per il palcoscenico viene in quanto è rappresentata a via di suffragio alla nostra tesi il pochissimo interesse dei drammi stampati — eccezione fatta per i capolavori della poesia o del pensiero.

Qui bisogna fare una breve ma necessaria parentesi.

Il radioteatro non potrà essere altro — come lo concepimmo noi, almeno — che un ponte di passaggio per quando la televisione restituirà alla grande scenotecnica la possibilità di affermarsi su vastissime basi. E la televisione risolverà la crisi del teatro in scene per milioni di spettatori. Immaginate la possibilità di parlare (attraverso la simbologia rappresentata dall'astrazione dei personaggi-ombre, trasfigurati nel gioco dell'Arte e diventati proiezioni di poesia), a folle innumeri, sconfinata, sparse per il mondo, legandone l'anima ed i pensieri in una grande verità d'Arte e di vita? Bellissimo sogno che diventerà, se siamo certi, realtà quando forse, di noi, in terra non ci sarà nemmeno più il ricordo!

Per ora bisogna pensare ad un radioteatro spoglio d'ogni preoccupazione scenica. Ad un teatro di pura proiezione fonica, in cui la voce ed il simbolo siano tutto ed il personaggio e l'idea vivano attraverso il suono la loro verità di poesia. Non personaggi reali d'una urtante realtà, ma « personae » puramente ideali emerse tali, caratteri profilantisi interi, unicamente attraverso il gioco delle parole con una concentrazione assoluta di tutte le possibilità espressive nel suono, delimitazione del sentimento, nella voce delimitazione del carattere, nella parola espressione e delimitazione del pensiero.

Non è questo il teatro radiofonico che attende la sua realizzazione?

Alle impressioni ottico-auditive debbono sovrapporsi delle impressioni auditive-espressive, con una concezione puramente fonica, incisiva, di quello che è il teatro. In sostanza non pensare che possa esistere un palcoscenico dietro « l'attore-simbolo », ma immaginare che s'introciano dei dialoghi nell'infinito, avendo per scenario l'etero, entro cui la vicenda umana si trasforma in una simbologia ardita, suggestiva, la cui emotività è data dal vigore di poesia che ne forma la sostanza.

ANGIOLO BIANCOTTI.

13 LUGLIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2
ROMA II (onde corte): kc. 11.810 - m. 25,40 - kw. 9
Inizia le trasmissioni alle ore 17,10
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.
13,5-14,15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA (Vedi Milano)

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornale del fanciullo.
16,50: Giornale radio - Cambi.

17,10: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA:
1. Rossi: El caballer, passo doppio; 2. Krantzel: Ingraio aprile, valzer lento; 3. Scassola: Umoresca; 4. Restano: Hawajante (solo per chitarra hawajana); 5. Di Capua-Culotta: Rapsodia napoletana n. 2; 6. D'Ardena: Dreamy melody, fox-trot; 7. Heykens: Appuntamento con Colombina; 8. Stransky: Sono contento, fox.

17,55: Comunicati dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Quotazioni del grano.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere (albanese, croato) - Dischi.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni Internazionali di Agricoltura (francese, spagnolo e tedesco).

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,15: Dischi.
20,30: CRONACHE DEL REGIME.
20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o ANTONINO VOTTO.

- Weber: Il franco cacciatore, ouverture (orchestra).
 - a) Martucci: Notturmo; b) Debussy: Fêtes, dan Notturni (orchestra).
 - Albeniz-Arbois: Triana (orchestra).
 - Lucio D'Ambrà: « La vita letteraria e artistica », conversazione.
 - Geminiani-Marinuzzi: Andante per archi ed organo.
 - Wagner: « Cristiano e Isotta, preludio e morte d'Isotta (orchestra).
 - Rossini: Guglielmo Tell, sinfonia (orch.).
- Notiziario cinematografico.
22:

Concerto di musica variata

dell'organista HAROLD RAMSAY

- Arlen: Uragano, fox-trot.
- Ponce: Giorno di festa.
- Mac Dowel: Ha una stella selvaggia.
- Green: Due fox-trot: a) Passeggiando sulla spiaggia, b) Corpo ed anima. Canzoni dai films di Maurice Chevalier.
- Domenico Savino: Preludio alla luna.
- Stoharth: Al mio amore, fox-trot.
- Selezione dal film di Al Jolson: Wunder-Bar.
- Selezione di musiche di Gershwin.
- Gilbert: Il venditore di noccioline, rumba.
- Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

CONCERTO
SINFONICO

DIRETTO
DAL MAESTRO

ANTONINO VOTTO

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 265,6 - kw. 50 — TORINO: kc. 1140
m. 283,2 - kw. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1292 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20
ROMA III: kc. 1268 - m. 238,5 - kw. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.
7,45: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: MUSICA VARIA: 1. E. A. Mario-Cunzio: Vendemmia di canzoni; 2. Alceo Toni: Vecchia canzone; 3. Groff: Indigo da « Tre sfumature d'azzurro »; 4. Lehár: Federica, fantasia; 5. Catalani: In gondola; 6. Malneck: Sono fedele in amore; 7. Puccini: Gianni Schicchi, fantasia; 8. Amadèl: Nel bazar, da « Impressioni d'Oriente ».

12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: Usiglio: Le donne curiose, sinfonia; 2. Plick-Mangiagalli: Serenata; 3. Strauss: Pugno d'amore, lirica; 4. Mussorgski: Danza dei persiani, dall'opera Kovancina; 5. Catalani: In sogno; 6. Sgambati: Sérénade valse; 7. Smarglia: Preziosa, festa al Prado.
13,30-13,45: Borsa - Dischi.

PALERMO
Ore 20,45

IL MONDO
DELLA NOIA

Commedia in
tre atti di

EDOARDO
PAILLON

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO - TORINO
GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ore 22

CONCERTO

dell'organista

HAROLD
RAMSAY

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Nissim: *Teddy, fox-trot*; 2. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, fantasia; 3. Canzone; 4. Filippini: *Serenata capricciosa*, intermezzo; 5. Frontini: *Dame e cavalieri*, minueto; 6. Canzone; 7. Savino: *Parole tenere*, intermezzo; 8. Mari-Mascheroni: *Un bicchier d'acqua e un bacio*, mazurca.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: MUSICA DA CAMERA:

1. Bach-Busoni: *Toccata in do maggiore* in tre tempi (pianista Anna Taccari).

2. Martucci: *Scherzo*, op. 35, n. 3.

3. Debussy: *Le belle aux cheveux de lin*.

18.10-18.30: LA CAMERA DEI BALLILI.

Il giornale

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Praga - Ore 20.50: Concerto strumentale e corale in occasione della Festa nazionale francese: *La Francia e i compositori cechi*. Strascburgo - Ore 20.30: Cantata orchestrale da Vichy, diretto da Cooper (novanta esecutori). - Marsiglia - Ore 20.30: *La petite marie*, operetta in tre atti di C. Leocq. - Francoforte - Ore 20.45: *A basso patto*, dramma lirico in cinque atti di N. Spinnelli. - Beromünster - Ore 21.10: *Djämblet*, opera in un atto di G. Björk. - Radio Parigi - Ore 20.45: *La figlia del regimento*, opera di G. Donizetti. - London Regional - Ore 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione di Belfast, con arie per mezzo soprano.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 500.5; kW. 120. - Graz: kc. 88; m. 336.8; kW. 7. - Ore 17.40: Conversazione. - 17.50: Concerto di musica da camera con canto. - 18.10: Bollettino sportivo. - 18.20: Bollettino turistico. - 18.35: Conversazione. - 19: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19.10: Concerto bandistico. - 20: Otto Arenis: *Il marxista Fedot*, commedia popolare in tre atti. - 21.30: Attualità. - 21.50: Conversazione turistica in tedesco. - 22: Notiziario. - 22.15: Concerto di musica da camera. - Beethoven: *Quartetto in la minore*, op. 95. 2. Mozart: *Quartetto in sol maggiore*, n. 12. - 23.1: Musica da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese) kc. 620; m. 483.9; kW. 15. - Ore 17: Concerto orchestrale di musica leggera e di ballo. - 18: Conversazione. - 18.15: Dischi richiesti. - 18.30: Musica liriodotta. - 19.15: Conversazione. - 19.30: Giornale parlato. - 19.40: Notizie sul "Tour" di Francia. - 20: Trasmissione con gli ex combattenti dedicata al soldato francese - Musica francese con intermezzi di canto. - 21: Conversazione (intervallo). - 22: Giornale radio. - 22.20: Dischi richiesti. - 23.05: Musica liriodotta. - 23: *La Brabançonne*. - Bruxelles II (Fiammingo) kc. 932; m. 321.9; kW. 15. - Ore 17: Musica brillante. - 17.30: Varietà. - 18.30: Dischi. - 19.15: Conversazione. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto dato in commemorazione di Pelegrin Benoit e del battaglione ceco. - 20.10: Concerto. - 20.45: Conversazione. - 21: Continuazione del concerto. - 21.55: Comunicazioni. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Canzoni popolari fiamminghe. - 22.25: 4 Dischi e 23 Film.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470.2; kW. 120. - Ore 17.40: Dischi. - 17.50: Notizie regionali. - 17.55: Conversazione. - 18.5: Dischi. - 18.10: Bollettino agricolo. - 18.20: Conversazioni varie in tedesco. - 18.55: Notiziario in tedesco. - 19: Segnale orario - Notiziario. - 19.10: Conversazione. - 19.30: Conversazione e recitazione dedicata a Neruda. - 20.20: Dischi. - 20.35: Conversazione. - 20.50: Concerto strumentale e corale in occasione della Festa Nazionale francese: *La Francia e i compositori cechi*. I. Krupalikoff (morto nel 1700): *Rondo della Sonata* n. 4 per violino, cello e arpa. 2. Dussek (1761-1812): *Il ritorno a Parigi*, sonata per piano in la bemolle maggiore, op. 79. 3. Smetana (1781-1867): *Il ritorno a Parigi*, del 1794, per coro maschile a 3 voci con piano. 4. Reicha (1770-1836): *Quartetto per flauti*, op. 12. 5. 21.35: Concerto di musica per violino e piano. 6. Wolf: *Waltzer due pezzi di carattere*, op. 22. 7. Pisk: *Fondo*, suite, op. 27. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.15: Dischi. - 22.45-23: Notiziario in russo.

VENERDI
13. LUGLIO 1934 - XII

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.35: Giornale radio.

16.45: Canzionate dei bambini: Recitazione; (Firenze): Il nano Bagoghini.

17.10: CONCERTO VOCALE, col concorso del soprano DOLORES OTTANI, del contralto INES GUASCONI e del baritono DIEGO PRAMAURO; 1. Puccini: *La Rondine*, «Sogno di Doretta» (soprano); 2. Verdi: *Ernani*, «Oh, dei verdiani miei!» (baritono); 3. Meyerbeer: *Il Profeta*, «Figlio mio» (contralto); 4. Charpentier: *Luisa*, «Da quel di» (soprano); 5. Verdi: *Rigoletto*, «Parl siamo» (baritono); 6. Donizetti: *La Favorita*, «O mio Fernando» (contralto); 7. Mascagni: *Lodoletta*, «Flammen pietà» (soprano); 8. Massenet: *Werther*, «Non i mal» (contralto).

17.55: Comunicato dell'Ufficio Preazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingua estere.

19.20-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19.45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.45:

Crociera mediterranea

FANTASIA RADIOFONICA

21.15:

La lealtà

Commedia in un atto di AUGUSTO NOVELLI

Personaggi:

Lina Giulietta De Riso
Rigo Franco Becci
Lo zio Sandro Guglielmo Barnabò
Bita Aida Ottaviani

22-23 (Roma II): Dischi di musica sinfonica.

22:

Concerto di musica variata

dell'organista HAROLD RAMSAY.

(Vedi Roma)

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559.7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13.30: Giornale radio.

17-18: MUSICA VARIA: 1. Billi: *Al mulino*; 2. Frontini: *Serenata amorosa*; 3. Lincke: *Il grande cannone*, selezione; 4. Canzone; 5. Culotta: *Lululette*; 6. Lombardo Ranzato: *Cin ci la*, selezione; 7. Canzone; 8. Richter: *Corteo delle bambole*; 9. Tarenghi: *Canzone nata in ja minore*; 10. Martucci: *Il digliò bene*.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica teatrale

diretto dal M^e FERNANDO LIMENTA.

1. Verdi: *La Battaglia di Legnano*, sinfonia.

2. Pedrollo: *Maria di Magdala*, intermezzo.

3. Oréfice: *Chopin*, fantasia.

4. Sepilli: *La nave rossa*, fantasia.

5. Cilea: *Adriana Lecocour*, intermezzo.

6. Mascagni: *Le Maschere*, sinfonia.

Notiziario artistico - Radiogiornale dell'Enit.

7. Berlioz: *Dalla «Dannazione di Faust»*.
a) Canzone gotica, b) Minuetto dei folletti, c) Serenata di Mefistofele, d) Marcia ungherese.

Alla fine del concerto: Dischi.

22.30: Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Il mondo della noia

Commedia in tre atti di E. FAILLERON.

Personaggi:

Ruggero di Ceran G. C. de Maria
Bellac R. Mangano
Paolo Raymond L. Paternostro
Toulonier G. Mistretta
Generale di Briais A. Camaggi
Saint Réault G. Bolardi
Duchessa di Gréville L. Sassoli
Contessa di Cérac E. Tranchesi
Susanna F. Calamida
Giovanna Raymond C. A. Zanchi
Lucy Watson L. Pavesi
Mad. di Loudon A. Labruzzo
Mad. Arriego R. Rollo

Negli intervalli: Dischi di musica brillante.

23: Giornale radio.

Bratislava: kc. 1004; m. 238.8; kW. 13.5. - Ore 17.40: Dischi. - 17.50: Notizie sportive. - 18.5: Dischi. - 18.10: Comunicati. - 18.15: Trasmissione variata in ungherese. - 18.55: Praga. - 19.00: Concerto di violini e di arpa. - 19.15: Mozart: *Duella* per flauti, op. 75. - 22: Praga. - 22.45-23: Notiziario in ungherese.

Brno: kc. 922; m. 325.4; kW. 32. - Ore 17.40: Comunicati. - 17.45: Dischi. - 17.50: Conversazione. - 18.5: Bollettino turistico. - 18.20: Trasmissione variata in tedesco. - 18.55: Praga. - 21.25: Concerto corale di canti popolari slavi. - 21.45: Concerto pianistico: *Noctette* n. 13 di Schumann. - 22.33: Praga.

Moravska-Ostrovce: kc. 1158; m. 259.1; kW. 11.2. - Ore 17.40: Conversazione. - 17.50: Dittico. - 17.55: Notizie regionali. - 18: Attualità. - 18.25: Trasmissione variata in tedesco. - 18.55: Praga. - 20.25: Brno. - 22.23: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255.1; kW. 10. - Kalundborg: kc. 238; m. 1261; kW. 75. - Ore 17.5: Concerto vocale di arie. - 17.40: Bollettini vari - Dizione - Conversazione. - 17.50: Dittico. - 17.55: Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.30: Conversazione. - 20: Campane - Soli di flauto. - 20.20: Henrik Herz: *Una discussione tra gli amici della polizia*, vandelette. - 21.35: Concerto di musica da camera. - 21.55: Notiziario. - 22.10: Musica popolare a brillante. - 23.0-30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278.6; kW. 12. - Ore 17.40: Radio-cronaca della tappa odierna del "Tour". - 20: Lezione di spagnolo. - 20.15: Un quarto d'ora di dischi. - 20.30: Concerto orchestrale e vocale. - Beethoven: *Primo concerto*. - 21.35: Concerto di strumenti musicali di Lamartine, De Musset e Victor Hugo musicali da Godard; 4. Borkelweik: *Capolla capriccio*. 5. Brahms: *banze ungheresi* n. 5 e 6. 6. Canzo: *Primo: Petite musique*. 8. Thomas: *ouverture di Raymond*. - In seguito: Notiziario e segnale orario.

Lyon-La-Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. - Ore 18.15: Radio-giornale di Francia. - 19.30: Radio-gazette di Lione. - 19.40-20.30: Conversazione variata. - 20.30: Retrasmissione da Marsiglia. - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. 749; m. 400.5; kW. 5. - Ore 17: Conversazione su Marsiglia. - 17.40: Radio-cronaca dell'arrivo di tappa del Giro di Francia. - 18.15: Giornale radio. - 19.30: Musica da ballo. - 19.40: Notizie sul "Tour" di Francia. - 20: Musica da ballo. - 20.15: Conversazione. - 20.30: Leocq: *La petite marie*, operetta in tre atti. - 22.30: Musica da jazz.

Parigi P-P. (Poste-Parisiens) kc. 959; m. 312.8; kW. 100. - Ore 17.30: Radiocronaca dell'arrivo della tappa odierna del Giro ciclistico di Francia. - 18.45: Quotazioni di Borsa. - 18.49: Conversazione agricola. - 18.50: Dischi. - 19.00: Giornale parlato della stazione. - 19.25: Comunicazioni sulla tappa odierna del Giro ciclistico di Francia. - 19.45: Corriere degli spettacoli. - 19.50: Dischi. - 20: Intermezzo. - 20.10: La presa della Bastiglia nel 1789 e gli avvenimenti anteriori che hanno provocato la Rivoluzione. - conversazione. - In seguito: Giornale radio.

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 75. - Ore 18.20: Notiziario - Bollettini diversi. - 18.35: Letture poetiche. - 19: Viaggio fonografico attraverso la Francia e il suo Impero coloniale. - 19.25: Cronaca delle Associazioni sociali. - 19.30: Vita pratica. - 19.40: Letture letterarie. - 20.30: Rassegna della stampa. - 20.40: Bollettino meteorologico. - 20.45: Donizetti: *La figlia del regimento*, opera. - Nell'intervallo alle 21.30: Informazioni - Conversazione astronomica. - 22.30: Dischi.

Strasburgo: kc. 859; m. 349.2; kW. 15. - Ore 18.20: Notiziario - Bollettino dell'arrivo della stazione. - In un intervallo: Notizie sul Giro di Francia. - 18: Attualità in tedesco. - 18.15: Dizione. - 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione. - 19.30: Segnale orario - Notiziario. - 19.40: Notizie sul Giro

di Francia. — 20: Rassegna della stampa in francese - Comunicati. — 20.30-22: Trasmissione di un concerto orchestrale da Vichy, diretto da Cooper con esecutori: 1. F. Sauer; 2. M. Gellie; 3. M. S. Solovio; 4. Ibert; 5. Escates; 6. Chausson; 7. Puccini; per violino e orchestra; 4. Dukas: *L'apprentista stregone*, scherzo; 5. Chabrier: *Festa polacca*. — Indir: Rassegna della stampa in tedesco.

Tolosa: ke. 913, m. 328,6; kW. 10. — Ore 18: Notiziario. — 18.15: Arte di opere. — 18.30: Concerto turistico. — 18.35: Musica di films sonori. — 18.45: Orchestra variata. — 19: Meteo. — 19.15: Soli vari. — 19.30: Notiziario. — 19.45: Arte di opere. — 20: Racconti. — 20.15: Musica militare. — 20.30: Arte di opere. — 21: Brani di opere. — 21.30: Trasmissione di un concerto orchestrale. — 21.45: Meteo. — 22: Notiziario. — 22.30: Orchestra viennese. — 23: Musica di films sonori. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 0.5: Fantasia radiofonica. — 0.15-30: Brani di opere.

GERMANIA

Amburgo: ke. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.45: Per i giovani. — 18: Concerto di musica da camera con canto. — 18.45: Notizie e bollettini vari. — 19: Concerto bandistico. — 20: Berlino. — 20.15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 20.45: Trasmissione popolare variata dedicata alla città di Düsseldorf. — 21: Canzone. — 22: Intermesso musicale. — 23.24: Concerto orchestrale variato: 1. Blom: *Inizio di primavera*, marcia; 2. G. Henning: *Il rientro*; 3. G. Henning: *Andante con variazioni per archi*; 4. Spilke: *Fantasia di Jessonda*; 5. Goetz: *L'incanto del bosco*, pezzo caratteristico; 6. Grawm: *Frutti proibiti*, ballata; 7. Schreier: *Canzone del sole*; 8. H. Henry: *Danze sghigge*, quadriglia; 9. Herold: *Galoppo*.

Berlino: ke. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 18: Comunicati - Recensione di libri. — 18.30: Concerto vocale di *Lieder* e ballate. — 19: Attualità. — 19.15: Conversazione. — 19.30: Attualità. — 19.45: *Balthasar Spinnker*. — 19.40: Attualità. — 20: Notiziario politico. — 20.15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 20.45: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. F. Schubert: *Canzone*; 2. Schumann: *Canzone d'amore*; 3. Rossini: *Overture del Tancredo*; 4. Henning: *Battaglia* (violino); 6. De Micheli: *Suite polacca*; 7. Marx: *Minuetto della Suite in fa maggiore*; 8. Marx: *Canzone ecclesiastica*. — 21.00: Kaysser e Lange: *Der Zauberer Tepp*, fiaba del domini per i grandi. — 22.30: Notiziario - Meteorologia. — 22.50: *Die Nacht*. — 23.20: Trasmissione letteraria: *Goethe e la natura*.

Breslavia: ke. 950; m. 315,8; kW. 60. — Ore 17.30: Comunicati - Conversazione. — 17.55: Dizione. — 18.10: Per i giovani. — 18.55: Meteorologia - Bollettino vari. — 19: Canzone. — 19.15: Canzoni. — 19.30: Quei paradisi. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 20.45: Trasmissione popolare variata dedicata a Waldstatt. — 21.15: Danze popolari tedesche. — 22.30: Notiziario. — 23.15: Notiziario. — Meteorologia. — 22.45-24: Musica da ballo.

Francoforte: ke. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.45: Intermesso variato. — 18: Per i giovani. — 18.25: Conversazione. — 18.45: Dizione oratoria. — Meteorologia. — 19.15: 20: Trasmissione variata: *Città di confine*. — 20: Berlino. — 20.15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 20.45: Spindler: *Il bosco puro*, dramma lirico in tre atti. — 22.20: Segnale orario. — 22.30: Canzoni. — 22.45: Notizie regionali. — 23: Trasmissione variata: *La nascita del donere*. — 24: Muehlacker.

Heilsberg: ke. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 18.15: Bollettino agricolo. — 18.25: Conversazione. — 18.45: Meteorologia. — 19: Per i giovani. — 19.30: Concerto di musica da camera. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione. — 20.45: Concerto di orchestra della stazione; 1. Goetz: *Overture della Bisbetica domata*; 2. Koch: *Rapsodia tedesca*; 3. Fiedler: *Serenata*; 4. G. Henning: *Kilbuck*; 5. G. Henning: *di bosco*, ouverture. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.30-34: Musica brillante e da ballo.

Königs-Wusterhausen: ke. 1911; m. 1674; kW. 60. — Ore 17: Recensione di libri. — 17.30: Radio-cronaca dei festeggiamenti di Heilsberg. — 17.55: Trasmissione musicale variata *Incontro dei mari del sud*. — 18.25: Per i giovani. — 18.55: Dizione - Meteorologia. — 19.15: Berlino. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 20.45: Lipsia. — 21.15: Concerto strumentale e vocale di musica da camera. — 21.45: Herzog: *Quartetto*; 2. Kölle: *Frammento del Quartetto d'archi in re minore*; 3. G. Henning: *Canzone*; 4. Kölle: *Frammento del Quartetto d'archi in re minore*; 4. *Canzone*. — 22: Notiziario politico. — 22.10: Notiziario Meteorologia. — 22.20: Segnale orario. — 22.30: Berlino. — 22.45: Bollettino del mare. — 23.24: Breslavia.

Langenberg: ke. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 17: Conversazione. — 17.15: Concerto vocale di *Lieder*. — 17.45: Conversazione. — 18: Racconti. — 18.20: Conversazione. — 18.45: Attualità. — 19: Bollettini vari. — 19: Conversazione e letture. — 1.30: Concerto di *Lieder*. — 19.50: Notiziario. — 20: Berlino. — 20.15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 20.45: Concerto variato. — 21: Musica militare. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.30: Conversazione sul cinema. — 23.24: Musica da ballo antica e moderna.

Lipsia: ke. 726; m. 409; kW. 100. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.55: Segnale orario - Meteorologia. — 18: Conversazione. — 18.10: Conversazione. — 18.20: Trasmissione brillante variata. — 19: Concerto variato. — 19.15: Berlino. — 19.45: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 20.45: Conversazione.

Richard Wagner, il rivoluzionario tedesco. — 21.5: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. — 22: Concerto orchestrale variato. — 22.30-24: Concerto dell'orchestra sinfonica di Dresda; 1. Arzuffert: *Ouv. dell'Accompagnamento ulturno di Graceta*; 2. F. F. F. *Melodie da Alessandro Stradella*; 3. H. H. *Musica popolare svedese*; 4. S. S. *Rapsodia norvegese n. 1*; 5. K. S. *Canzone*; 6. S. S. *Canzone*; 7. S. S. *Canzone*; 8. S. S. *Canzone*; 9. S. S. *Canzone*; 10. S. S. *Canzone*; 11. S. S. *Canzone*; 12. S. S. *Canzone*; 13. S. S. *Canzone*; 14. S. S. *Canzone*; 15. S. S. *Canzone*; 16. S. S. *Canzone*; 17. S. S. *Canzone*; 18. S. S. *Canzone*; 19. S. S. *Canzone*; 20. S. S. *Canzone*; 21. S. S. *Canzone*; 22. S. S. *Canzone*; 23. S. S. *Canzone*; 24. S. S. *Canzone*.

Monaco di Baviera: ke. 200; m. 68,8; kW. 100. — Ore 17: Concerto vocale di canzonetti religiosi. — 17.30: Conversazione. — 17.45: Segnale orario. — 17.50: Concerto vocale di canzonetti religiosi. — 18.10: Conversazione. — 18.20: Segnale orario. — 18.30: Concerto vocale di canzonetti religiosi. — 18.45: Segnale orario. — 18.50: Segnale orario. — 19: Meteorologia. — 19: Musica da ballo. — 20: Berlino. — 20.15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 20.45: Concerto orchestrale sinfonico; 1. Beethoven: *Canzone per piano e orchestra in do minore*; 2. Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn per grande orchestra*. — 21.40: Conversazione. — 21.50: Canzoni. — 22: Segnale orario. — 22.30: Intermesso variato. — 23.24: Musica brillante e da ballo.

Munichacker: ke. 574; m. 528,6; kW. 100. — Ore 17.30: Dischi. — 17.45: Conversazione. — 17.50: Berlino. — 18.25: Dischi (Caruso). — 19: Berlino. — 20.15: Segnale orario - Meteorologia. — 20: Berlino. — 20.15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 20.45: Concerto orchestrale sinfonico; 1. Beethoven: *Canzone per piano e orchestra in do minore*; 2. Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn per grande orchestra*. — 21.40: Conversazione. — 21.50: Canzoni. — 22: Segnale orario. — 22.30: Intermesso variato. — 23.24: Musica brillante e da ballo.

INGHILTERRA

Davenport National: ke. 200; m. 1600; kW. 30. — Ore 17.45: Musica da ballo. — 18: Segnale orario. — 18.15: North National: ke. 1013; m. 59,2; kW. 10. — 18.30: North National: ke. 1050; m. 285,7; kW. 50. — West National: ke. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 17.45: Musica da ballo. — 18: Segnale orario. — 18.15: North National: ke. 1013; m. 59,2; kW. 10. — 18.30: North National: ke. 1050; m. 285,7; kW. 50. — West National: ke. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 17.45: Musica da ballo. — 18: Segnale orario. — 18.15: Intermesso. — 18.30: Concerto per due pianoforti. — 19: Concerto alla Santa Lucia con arpa e contralto. — 19.15: Trasmissione di canzonette. — 19.30: Canzoni. — 21: Segnale orario - Notiziario. — 21.20: Concerto dell'orchestra della B. B. C. (Sozian C.). — Negli intermezzi: 1. Schubert: *Canzone*; 2. Schumann: *Canzone d'amore*; 3. Lacombe: *Suite della Ferie*; 3. Intermesso di canto; 4. Waldteufel: *La stella del Nord*; 5. Grainger: *Arca irlandese della conchiglia*; 6. H. H. *Canzone*; 7. H. H. *Canzone*; 8. H. H. *Canzone*; 9. H. H. *Canzone*; 10. H. H. *Canzone*; 11. H. H. *Canzone*; 12. H. H. *Canzone*; 13. H. H. *Canzone*; 14. H. H. *Canzone*; 15. H. H. *Canzone*; 16. H. H. *Canzone*; 17. H. H. *Canzone*; 18. H. H. *Canzone*; 19. H. H. *Canzone*; 20. H. H. *Canzone*; 21. H. H. *Canzone*; 22. H. H. *Canzone*; 23. H. H. *Canzone*; 24. H. H. *Canzone*; 25. H. H. *Canzone*; 26. H. H. *Canzone*; 27. H. H. *Canzone*; 28. H. H. *Canzone*; 29. H. H. *Canzone*; 30. H. H. *Canzone*.

London Regional: ke. 872; m. 347,1; kW. 50. — **Midland Regional:** ke. 767; m. 391,1; kW. 25. — **North Regional:** ke. 668; m. 449,1; kW. 50. — **Scottish Regional:** ke. 804; m. 374,1; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora del fanciullo. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18.25: Intermesso. — 18.30: Concerto dell'orchestra della Daventry National. — 20: Concerto dell'orchestra della Daventry National. — 20.15: Concerto dell'orchestra della Daventry National. — 20.30: Concerto dell'orchestra della Daventry National. — 20.45: Concerto dell'orchestra della Daventry National. — 21: Segnale orario. — 21.15: Concerto dell'orchestra della Daventry National. — 21.30: Concerto dell'orchestra della Daventry National. — 21.45: Concerto dell'orchestra della Daventry National. — 21.55: Concerto dell'orchestra della Daventry National. — 22: Segnale orario. — 22.15: Concerto dell'orchestra della Daventry National. — 22.30: Concerto dell'orchestra della Daventry National. — 22.45: Concerto dell'orchestra della Daventry National. — 23: Segnale orario. — 23.15: Concerto dell'orchestra della Daventry National. — 23.30: Concerto dell'orchestra della Daventry National. — 23.45: Concerto dell'orchestra della Daventry National. — 24: Concerto dell'orchestra della Daventry National.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 17.55: Segnale orario - Programma. — 18: Conversazione. — 18.30: Concerto vocale di arte. — 19: Dischi. — 19.30: Conversazione. — 20: Zagabria; 1. Concerto pianistico; 2. Concerto vocale; 3. Concerto di cellule; 4. Concerto vocale. — 22: Segnale orario - Notiziario - Musica zigrana. — 23.23.30: Musica da ballo. — 23.30: Segnale orario.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 19: Radio-abart olandese della stazione. — 19.35: Risultati di concerto. — 19.40: Notizie sul Tour di ciclismo. — 19.45: Notiziario ed intermesso. — 20: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — Musica brillante popolare. — 20.35: Tenenza del mercato. — 20.40: Continuazione del concerto. — 21: Concerto orchestrale. — Selezione di opere. — 21.30: Soli di piano; 1. Schumann: *Studi sinfonici*; 2. Ravel: *Giochi d'acqua*; 3. Albeniz: *Sepulchralis*. — 22: Concerto vocale. — 22.35: Concerto di dischi (danze).

NORVEGIA

Osto: ke. 253; m. 1139; kW. 60. — Ore 17.30: Concerto di musica brillante. — 18.30: Radio-concerto da Hukolden. — 19: Informazioni. — 19.15: Bollettino meteorologico. — 19.30: Segnale orario. — 19.45: Concerto del pianista Rolf Brandt Rantauz. — 20: Concerto di autori norvegesi. — 20.30: Letture. — 20.50: Concerto con sassofono, banjo e piano. — 21.15: Concerto variato. — 21.30: Segnale orario. — Bollettino meteorologico. — 21.45: Informazioni. — 22: Conversazione di attualità. — 22.15: Concerto di canzoni d'estate.

OLANDA

Huizen: ke. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 17.10: Dischi. — 18: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — 18.40: Comunicati di notizie. — 18.55: Conversazione. — 19.15: Dischi. — 19.25: Con-

certo dell'orchestra della stazione. — 20.10: Notiziario. — 20.15: Dischi. — 20.20: Continuazione del concerto. — 20.30: Wagner: *Overture del Tannhauser*; 2. Korngold: *Frammento della Città nuova*; 3. Mussens: *Canzone di balletto del Cid*; 4. Rimski-Korsakov: *Inno al sole*; 5. Svedsen: *Canzone degli artisti*. — 21: Concerto orchestrale variato. — 21.15: Concerto di musica brillante e da ballo. — 22.30: Dischi. — 22.57-23.40: Continuazione del concerto di musica brillante e da ballo.

POLONIA

Varsavia I: ke. 214; m. 1301; kW. 120. — Katowice: ke. 758; m. 358,8; kW. 12. — Ore 17: Trasmissione per gli armati. — 17.30: Meteorologia. — 17.45: Concerto orchestrale. — 18.45: Conversazione. — 18.55: Conversazione turistica. — 19: Diversi. — 19.10: Programma di domani. — 19.15: Musica brillante da un Caffè. — 19.40: Dischi. — 19.50: Bollettino radiofonico. — 20: Persone scelte. — 20.2: Corrispondenza e consigli tecnici. — 20.12: Concerto sinfonico; 1. Beethoven: *Overture di Leonora III*; 2. Davidoff: *Concerto di violoncello*; 3. Mywski: *Sinfonia in fa maggiore*, op. 18. — Nell'intervallo: *Giornale radio*. — 22: Conversazione. — 22.15: Musica brillante da un albergo. — 23: Bollettino meteorologico.

ROMANIA

Brasov: ke. 160; m. 187,6; kW. 20. — Bucarest I: ke. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 18: Bollettino meteorologico. — 18.5: Concerto orchestrale. — 19: Concerto orchestrale dell'orchestra della stazione. — 20: Conversazione. — 20.15: Concerto di musica da camera. Weber: *Trio*. — 20.45: Letture. — 21: Concerto vocale. — 21.30: Musica moderna per due pianoforti. — 22: Giornata radio.

SPAGNA

Barcelona: ke. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 19: Concerto del trio della stazione. — 19.30: Giochi di calcio. — 19.40: Concerto per pianoforte. — 20: Dischi. — 21.30: Conversazione per i fanciulli. — 21.45: Notiziario. — 22: Canzoni della cattedrale - Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. — Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi. — 23: Quotazioni di merci, coloni e valori. — 23.10: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Borodin: *Overture del Principe Igor*; 2. Mussorgski: *Selezione del Boris Godunov*; 3. Fernandez: *Fantasia n. 4*; 4. Holmes: *Tokata*, danza giapponese; 5. Cerri: *Festa popolare*; 6. Jessel: *Puesajigo*; 7. Liszt: *Mazurca brillante*. — 23: Racconto (lettura). — 23.30: Musica strumentale. — 1: Notiziario - Fiume.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 704; m. 426,1; kW. 55. — Motala: ke. 216; m. 1389; kW. 40. — Göteborg: ke. 941; m. 218; kW. 120. — Norby: ke. 1141; m. 265,3; kW. 10. — Ore 17.5: Trasmissione variata. — 18.30: Concerto orchestrale variato. — 18.45: Rinduzione di un avvenimento radiofonico. — 19: Notiziario. — Meteorologia. — 19.20: Conversazione. — Le chiese della nostra patria. — 20: Concerto di arte e canti popolari svedesi per un coro a voci. — 21: Conversazione. — La vita animale di un uccello. — 22: Segnale orario. — 22.55: Notiziario - Meteorologia. — 23.23: Dischi.

SVIZZERA

Bernomont: ke. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore 17.30: Concerto della Sinfonia. — 18.30: Concerto per i fanciulli. — 18.30: Concerto oratorio - Meteorologia - Bollettini vari. — 19.20: Conversazione agricola. — 19.50: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20.30: Conversazione sulla Svizzera antica. — 21: Notiziario. — 21.10-22.15: Bizet: *Din mitch*, opera in un atto.

Monte Ceneri: ke. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19.45: Notiziario - Eventuali comunicazioni. — 20: Musica da camera. — 20.15: Concerto di Schumann: *Canzone vespertina*; 2. Haendel: *Largo*; 3. Giordani: *Coro mio ben*, aria; 4. Jarnelt: *Ninna-nanna*; 5. Mussorgski: *Era lagrima*; 6. Valerio: *Attende*; 7. Ravel: *Disches d'Angher*; 8. G. G. G. *Diga*; 9. Concerto di un concerto. — 21: Concerto sinfonico della Radioorchestra; 1. Halévy: *L'ebra*, balletto; 2. Thomas: *Mignon*, rievocazione; 3. G. G. G. *Canzone*; 4. Meteorologia. — 22: Concerto. — 22.15: Concerto di Pierrot; 6. Wagner: *Tannhauser*, marcia. — 23: Risultati della X tappa del Giro ciclistico di Francia: Digne-Nizza (km. 450).

Solten: ke. 677; m. 445,1; kW. 25. — Ore 18: Per lo signore. — 18.30: Musica brillante e da ballo. — 19.30: Notiziario politico. — 20: Notizie sul Giro di Francia. — 20.5: Trasmissione variata: Ricordi della festa del vignaio. — 21.15: Concerto. — 21.15: Notiziario. — 21.25: Concerto di violoncello e piano. — 22.5-22.15: Bollettino della C. S.

UNGHERIA

Budapest I: ke. 544; m. 540,5; kW. 120. — Ore 17: Concerto dell'orchestra dell'opera diretto da Fridl. — 18: Conversazione sportiva. — 18.15: Conversazione. — 18.45: Concerto orchestrale. — 19.15: Conversazione. — 19.45: Dischi. — 20.45: Conversazione su problemi radiofonici. — 21: Concerto orchestrale; 1. J. Sicaus: *Overture del Pipistrello*; 2. Berlioz: *Polpura*; 3. F. Liszt: *Canzone*; 4. Lehár: *Polpura della Vedova allegra*; 5. Offenbach: *Barcarola dei racconti di Hoffman*. — Nell'intervallo: 21.40: Rassegna dei giorni. — 21.45: Concerto orchestrale. — 21.55: Concerto. — 23.30: Musica da ballo (trasmissione da un albergo).

GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI
CON PREMIO E SENZA PREMIO

GIOCO A PREMIO N. 27

SCIARADA

Il generoso dubita, dinanzi a una Signora,
Pam!,

Le soluzioni del **Gioco a Premio** debbono pervenire alla **Redazione del « Radiocorriere »**, via **Arsenale 21, Torino**, entro **sabato 14 luglio**, su **semplice cartolina postale**. Per concorrere al **gioco a premio**, è sufficiente **inviare la semplice soluzione della sciarada**.

Galileo Galilei

FRASE TRIPLA

Con la sua scienza e con le sue scoperte, egli onorò l'Italia XXXXXXXXXX; però queste due cose sono certe: da talun XXX XXXXXX fu erudito, ma in verità mostròsso XXXXXX d'ingegno sommo e di pensiero acuto.
Linneo che sogna.

L'argano

SCIARADA A SCAMBIO DI VOCALI

o o
(o o o 0000)

Anché così troncato denota sempre azione... e, comparato al buono dimostra sempre più... la sua special fermezza con cui in arresto pone qualunque cosa ch'abbia bisogno di star su.

Il Duomo.

Vade retro

INCASTRO (10,2 = 12)

D'uno scritto lo scopo e l'importanza lo metto in evidenza; in armonia brillo per eccellenza; e dove lo metto stanza corruzione e nell'altro puoi trovare, e tutto quanto soglio rovinare.

Re Mago.

Vita varia

INTARSIO

Sulle torri di solito voi state d'inverno, in primavera, nell'estate; invece la cantina ed il granaio io preferisco, o il semplice soloio; ed ecco chiese, piazze o monumenti ed un frastuono d'esseri viventi, vita movimentata notte e di fra mille eventi, ed è sempre così.
Re Mago.

Cose belle

INTARSIO
X0000X0XXX

Non vi nascondo che è il maggiore dei beni a questo mondo... e con ragione ditelo pure bella costruzione... e dà vivezza nel far, nel dir tale naturalezza.
Re Mago.

FRASE INCASTRO

RISPETTO ALLA SIG.NA A. ROMEI
XXXXX mia, bella di Primavera, questa mia ooooo dolcemente lieta ti mando, quale omaggio di poeta, che t'ama, che ti pensa ed in te spera. E ti dicano sempre i versi miei che la mia stella fulgida tu sei. Tu sei l'0000 00XXX del mio cuore, sei la cometa che giannini non muore.
Favolino.

SPIGOLATURE

UNA SCIARADA DI MADAME NECKER

M-me Necker, moglie del famoso ministro di Francia, era donna benefica e virtuosa, dotata d'ingegno singolare e di vastissima cultura. Fra i suoi manoscritti si è trovata pure questa graziosa sciarada:
Charade à ma maîtresse.
« Le premier mot désigne un être nu rampant et méprisable et qui cependant devient le maître de tous les hommes et même des rois. J'aime mieux le second que vous et cependant vous m'êtes bien chère. Le tout se trouve toujours entre mon amour et vous: vous le préférez à mon amour et je n'ai pas le droit d'en être jaloux... »
La soluzione è Ver-tu.

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

Anagramma: famello - malefco.
Intarsio: poppea-rosso - poppeopa.
Frasi a sciarada: fio-reno-vello - fiore novello.
Frasi a incastro: per-la strada.
Sciarada: oro-scoppo - oroscopo.
Anagramma: copertina - Praticone.
Sciarada alterna: senato-nitre - seminatore.

GIOCO A PREMIO N. 25

Tra i numerosissimi concorrenti i premi sono stati assegnati alla signorina Nimia Pittavino, via Madonna Cristina 25, Torino; rag. Ugo Pasini, Bagnacavallo (Ravenna) e sig. Sacchi Ferdinando, via Bonanni 16, Firenze, ai quali invieremo a parte un volume della collezione « Leggende » edito dalla Società Editrice Internazionale.



Gli storici garibaldini non fanno certamente difetto: ed il generale Rodolfo Corselli, uno dei nostri più apprezzati scrittori militari che dirige « Le Forze Armate », è il primo a riconoscerlo. Che cosa si può dire di nuovo, di inedito, sulla vita e le gesta del Condottiero dei Mille? Il generale Corselli, autore di Garibaldi - La Vita, sente il bisogno di giustificarsi in una interessante prefazione. La sua nobilita fatica di storico e di patriota è il maturo frutto di un sogno infantile « che se non fatto esplicitamente era almeno adombrato nella sua anima ». A Palermo, nel 1882, celebrandosi il sesto centenario dei Vespri... ma qui conviene riferire le parole del generale Corselli per non togliere vivezza al racconto: « Doveva essere il 31 marzo o il 1° aprile. Mio zio, valoroso combattente garibaldino, mi era apparso improvvisamente con una caniccia rossa, invero alquanto stinta e sdruscita, ma che per me rappresentava una novità: « Vieni a vedere Garibaldi ». Chi era Garibaldi? Il nome l'avevo udito più volte ma non mi ero fatto un'idea ben chiara... »
E lo vide, ma come mutato! L'Eroe dei Due Mondi era ammalato: « Garibaldi Garibaldi! ». Una carrozza fendeva lentamente la folla e due o tre persone che vi erano dentro si sbarravano gridando: « Silenzio! silenzio! Il Generale dorme! Non lo svegliate! »
« Parve un prodigio, ma d'un subito un silenzio gelido e commosso si sparse tutto intorno. Tutti gli occhi si rivolsero verso la piazza della Stazione. Un'altra carrozza infatti si avvicinava... Vidi nella carrozza un vecchio con una lunga barba e una papalina in testa, con gli occhi chiusi o semichiusi, sdraiato su un lettuccio o barella, agitare lentamente una mano. Migliaia di fazzoletti rispondevano, ma le bocche erano dolorosamente serrate. Quel silenzio faceva paura... Mio zio singhiozzava ed io piansi... »

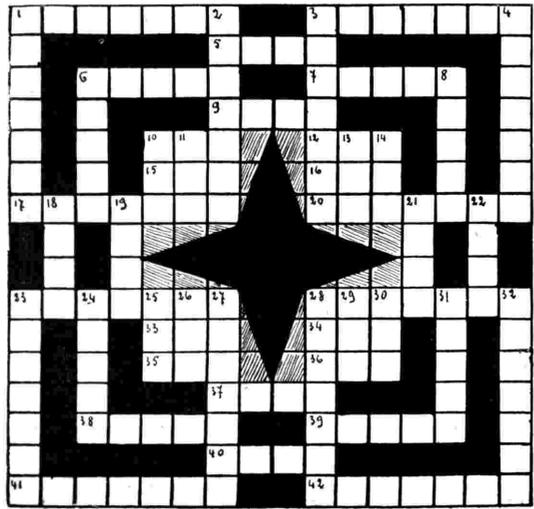
Da quel ricordo, da quella visione di dolore e di amore è nato, a cinquant'anni di distanza, questo libro dove non si sa se ammirare di più la nitidezza dell'esposizione o l'esattezza delle notizie, la precisione dello storico e del competente di arte militare e di strategia, o il patriota che non lascia occasione per mettere in luce, senza enfasi, con assoluta semplicità, episodi spesso ignorati del valore italiano che nell'epopea garibaldina da Montevideo a Roma, da Roma a Palermo, da Palermo a Monte Suello, a Mentana, a Digione rifugge ininterrottamente.

Ma come riassumere? Nella miriade vermiglia degli eroi dove ogni nome è un astro, vi sono però anche gli astri oscuri. E' la sorte umana di lasciare nell'ombra, in ogni epopea, una fangola di dimenticati. Tra questi ricordiamo, per tutti, Alessandro Pizzoli, il Pietro Micca garibaldino. Alla battaglia di Milazzo due pezzi borbomici fulminavano i nostri. Uno dei pezzi era piazzato nella nicchia dei Mutini. Contro questo, Alessandro Pizzoli, lasciando i compagni appiattati dietro il muro che fiancheggiava la strada, si slanciò e ne « tappò » col petto la bocca tonante ricevendo in pieno la scarica. Dilacerato membro a membro per sull'istante ma i suoi camerati, accorrendo, s'impadronirono del pezzo. Ab uno disce omnes. E siano rese pubbliche grazie all'illustre generale Corselli che tra gli storici garibaldini viene, con quest'opera, ad occupare un degno posto. A lui, che ha cuore e mente per meritare il premio dell'eroica visione, il Dittatore è certo apparso, ritto a cavallo sulle Alpi redente, come lo aveva sognato e previsto Giosuè Carducci.

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI. 1. L'ordina la Chiesa - 3. Grado - 5. Dileggio - 6. Domestica - 7. Dito della mano - 9. Luogo scoeso - 10. Fu causa di tutti i mali - 12. Silenzio - 15. Un sercio piemontese - 16. Compagnia Italiana Turismo - 17. Che ama - 20. Ha il tuo nome - 23. Fornello - 28. Andare a vedere - 17. Che ama - 34. Cittadina del Trentino - 35. Titolo prelatizio - 36. Preposizione - 37. Costellazioni - 38. Albergo - 39. Monte biblico - 40. La Giustizia - 41. Pesce saporuso - 42. Artiere.

VEKICALI: 1. Aliddada - 2. Gravate - 3. Drappo - 4. Giudice - 6. Mercato - 8. Pingui - 10. Sono stato - 11. 26. Cerimonia navale - 13-29. Conforme - 14. Rimando presente - 18. Protagonista verdiano - 19. Costellazione celeste - 21. Legamenti - 22. Scambio - 23. Fardello - 24. Puro - 25. Pronome - 27. Rivoluzione - 28. Leggèrino - 30. Nei cibi - 31. Uccelli - 32. Alitto.



**DIZIONARIETTO
DI TERMINI MUSICALI**

N. 55.

MOVIMENTO — E' il grado maggiore o minore di velocità col quale vanno eseguite le musiche. L'indicazione precisa è data con numeri riferentesi al metronomo (V.).

MOZARABICO — Canto religioso antico in uso nella Spagna e in varie province della Francia meridionale. Era assai ricco di melismi e più vicino al gallicano che non al romano. Fu certamente tributario alla musica bizantina, il che si spiega col fatto che il suo maggior rappresentante, Leandro, arcivescovo di Siviglia, dimorò lungamente nella capitale dell'impero orientale, nel periodo in cui l'arte musicale vi fioriva (Vattelli).

MUINERA (con la «tilde» sull'enne) — Voce spagnola che indica una danza con canto proveniente dalla Grecia e ancor viva in Galizia. E' in misura sestupla di crome, con movimento di «rigodon» (moderato). Le parole hanno carattere epigrammatico, e sono alternate col suono delle nacchere (Galli).

MULTIPIO — Aggettivo col quale s'indica il contrappunto a più voci onnicombinabile, e cioè in cui ogni parte può prendere qual si voglia posizione in confronto con tutte le altre. Il contrappunto triplo si rovescia in sei maniere; il quadruplo in ventiquattro.

MUSE — Le nove figlie di Zeus (Giove) e di Mnemosine (Memoria), cui gli antichi avevano sacrato le arti, la storia, l'astronomia, ecc. Loro capo era Apollon. Dimoravano sul Parnaso, sull'Elicona, sul Parnaso e sul Parnaso, ed erano loro sacri la palma ed il lauro. La musa della musica era Euterpe, il cui nome significa «che molto diletta».

MUSETTA — Nome, derivato dal francese, della cornamusa, o piva, o zampogna: strumento fatto da una camera d'aria, gonfiata per mezzo d'un bocchino, alla quale sono appesi vari pifferi, alcuni con fori e altri a nota fissa. Ebbe larga diffusione in Italia dal XVIII e XIX secolo. Riproduce in do maggiore (pianista Wanda Venticinquè); 5. a) Spontini: *La Vestale*, «Tu che invoco con orror»; b) Giordano: *Andrea Chénier*, racconto di Maddalena (soprano Eva Parlatto).

MUSICA — L'arte dei suoni, o l'arte di combinarli suoni con effetto estetico. Presso gli antichi Greci era la sintesi di tutte le arti coltivate lo spirito e il sentimento, e solo nei tempi cristiani acquistò il significato più ristretto. Nel Medioevo fu una delle arti liberali insegnate nella scuola del Quadrivio. A lacer d'altri, diedero alla musica un posto speciale tra le arti; lo Schopenhauer e il Torrefranca. Per il primo, la musica ci fa conoscere l'essenza del mondo, perchè è affermazione immediata della volontà e non oggettivazione della volontà attraverso le idee, come avviene per le altre arti. L'universalità della musica somiglia a quella delle figure geometriche e dei numeri, che sono le forme universali di tutti i possibili oggetti dell'esperienza, e sono applicabili a tutti i priori. La musica ci dice la storia segreta della volontà, i suoi ostacoli, le sue lotte e i suoi tormenti, ed è perciò l'arte più alta, non legata ad un fenomeno ma al «noumeno». Per il Torrefranca, l'attività musicale sta alla base della vita spirituale. La musica è, secondo lui, un'attività aderente alle prime apprensioni dello spirito, anteriore a qualunque esperienza esterna, esprime un'attività di ure relazioni qualitative, rette da necessità interiori non concrete. A questo primo grado dell'attività estetica, essenzialmente dinamica, germinativa e astrattiva, subentrerebbe un secondo grado, in cui l'attività estetica diventerebbe prevalentemente figurativa, essenzialmente maturata d'immagini, concreta.

MUSTEL — Il nome di Vittorio Mustel (nato e vissuto in Francia nel secolo scorso) è legato a due strumenti musicali: la celesta (V.), detta anche «tipofono del Mustel» e l'harmonium d'arte (costruito con il brevetto della «doppia espressione»).

(Continua).

CARL.

SABATO

14 LUGLIO 1934 - XII

**ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II**

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 217,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1327 - m. 221,1 - kw. 0,2
ROMA II (double corte): kc. 11,810 - m. 25,40 - kw. 9
in 1255: trasmissioni alle ore 11,10
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera, 7,45-9 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: DISCHI.

13-05-14,15: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA: 1. Abraham: *Stoigia*, passo doppio; 2. Vallini: *Il tuo nome!*; 3. Culotta: *Interludio*; 4. J. Napoli: *Nostalgia* (solo per piano e violino, prof. Lualdi e Colonnese); 5. Limenta: *Il XXIV Maggio* (inno-marcia); 6. Giordano: *Madame Sans-Gêne*, fantasia; 7. Ricciardi: *Visione di Liu*, intermezzo; 8. Grandino: *Lettera d'amore*, fox lento; 9. Benatsky: *Pimprinella*, one step.

13-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

16,30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo; (Bari): Cantuccio dei bambini; Fata neve.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10-17,55: CONCERTO VOCALE DI MUSICA VARIA: 1. a) Castelnovo-Tedesco: *Cipressi*; b) Debussy: *Giunchi d'artefizio* (pianista Wanda Venticinquè); 2. Carmine-Guarino: a) *Mamma, il tuo cuore*, b) *Ninna-nanna*, c) *Stornelli* (soprano Eva Parlatto); 3. Quattro canzoni popolari russe: a) *Abbi pietà di me, cara*, b) *Troika*, c) *Canto del deportato in Siberia*, d) *Salvo sul Monticello* (baritono Theodor de Vocram); 4. Dohnanyi: *Requies in do maggiore* (pianista Wanda Venticinquè); 5. a) Spontini: *La Vestale*, «Tu che invoco con orror»; b) Giordano: *Andrea Chénier*, racconto di Maddalena (soprano Eva Parlatto).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.

18,10-18,15: Estrazioni del R. Lotto.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,15: Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport».

20,45: Dischi.

21: Trasmissione dalla Piazza del Comune di Cremona:

Carmen

Opera in 4 atti di G. BIZET
Direttore d'orchestra: M^o TULLIO SERAFIN.
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA.

Interpreti: Gianna Pederzini, Augusta Ortabella, Francesco Merli, Ettore Nava.
Negli intervalli: Conversazione di Battista Pellegrini - Libri nuovi - Giornale radio.

I dieci minuti di Mondadori
Ascoltate questa sera, verso le ore 22, la conversazione sulle novità Mondadori della settimana e le solite rubriche di varietà letteraria.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II
Ore 21

CARMEN

Opera in quattro atti di
GIORGIO BIZET

Interpreti principali:
Gianna Pederzini - Augusta Ortabella - Francesco Merli - Ettore Nava

Direttore d'orchestra:
Maestro **TULLIO SERAFIN**

Trasmissione dalla
Piazza del Comune di Cremona

**MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE**

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 353,6 - kw. 50 — TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kw. 7. — GENOVA: kc. 956 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kw. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.

12,30: Dischi.

12,45: Segnale orario.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: TRIO CHESI - ZANARDELLI

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - ROMA III
Ore 20,45

DELITTO E CASTIGO

Dramma lirico in tre atti e quattro quadri di
GIOVACCHINO FORZANO
(dal romanzo di DOSTOIEVSKI)

Musica di
ARRIGO PEDROLLO

DIREZIONE DELL'AUTORE

SABATO

14 LUGLIO 1934 - XII

- CASSONE: 1. Margutti: *El mi amor*; 2. Pezzi: *Vele ammainate*; 3. Giordano: *Mese mariano*; 4. Tarengini: *Serenata capricciosa*; 5. Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia; 6. D'Ambrosio: *Galvoite e Muscat*; 7. Lassen: *Alla patria lontana*; 8. Lindemann: *Es flüstert die Liebe*.
13,30-13,45: Dischi.

16,35: Giornale radio.
16,45: Canticello dei bambini. (Milano-Torino-Genova): Lucilla Antonelli: «Bestie»; (Trieste): Il teatrino del Ballilla (Zio Bombarda); (Firenze): Fata Dianora.

17: Rubrica della signora.
17,10: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA TAVAZZA del DANCING PAGODA di Torino.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.

19-19,15 (Milano-Torino-Firenze): Notiziario in lingue estere.
19,30-20 (Milano II - Torino ID): MUSICA VARIA.

19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport».

20,45:

Delitto e castigo

Dramma lirico in tre atti e quattro quadri di GIOVACCHINO FORZANO.

(dal romanzo di F. DOSTOEVSKII).

Musica del M^e ARRIGO PEDROLLO

Orchestra diretta dall'Autore.

Maestro dei cori EMILIO CASOLARI.

Personaggi:
Caterina Iwanouena Giuseppina Sani
Sonia Franca Somigli
Lippewechset Berenice Siberi
La sorellina maggiore Alba Anzellotti
Aitana Iwanouena Giuseppina Sani
Una donna Alba Anzellotti
Raskolnikoff Giovanni Voyer
Marnetadoff Edmondo Grandini
Porfirio

Gli studenti e i forzati: Nino Mazzotti, Italo Bergesi, Emilio Venturini, Carlo Platania, Pierantonio Prodi, Bruno Sbalchiero.

Il Cieco Italo Bergesi
L'uomo erculeo } Carlo Platania

L'oste Pierantonio Prodi
e Bruno Sbalchiero

Le Sentinelle Emilio Venturini
Negli intervalli: Libri nuovi - Adriano Prandi: «L'arte di costruire castelli in aria», conversazione.

Dopo l'opera: Giornale radio.

BOLZANO

Ke. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE.

13,30: Giornale radio.
17-18: Dischi.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica operettistica Canzoni e danze

Parte prima:

1. G. Strauss: *Il pipistrello*, sinfonia.
2. Pietri: *La donna perduta*, fantasia.
3. Fall: *La principessa dei dollari*, valzer.
4. Lehár: *Cio Cio*, selezione.
Libri nuovi - Radio-giornale dell'Enit.

5. Ostall: *Il di delle nozze*.
6. Lombardo: *Le tre lune*, fantasia.
7. Allegra: *Mitzi*, fantasia.

Parte seconda: CANZONI E DANZE.

1. a) Carminati-Leonardi: *Dria*, b) Sciorilli: *Tango dell'apache*, c) Mariotti: *Biglietto rosa*, d) Filippini: *Facciamo pace* (tenore Aldo Relia).
2. Mendes-Simonetti: *Esagerato* (orchestra).
3. Di Lazzaro: *Spigugie*.
4. Kochmann: *Paglituzze d'oro*.
5. Abraham: *Tangolia*.
6. Doelle: *Che felicità*.
7. Rampoldi: *Gran bazzar*.
22,30: Giornale radio.

PALERMO

Ke. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Pavesio-Lavabrega-Chiappo: *Tom-Bu-Ku*, rumba; 2. Balli: *La pietra dello scandalo*, fantasia; 3. Canzone; 4. A. Penna: *Valzer di Billy* dall'opera *Montara Billy*; 5. Brunetti: *Minuetto in re*, in temperanza; 6. Canzone; 7. Ritzsch: *Für wie ich*, tango; 8. Perri: *Oh, Littoria!*, one step.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Vienna - Ore 20: Tre poveri diavoli, opera in tre atti di Weinberger. - Amburgo - Ore 19: Concerto di corno, mandolini e fisarmoniche. - Strasburgo - Ore 20,30: Grande concerto pubblico orchestrale e corale dedicato alle marce e ai canti nazionali in occasione della Festa Nazionale Francese (trasmissione da Metz). - Marsiglia - Ore 20,30: Il 14 luglio, o La presa della Bastiglia, rievocazione storica di Roumain Rolland. - Parigi Torre Eiffel - Ore 20,30: La festa della Federazione, 24 luglio 1789, rievocazione storica in cinque episodi di Delamaré. - Juan-les-Pins - Ore 20,15: Werther, opera di G. Massenet (terzo atto). - Ore 21,15 (quarto atto). - Ore di Parigi - Ore 20,30: L'indovino del villaggio, opera di J. Rousseau. Orchestra e coro diretti dal maestro Tomasi. - London Regional - Ore 20: Concerto della London Symphony Orchestra, diretta da J. Harrison. - Parigi Poste Parisien - Ore 20,30: Radioteatro: Come un poeta, Clerc de la Basoche, prese la Bastiglia il 14 luglio 1789, radiodiretta in un atto.

AUSTRIA

Vienna: ke. 592; m. 506,8; kW. 126. - Ore 8,38; m. 22,8; kW. 7. - Ore 10: Concerto dell'orchestra della stazione. - Ore 18:10: Conversazione. - 18:40: Attualità. - 19:5: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19:15: Notiziario in tedesco. - 19:30: Giornale parlato. - 19:40: Notizie sul «Tour» di Francia. - 20: Dischi. - 20:30: Trasmissione dello spettacolo dato al Teatro «de la Monnaie» - Negli intervalli: Giornale parlato e giornale radio. - 24: Fine.

BELGIO

Bruxelles I (Francia): ke. 620; m. 483,9; kW. 15. - 17: Musica brillante. - 18: Conversazione. - 18:15: Dischi. - 18:30: Notiziario in francese. - 19:30: Giornale parlato. - 19:40: Notizie sul «Tour» di Francia. - 20: Dischi. - 20:30: Trasmissione dello spettacolo dato al Teatro «de la Monnaie» - Negli intervalli: Giornale parlato e giornale radio. - 24: Fine.

BELGIO

Bruxelles II (Fiamminghi): ke. 932; m. 321,5; kW. 15. - Ore 17: Per fanciulli. - 18: Dischi. - 19:15: Conversazione. - 19:30: Giornale parlato. - 20: Musica brillante e popolare. - 20:45: Recitazione. - 21: Continuazione del concerto. - 22: Giornale radio. - 22:10: Musica brillante e da ballo. - 24: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: ke. 638; m. 470,2; kW. 100. - Ore 17:40: Notizie regionali. - 17:45: Dischi. - 17:50: Bollettino agricolo. - 17:55: Dischi. - 18: Per gli operai. - 18:10: Dischi. - 18:15: Conversazioni varie in tedesco. - 18:55: Notiziario in tedesco. - 19: Segnale orario - Notiziario. - 19:10: Brno. - 19:45: Conversazione. - 20: Bratislava. - 20:40: Allocuzione in occasione della Festa Nazionale Francese. - 20:50: Concerto della Filarmonica ceca in occasione della Festa Nazionale francese. I. Debussy: *Due notturni*; 2. Berlioz: *Sinfonia fantastica*, op. 14 (episodio della vita dell'artista). - 22: Segnale orario. - Notiziario. - 22:15: Dischi. - 22:30-23:30: Brno.

Bratislava: ke. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 17:40: Attualità. - 17:50: Dischi. - 17:55: Per gli operai. - 18:10: Comunicati. - 18:15: Trasmissione vocale in ungherese. - 19:10: Conversazione. - 19:20: Concerto vocale di arie. - 19:45: Conversazione umoristica. - 20: Concerto orchestrale e vocale di arie e danza popolare. - 20:40: Praga. - 22:15: Notiziario in ungherese. - 22:30-23:30: Brno.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico. - 17,30-18:10: DISCHI.
18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALLIA.
Musichette e fiabe di Sorella Radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20,20: Araldo sportivo.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

La bambola della prateria

Operetta in tre atti di B. ZERKOVICZ
diretta dal M^e FRANCO MILITELLO.

Personaggi:

Regina, la bambola della prateria
Marga Levial
Chou-Chou, canzonettista . . . Olympia Sall
Flan, maniscalco Emanuele Paris
Conte Walter Angelo Virino
Leone, viveur Gaetano Tozzi
Gondrano N. Uras

Negli intervalli: Ottavio Thyb: «Guida al programma musicale della settimana ventura» - Pizzicato.

23: Giornale radio.

Brno: ke. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 17:40: Comunicati. - 17:45: Trasmissione musicale variata in tedesco. - 18:20: Conversazione. - 18:30: Dischi. - 18:40: Per gli operai. - 18:55: Praga. - 19:10: Concerto di fantasia. - 19:45: Praga. - 20: Bratislava. - 20:40: Praga. - 20:30-23:30: Musica brillante e da ballo.

Koziar: ke. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. - Ore 17:40: Conversazione. - 18: Dischi. - 18:30: Attualità della settimana. - 18:40: Notiziario. - 18:50: Dischi. - 18:55: Notiziario in ungherese. - 19: Praga. - 19:10: Brno. - 19:45: Praga. - 20: Bratislava. - 20:40: Praga. - 22:15: Praga. - 22:30-23:30: Brno.
Moravska-Ostrava: ke. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. - Ore 17:40: Conversazione. - 17:50: Attualità. - 18:15: Per gli operai. - 18:15: Concerto orchestrale variato. - 18:55: Praga. - 19:00: Concerto corale di canti popolari. - 19:45: Praga. - 20: Bratislava. - 20:40: Praga. - 22:30-23:30: Brno.

DANIMARCA

Copenaghen: ke. 1176; m. 255,1; kW. 10. - Kalundborg: ke. 238; m. 126,1; kW. 7,5. - Ore 17,30: Bollettini vari. - 18: Campagne - Conversazione. - 18:45: Praga. - 19:00: Concerto corale di canti popolari. - 19:15: Segnale orario. - 19:30: Conversazione. - 20: Campagne - Concerto orchestrale e vocale di canti del tempo della Rivoluzione francese. - 20:45: Grande serata variata in musica brillante o da ballo - Negli intervalli: Letture - Notiziario. - 22:25-0:30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ke. 1077; m. 278,6; kW. 12. - Ore 18:15: Radio-giornale di Francia. - 19:40: Radio-cronaca e commenti a Parigi. - 20: Bollettino sportivo. - 20:51: Informazioni e cambi. - 20:15: Notiziario - Bollettini diversi - Dischi richiesti. - 20:30: Concerto di dischi. - 21: Trasmissione di un concerto alla Rubens. - 21:45: *Le chateaux de la cathédrale di Husia*; 2. Beldieu: *Ouverture del Colifio* - Bagdad; 3. X. Leroux: *Le chemineux*; 4. Lacôme: *La Fera* - In seguito: Danze (dischi) - Notiziario e segnale orario.

Marsiglia: ke. 749; m. 400,5; kW. 5. - Ore 17:30: Musica da ballo. - 18:15: Giornale radio. - 19:30: Musica da ballo. - 19:40: Notizie sul Giro di Francia. - 20: Musica da ballo. - 20:45: Per gli ascoltatori. - 20:50: Parigi (P.T.T.): *Bastiglia, l'oland: Il 14 Luglio, o La presa della Bastiglia*, rievocazione storica.

Parigi P. P. (Poste Parisien): ke. 959; m. 312,8; kW. 100. - Ore 18:45: Dischi. - 19:15: Conversazione. - 19:15: Giornale parlato della stazione. - 19:25: Commenti al Giro ciclistico di Francia. - 19:45: Corriere degli spettacoli. - 19:50: Dischi. - 20: Intermezzo. - 20:40: L'avvenimento della settimana. - conversazione. - 20:30: Radioteatro: Jules Chancel: *Come un poeta, Clerc de la Basoche, prese la Bastiglia il 14 luglio 1789*, radiodiretta in un atto. - 20:50: Intermezzo. - 21:5: Musica da ballo per il jazz della stazione. - 21:55: Musica da ballo per il jazz della stazione. - 22:30: Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: ke. 215; m. 1395; kW. 13. - Ore 19: Notiziario - Meteorologia - Conversazioni varie - 19:15: Dischi. - 20:30: Parigi (P.T.T.): *La festa della federazione, 14 luglio 1789*, rievocazione storica in 5 episodi.

Radio Parigi: ke. 152; m. 664,8; kW. 7,5. - Ore 17: Concerto orchestrale. - 18:10: Conversazione. - Come i nostri antenati festeggiavano il 14 luglio. - 19: Circo della stazione. - 19:30: La vita pratica. - 20: Concerto di dischi. - 20:45: *La stampa della sera* - Bollettino meteorologico. - 20:30: J. Rousseau: *L'indovino del villaggio*, coro ed orchestra diretta da Tomasi - Nell'intervallo alle 21:30: Bollettino sportivo. - 22:30: Conversazione di D. Bonnaud. - 22:30: Musica da ballo.

Strasburgo: ke. 859; m. 349,2; kW. 15. - Ore 17: Tre brevi radio-commedie. - 18:30: Per il signora. - 18:45: Dischi. - 19:15: Concerto orchestrale. - 19:45: Notizie dalla Saar. - 20:30: Trasmissione da Metz di un grande concerto pubblico orchestrale



Casa Mamma e Bambini



COLORI

Mi è accaduto talvolta, girando per le vie assolate e cercando l'ombra sotto le grandi tende delle botteghe, mi è accaduto, dico, di pensarmi diventata un'abitante di qualche paese nordico, freddo, grigio, nebbioso, triste, e capitata per un colpo di bacchetta magica in Italia. E vi si avvera, ancora, mi sono pensata — io, innamorata della mia Italia — costretta a vivere per una bella cattiva magia, in un paese nordico, freddo, grigio, nebbioso e triste.

Provate anche voi a fare i due casi, poi a dirmi che cosa vi farebbe più impressione se foste straniera piombata in Italia, o che cosa più vi mancherebbe se italiane sbalestrate nella zona polare.

Il colore! — si griderà in coro. Certo, il colore: questo figlio della Luce, questo fratello della Gioia, secondo la parentela che il canto beethoveniano ci fa stabilire. Troppo noi siamo immersi nel colore, troppo ne abbiamo nutriti gli occhi e lo spirito, per considerare con altrettanta gratitudine quale elemento indispensabile di vita esso sia per noi. Ma, ripeto, pensatevi in un paese cinereo, o in un'Italia dove a un tratto non garriate più al sole la più vivida fra tutte le bandiere, dove non palpiteranno al vento le tende rosse azzurre e gialle delle botteghe e gli ombrelloni variopinti dei giardini o delle spiagge; dove la campagna non fosse più punteggiata dai vestiti fiammanti così cari alle nostre contadine; dove i negozianti non spiegassero più sui loro banchi per noi tutto il fascino d'una indefinita tavolozza; dove si ritornasse a tuffarsi in mare con quei funebri e gravi costumi neri e lunghi che usavano le nostre nonne... Ecco, chi avesse osato a pensare che in un paese triste e freddo gli mancherebbe altra cosa più importante, ora certo si unirebbe al coro per gridare: Il colore! il colore!

D'estate, poi, è una fioritura per le strade, che gareggia con quella dei più vividi giardini. Possiamo noi fare a meno dei fiori? E neppure, allora, delle tinte che gli uomini hanno carpite alla Natura per rallegrare i tessuti delle case, delle botteghe, delle spiagge, degli abiti e dei cappelli nostri.

Certe leggende, a proposito di colori, meritano d'essere sfatate. Si legge nei libri antichi: «I vestiti di porpora...», «Famosa era la porpora di Tiro...», e noi immaginiamo qualcosa di meraviglioso, di superbo, una fiammante gradazione di rosso, di cui splendore noi non possiamo giungere neppure con la più vivida fantasia... Ed è un errore, pensate! un bluff, semplicemente. La porpora che gli antichi ricavano da certi molluschi dava una colorazione violacea piuttosto fosca e insignificante. Andate a fidarvi delle leggende. Sono i popoli d'allora, sono i re paludati di porpora di Tiro, che vorrei vedere ora in giro per le città nostre. E non istupite che chiedessero in dono per una loro tunica una gaja tenda da bottega, di eliolona...

Certo è che dai tempi della oggi sfatata porpora, le tinte dei tessuti hanno fatto di grandi passi: in ciò aiutata e incitata dal bisogno istintivo di tutte noi creature terrene, anche le meno poetiche, anche le più musone, di gareggiare coi fiori che non filano e non tessono, e

che pur «come re vestiti — pomposamente van». Se no, si sarebbe ancor oggi come standardizzati nel bianchiccio della lana grezza e nel biondiccio della canapa!

I tintori d'un tempo si valsero, per tingere i tessuti, di colori naturali resistenti a tal punto, che oggi ancora vediamo nei musei dei ricami coperti d'un rosso vivido, degli arazzi dove l'indaco è rimasto inalterato. Ma le materie coloranti naturali di cui disponevano allora, mescolando sapientemente, erano pochissime: fra queste era l'indaco, che come elemento blu entrava poco o molto nella composizione di quasi tutte le tinte, con altri due o tre altri colori fondamentali.

E poiché le alzarine, le ocre, l'indaco sono pervenuti quasi intatti fino a noi in lembi di vestiti e di ricami, in arazzi e in tappeti vividi tutt'oggi, mentre abbiamo visto sotto i nostri occhi sbiadire e quasi sparire dei colori moderni, si è venuta formando e radicando la convinzione che soltanto gli antichi possedevano dei buoni colori e sapevano adoperarli.

Anche questa, invece, è una leggenda che va sfatata come quella immeritata della porpora. Se noi non ci fossimo mano a mano evoluti e complicati, o, se volete, se il progredire non ci avesse spinti verso l'accrescere, noi saremmo ancora come gli antichi, a manipolare e mescolare quelle poche ottime tinte fondamentali. Ma le belle signore vollero altre più smaglianti piume... Ed ecco i colori di anilina, che, sì, alla portentosa bellezza e vivacità di tono contrapponevano purtroppo una fugacità desolante. Più belli della porpora, ma ahimè, durevoli come le rose, «lo spazio d'un mattino». Allora gli studiosi di laboratorio, i chimici tenaci, gli indagatori che recano il fulgido fanale della scienza fin nelle oscure profondità del catrame e ne traggono splendenti tesori, cercarono altro, e trovarono: trovarono meglio non solo delle effimere aniline, ma meglio ancora dei primitivi colori solidi. Essi riuscirono a riprodurre nelle loro fabbriche esattamente alcune materie coloranti che prima solo la Natura aveva saputo distillare in quei suoi segreti laboratori che sono le cellule delle piante; e fecero anche di più: crearono mille altri colori più resistenti ancora, più durevoli, più solidi di quelli del buon tempo antico, verso i quali vanno tuttavia le ingiuste nostalgie di qualcuno...

Altro che porpora fosca! Altro che effimere aniline! Oggi possiamo far mordere dal sole una tenda o un ombrellone a colori indanthren; oggi esponiamo al salino del mare e al sole un fiammante costume da bagno o il più vivido abito di rayon... e fra qualche secolo i nostri nipoti troveranno nei musei i cimeli dei nostri tessuti a intatti colori!

LIDIA MORELLI.

Ricevo da molte care lettrici, che seguono questa mia rubrica, l'augurio di buona estate. Ricambio di spriti eura, e prometto, ovunque esse siano, una visita settimanale a ciascuna... mediante il «Radio-corriere».

L. M.

CURE DI MONTAGNA

Dopo aver parlato della cura marina, desidero continuare a dare qualche consiglio di climatoterapia, che come vuole praticare in questa località di vacanze e di ferie.

Di già perché delle cure di montagna o di altitudine. Nelle cure di montagna noi siamo soliti distinguere: il clima subalpino dal 600 al 1000 metri, il clima alpino dai 1000 al 1400 metri, il clima sopra-alpino dai 1400 al 2000 metri; al di sopra dei 2000 metri, in alta montagna, i fattori del clima sopra-alpino presentano una ulteriore accentuazione, che non è minore l'importanza pratica, poiché oltre tale altezza si fanno rarisfere, diva, eozonizzati. Le vere e proprie stazioni climatiche.

I caratteri principali del clima d'altitudine sono: la bassa pressione atmosferica; la bassa temperatura, resa però molto tollerabile per il clima asciutto e la calma dei venti, nei luoghi scelti come stazioni climatiche alpine; la massima durata ed intensità del soleggiamento; la scarsa umidità atmosferica; la serenità del cielo; la purezza dell'atmosfera; lo stato elettrico elevato della medesima.

I benefici effetti che da tali caratteristiche del nostro organismo ritrae si traducono specialmente: nell'aumento della frequenza respiratoria; nella conciliazione dell'attività circolatoria; nell'aumento dei globuli rossi e della emoglobina nel sangue; nella riattivazione del ricambio; nell'aumento dell'apporto e della capacità digestiva; nel aumento della forza muscolare; ed infine in una speciale sensazione di benessere, di forza, di sicurezza di sé che ogni individuo portato in montagna, prontamente avverte.

Quali saranno gli ammalati che noi avvieremo al clima di montagna?

Anzitutto gli anemici, che migliorano rapidamente, qualunque sia la causa della loro anemia, conservando detto miglioramento anche al ritorno in pianura. I malarici, e specialmente i malarici cronici, che potranno con facilità in montagna debellare la loro malattia. Tutti i gastropatici ed i dispeptici, tutti coloro che soffrono di atonia gastro-intestinale, tutti gli ipertensivi dell'apparato arteriale.

Fra le malattie del ricambio, l'osteità trarrà sempre giovamento dall'accelerata ricambio ottenuto in clima d'altitudine.

Del nevralgici, specialmente i depressi ed i melancolici, troveranno pronto miglioramento in montagna, e così pure tutti quelli che alla nevralgia pervengono per eccesso affaticamento intellettuale o per intossicazione dell'apparato digerente.

È da ultimo accennato alla grande indicazione della cura di montagna, la più importante, la maggiore: la cura di tutte le forme tubercolari; questa malattia che è flagello dell'umanità è efficacemente combattuta dalla creazione dei Sanatori di alta montagna che ridanno salute e forza e tanti infelici colpiti dal temibile morbo.

Una parola ancora sulle incompatibilità del clima d'altitudine, che, in verità, sono assai poche: non sono passibili di cure in montagna gli ammalati di malattie acute febbrili, le gravi affezioni dell'apparato cardio-vascolare, le nefriti, l'epilessia e gli stati troppo gravi di esaurimento.

Tra le incompatibilità della montagna, si solva ammorzare la senilità, e si diceva che dopo i 60 anni non si poteva fruire senza danno del clima d'altitudine; modernamente tale concetto si è venuto modificando e si sono assistiti, con cautela, anche i vecchi alla montagna (speciali i climi sopra-alpini) ritraendone per essi notevolissimi vantaggi.

E. SAN PIETRO.

Abbonata 258.406 - Milano. — Il suo rafforzatore continuo potrebbe essere una forma di corizza da fieno: consulti in proposito il suo medico, e si faccia prescrivere ed eseguire una cura desensibilizzante per esempio con iniezioni di peptone intradermico.

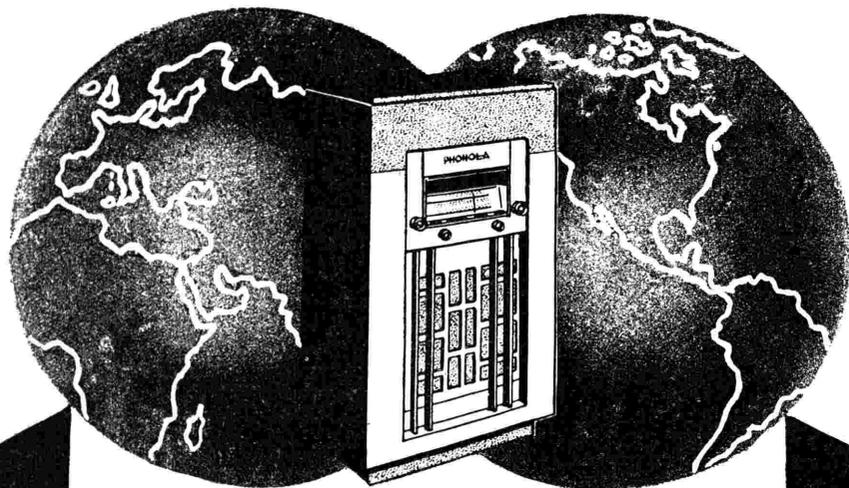
Abbonata «Radio-corriere» a 288.541. — Per evitare l'inconveniente che ella lamenta nel senso di peso e di dilatazione allo stomaco dopo i pasti, le gioverà evitare nel regime i farinacei in genere; continui a prendere le polveri assorbenti e faccia uso di un buon lassativo, ottima l'eucettina, se prenda una pastiglia ogni sera prima di coricarsi.

E. S. P.

Nei disturbi del ricambio, nelle forme artritiche, reumatiche, uricemiche, gastriche usate la bevanda raccomandata dalla
Scienza Medica: acqua preparata con **SALITINA - M. A.**

PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE



Provate un PHONOLA "Serie 600", e nessun altro apparecchio vi potrà soddisfare

La qualità degli apparecchi PHONOLA è insuperabile

ONDE CORTE MEDIE LUNGHE



Prezzo per contanti

Lire 2100

A rate: **L. 500** in contanti
più 12 rate mensili di **L. 155**
cadauna.

Tasse Radionfoniche comprese
Escluso l'abbonam. all'Eiar

SUPERETERODINA a 6 VALVOLE

che consente la ricezione di tutte
le trasmettenti da 16 a 2000 m.

Selettività e sensibilità insuperabili

Potenza d'uscita indistorta di Watts

SCALA PARLANTE

ANTI-FADING

Soc. An. FIMI - Milano - S. Andrea, 18 - Stabilimento in Saronno